Anno 104 - Numero 77

Mercoledì 15 Aprile 1970

Prezzo 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico aziend. 65.61 - Telex 21.121

LA STAMPA

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Rossi 80 - Telefono 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Telefono 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 585.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. e date figure aum. 20%) - Occasionali 850 il mm - Notiziari Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm - Finanziari, Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 300 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedere rubriche - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea con esteriaco): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile nors. 1,50; *Canada cents 40; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pst. ...; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela BS 1,50

La tragedia spaziale seguita ora per ora dall'umanità intera

Pericolo di morte per gli astronauti

Tornano senza scorte di ossigeno, acqua, energia

L'improvviso allarme alle 4,15 della notte a due terzi del viaggio - Il comandante Lovell annuncia freddamente: "Hey, we've got a problem here„ ("Abbiamo un problema„) - Due delle tre cellule dell'energia elettrica cessano di funzionare, il livello dell'ossigeno scende a zero, il motore principale diventa inutilizzabile - Forse la navicella è stata colpita da una meteorite - Affannose consultazioni a Houston, si decide d'interrompere la missione e tentare il ritorno con i soli motori del "Lem„ L'Apollo gira attorno alla Luna, poi corregge la rotta con una manovra difficile, ma perfetta - Venerdì il tuffo nell'atmosfera

I tre rischi

Mentre tutto procedeva con la massima regolarità è avvenuto l'imprevisto. Sembra che gli astronauti abbiano osservato innanzi tutto un comportamento irregolare del veicolo spaziale, come degli sbandamenti. Questo fatto, se vero, potrebbe aiutare a formulare qualche ipotesi sulla causa iniziale dell'incidente.

Quindi è stata notata una fuoriuscita di gas, che, sperdendosi nello spazio, si è immediatamente condensato per ben note cause termodinamiche. In questo modo il gas s'è reso visibile agli astronauti. Inoltre è molto probabile che la stessa uscita del gas, da una parte, abbia provocato per reazione una spinta irregolare a tutto il sistema viaggiante. Probabilmente questa deviazione di rotta sarà stata subito calcolata dal sistema di controllo, dall'apparecchiatura di calcolo, dall'automatismo, nonché dall'intervento diretto degli uomini a bordo o del centro spaziale di Houston.

Dopo alcuni minuti è stata avvertita la diminuzione della pressione di ossigeno all'interno del modulo di comando. L'astronave stava perdendo il suo elemento più prezioso, indispensabile. Sulla Terra la mancanza di ossigeno per più di tre minuti produce lesioni irreparabili al sistema nervoso, in particolare al sistema cerebrale; evidentemente lo stesso avviene per gli organismi nello spazio. Ecco la ragione dell'immediata decisione, presa dal centro di Houston, di far trasferire l'equipaggio nel modulo lunare, unico ristrettissimo ambiente nel quale era possibile avere un'atmosfera ossigenata. Il ritardo di pochi secondi avrebbe rappresentato la più tragica catastrofe.

Bisogna aggiungere che nella navicella spaziale l'ossigeno non ha soltanto la funzione essenziale per gli apparati respiratori, ma anche quella della produzione di energia necessaria per il totale funzionamento degli strumenti di bordo e dei comandi.

I circuiti elettrici costituiscono il sistema nervoso di queste meravigliose macchine che somigliano tanto (sia pure con differenze essenziali) ad organismi viventi. Un guasto nell'apparato elettrico è terribilmente pericoloso. Affinché i circuiti elettrici funzionino, è necessaria una sorgente di energia che produca le differenze di potenziale per ognuno dei mille e mille circuiti e le conservi mediante erogazione di corrente elettrica.

Questa energia per ora è prodotta mediante energia chimica, dovuta alla reazione classica: combinazione dell'idrogeno con l'ossigeno e conseguente formazione di acqua. Questa reazione è altamente esotermica, il calore così sviluppato viene in parte trasformato in energia elettrica e in parte è usato come sorgente di riscaldamento. Il meccanismo avviene in apposite apparecchiature dette appunto cellule e celle. I due elementi idrogeno e ossigeno vengono conservati allo stato liquido per ovvie ragioni di spazio e sicurezza.

L'incidente avvenuto in modo improvviso e imprevisto nell'«Apollo 13» ha messo il blocco a tutti questi essenziali servizi; la conseguenza drammatica è stata l'impossibilità di utilizzare i motori di spinta e di frenaggio che regolano il cammino dell'astronave.

Quando tutte le tecniche, gli strumenti, i calcoli vanno fuori uso, quando il progresso e la tecnologia più spinta falliscono, interviene l'uomo con la sua intelligenza, la sua preparazione, il suo coraggio e la sua calma. L'avere affrontato una disperata e imprevedibile situazione è merito degli astronauti e di tutti coloro che a Terra li hanno assistiti.

Ciò che importa è che queste vite umane ritornino fra noi salve. Ora tocca al modulo lunare, al famoso Lem, comportarsi da scialuppa di salvataggio dello spazio. Non aveva questa destinazione. Fragile navicella, era destinata ad usare il suo motore solo per rallentare la discesa sulla Luna e ripartire da essa, ora invece è, da sola, strumento per girare intorno al nostro satellite, abbracciarlo in una voluta e indirizzare i tre uomini sulla via del ritorno. Poi, compiuta la sua missione, il Lem sarà dimenticato e abbandonato nello spazio.

Le ultime notizie dicono che la riserva di ossigeno dovrebbe essere sufficiente per mantenere in vita gli astronauti durante i tre giorni e alcune ore che ancora restano prima di toccare la Terra.

Entrano ora in funzione tutti gli accorgimenti biologici e fisiologici atti a ridurre al minimo il consumo dell'ossigeno da parte dei tre uomini. Ecco dove la intensa, minuta, scrupolosa preparazione rappresenta la salvezza. Qualsiasi agitazione, ansia, timore senza controllo potrebbe essere causa di gravi conseguenze. Quali sono gli interrogativi ultimi che si pongono?

Primo: problema dell'energia del motore per la rotta di rientro. Su questo, se non sbagliamo, c'è un margine di sicurezza. Le calcolatrici elettroniche sono lanciate alla ricerca del minimo dispendio di energia in tutta la traiettoria di ritorno: guidate da uomini tanto esperti si può dire che ce la faranno.

Secondo: l'ossigeno. Fortunatamente, per le lunghe passeggiate lunari, era stata prevista una disponibilità di ossigeno largamente al di sopra dello stretto necessario, con le apparecchiature che lo rigenerano dai prodotti della respirazione e con alcune riserve supplementari contenute negli zaini per l'esplorazione lunare.

Terzo problema: l'acqua. Pur essendo questa una difficoltà grave, con un sacrificio non facilmente valutabile, devono farcela. Il momento culminante sarà il rientro nell'atmosfera.

Tutto viene predisposto, il mondo li guarda, Dio li aiuti.

Enrico Medi

Tutte le marine del mondo mobilitate

(Dal nostro inviato speciale)

Houston, 14 aprile.

Si salveranno? Ormai la domanda è questa. Riusciranno i tre astronauti a tornare sulla Terra dagli abissi spaziali? Sopravviveranno, tutti, ai mille pericoli dei prossimi tre giorni? Fino a poche ore fa, questi interrogativi apparivano solo sui cartelloni dei film di fantascienza; oggi sono sulle labbra di un'intera nazione, anzi del mondo. « Sì, ce la faranno », rispondono i funzionari della Nasa, ma « barely », appena appena, a stento. E a una condizione: che non sorgano nuove difficoltà, che tutto vada liscio, che uomini e congegni resistano senza cedimenti alle tremende prove dell'angoscioso dramma.

Il guasto

Un'avaria d'origine ancora misteriosa ha privato il modulo di comando dell'« Apollo 13 » sia d'elettricità sia d'ossigeno. Lovell, Haise e Swigert si sono rifugiati nell'annesso modulo lunare, il « Lem », che useranno — dice la Nasa — come « scialuppa di salvataggio » per il ritorno al nostro globo. Questa mattina, alle 9,43 italiane, l'« Apollo 13 » rinunciava alla sua missione e, valendosi del solo e ancora possente motore del « Lem » s'inseriva su una traiettoria terrestre. E' una traiettoria che passa dietro la Luna e, stanotte, mentre sorvoleranno l'astro, a circa 300 chilometri di quota, i tre americani riaccenderanno forse il motore per modificare la rotta e accrescere la velocità. Se l'operazione fallisse, la navicella tornerebbe egualmente: ma quando? E' una delle tante domande alle quali non si riesce ad avere chiara risposta. La Nasa ammette che non tutti i rischi sono valutabili con precisione.

L'ossigeno dovrebbe bastare — ve n'è, nel «Lem», per 125 ore e il viaggio è di circa 70 — ma dovrà essere dosato con « parsimonia ». Un'altra crisi, un altro guasto potrebbero ridurre al minimo il margine di sicurezza. Bisogna inoltre impedire un accumulo di anidride carbonica nel modulo di comando, abitato tuttora da almeno un astronauta, causa la mancanza di spazio del « Lem »: per cui bisogna far affluire ossigeno dall'altro modulo, attraverso il portello aperto, « razionandolo » con cura. Scarseggia l'acqua, in modo « critico », sia per bere sia per tenere a temperatura costante vari sistemi elettronici. Alcuni congegni non rispondono ai comandi come dovrebbero.

Le incognite

L'ammaraggio stesso è pieno di pericoli e d'incognite. Il Lem — chiamato in questa spedizione dell'«Apollo 13» con il nome di « Acquario » — non può resistere al vertiginoso, incandescente tuffo attraverso i densi strati dell'atmosfera, s'incendierebbe. Lovell, Haise e Swigert dovranno pertanto trasferirsi tutti nel modulo di comando — il solo ad essere provvisto di uno « scudo termico » — e abbandonare il Lem alla « periferia » della Terra. Riusciranno a immettere ossigeno dal Lem nel modulo di comando in misura sufficiente di durare per la discesa? Non basta. L'ammaraggio è previsto per le 18,13 di venerdì, ma potrebbe avvenire o nel Pacifico a nord della Nuova Zelanda o nell'Atlantico meridionale o più probabilmente nell'Oceano Indiano. Nel Pacifico, tutto è pronto per sollevare subito i piloti dall'acqua: nell'Atlantico e nell'Indiano bisognerebbe fare assegnamento sulle navi nella zona e su mezzi d'emergenza, paracadutisti ed elicotteri.

Fra i piani presi in esame dalla Nasa, e indi scartati, vi era anche quello per un « superfast return », un ritorno super-rapido. A ispirare la proposta sarebbe stata l'inquietante carenza d'acqua. (Vi sono cose che l'Ente spaziale non vuol dire, o perché molti punti sono oscuri o perché non vuole esacerbare le già tormentose ansie). Vi è acqua per 84 ore, un margine troppo esiguo per un viaggio di circa 70. Si teme non tanto che gli uomini muoiano di sete bensì che manchi l'acqua per « raffreddare » vitali apparecchiature nonché lo stesso ossigeno (già il consumo d'acqua è dimezzato). Col ritorno super-rapido » gli astronauti sarebbero arrivati forse giovedì. Bisognava però alleggerire il modulo di comando privandolo del compartimento di servizio, indebolendone così la resistenza alla frizione atmosferica.

L'eventualità che si debba comunque anticipare l'ammaraggio, così di farlo avvenire in Atlantico anziché in Pacifico, è ancora presente. Tutte le marine del mondo sono state mobilitate per essere pronte ad intervenire. Pompidou ha immediatamente annunciato da Parigi di avere dato ordine a tutte le navi battenti bandiera francese di considerarsi a disposizione, pienamente e assolutamente, per ogni emergenza. Così l'Ammiragliato di Londra ha diramato ordini via radio a tutte le unità di tutti gli oceani.

L'America segue il dramma con compostezza e dignità. Radio e televisione interrompono i programmi per le ultime notizie, ma le trasmissioni continuano normali, senza interventi retorici.

L'allarme

Il Senato ha approvato all'unanimità una mozione in cui si esortano tutti gli americani a pregare, brevemente, stasera, alle 21, ora di New York, per il felice rientro degli astronauti. Il presidente Nixon è tenuto informato di ogni sviluppo. Questa mattina restava sveglio fin quasi alle quattro, quando l'Odissea e l'Acquario — il modulo di comando e il Lem — abbandonata la missione lunare imboccavano un altro sentiero spaziale, quello diretto verso la Terra. Il Presidente — riferiva un suo portavoce — « è preoccupato, ma ha fiducia ». Stasera si è recato, sotto la pioggia, al « Goddard Space Flight Center », 30 chilometri da Washington, per un quadro completo della situazione.

Tutto andava benissimo, l'« Apollo 13 » navigava verso la meta: quando, durante la notte — erano le 4,15 in Italia — un grido d'allarme giungeva a Houston da oltre 300.000 chilometri di distanza. Era Lovell, il comandante. Calmo, più stupito che intimorito annunciava: « Ehi abbiamo un problema qui ». Il « mission control » domandava: « Qui è Houston. Ripeti per cortesia ». E Lovell: « Sì, abbiamo un problema ». E segnalava, in gergo tecnico spaziale, una « interruzione di energia ». Quella frase « Hey, we've got a problem here » è già passata alla storia. Si apprende che ha suscitato l'ammirazione degli inglesi, maestri dell'eufemismo. Cominciava così la grande « suspense » spaziale.

E domani?

Cosa sia accaduto a bordo dell'Odissea è ancora un enigma: e la Nasa non è molto loquace su questo punto. Si sa solo che due delle tre « fuel-cells », le pile a combustibile sul modulo di comando (sono nella parte di « servizio ») cessavano improvvisamente di funzionare. Vi è chi parla di un'« esplosione », ma i tecnici non confermano. Altre autorevoli fonti — tra le quali il prof. Harvey Nininger, consulente della Nasa — affermano che le pile furono « probabilmente » colpite da una minuscola meteorite. A suo giudizio, il modulo ne sarebbe stato trafitto. Ma si sa anche che, poco prima del guasto, Lovell aveva notato un brusco rialzo nell'amperaggio, cioè nell'intensità dell'energia. Houston ordinava subito di chiudere anche la terza pila. In meno di un minuto, la pressione nel serbatoio di ossigeno precipitava a zero.

Quelle tre pile — ognuna di 60 centimetri per 120 — sono la principale fonte di energia dell'« Apollo ». Ogni pila consta di 31 « pilette », che, a loro volta, constano di un compartimento per l'idro-

Mario Ciriello

(Segue in 2ª pagina prima colonna)

Cape Kennedy. In tenuta spaziale poco prima del lancio: il comandante Jim Lovell, da sinistra, Fred Haise e John Swigert (Telefoto A. P.)

ULTIMA ORA

Riuscita la manovra che accelera il rientro

Alle 3,38 di questa mattina (ora italiana) il motore del Lem è stato acceso; la spinta è durata 4 minuti Poi la conferma: tutto bene, la traiettoria è giusta Restano momenti ancora difficili - Venerdì, alle 18, il tuffo nell'Oceano Pacifico presso la Nuova Zelanda

Houston, 15 mattina.

La manovra più delicata del viaggio di ritorno, prima del tuffo nell'atmosfera della Terra fissato per le 18,13 di venerdì, è stata compiuta con successo. Ecco una cronologia degli avvenimenti della notte.

Ore 1,27: l'« Apollo 13 » è entrato nella zona d'ombra percorrendo la curva dietro la Luna. I collegamenti radio si sono interrotti.

Ore 1,46: l'« Apollo 13 » è uscito dalla zona d'ombra, i contatti radio sono ripresi regolarmente, l'astronave è diretta sulla rotta esatta.

Ore 2,09: il terzo stadio del razzo vettore Saturno 5 si è schiantato sulla superficie del satellite.

Ore 3,38: il motore di discesa del modulo lunare è stato acceso, su comando da terra. Lo scopo è di accelerare la corsa del veicolo, aumentandone la velocità da 4800 a 7900 chilometri orari. Se l'accensione non si compisse regolarmente il rientro a terra sarebbe ritardato di 8 ore e avverrebbe nell'Oceano Indiano, con notevoli difficoltà per il recupero, anziché nell'Oceano Pacifico, nei pressi della Nuova Zelanda.

Ore 3,40. Conferma ufficiale del « Flight Space Center »: tutto sta andando bene, il motore è acceso, la velocità sta aumentando.

Ore 3,42 minuti e 20 secondi. Fine dell'accensione. Tutto è andato bene. La direzione è perfetta (confermato anche da un'osservazione trigonometrica della posizione della Luna compiuta nello stesso istante da terra e dall'astronave), la velocità è quella voluta.

I colloqui tra il comandante Lovell e il Centro spaziale di Houston si sono svolti con freddezza. Le voci erano calme, sicure, come se si trattasse di un volo normale o simulato. Nessuno ha mai tradito alcuna emozione. Soltanto il «good» finale di Lovell è sembrato tradire un sospiro di sollievo.

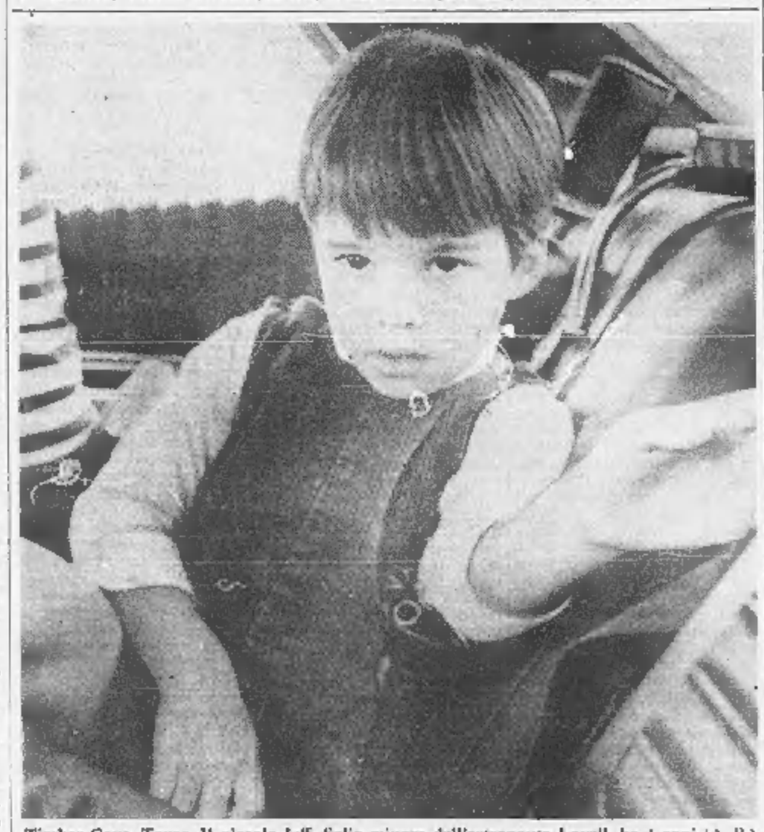
In totale il motore di discesa del Lem (che sostituisce il motore principale guasto per l'avaria avvenuta agli impianti elettrici) è rimasto acceso per quattro minuti e venti secondi.

Resta ancora un momento molto difficile da superare, il rientro vero e proprio a Terra, il tuffo attraverso gli strati densi dell'atmosfera.

Nel volo attuale il pericolo è reso più grave del solito dal fatto che la discesa dell'« Apollo 13 » dovrà essere rallentata dall'unico motore disponibile, quello del Lem. Poi il modulo dovrà essere abbandonato e gli astronauti prenderanno posto nella cabina di comando, la sola che sia protetta contro l'attrito.

Lo scudo termico sembra sia stato lievemente danneggiato. Resisterà al tremendo calore?

(Ansa)



Timber Cove, Texas. Il piccolo Jeff, figlio minore dell'astronauta Lovell, ha 4 anni (A. P.)

IL SOMMARIO

Come festeggiare il XX Settembre: l'inchiesta di Vittorio Gorresio su Roma italiana cento anni dopo **pag. 3**

Satana Manson assassino: la prima accusa diretta di omicidio. Dal nostro inviato Lietta Tornabuoni **pag. 3**

Dibattito alla Camera sulla fiducia: in settimana il voto al governo. Servizio di Fausto De Luca **pag. 9**

Nuovo colpo di scena a Palermo: la moglie del musicologo Rognoni non si sarebbe impiccata **pag. 11**

Aperta la 48ª Fiera di Milano: dal nostro inviato Paolo Garimberti **pag. 12**

Perché Theodorakis è stato liberato: i colonnelli sperano di influenzare il Consiglio d'Europa. Servizio di Sandro Volta **pag 14**

Belgrado denuncia infiltrazioni russe: servizio di Demetrio Volcic **pag. 15**

Lo scudetto del Cagliari: servizi di Giovanni Arpino, Paolo Bertoldi, dichiarazioni di Giampiero Boniperti **pag. 21**

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7
Dall'interno	9, 11, 12
Economia	13
Dall'estero	14, 15
Automobile	17
Sport	19, 21
Ultime notizie	22
Analisi dall'estero	11

La Terra aspetta i naufraghi dello spazio

Astronauti in pericolo

(Continua dalla 1ª pagina)

geno, uno per l'ossigeno e di due elettrodi. La reazione chimica produce elettricità ed acqua. La crisi delle pile potrebbe essere stata preceduta da una «fuga di ossigeno» e infatti in meno di un minuto la pressione del serbatoio d'ossigeno precipitò a zero. Haise inoltre vide una «specie di gas» fuori dell'oblò, gas che si trasformava subito in «nevischio». In pochi minuti, il modulo di comando diveniva inabitabile. Dell'elettricità — pare — erano restava che il 22 per cento: l'ossigeno scomparivo: finiva il riscaldamento. Non vi fosse stato il modulo lunare, i tre esploratori sarebbero morti. E fu nel «Lem», unito come una polena alla prua dell'Odissea, che subito si trasferirono.

La svolta

Venivano attivati gli «impianti d'emergenza» dell'Acquario, ottenendo così elettricità ed ossigeno: iniziava il peccato, tesissimo, scambio d'informazioni con Houston. I computers verificavano, calcolavano, cercavano risposte e soluzioni. Veniva deciso di abbandonare l'impresa lunare. Houston diceva ai piloti: «Il modulo lunare servirà da scialuppa di salvataggio per riportare l'equipaggio a terra. Il portello aperto permetterà all'ossigeno di circolare da un modulo all'altro». *Il Lem è assai angusto — è alto tre metri e mezzo e largo poco più di quattro — per cui, dopo i primi istanti, uno dei tre uomini tornava nell'Odissea. I due nel Lem dispongono di amache. Haise comunicava sospirando a Houston:* «Non avrei mai pensato che sarei tornato a casa tanto presto». *La moglie di Haise attende un bambino per metà maggio.*

E così James Lovell di 42 anni, Fred Haise di 36 e John Swigert di 38, piaggiano su una pista spaziale che dovrebbe riportarli alla Terra. Non hanno virato subito perché avrebbero dovuto compiere un percorso più lungo e più rischioso: girano attorno alla Luna. Il comportamento dei tre piloti — informa la Nasa — è «magnifico». Nonostante le tensioni già avutesi prima del decollo — la rosolia, la sostituzione di Mattingly con Swigert, un guasto a un serbatoio, la minaccia del maltempo — e nonostante le terribili incognite delle prossime ore, affrontano l'avventura con calma, fermezza e «humour». Lovell ha detto a Haise e Swigert: «Mi spiace, niente Luna, questa volta. Potete vederla, ma non toccarla». *A Houston, si mormora:* «Il tredici porta veramente sfortuna».

I funzionari ammettono che questa è la «più grave crisi spaziale» avutasi negli Stati Uniti. La prima si ebbe durante un volo di John Glenn, quando si temette — ma non era vero — che il vascello avesse perduto lo «scudo termico»; la seconda, nel marzo '68, quando la capsula in cui Armstrong stava manovrando per un «docking», cominciò a roteare pericolosamente; la terza, lo scorso luglio, quando Armstrong per poco non atterrò in un cratere lunare.

La più grande sciagura spaziale americana avvenne al suolo, nel '67, quando i primi tre astronauti del programma Apollo morirono in un incendio sulla rampa di lancio. Un solo astronauta è perito nello spazio. Il russo Vladimir Komarov, morto durante il rientro nella capsula nell'atmosfera — il paracadute della navicella s'ingarbugliò — nell'aprile '67.

Ora dormono

Ad uno degli astronauti — la Nasa non vuol dire quale — è sfuggita stasera una frase significativa: «Ho l'impressione che sarà l'ultima missione lunare per molto e molto tempo». *Probabilmente, ha ragione. Checché avvenga, vi saranno inchieste e dibattiti. Mentre ingegneri e scienziati cercheranno di scoprire le cause dell'«incidente», si rafforzerà senza dubbio nel pubblico la già vigorosa corrente ostile a tali imprese. L'entusiasmo per le esplorazioni lunari era già calato, prima ancora dell'«Apollo 13»: dopo questo dramma, ne resterà ben poco.*

La Nasa dice stasera: «Adesso, abbiamo stabilizzato la situazione, salvo imprevisti, tutto dovrebbe andar bene». *Purtroppo, è un ritorno pieno d'imprevisti. Il modulo di comando è «morto», ma dovrà servire all'ammaraggio. Riuscirà il Lem a guidarlo fino all'atmosfera? Haise riferisce stasera dall'Acquario:* «Jimmy e Jack sono andati nella stanza da letto al primo piano, nell'Odissea, a fare un pisolino». *Houston risponde:* «Non sapevamo che aveste due camere da letto e due piani». *Ed Haise:* «Fino a stamane, non lo sapevamo neppure noi».

m. ci.

Tokio. I giornali giapponesi sono usciti in edizione straordinaria poche ore dopo l'annuncio del drammatico svolgimento della missione di «Apollo 13» (Tel. Associated Press)

"Houston, mi sentite? Il serbatoio 2 dell'ossigeno liquido segna zero„

"Guardate il capitolo *Emergenza* - rispondono dal centro - pagine rosa da 1 a 5„

Houston, 14 aprile.

Il dramma dell'«Apollo» ha avuto inizio poco dopo le 4. Con un'improvvisa, rapida diminuzione dell'erogazione di energia elettrica, si sono accese le spie rosse, sono suonati i segnali d'allarme a bordo del modulo di comando e al centro di controllo del volo a Houston.

«Hey, Houston, abbiamo un problema qui» ha comunicato con voce pacata James Lovell, comandante della spedizione «Apollo 13».

«Qui Houston, ripetete per favore» ha detto il centro di controllo.

«Houston, abbiamo avuto un problema. C'è stata una grande perdita di voltaggio nel B-Bus (uno dei due sistemi principali di distribuzione dell'elettricità)».

Gli astronauti hanno riferito di aver sentito il rumore di un'esplosione al momento della perdita di voltaggio. Pochi minuti dopo hanno comunicato che uno dei manometri dell'ossigeno segnava zero.

«Zero» diceva Lovell.

«Zero?».

Segue un silenzio di alcuni secondi: *«Aprite il circuito della pila uno, lasciate le pile due e tre come stanno».*

«Ok, lo stiamo facendo. Ma l'indice del serbatoio d'ossigeno liquido numero due segna zero, mi sentite?».

«Sì, indice serbatoio due, zero».

«Bene, inoltre mi sembra, guardando dall'oblò, che si veda sfuggire un gas. Stiamo perdendo gas nello spazio».

«Prendiamo nota».

Alle 21,13 (4,13 di martedì, ora italiana) al centro di Houston veniva dato l'allarme; nel frattempo il controllore a terra dava quest'ordine:

«Guardate il capitolo "Emergenza", pagine rosa da uno a cinque, e diminuite il vostro consumo di corrente».

«Ho preso il libro».

«Diminuite la corrente fino a quando non avrete dieci ampere in meno di adesso. Rimanete in linea».

Il dialogo tecnico diventa sempre più serrato e, dopo ogni ordine, il controllore a terra aggiunge un «per favore», sforzandosi di mantenere la calma. Alle 21,41 (4,41 ora italiana) il controllore dichiara: *«Abbiamo qui molte, molte persone che stanno lavorando al vostro problema. Vi daremo i risultati appena li avremo».*

Sempre alle 21,41 (4,41 italiane), il direttore del Centro spaziale di Houston, Christopher Kraft, arriva nella sala di controllo, dove già si trovano una decina di astronauti fra cui Ken Mattingly, il quale non è potuto partire a causa della rosolia.

Subito un ordine all'«Apollo»: *«Staccate la pila A».*

Risposta degli astronauti: *«Batteria A staccata».*

In quel momento i tre navigatori sanno ufficialmente che non sbarcheranno sulla Luna: il regolamento di volo prescrive infatti che l'interruzione di una delle tre pile a combustibile comporta automaticamente l'adozione di provvedimenti per il ritorno sulla Terra.

Alle 21,55 (4,55 italiane) Haise segnala: *«Guardando dall'oblò si vede che le particelle possose sono diminuite, il che fa pensare che forse la fuga è finita».* Il dialogo riprende con uno scambio di informazioni sulla temperatura e la pressione di vari serbatoi; subito dopo sopravvengono nuovi ordini destinati a far economizzare elettricità a bordo il più possibile:

«Inserite la vostra antenna omnidirezionale».

«Fatto».

«Bene per l'antenna omnidirezionale, ma vorremmo che vi assicuraste che il magnetofono è staccato completamente». (Ap)

Houston. Ore drammatiche al «Mission Control» del Centro spaziale. A sinistra, Donald Slayton, direttore di volo dell'«Apollo 13». In piedi, dietro Slayton, è l'astronauta Mattingly, sostituito all'ultimo momento da Swigert (Tel. UPI)

«7-38», che essi usano come mezzo di spostamento, fra il 1964 ed il 1967; nel giugno 1967 un quinto astronauta perì in uno scontro automobilistico e nel dicembre dello stesso anno il primo astronauta negro americano, il maggiore Robert H. Lawrence, rimase ucciso quando il suo «F-104» precipitò durante un volo di addestramento sulla California.

Due anni fa, l'organo del Ministero della Difesa sovietico, «Stella Rossa», riferì che Aleksiei Leonov, il primo uomo ad effettuare una «passeggiata» nello spazio, era scampato di misura alla morte durante un addestramento riuscendo all'ultimo momento a far funzionare il suo paracadute. (Ap)

Le reazioni al drammatico volo nello spazio

Ansia nel mondo per l'"Apollo„

LONDRA: la possibilità di una sciagura nello spazio è reale, scrive l'«Evening Standard»
PARIGI: «Sono tra la vita e la morte» - MOSCA: sulle «Izvestija» breve notizia in penultima pagina - BONN: in allarme lo stormo di salvataggio dell'aeronautica americana

(Nostro servizio particolare)

Londra, 14 aprile.

(v.) «La possibilità di una sciagura nello spazio è reale». *Questo il commento del redattore scientifico del quotidiano londinese* Evening Standard *sullo sfortunato volo dell'«Apollo 13». Ma ci sono speranze, perché* «l'esercito di esperti del controllo della missione a Houston e i loro computers hanno ora un piano preciso per riportare sulla Terra i tre astronauti».

Lo stesso esperto è del parere che se i tre Moonmen *americani rivedranno le loro famiglie* «saranno uomini molto, molto fortunati».

Il quotidiano della sera Evening News *scrive in un articolo di fondo del titolo di una preghiera* («Per quelli in pericolo»): «All'improvviso, uno scoppio nello spazio ci rivela il rischio che corrono gli astronauti. All'improvviso, qualcosa si guasta e, in un attimo, un avvenimento che davamo per scontato si trasforma in un'avventura terrificante. Gli astronauti conoscevano i rischi. Faremmo bene ad ammirarli. Il mondo segue il destino di questi tre uomini mentre, con i loro colleghi a terra, lottano per portare termine la missione. Questo è il significato della esplorazione dello spazio: la tecnologia è perfetta, le comunicazioni sono meravigliose, i controlli modernissimi e complessi, ma ad un certo punto tocca all'uomo assumere la responsabilità dell'impresa».

The Evening News *prosegue:* «E' un momento terribile per l'America, il caos nel Vietnam sembra non abbia fine, all'interno crescono la violenza e il conflitto tra le razze. Ora, questo incidente critico sembra far credere che tutto in quella Nazione, una volta generosa e trionfante, si stia disintegrando. Tutto il mondo è in fermento. Possiamo, almeno, unirci nella speranza che i tre astronauti rientrino sani e salvi sulla Terra».

I giornali della sera dedicano anche articoli alla coincidenza che con il volo dell'«Apollo» è il numero 13. Scrive The Evening News: «Il 13, la bella più* dei cristianesimo, ha colpito ancora. Mentre giungeva la notizia della crisi nello spazio, è sembrato che questo tradizionale numero sfortunato avesse avuto la sua influenza. Quale era il numero della nave spaziale? «Apollo 13». La crisi cominciò il 13 aprile. Gli astronauti erano stati lanciati alle 13,13. E' facile constatare, anche se si tratta di una sfortunata coincidenza e nulla più, come il numero 13 mantenga la sua oscura fama anche negli illuminati e atomici Anni Settanta dei voli sulla Luna».

Parigi, 14 aprile.

(l.m.) *Il dramma di «Apollo 13» è seguito con ansia dall'opinione pubblica francese che, all'inizio dell'attuale esperimento, sembrava non dargli molta importanza. Era quasi routine ed il successo era scontato. Stamane tutto è cambiato quando la radio ha annunciato il guasto a bordo, il fallimento del tentativo, ed ha informato sulle difficoltà del ritorno a terra degli astronauti.*

La radio ha quindi moltiplicato le trasmissioni sul volo, e la televisione ha annunciato un'«informazione permanente» mentre i giornali uscivano con titoli drammatici: «Naufraghi dello spazio», *dice a piena prima pagina quello di* Paris-Presse, *mentre* France-Soir *intitola:* «Sono tra la vita e la morte». *E* Le Monde: «L'equipaggio di "Apollo 13" tenta di ritornare sulla Terra». *Il giornale sottolinea che per la prima volta gli americani sono stati costretti ad interrompere una missione quando il vascello spaziale si trova a centinaia di migliaia di chilometri dalla Terra, ed osserva:* «Anche se non si raggiunge un dramma umano, la nuova missione lunare americana si traduce in un insuccesso. Il più grave senza dubbio che gli Stati Uniti abbiano subito da quando hanno iniziato, al seguito dell'Unione Sovietica, la conquista dello spazio».

France-Soir *mette in parallelo il dramma dell'«Apollo 13» con quello del sommergibile nucleare sovietico affondato nell'Atlantico, e conclude:* «Negli Stati Uniti viene detto tutto, anche le notizie più allarmanti, cosicché il mondo ha l'impressione di partecipare al salvataggio. Nulla, invece, filtra sul dramma sovietico che si è svolto in un angoscioso silenzio e che conosciamo grazie agli americani».

Il Presidente della Repubblica, Georges Pompidou, ha colto l'occasione per dimostrare la propria simpatia agli Stati Uniti, proponendo la partecipazione della flotta francese al ricupero della capsula «Apollo» se questa calasse sull'Oceano Atlantico.

Solo a Mosca nessun commento

Mosca, 14 aprile.

(Ansa) *Solo brevi informazioni sull'«Apollo 13». Senza commenti o congetture, sono state date dai mezzi di diffusione sovietici: agenzia* Tass, *Radio Mosca e* Izvestija, *giornale serale. Come l'annuncio dell'inizio della missione era stato dato in forma discreta, così le notizie sull'emergenza sulla rotta lunare e sulle misure prese per farvi fronte e per riportare l'equipaggio sulla Terra, hanno avuto scarso risalto.*

Le Izvestija *hanno pubblicato le notizie sull'infortunio di «Apollo 13» in penultima pagina, nella rubrica «Panorama internazionale»: si tratta di un comunicato* Tass *da New York.*

L'Unione Sovietica forse si offrirà di partecipare alle operazioni di recupero dell'«Apollo 13», se gli americani dovessero incontrare delle difficoltà nel far giungere in tempo la loro flotta nel punto dell'ammaraggio di emergenza. Le navi sovietiche nell'Oceano Indiano attirebbero un successo politico, oltre che umanitario, se salvassero gli astronauti americani. Una volta, una rivista cinematografica sovietica elogiò un film americano. Sperduti nello spazio, in cui gli astronauti sovietici andarono al successo di un cosmonauta americano in pericolo.

Tuttavia, le difficoltà nel coordinamento delle operazioni e nelle comunicazioni fanno pensare che l'assistenza sovietica sarebbe accettata solo nel caso di un'estrema emergenza.

Bonn, 14 aprile.

(t. s.) *Tutta la Germania segue con apprensione l'avventura di «Apollo 13». Fin dalle prime ore di stamane, non si parlava d'altro. Nelle grandi città, alcuni giornali del mattino sono usciti con edizioni straordinarie e i giornali della sera hanno rovesciato nelle edicole edizioni anticipate.*

A partire dalle 11, il secondo programma della televisione ha trasmesso ogni ora notizie fresche da Houston, con collegamenti diretti. Non soddisfatte, migliaia di persone hanno telefonato per tutta la giornata alle stazioni radio, ai centri televisivi e ai giornali, per sapere di più. «E pensare — ci ha detto un funzionario stampa del primo programma televisivo — che sabato scorso, quando "Apollo 13" partì dalla rampa di Cape Kennedy e noi trasmettemmo il lancio in ripresa diretta — ricevemmo decine di telefonate di protesta di abbonati i quali dicevano che i voli lunari ormai non interessano più, che sono diventati *routine*, come gite in autobus».

A Bonn, il presidente della Repubblica, Gustav Heinemann, ha ricevuto stamane l'ambasciatore degli Stati Uniti, Kenneth Rush, pregandolo di tenerlo costantemente informato dello sviluppo della situazione. A Francoforte, dove si trovava per un ciclo di conferenze in Germania, il direttore dei lanci spaziali di Cape Kennedy, Kurt Debus, si è rifiutato di fare dichiarazioni ai giornalisti. E' partito immediatamente in volo per gli Stati Uniti.

A Ramstein, dove è di stanza il 40° stormo di salvataggio dell'aviazione americana, è stato dichiarato lo stato di «pronto impiego». Un portavoce americano ha annunciato che sei aerei «Hc 130 Hercules», specialmente attrezzati per la ricerca e il salvataggio di astronauti, sono pronti: due di essi sono già partiti per l'isola di Ascensione, nell'Oceano Indiano (nel caso che «Apollo 13» scenda laggiù), due sono già all'aeroporto di Lajes, nelle Azzorre (se la capsula scenderà nell'Atlantico), altri due sono in attesa in Germania, pronti a levarsi in volo.

L'agenzia di stampa tedesca «Dpa» ricorda oggi che il 13 viene considerato in Germania il numero della sfortuna e ripubblica quanto pronosticato il 7 gennaio di quest'anno da uno dei più noti maghi tedeschi, Wilhelm Gerstel, noto col nome d'arte «Hanussen 2». In un'intervista al quotidiano Schwarzwaelder Bote *il «mago» disse che «sconsigliava» il lancio di «Apollo 13». Secondo lui, per la prima volta «vi è il rischio di una catastrofe nello spazio, durante il volo di "Apollo" verso la Luna». Concludeva tuttavia che «nonostante tutto il rischio, l'impresa spaziale si concluderà senza danno».*

I disastri spaziali

Houston, 14 aprile.

L'unico uomo deceduto finora nello spazio è il sovietico Vladimir Komarov, morto quando il paracadute della sua «Soyuz» non si aprì nella fase di rientro nell'atmosfera, il 24 aprile 1967.

Esattamente tre mesi prima, tre astronauti americani, Virgil Grissom, Edward White e Roger Chaffee, erano morti su una rampa di lancio durante un collaudo a terra, a Cape Kennedy, nella capsula Apollo, dove erano rimasti bloccati da un incendio.

Vari altri astronauti morirono in una serie di incidenti, ma non di natura «spaziale».

Il sovietico Yuri Gagarin, il primo che orbitò attorno al nostro pianeta, nell'aprile 1961, perì in un incidente aereo il 27 marzo 1968. Quattro astronauti americani morirono in incidenti aerei sul

VACANZE A TEMPO DI JET
dove come quando con chi?

Alpitour vi aiuta a decidere DOVE passare la vacanze. QUANDO e CON CHI decidetelo voi. Sul COME non avete possibilità di scelta, perchè l'ha già stabilito Alpitour: meravigliosamente.
Freschi di stampa, sono pronti per voi 3 opuscoli illustrati e dettagliatissimi con i programmi di viaggio e vacanza studiati da Alpitour per il 1970.

- Vacanze al mare in aereo
- Viaggi aerei in Europa
- Crociere aeree intercontinentali

Vi scoprirete un mondo di cose: tanti posti affascinanti, tante nuove possibilità di viaggiare e soggiornare al di fuori delle noiose abitudini. Scoprirete soprattutto che non esistono desideri irrealizzabili, perchè Alpitour è un'Organizzazione di Viaggi così importante che può ottenere per voi tutto quanto c'è di meglio e dei prezzi inimmaginabili.

Richiedete gli opuscoli alla vostra Agenzia di Viaggi o direttamente ad Alpitour inviando il tagliando qui sotto riportato.

Alpitour - Casella Postale 128 - 12100 Cuneo
Cognome .....
Nome .....
Città ..... Cap. .....
Via .....
Il mio Agente di viaggi è: .....
SNOW

alpitour

ROMA ITALIANA CENT'ANNI DOPO

Come festeggiare il XX Settembre?

(Dal 1949 non è neppure più festa nazionale)

Un giorno della primavera del 1967, il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat ricevette in Quirinale il sindaco di Roma, che era Amerigo Petrucci, il quale si recava a presentargli la nuova Giunta capitolina, da poco insediata. Cerimonie del genere si cominciano con la lettura d'un indirizzo di omaggio al Capo dello Stato, e il sindaco difatti ne lesse uno, molto bello, che Saragat seguì con la giusta attenzione. Poi venne la risposta del Presidente, anch'essa stilizzata, e seguì infine una conversazione più diretta e cordiale.

In quell'occasione, Saragat ricordò di essere stato molti anni consigliere comunale di Roma, e dimostrò di conoscerne bene i problemi essenziali: «*Secondo me* — disse ad Amerigo Petrucci — *lei come sindaco deve prima di tutto occuparsi della scuola*». Petrucci sospirò, come se l'esortazione non gli giungesse nuova, e solamente lo sgomentasse la vastità dell'impresa: «*Con il continuo aumento della popolazione, sono guai. Ogni mattina che mi sveglio, il mio primo pensiero è che Roma è intanto cresciuta di altri duecento abitanti, ma 73 mila l'anno*».

Via le baracche

«*E poi* — continuò Saragat ad incalzare il sindaco — *ci sono le baracche da eliminare. Sono un fenomeno indegno, che compromette il livello civile della città. Non è però così vasto né così complesso da non poter essere affrontato e risolto*».

Il sindaco e gli assessori, ovviamente, concordarono. Petrucci parlò di investimenti previsti per l'edilizia popolare, di nove miliardi annui in media per il periodo 1967-71, di una commissione incaricata di elaborare proposte per il reperimento degli strumenti tecnici e finanziari occorrenti, ma Saragat preferì sorvolare sulle cifre esibite e sugli espedienti ventilati. Fissò piuttosto l'attenzione sulle date: «*Caro sindaco* — disse — *fra tre anni, nel 1970, saremo al centenario di Roma capitale: modo migliore per celebrarlo non vedo, se non assicurando un alloggio decente a tutti i suoi cittadini. Che non sia una baracca*».

Questo avrebbe dovuto essere, secondo il gusto di Saragat, il programma concreto per celebrare il centenario. Niente discorsi o riti esaltatori, parate o esibizioni provvisorie. Più semplice della torinese «Italia 61», «Roma 70» avrebbe dovuto essere un esempio — possibilmente inaugurale — di serietà e concretezza, e dopo cento anni sarebbe stata questa una vera svolta nella storia italiana.

Quanto lusinghiera sia la prospettiva, tre anni fa, tanto improbabile essa appare oggi, permanendo il costume nazionale di pensare alla scadenza del '70 come a una bella occasione per spendere miliardi in festeggiamenti. Il romano onorevole Giulio Andreotti ha invitato un gruppo di personalità «di chiara fama», come si dice, ad esprimere idee e suggerimenti, esortandole a pensare a «*qualcosa di permanente, di concreto, che serva alla pubblica utilità*». Le risposte che ha avuto non sono tutte in questo spirito.

Un grande architetto, per esempio, ha informato di avere già pronto un progetto per un «Centro d'incontro fra i popoli» da costruire a Roma in una zona verde della città, cioè «un insieme di attrezzature per un ritrovo internazionale su un piano di vasti interessi culturali, artistici ed economici, dalla musica allo sport, da un parco archeologico ad un cinema-teatro d'arte, ad una rassegna economica qualificata, e così via, al fine di rendere il complesso variato ed attraente a tutti i livelli».

Un noto senatore democristiano si è detto invece più favorevole alla costituzione di «un Centro di cultura storica, letteraria, filosofica, sociologica, e in senso generale umanistica», e il presidente dell'Accademia di Santa Cecilia ha colto l'occasione per suggerire di «dotare finalmente Roma di un degno Auditorium». Perché anche questo, occorre dire, manca a Roma.

Ci sono altri che vogliono o volevano qualcosa come una classica Esposizione Universale da intitolare «Roma 1970» («Panorama generale del Progresso») e chi, più o meno nello stesso senso, propone di «creare un grande quartiere permanente per la già esistente Fiera campionaria di Roma», sollecitando a questo fine la disponibilità d'una zona di terreno di circa quaranta ettari. C'è chi suggerisce la fondazione di un Centro di medicina preventiva, nel quale «i professionisti più noti della capitale, universitari ed ospedalieri, dovrebbero prestare, sempre gratuitamente, la loro opera».

E' stato anche auspicato un parco pubblico ed archeologico nel comprensorio dell'Appia Antica, ciò che sarebbe una lodevole realizzazione nel quadro del programma bandito da «Italia Nostra» per quello che si chiama con allarme giustificato «L'Italia da salvare».

Le idee più belle o almeno più notevoli non sono tuttavia ancora queste. Un chirurgo di fama preferirebbe difatti una mostra permanente dell'evoluzione della casa in Italia, intesa come casa intima: «Dal tempio etrusco, per esempio, all'atrio romano, dalla sala medioevale al salotto barocco, e poi con una scelta oculata nei riguardi della più spiccata caratteristica della casa romana ai nostri giorni».

Ancora molto meglio, comunque, si trova nella proposta di un industriale: «Personalmente proporrei la costruzione di una gigantesca torre di 200 metri di altezza che, sorgendo nelle aree alberate presso Porta Pia, svettasse fino al punto più alto di Roma. Ascensori potrebbero portare alla sommità, dove la struttura si allargherebbe in un capace osservatorio da dove, oltre alla vista classica della valle del Tevere, da ponte Milvio all'EUR, si spazierebbe su tutta la città nuova che apparirebbe nella sua completa bellezza. Un faro dovrebbe illuminare la vetta, spingendo il suo raggio luminoso da trenta chilometri di portata fino agli aeroporti di Fiumicino, di Ciampino e dell'Urbe, apparendo anche ai viaggiatori dell'Autostrada del Sole nonché ai naviganti nel mare del Lazio».

Torre di Babele

Non era tutto, ancora. L'industriale, produttore di macchine per le costruzioni edilizie, proponeva difatti ulteriormente: «Ai piedi della torre, quattro colonne di travertino formerebbero un cerchio, simboleggiando i cento anni di unità e su ognuna di esse sarebbe scolpito il nome del corrispondente «*man of the year*», scelto fra gli abitanti della città maggiormente emersi: papi, re, politici, eroi militari e civili, artisti, professionisti celebri».

Di tutte le proposte pervenute, la più semplice fu quella avanzata da un professore di liceo, il quale tra l'altro si ricordava di una circostanza che solo apparentemente è banale. A suo giudizio, pur parlandosi molto di celebrare il centenario di Roma capitale, nessuno sembra porre mente al fatto che il XX Settembre, data della sua occupazione, non è più nemmeno festa nazionale. Dato che tanto ci si esalta a ricordare il centenario, il professore suggeriva candidamente di cominciare a dichiarare «*il XX Settembre la nostra maggiore festa nazionale (...) che tutte le altre trascende*».

Il XX Settembre, difatti, era un tempo riconosciuto giorno di festività civile e come tale rimase nel calendario dei fasti della patria dal 1871 al 1949, per la durata di settantotto anni. Accadde invece che nel 1949 la deputata democristiana Pia Colini Lombardi, sorella del noto predicatore gesuita padre Riccardo Lombardi, detto anche «il microfono di Dio», riuscì a far approvare dal Parlamento italiano una leggina che cancellava il XX Settembre dall'elenco delle festività nazionali. Il 1949, come si ricorda, fu annata molto clericale, di esordio democristiano nell'esercizio del potere derivante da una maggioranza assoluta: fu quando Mario Scelba deprecava la tradizione dell'Italia liberale, dandole il merito di «*culturame*».

Disse Paolo VI

Allora, infatti, il rinnegamento del XX Settembre non destò meraviglia, date le circostanze; ma ora si vorrebbe ripristinarlo, e infatti pende avanti al Parlamento una proposta in questo senso, presentata da alcuni deputati liberali, fra i quali l'onorevole Luigi Barzini, fino dal 1967, l'anno centenario di Mentana. Approvarla oggi non costerebbe nulla (si cita il dato perché i motivi per respingere le savie proposte sono sempre le cosiddette ragioni della spesa) e si renderebbe giustizia a un fatto storico. Non si dovrebbero avere nemmeno eccessivi timori delle reazioni da parte della Santa Sede, se Paolo VI intende osservare i propositi che ebbe ad esprimere quando non era ancora asceso al soglio pontificio.

Di lui difatti si ricorda una conferenza in Campidoglio, autunno del 1962, quando era ancora solo cardinale arcivescovo della diocesi di Milano. Venuto a Roma per il Concilio ecumenico, invitato a parlare in Campidoglio, ne trasse l'occasione per riconoscere il buon diritto dell'Italia laica e liberale a rivendicare Roma per se stessa, così come la rivendica la Chiesa per un uguale — e pur diverso — diritto.

Disse infatti Montini, assennatamente: «*Che Roma italiana sia una realtà storica, concreta e grande, nessuno lo contesta, anzi tutti lo affermiamo senza riserve. La stiamo noi stessi vivendo e celebrando, questa realtà, nel momento presente, mentre stiamo parlando di Roma, sul colle fatidico, il Campidoglio, che di Roma simboleggiò nei secoli la forza e la gloria.... Basti ricordare che il Risorgimento italiano ebbe per mèta di dare al nuovo Stato italiano per capitale Roma. E basti per tutti la voce di Cavour che nel marzo del 1861 affermava con commozione e con forza, plaudente il primo Parlamento italiano, che nessun'altra città fuori di Roma poteva dare alla nazione italiana la pienezza della sua dignità statale. Così fu e così è*».

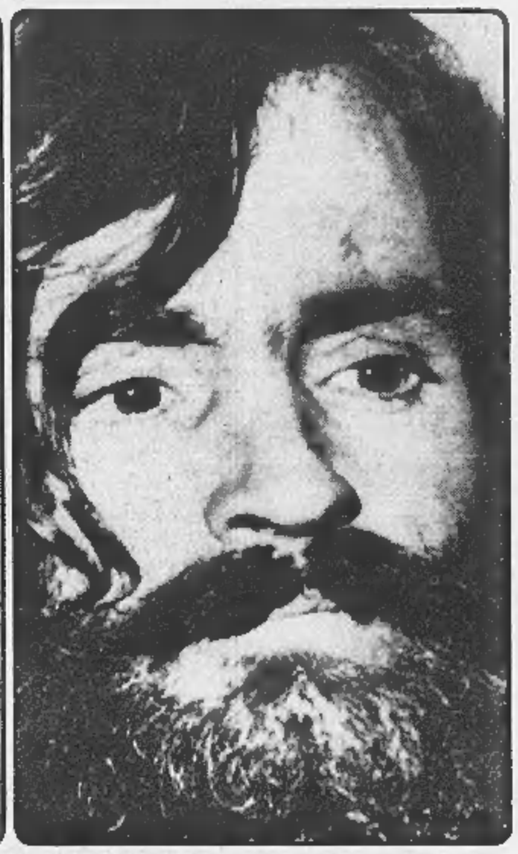
Vittorio Gorresio

(I precedenti articoli dell'inchiesta sono apparsi il 12, 14 18, 21, 27, 29 marzo e il 1°, 7, 9 aprile).

LA PRIMA ACCUSA DIRETTA DI OMICIDIO

Satana Manson assassino

Una settimana prima della strage di villa Polanski, partecipò al lento massacro del musicista Gary Hinman - Gli tagliò un orecchio, lo ferì all'addome e dopo due giorni gli diede il colpo di grazia - Al rito macabro parteciparono Susan Atkins ed un'altra ragazza - Ora lo difendono, innamorate ma indifferenti al delitto: «Dopo ce ne andammo a mangiare della torta»



Los Angeles. Tre delle «schiave» di Manson: la prima a sinistra è Susan Atkins, coinvolta nell'assassinio di Sharon Tate e del musicista Hinman. A destra, «Satana» (Tel. A. P.)

(Dal nostro inviato speciale)

Los Angeles, 14 aprile.

«Manson, d'improvviso, gli affondò il coltello nel petto. Gary Hinman, con gli occhi spalancati, gridò: "Charlie, perché?". Manson si mise a ridere e lo colpì un'altra volta. Gary rantolava. Manson prese un cuscino dal divano e glielo tenne premuto sulla faccia finché quello non smise di far rumore. Smise perché era morto».

Un «musicista»

E' la prima volta che Charlie Manson, detto Satana o anche Dio, che fra pochi giorni verrà processato quale ispiratore e mandante dell'assassinio di Sharon Tate, dei coniugi La Bianca e di altre quattro persone, viene accusato d'aver ucciso un uomo. Direttamente, fisicamente. Senza incaricare del delitto i succubi membri della sua «famiglia», la comunità di ragazze e ragazzi su cui esercitava, per metà con il fascino e per metà con il terrore, un dominio assoluto. Senza ricorrere alla suggestione e all'ipnotismo: adoperando invece il coltello.

Finora non esisteva contro di lui alcuna prova concreta, nessuna accusa valida da poter essere ragionevolmente sostenuta. Da stamane, in un'aula del tribunale di Los Angeles, Robert S. Beausoleil ha cominciato a fare la sua deposizione: e adesso, alle quattro del pomeriggio, il processo contro di lui diventa di colpo un anticipato processo contro Manson.

Beausoleil ha 22 anni, lunghi capelli castani, una di quelle facce da bambino timido e lezioso che piacciono alle donne e alle giurie. E' un musicista, dice lui. Ha anche scritto una sinfonia, dice: in tre movimenti, intitolata (era inevitabile) «Sinfonia di un mondo nuovo». Viene processato per la seconda volta: la prima volta la giuria non riuscì a prendere una decisione. E' accusato d'aver ucciso, per ordine di Manson, l'insegnante di musica Gary Hinman, rifiutatosi di consegnare i ventimila dollari che «Satana» voleva estorcergli.

Contro Beausoleil hanno testimoniato due ex componenti della «famiglia», entrambi psichicamente attendibili. Uno è Dany De Carlo, 36 anni, membro della banda di motociclisti «Veri Satana», vissuto per sei mesi con Manson e i suoi nello Sphan Movie Ranch, imputato di contrabbando di droga e possesso di armi non denunciate. Era accusato anche di furto aggravato, ricettazione e possesso di marijuana; ma il giorno precedente la sua testimonianza contro Beausoleil queste imputazioni sono state improvvisamente cancellate. «La promessa di venire liberato da questi pesi ha influenzato molto la mia decisione di testimoniare», ha ammesso, «ma devo dire che i miei ricordi sono confusi: per il 99 per cento del tempo, allora, ero sempre ubriaco o drogato».

L'altro testimone è Mary Brunner, 26 anni; non bella, faccia dura e caparbia, corti capelli biondi. Condannata per truffa, e lasciata in libertà vigilata con l'obbligo di residenza nel Wisconsin, di nuovo arrestata per violazione di quest'obbligo. E' la prediletta tra le sette e più "mogli" di Manson, forse la madre di uno dei suoi figli. Forse. «Ha avuto un figlio da Manson?», *le chiede l'avvocato difensore.*

«Ho avuto un figlio», *risponde lei,* «l'ho denunciato col nostro nome collettivo, Manson».

«Ma è Manson il padre?».

«Non lo so. Potrebbe anche essere».

«Era innamorata di Manson?».

«Sì».

«Lo è ancora?».

«Sì. L'ho amato e lo amo. Ho amato e amo tutti: quelli della "famiglia", e tutti gli uomini del mondo».

Con una spada

Nonostante il suo tenace universale amore, Mary Brunner ha d'aver visto Manson tagliare un orecchio a Gary Hinman con una spada, e d'aver visto Robert Beausoleil uccidere a coltellate l'insegnante di musica. Vi è stata indotta dalla polizia, sostiene: «Mi hanno detto che avevano le mie impronte digitali, rilevate nella casa del delitto. Mi hanno detto che mi avrebbero messa in prigione, e che avrei perduto ogni diritto su mio figlio. Mi hanno detto che mi avrebbero protetta, che mi avrebbero garantito la completa immunità. Mi hanno convinta. Ma io non voglio... non voglio incolpare Manson. Manson non ha ucciso Hinman, lo ha solo aggredito. E' stato Beausoleil ad ucciderlo, con il coltello».

Beausoleil dice invece che l'accoltellatore è Manson. Anche lui, naturalmente, è troppo interessato per essere attendibile; ma la sua testimonianza è troppo all'accusa, che ha così finalmente un reato non vago, non esoterico da attribuire a Manson, per non venire ascoltata con la più grande fiducia.

Hinman — racconta Robert Beausoleil con mille pause e lacrime — era mio amico. Io aveva ospitato qualche tempo in casa propria. Anche Manson era suo amico: avevamo in comune la passione per le canzoni, il sogno d'incidere dischi e la smania di diventare famosi nel mondo della musica leggera. Era vissuto con lui per parecchi mesi in periodi diversi: avrebbe voluto allontanarsene per sempre, ma temeva la sua vendetta. Manson progettava di organizzare, tra le distese sabbiose ed i calanchi polverosi della Valle della Morte, un grandioso centro di divertimento per i giovani: spettacoli per migliaia di ragazzi, feste, concerti, love in. Ma ci volevano soldi. Hinman ne aveva. Bisognava farglieli sborsare. Beausoleil doveva convincerlo, o costringerlo.

Venerdì 25 luglio 1969, una settimana prima della strage di villa Polanski, in casa dello sfortunato insegnante di musica si presentarono Beausoleil e due ragazze della «famiglia», Mary Brunner e Susan Atkins. Susan Atkins, una madonna gotica di 22 anni dai lunghi bellissimi capelli neri, è imputata dell'assassinio di Sharon Tate e degli altri. Otto mesi fa denunciò la «famiglia», accusò Manson di essere il mandante, confessò di aver personalmente accoltellato l'attrice. Un mese fa, dopo due ore di ilare e giocoso colloquio con Manson in prigione, ha ritirato tutto. Adesso sostiene che non è vero niente: era stato il suo avvocato a obbligarla a confessare, per ottenere la percentuale dovutagli sui guadagni realizzati vendendo la confessione ai giornali e a un editore. Susan, infatti, ha cambiato avvocato. Adesso il suo patrono è lo stesso di Manson.

L'allarmante terzetto arrivò in casa di Hinman alle 9 di sera e diede inizio a quarantott'ore di puro, confuso, sanguinoso incubo. Hinman rifiutò di versare i ventimila dollari richiesti: non ne aveva neppure trecento, disse. Beausoleil telefonò a Manson, che arrivò poco dopo con un amico, Bruce Davis. Hinman ripeté di non avere denaro. Manson snudò la spada e lo ferì, facendogli un taglio profondo sull'addome. L'altro cercò di difendersi. Manson lo sfregiò di nuovo, tagliandogli l'orecchio. Hinman sanguinava. Lo portarono nel salotto. Beausoleil, dice lui, si sentiva salire in gola la nausea e se ne andò in cucina. Bruce Davis lo raggiunse, lo rimproverò: «Hinman se lo merita. I pigs, i maiali, non possono permettersi di non ubbidire»; *e lo trascinò nel salotto, minacciandolo con la pistola.*

Voleva i soldi

«Ammazzo chiunque mi tradisca», *urlava Manson. Hinman aveva la testa avvolta in un asciugamani insanguinato. Le ragazze cercavano di fermargli l'emorragia, mentre Manson continuava a chiedergli minacciosо i soldi.* «Se non li hai, vendi la casa. Intanto firma questa dichiarazione in cui si dice che hai venduto a me la tua macchina». *Hinman, pallidissimo e lordo di sangue, firmò. Manson se ne andò lasciando una pistola a Mary Brunner:* «Se il maiale non cede, deve morire». *Poi, incredibilmente, tutti si addormentarono: compreso il ferito che si dissanguava a poco a poco.*

Il mattino seguente Hinman stava molto male: chiese che gli sistemassero intorno alla testa un rosario, una candela, una piccola statua di Budda. Manson telefonò per sentire come andavano le cose. Tutti fecero colazione. Beausoleil si mise a suonare la chitarra. Hinman era disteso sul pavimento, sempre più sfinito; si lamentava, piangeva, pregava. Le ragazze lavarono piattini e tazze, chiacchierando. Beausoleil leggeva una rivista di canzoni. Il tempo passava molto lentamente. Manson tornò. Sembrava di ottimo umore. Si sdraiò accanto a Hinman sul pavimento, gli parlò con affetto: non stesse a preoccuparsi, sarebbe guarito, sarebbe andato a vivere con tutti loro, c'erano tante belle ragazze per lui... e improvvisamente, gli affondò il coltello nel petto.

Incredibile storia

«Dopo», *racconta Beausoleil,* «gli dissi: non lo dovevi uccidere. Non è niente, rispose lui, non è niente. La morte non esiste. Il suo corpo è morto, ma la sua anima è viva. E ordinò alle ragazze di scrivere con il sangue di Hinman "*political pig*", maiale politico: così tutti avrebbero pensato che i responsabili del delitto fossero le "Pantere nere" perché l'abitudine di chiamare i nemici "*pig*" è tipica dei negri. Manson e le ragazze distrussero tutto quello che si poteva distruggere nella casa, cancellarono tutte le impronte e i segni della nostra presenza. Poi uscimmo. Ce ne andammo a bere succo d'arancia e a mangiare una fetta di torta».

In questa storia violenta e irragionevole la colpevolezza di Manson sembra incredibile. Sembra altrettanto incredibile l'innocenza di Beausoleil: anche se lui giura di essere stato paralizzato dal terrore e minacciato dalla pistola. Ma ancora più incredibile è la ragazza, Mary Brunner. Quando l'avvocato le chiede che effetto le abbia fatto vedere Hinman morto, si fa ripetere la domanda per tre volte. Non capisce. Alla fine strizza gli occhi e risponde con sincero stupore: «Ma... non so. Nessuno, credo. Ero in cucina, in quel momento. Non ci ho neanche pensato».

Lietta Tornabuoni

LA DIFESA DELLA LINGUA

L'errore del Manzoni

L'«ysteron-proteron»: si può sbagliare anche per esigenze di stile

Pochi italiani si danno pensiero dell'*ysteron-proteron*; pure il farlo non sarebbe senza utile. Detta figura si ha quando ciò che logicamente e cronologicamente viene «primo», è fatto «secondo»: inversione che in poesia è per lo più suggerita dal numero («lo *scendere* e il *salir* per l'altrui scale», Dante), ma che, come altri «errori fatti con ragione», può anche essere scusata da esigenze di stile, quale sarebbe il volere far risaltare un concetto a spese dell'altro.

Ma quest'altro, così gettato nell'ombra, deve pur sussistere e operare; il che non avviene nel seguente *ysteron-proteron* letto recentemente: «*E Rabitti non ha saputo scherare la propria gioia, diciamo pure la propria allegria*», dove, come volto posta la *gioia*, niente resta per l'*allegria*, che è tutta compresa dalla prima (anzi, secondo la scala istituita dal Tommaseo, intercorre tra le due un termine medio, che è il *gaudio*), non servendo poi la giunta *diciamo pure*, che a peggiorare, ingenuamente, la situazione.

Un quissimile d'*ysteron-proteron* si può avere anche nell'uso di due o più aggettivi, quando il più forte, che va innanzi, s'ingoia il successivo («e vissero *felici* e *contenti*»). Fra le molte ragioni che sconsigliano le filze d'aggettivi, è anche quella che non è sempre facile disporli in ordine progressivo d'efficacia. Talvolta, specie nelle frasi fatte, la progressione non ha luogo, e tanto varrebbe mutar l'ordine a capriccio. Ma le frasi fatte si chiamano così appunto perché non si lasciano toccare: nessun Ercole potrebbe divellere l'espressione «gliè lo dissi *chiaro e tondo*», e sostituirla con «gliè lo dissi *tondo e chiaro*».

Facile non è neppure la collocazione dell'aggettivo rispetto al nome, e sanno anche i bambini che altro è dire *pover'uomo* e altro *uomo povero*. L'aggettivo prima del nome (epiteto, per gli antichi) resta meno impresso dell'aggettivo posposto (propriamente, aggiunto). Nei due esempi alfieriani «agonal polve» e «ceppi decemvirali», *agonale* e *decemvirale* si equivalgono in quanto ad aulicità; ma il secondo, collocato in quel modo, fa più colpo. Ond'è che *I Promessi Sposi*, lasciando che in sé non è un titolo strepitoso (nessun editore moderno lo accetterebbe), difetta qualche poco nella collocazione dell'aggettivo, perché, girando tutto il romanzo sulla circostanza che gli sposi sono soltanto *promessi* (*effettivi* saranno soltanto alla fine), tale attributo deve spiccare; sicché tornava meglio il primo titolo *Gli Sposi Promessi*.

D'altro canto, se ogni sera alla tv suona strano sentir dire agli addetti alla meteorologia «*mossi* o *poco mossi* i *restanti mari*», non è perché l'aggettivo *restanti* sia slogato (facendo legittimamente le veci, anche nella posizione, del semplice «altri»), ma perché appunto non è il semplice *altri*, si bene un participiale alquanto prezioso, che viene a mettere un tocco enfatico in un contesto che è, o vuol essere, affatto prosaico.

l. p.

Riservato ai genitori - (test n.2)

4 domande a vostro figlio

1. Sei sempre il primo a sederti a tavola? sì no
2. Per imparare una poesia ti basta leggerla 5 volte? sì no
3. Quando sei in campagna ti piace fare lunghe passeggiate? sì no
4. Preferisci dormire al buio? sì no

Se vostro figlio risponde *no* a 3 di queste domande, potete aiutarlo con Neoproton

Genitori, voi che amate il vostro bambino, non lasciatelo indifeso. Il suo organismo chiede molto perché cresce in fretta. Chiede più Ferritina, più Vitamina B12, più Sali Minerali: un insieme di elementi che noi abbiamo chiamato Neoproton.
Neoproton, ricostituente che combatte le «anemie dell'età verde». Al bisogno, Neoproton si può comprare con fiducia in tutte le farmacie: è un prodotto noto. Genitori, voi che amate il vostro bambino, non lasciatelo indifeso. Il suo successo è il vostro successo.

Prossimamente, su questo stesso quotidiano, il test n. 3

Divisione Prodotti Proton - Dott. A. & M. Giuliani

Contro il carovita e per le riforme

Lo sciopero generale ha bloccato la città

Forti adesioni tra gli operai delle fabbriche - Paralisi nei servizi pubblici: nessun tram, pochi treni, niente posta - Sospesi anche i funerali e chiusi i cimiteri - La «stradale» ha sostituito vigili, portalettere e addetti ai passaggi a livello

Lo sciopero generale per le riforme e contro il carovita ha bloccato ieri l'attività produttiva ed i servizi. Sospeso il lavoro nelle fabbriche; chiusi gli uffici pubblici; ridotta l'attività nelle banche. I mercati rionali non hanno funzionato. Sono mancati tram e treni. La manifestazione ha paralizzato anche i funerali. Unico settore in cui si sono registrate scarse adesioni allo sciopero, quello della scuola.

I sindacati Cgil, Cisl e Uil precisano: *« Nella provincia di Torino lo sciopero regionale ha avuto una partecipazione massiccia e plebiscitaria »*. Aggiungono: *« La adesione degli impiegati alla lotta è stata pari a quella degli operai »*.

Per l'industria comunicano queste percentuali di adesione dai reparti: Fiat 95-100 per cento; Olivetti 100 per cento; Riv-Skf 80-90 per cento; Lancia 90 per cento; settore elettrodomestici 95-100 per cento. Sciopero totale alla Pirelli, Ceat, Michelin, azienda tessile Eti, settore dell'abbigliamento e dell'alimentazione.

L'Unione Industriale dal canto suo informa che nella provincia di Torino si sono registrate forti adesioni allo sciopero tra gli operai. Gli impiegati, in grande maggioranza, hanno invece prestato normale attività. Il comunicato aggiunge che pur essendosi verificate azioni di picchettaggio non vi sono stati incidenti di rilievo. Qualche intemperanza davanti agli stabilimenti da parte di attivisti. *« Ma si è trattato di casi sporadici che non hanno influito sulla situazione generale »*. L'operaio Giacinto Celo, membro di commissione interna Fiom-Cgil della Lingotto è stato ricoverato al Centro traumatologico per sospetta frattura di un piede. Guarirà in 20 giorni. Ha dichiarato di essere stato investito davanti alla fabbrica dall'auto di un dipendente che voleva entrare nello stabilimento.

Sull'andamento dello sciopero la direzione della Fiat comunica le seguenti percentuali: *mattino* (primo turno e turno normale) presenti il 42,8 per cento pari a 36.619 lavoratori (operai 15.987, impiegati 20.632) su una forza di 85.521 dipendenti. *Pomeriggio:* (primo, secondo turno e normale) presenti il 35,5 per cento pari a 43.831 lavoratori (operai 22.115, impiegati 21.718) su una forza di 123.606 dipendenti.

Paralizzati i servizi pubblici. Tram, filobus e autobus non sono usciti dai depositi. L'Atm aveva predisposto corse sostitutive con pullman privati sulle linee 6, 9 e 4. Ma picchetti di tranvieri hanno ostacolato la circolazione di questi mezzi. Sulle linee 6 e 9 gli automezzi sono stati costretti a fermarsi verso le 11. Nella direzione del traffico i vigili sono stati sostituiti da 50 pattuglie della «Stradale».

Deserti gli uffici municipali e della Provincia. L'assistenza sanitaria e quella ambulanziale era assicurata soltanto per i casi urgenti. Chiusi i cimiteri e sospesi i funerali per l'assenza del personale addetto.

Numerose astensioni tra il personale viaggiante delle Ferrovie. Ma il Compartimento ha potuto assicurare il collegamento sulle linee più importanti e anche su percorsi locali. Soltanto qualche linea è stata servita con autobus. Il personale addetto ai passaggi a livello era assente: lo ha sostituito la «Stradale» sulle strade di maggior traffico. La circolazione dei treni è tornata normale ieri sera alle 21.

La posta è rimasta giacente negli uffici. Agenti della «Stradale» hanno provveduto al recapito dei telegrammi.

Nel settore del commercio sono rimasti chiusi i grandi magazzini e le aziende con personale dipendente. Gli altri negozi hanno ritardato l'apertura o lavorato normalmente.

Bloccati i mercati rionali. Ma non tutti gli ambulanti hanno scioperato volontariamente. Il segretario del sindacato *« indipendenti »* Frau comunica che *« di comune accordo commercianti e ambulanti avevano deciso di non aderire allo sciopero perché erano interessate altre categorie. Ma gli ambulanti si sono visti costretti a subire le prepotenze di coloro che si dichiarano democratici »*. La nota informa inoltre: *« l'altra notte sul mercato della Crocetta banchi di verdura sono stati bruciati »*.

Quasi normale la situazione nelle scuole. I maestri non hanno scioperato *« perché le rivendicazioni odierne* — dice un comunicato del sindacato nazionale della scuola elementare — *verranno incluse tra i motivi di un piano generale di agitazioni che si attuerà a maggio e giugno »*. Poche le astensioni nelle medie inferiori. Nelle superiori protestori assenti per il 30-50 per cento. Direttori e presidi avevano detto agli alunni di comportarsi come meglio credevano. Parecchi sono rimasti a casa.

Durante lo sciopero si sono svolti assemblee e comizi. Alla barriera di Milano hanno parlato i sindacalisti Canzian, Gatti e Raffo. Alla barriera di Nizza Cicchero e Toselli. In borgo San Paolo Alasia e Tardivo. A Chieri Frasca e Luciano.

Alla segreteria provinciale Cisl il segretario confederale Macario ha espresso *« preoccupazione per il ritardo del Governo ad aprire una seria trattativa con i sindacati sulle rivendicazioni che riguardano prezzi, occupazione, fisco, salute, case e trasporti »*. Ha concluso: *« Dopo tanti rinvii i lavoratori hanno fretta e piena ragione di scelta. Una nuova dinamica dell'azione politica e legislativa corrisponde all'interesse generale del paese »*.

OSPEDALIERI — Ieri hanno aderito allo sciopero generale. Sono stati coperti — precisano i sindacati — soltanto i servizi essenziali. E' invece sospeso lo sciopero che doveva incominciare domani, a tempo indeterminato, dopo l'intervento del ministro del lavoro Donat-Cattin il quale ha assicurato il suo interessamento per *« far sì che l'accordo stipulato il 29 ottobre '69 sia applicato »*. Se la vertenza non sarà risolta, l'agitazione ad oltranza verrà iniziata venerdì. Domani gli ospedalieri parteciperanno allo sciopero nazionale per il rinnovo del contratto.

Un «ponte» alla Fiat per il Primo Maggio

Ferie dal 3 al 22 agosto

La direzione della Fiat e la commissioni interne hanno concordato di fare il «ponte» per il Primo Maggio. Gli stabilimenti rimarranno chiusi tre giorni. La giornata lavorativa del 2 maggio sarà recuperata di sabato 18 aprile.

E' stato inoltre fissato il periodo delle ferie. In tutti gli stabilimenti Fiat le vacanze incominceranno il 3 agosto e termineranno il 22. Le lavorazioni saranno riprese lunedì 24 agosto.

Torinesi: 1.180.663

Le cifre di marzo - Oltre 400 mila gli abitanti della «cintura» - Il costo della vita

I torinesi a fine marzo erano 1.180.663, cioè 1071 in più del mese precedente. I nati sono stati 1509, i morti 1029. Da altre regioni sono giunti 3576 nuovi abitanti, hanno lasciato la città 2685 persone.

Il bollettino della divisione statistica del Comune riporta anche altri dati. Ad esempio il 18,39 per cento degli immigrati sono giunti dalla cintura e dalla provincia torinese, il 17,62 per cento dal Piemonte e da altre regioni settentrionali, il 36,11 per cento dal Meridione, il 18,01 per cento dall'Italia insulare, i rimanenti dalle regioni centrali e dall'estero. La maggioranza di coloro che hanno lasciato Torino non si sono allontanati molto dalla nostra città: il 37,05 degli emigrati infatti si sono trasferiti nella cintura o nella provincia.

Quale è la situazione nella cintura torinese? I 23 Comuni, che «circondano» la città, nei primi due mesi dell'anno hanno visto un incremento di 821 unità e la loro popolazione ha raggiunto i 408 mila abitanti.

Edilizia. Il bollettino statistico rileva che a febbraio la consistenza numerica delle abitazioni risultava di 414.125 alloggi, con 1.206.836 stanze. Nel mese sono state concesse licenze per 265 alloggi, un totale di 1.000 stanze e 856 vani accessori.

Incidenti stradali. Nei primi due mesi del '70 sono stati 960 con 403 feriti e 16 morti.

Prezzi. Il bollettino statistico rileva anche i prezzi di alcuni tra i generi alimentari più comuni. Sono a confronto i «cartellini» del marzo scorso con quelli di un anno fa. Ad esempio il costo medio del pane è passato da 200 lire il chilo a 215; quello della coscia affettata da 2348 a 2492; della carne suina da 1767 a 2011; del salame crudo da 2147 a 2389; delle sogliole da 2117 a 2240.

Velocità, stanchezza e imprudenza: tragica giornata sulle strade

Quattro giovani morti in auto

Presso Orbassano: una «500» travolta da una «Renault» guidata da un automobilista senza patente - Sulla utilitaria un infermiere (la moglie aspetta un bimbo) e una collega: uccisi - Presso Villanova: per una crisi di sonno un giovane si schianta contro un albero - Presso Trofarello: colta da malore, una ragazza finisce contro una pianta e muore - Altre persone ferite sono in fin di vita

Due persone sono morte, altre due sono rimaste ferite in modo grave nello scontro tra le loro auto, avvenuto alle 17 di ieri presso Bruino. Le vittime sono Santo Ardita di 30 anni, abitante in via Genova 33 e una sua collega, Vittorina Bazzan, 34 anni, corso Unione Sovietica 125. Il primo, infermiere presso la clinica chirurgica delle Molinette, era sposato con Graziella Quattrolune, 24 anni, madre di un bimbo di 5 anni, Franco, ed in attesa di un altro. La Bazzan era inserviente presso l'ospedale Koelliker.

Ieri pomeriggio, approfittando della giornata di sole, erano partiti da Torino per una gita. Secondo la ricostruzione dell'incidente, fatta dai carabinieri, l'utilitaria dell'Ardita procedeva regolarmente a destra. Sulla circonvallazione di Bruino una «R 8» che viaggiava in direzione opposta ha sbandato, probabilmente a causa di una raffica di vento o per la bucatura di una gomma e si è spostata sulla corsia dove giungeva la «500». Lo scontro è stato inevitabile, frontale e violento. L'infermiere e la donna sono morti sul colpo per la frattura del capo, i due occupanti della «R 8» hanno riportato gravi ferite.

Sono Giuseppe Jannello, operaio di 26 anni, che guidava la macchina senza patente, e l'apprendista Antonio Tascano, 21 anni, entrambi di Orbassano. Il Jannello è stato ricoverato alle Molinette, ha trauma cranico e frattura di una gamba, la prognosi è riservata; il suo amico è stato trasferito al Centro Traumatologico. Ha battuto con violenza il capo contro il parabrezza, in serata le sue condizioni non peggiorate ed i medici si sono riservati la prognosi.

— Un giovane si è schiantato in auto contro un albero, ieri all'alba, ed è morto poco dopo alle Molinette. Si chiamava Franco Poggio, di 22 anni, abitava in una cascina di Alice Bel Colle (Alessandria) con i genitori e due fratelli, Luciano di 13 anni e Giuseppe, ventunenne.

Quest'ultimo, militare a Pinerolo, era tornato a casa per una breve licenza che scadeva ieri mattina. La madre gli ha detto: «C'è lo sciopero dei treni, parti domani, i tuoi superiori non potranno punirti». Ma il giovane ha voluto partire lo stesso. Lo ha accompagnato Franco sulla sua «500».

La sciagura è accaduta al ritorno. Il Poggio viaggiava a velocità sostenuta sulla statale per Villanova: la macchina ha sbandato, uscendo di strada e sfasciandosi contro un grosso albero. Un passante ha avvertito la polizia stradale di Asti, che ha estratto il corpo esanime del guidatore dalle lamiere contorte. Il Poggio è stato ricoverato all'ospedale di Moncalieri per la frattura del capo e poi trasferito al centro di rianimazione delle Molinette. Alle 9,30, un'ora dopo il ricovero, è morto. Non sono state ancora accertate con esattezza le cause della disgrazia: si ritiene che il giovane, stanco perché non aveva dormito, sia caduto a una crisi di sonno.

— In un analogo incidente è morta alle 15 di ieri un'impiegata che rincasava dalle Molinette dove aveva visitato una parente. E' Caterina Tosco, 20 anni, abitante a Settimo in via Cavour 85 con i genitori ed un fratello. Una sua zia, Vittoria Tosco di 60 anni, giorni fa cadendo si era rotta una gamba. Ieri mattina ha telefonato alla nipote: «Oggi non lavori, vieni a trovarmi, mi sento sola». L'impiegata si è fatta imprestare una «500» da un cugino e dopo pranzo è andata dalla zia.

Al ritorno vicino a Trofarello, forse per un improvviso malore, ha perso il controllo dell'auto che ha sbandato e si è schiantata contro un platano. Ai soccorritori le condizioni della giovane sono apparse gravissime: era svenuta, rantolava. Il capo insanguinato. E' stata portata alle Molinette e poi al Centro Traumatologico. I medici si sono resi conto che non c'era più nulla da fare. Su un'autoambulanza della Croce Rossa è stata trasferita a casa, dove è morta poco dopo.

— Un bambino di 8 anni, Giuseppe La Penna, via Tartini 35, è ricoverato con prognosi riservata all'Infantile. Ieri, alle 19,30, uscendo di casa ha attraversato correndo corso Taranto senza accorgersi che giungeva una «Mini 1». Il guidatore, Antonio Malivenni, di 30 anni, corso Taranto 58, ha frenato, ma non ha potuto evitare l'investimento. Il bambino è stato sbalzato a qualche metro di distanza, riportando la rottura del setto nasale sinistro e trauma cranico.

— Un bimbo di 10 giorni, Giovanni Riviera, è alle Molinette con prognosi riservata. La madre ha riferito che ha battuto il capo mentre viaggiava sull'auto di un parente.

— All'ospedale S. Giovanni è morto ieri Virginio Trentin, 56 anni, corso Moncalieri 423. Il 1° aprile nell'attraversare corso Moncalieri vicino al dazio era stato investito dall'auto guidata da Romolo D'Angela, via S. Agostino 15, riportando fratture che in un primo tempo erano state giudicate guaribili in due mesi.

Gli infermieri Santo Ardita, 30 anni, e Vittorina Bazzan, di 34 - L'agricoltore Franco Poggio e la ventenne Caterina Tosco

Passa lungo i binari e un treno lo uccide

Un ferroviere che andava a curare un orto sulla scarpata

Un ferroviere è stato investito di striscio da un'elettromotrice ed è morto durante il trasporto in ospedale. Si chiamava Pasquale Corino, 51 anni, via Salicelo 10; era sposato, non aveva figli.

L'altro ieri alle 13 è uscito di casa per andare a coltivare un piccolo orto dietro ai mercati generali, lungo la massicciata della linea Torino-Asti. Ha posato la bicicletta sulla scarpata e si è avviato a piedi lungo il sedilere che costeggia i binari. In quel momento arrivava a grande velocità l'elettromotrice «504» Limone-Torino.

Racconta il macchinista: «Ho visto l'uomo che tentava di attraversare i binari, era a una decina di metri ho suonato la "rapida". Un parauri ha investito il Corino e lo ha lanciato lontano.

Drammatica scena in Assise alla sentenza

Trent'anni al bandito che sparò in una banca contro i poliziotti

Per tentato omicidio - Fu colpito nel conflitto a fuoco: ora è un invalido - Il suo complice, condannato a 25 anni, gli grida: «Se non sparavi, non sarei nei guai»

Scena drammatica, l'altra sera in Corte d'Assise, alla lettura della sentenza contro i due giovani rapinatori catturati nella sede del Banco di Sicilia, in via Alfieri, dopo una sparatoria nella quale rimasero feriti un agente di polizia e un bandito. I giudici popolari hanno riconosciuto gli imputati colpevoli non di lesioni aggravate, come aveva chiesto il p. m., ma di tentato omicidio ed hanno condannato Luigi Lama a 30 anni di reclusione e 6 mesi di arresto e il suo complice Pier Francesco Lampo a 24 anni e 9 mesi di reclusione, più 6 mesi di arresto.

Il terzo imputato, Guido Pastore, 43 anni, via Bava 22, che secondo l'accusa si adoperò per procurare al Lampo un documento falso, ha avuto soltanto 10 mesi e 15 giorni ed è stato scarcerato.

Quando il presidente dott. Luzzatti ha letto la sentenza l'aula era quasi deserta. Oltre le transenne c'era solo il padre del Lampo. Il giovane ha avuto una crisi isterica, si è gettato a terra, ha insultato il complice, urlando: «Se tu non sparavi non sarei nei guai».

Lama, che la notte del fatto, il 21 novembre 1967, rimase ferito alla testa e al petto, dopo aver colpito l'agente Rocco Tucso che gli intimava di arrendersi, è rimasto come inebetito. Tremava, aveva gli occhi pieni di lacrime e non riusciva nemmeno a parlare. I medici l'hanno strappato alla morte, ma è rimasto irrimediabilmente menomato. Si trascina a fatica: a 35 anni è un uomo finito.

Lama e Lampo sono stati anche dichiarati delinquenti abituali. A pena scontata dovranno subire altri due anni di casa di lavoro.

* *

E' cominciato ieri in assise il processo contro Filippo Chiariti, 35 anni, via S. Secondo 31; Giuseppe Failla, 63 anni, via Sant'Antonio da Padova 14; Angelo Failla, 37 anni, corso Sommeiller 25, accusati di tentato omicidio di Bartolomeo Pollara, 30 anni, via Cellini 26. I protagonisti della vicenda sono tutti palermitani. Chiariti è genero di Giuseppe Failla e cognato di Angelo. Pollara era un amico, giunto a Torino da pochi mesi, dopo aver trovato lavoro alla Fiat.

Pollara divenne l'amante della moglie del Chiariti. Quando l'uomo se ne accorse andò a lamentarsi dai suoceri. Subito dopo, era la sera del 25 febbraio 1969, raggiunse l'abitazione del rivale. Lo seguirono Giuseppe e Angelo Failla. Secondo la parte lesa, il Chiariti entrò per primo da solo, ma non disse nulla. Poco dopo irruppero gli altri due. «Angelo Failla mi diede una bastonata in testa e Chiariti estrasse un coltello. Non so se anche Giuseppe Failla mi colpì qualche pugno o qualche calcio».

Pollara fredo con alcune coltellate, una delle quali, assai grave, all'addome, trovò la forza, sorretto da un amico, di andare a piedi fino alle Molinette. Guarì in tre mesi, anche perché ha un fisico eccezionale. Il p.m. dott. Toninelli ha chiesto 5 anni per Chiariti, il quale ha riconosciuto la provocazione; 7 anni e 6 mesi per Angelo Failla; 5 anni per Giuseppe Failla. Oggi la sentenza.

— In tribunale è comparso, per «direttissima», il palermitano Pietro Corio, 40 anni, senza fissa dimora, sorpreso in flagrante dai carabinieri mentre estorceva un milione al commerciante Salvatore Petruso, titolare d'un negozio di elettrodomestici in corso San Maurizio 22.

In un primo tempo il Corio aveva chiesto al Petruso 5 milioni, minacciandolo di gravi rappresaglie: «Lei ha un buon lavoro, sarebbe un peccato che il suo bel negozio saltasse in aria. Paghi e non avrà noie». Durante l'udienza, svoltasi a porte chiuse e in assenza dello stesso imputato, il Petruso è stato interrogato a lungo. Alla fine l'avv. Badellino, patrono di parte civile, ha chiesto e ottenuto il rinvio degli atti al p. m. per l'accertamento di altre responsabilità. Pare, infatti, che il Corio abbia agito su istigazione, e forse per conto, di altri individui.

I carabinieri accompagnano fuori dell'aula Luigi Lama - A destra, Pier Francesco Lampo

Giudice muore d'infarto dopo un malore in aula

37 anni, era anche assistente di Diritto romano all'Università

E' morto improvvisamente l'altra notte per un attacco cardiaco il giudice Francesco Paolo Maglioccà, di 37 anni. Cominciò la carriera di magistrato nella nostra città, come pretore; in seguito passò all'ufficio istruzione e, quindi, al Tribunale. Era anche assistente alla cattedra di Diritto romano della nostra Università.

Alcuni giorni fa si era sentito male in udienza ma non aveva sospeso il lavoro. Rientrato a casa, era stato colto da un secondo, più grave attacco mentre si radeva. Inutili i medici non hanno potuto far nulla. Il dott. Maglioccà è stato commemorato ieri in Corte d'Assise dal presidente dott. Luzzatti e dal pubblico ministero dott. Toninelli.

Specchio dei tempi

C'è anche chi a Pasqua è rimasto a casa - Propone una emorragia nelle carceri - Lei vuole vedere la «sposina triste» in galera - La primavera porta fiori e fracasso - «Se esiste un angolo di cielo...»

Una lettrice ci scrive:

« Posso chiederti io scopo che intendi raggiungere pubblicando lettere di donne-perle, di fiocco-tutto-lo? Quello di far litigare molte coppie? Potrei sapere se i tuoi articoli sui prezzi dello stracchino hanno portato a qualche risultato? Lasciatevi tranquille. Ci sono negozi con merce alla portata di tutte le borse, altri no. Sta a noi scegliere.

« Non stiamo precipitando verso la catastrofe, tranquillizza i più depressi. Ma guardatevi attorno! Le macchine sono in continuo aumento, gli stranieri per Pasqua hanno fatto il tutto esaurito; per le prossime vacanze non si trova più niente di potabile; in montagna le code agli *ski-lift* sono paurose e i condomini crescono come funghi!

« Posso darti un consiglio? Se proprio vuoi batterti per i tuoi concittadini aiutali a avere una casa. L'abbiamo anche adesso però l'aspirazione di tutti è di poterla avere a riscatto. Perchè non ci aiuti, indirizzandoci per la strada giusta? Chiedi se possiamo unirci in cooperative; spiegaci com'è possibile entrare in queste cooperative ora costituite. Secondo me questa è una crociata utile contro la speculazione. Scusa e grazie di avermi letto ».

Franca Durazzi

Un lettore ci scrive:

« Una inchiesta televisiva segnala l'insufficiente contributo dei donatori di sangue per le necessità della chirurgia attuale. Perchè non far appello ai detenuti delle varie « Case di pena », quali donatori volontari? Potrebbero essere stimolati e premiati con un abbuono di 15 giorni (ad esempio) da detrarre dalla pena da scontare, per ogni donazione di sangue. Al ritmo di una ogni 90 giorni, potrebbe procurar loro la diminuzione di circa un anno della pena da scontare.

« Ben diversamente delle solite amnistie ed indulti, costituirebbe un atto di clemenza meritato dal singolo, in vista del suo apporto per un bisogno della collettività. Non ritengo difficile l'organizzazione della raccolta, a mezzo delle già esistenti stazioni mobili, da potenziare, se mai.

« Più difficile certamente la parte burocratica, perché occorrerebbe una legge promossa dal Ministero della Sanità e da quello della Giustizia... Ma questa è un'altra storia ».

Giorgio Borio

Una lettrice ci scrive:

« Questa lettera la dedico alla sposina triste alle prese con la " matusa " golosa dei mariti altrui.

« Mia cara sposina, no letto con molta attenzione la tua lettera dove domandi se riavere tuo marito. Certo che riuscirai, ma non devi illuderti riguardo alla coscienza di quella matusa e sposata. Se ha il coraggio di prendere il marito delle sposine sui quali è la cura migliore? Un buon bastone, e se è un po' nodoso tanto meglio.

« Lei è matusa? E allora dopo tutto hai ragione! Ai miei tempi era una cura che funzionava molto bene e se è il caso una ragione anche al caro marito e senza pietà! Una volta che le hanno prese, se le facciano togliere se possono

« Cara sposa, quelle matuse sono più astute e furbe che una vecchia volpe e della volpe hanno tutte le astuzie per prendere i mariti altrui e loro, i mariti, ci cascano e subito restano imbambolati con gli occhi da pesce morto! e allora ti ripeto, ci vuole il bastone.

« Non piangere e intristire, ma tirati su le maniche e giù botte, come dicono a Milano, e questo serve anche per tutte le altre donne nelle tue condizioni. Ciau, cara, e in culo la vita e non chinare il capo come un fiore appassito, sei giovane, e la matusa è già arrugginita e lavora di astuzia, ma il bastone ci rimetterà, sapessi come mi prudono le mani! ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Udine:

« Sarebbe in molti a desiderare che qualcuno dei competenti collaboratori de *La Stampa* ci spieghi perché, periodicamente, veniamo informati dei danni prodotti sul nostro organismo dai rumori (oltre la sofferenza che ben conosciamo), quando le autorità, finora, non hanno fatto assolutamente nulla per limitare almeno i rumori(i inutili e voluti).

« Con l'inizio della primavera, perché ragazzetti e ragazzacci sono liberi di girare e rigirare su infernali motorette, da una sola delle quali ottengono più fracasso che da una ventina di automobili guidate da persone civili? Con l'aggravante che possono introdursi anche in viuzze e piazzette non accessibili alle auto?

« Non ci vuole molta fantasia per capire che, specialmente alla chiusura delle scuole, renderanno sempre più insopportali non solo le città, ma anche i cosiddetti luoghi di vacanza e riposo.

« Purtroppo sull'argomento "rumori inutili e voluti" mi sarebbe da dire altro, ma speriamo che *La Stampa* riesca, e con profitto, a fare un po' di "rumore antirumori". Con cordialissimi saluti ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« Con pena profonda ho letto oggi su *La Stampa* che è morto il buon veterinario di Collegno, il dott. Violto. Voglio ricordare la sua onesta figura a quanti, amanti del loro animali, si sono rivolti a lui, medico valente, e uomo buono, che si è sempre chinato con amore e disinteresse sulle infinite sofferenze dei nostri umili fratelli: essi hanno perduto in lui un amico, un vero grande amico.

« Più difficile certamente la parte burocratica, perché occorrerebbe una legge promossa dal Ministero della Sanità e da quello della Giustizia... Ma questa è un'altra storia ».

Giorgio Borio

Una lettrice ci scrive:

« Questa lettera la dedico alla sposina triste alle prese con la " matusa " golosa dei mariti altrui.

« Mia cara sposina, no letto con molta attenzione la tua lettera dove domandi se riavere tuo marito. Certo che riuscirai, ma non devi illuderti riguardo alla coscienza di quella matusa e sposata. Se ha il coraggio di prendere il marito delle sposine sui quali è la cura migliore? Un buon bastone, e se è un po' nodoso tanto meglio.

« Lei è matusa? E allora dopo tutto hai ragione! Ai miei tempi era una cura che funzionava molto bene e se è il caso una ragione anche al caro marito e senza pietà! Una volta che le hanno prese, se le facciano togliere se possono

« Cara sposa, quelle matuse sono più astute e furbe che una vecchia volpe e della volpe hanno tutte le astuzie per prendere i mariti altrui e loro, i mariti, ci cascano e subito restano imbambolati con gli occhi da pesce morto! e allora ti ripeto, ci vuole il bastone.

« Non piangere e intristire, ma tirati su le maniche e giù botte, come dicono a Milano, e questo serve anche per tutte le altre donne nelle tue condizioni. Ciau, cara, e al culo la vita e non chinare il capo come un fiore appassito, sei giovane, e la matusa è già arrugginita e lavora di astuzia, ma il bastone ci rimetterà, sapessi come mi prudono le mani! ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Udine:

« Sarebbe in molti a desiderare che qualcuno dei competenti collaboratori de *La Stampa* ci spieghi perché, periodicamente, veniamo informati dei danni prodotti sul nostro organismo dai rumori (oltre la sofferenza che ben conosciamo), quando le autorità, finora, non hanno fatto assolutamente nulla per limitare almeno i rumori(i inutili e voluti).

« Con l'inizio della primavera, perché ragazzetti e ragazzacci sono liberi di girare e rigirare su infernali motorette, da una sola delle quali ottengono più fracasso che da una ventina di automobili guidate da persone civili? Con l'aggravante che possono introdursi anche in viuzze e piazzette non accessibili alle auto?

« Non ci vuole molta fantasia per capire che, specialmente alla chiusura delle scuole, renderanno sempre più insopportali non solo le città, ma anche i cosiddetti luoghi di vacanza e riposo.

« Purtroppo sull'argomento "rumori inutili e voluti" mi sarebbe da dire altro, ma speriamo che *La Stampa* riesca, e con profitto, a fare un po' di "rumore antirumori". Con cordialissimi saluti ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« Con pena profonda ho letto oggi su *La Stampa* che è morto il buon veterinario di Collegno, il dott. Violto. Voglio ricordare la sua onesta figura a quanti, amanti del loro animali, si sono rivolti a lui, medico valente, e uomo buono, che si è sempre chinato con amore e disinteresse sulle infinite sofferenze dei nostri umili fratelli: essi hanno perduto in lui un amico, un vero grande amico.

« Più difficile certamente la parte burocratica, perché occorrerebbe una legge promossa dal Ministero della Sanità e da quello della Giustizia... Ma questa è un'altra storia ».

Giorgio Borio

Una lettrice ci scrive:

« Questa lettera la dedico alla sposina triste alle prese con la " matusa " golosa dei mariti altrui.

« Mia cara sposina, no letto con molta attenzione la tua lettera dove domandi se riavere tuo marito. Certo che riuscirai, ma non devi illuderti riguardo alla coscienza di quella matusa e sposata. Se ha il coraggio di prendere il marito delle sposine sui quali è la cura migliore? Un buon bastone, e se è un po' nodoso tanto meglio.

« Lei è matusa? E allora dopo tutto hai ragione! Ai miei tempi era una cura che funzionava molto bene e se è il caso una ragione anche al caro marito e senza pietà! Una volta che le hanno prese, se le facciano togliere se possono

« Cara sposa, quelle matuse sono più astute e furbe che una vecchia volpe e della volpe hanno tutte le astuzie per prendere i mariti altrui e loro, i mariti, ci cascano e subito restano imbambolati con gli occhi da pesce morto! e allora ti ripeto, ci vuole il bastone.

« Non piangere e intristire, ma tirati su le maniche e giù botte, come dicono a Milano, e questo serve anche per tutte le altre donne nelle tue condizioni. Ciau, cara, e al culo la vita e non chinare il capo come un fiore appassito, sei giovane, e la matusa è già arrugginita e lavora di astuzia, ma il bastone ci rimetterà, sapessi come mi prudono le mani! ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Udine:

« Sarebbe in molti a desiderare che qualcuno dei competenti collaboratori de *La Stampa* ci spieghi perché, periodicamente, veniamo informati dei danni prodotti sul nostro organismo dai rumori (oltre la sofferenza che ben conosciamo), quando le autorità, finora, non hanno fatto assolutamente nulla per limitare almeno i rumori(i inutili e voluti).

« Con l'inizio della primavera, perché ragazzetti e ragazzacci sono liberi di girare e rigirare su infernali motorette, da una sola delle quali ottengono più fracasso che da una ventina di automobili guidate da persone civili? Con l'aggravante che possono introdursi anche in viuzze e piazzette non accessibili alle auto?

« Non ci vuole molta fantasia per capire che, specialmente alla chiusura delle scuole, renderanno sempre più insopportali non solo le città, ma anche i cosiddetti luoghi di vacanza e riposo.

« Purtroppo sull'argomento "rumori inutili e voluti" mi sarebbe da dire altro, ma speriamo che *La Stampa* riesca, e con profitto, a fare un po' di "rumore antirumori". Con cordialissimi saluti

Funziona completamente da oggi

Un mattatoio da 4 miliardi

All'estremità Ovest della città - L'assessore: «Il cadente, centenario macello era intollerabile per una moderna, popolosa città»

Il nuovo mattatoio di Torino funziona da oggi nella sede costruita sull'area della cascina Continassa, all'estremità Ovest del territorio comunale, tra le strade di Druent, via Traves e corso Ferrara; esterna alla città e tuttavia ottimamente allacciata alla rete delle vie urbane.

Il collegamento è rappresentato a Nord dalla Torino-Druent, a Sud dall'asse corso Ferrara-corso Grosseto dal quale si diramano le tangenziali interne. Il mattatoio è costato più di 4 miliardi e 6 anni di lavoro e di polemiche. Sorge su un terreno di proprietà municipale (180 mila metri quadri contro i 52 mila della vecchia sede) valutato circa 600 milioni.

Quattro sono i settori essenziali. Anzitutto il *mercato bestiame*, dove avvengono le contrattazioni, con relative stalle per animali in attesa della vendita e della macellazione (inizialmente per 800 capi con possibilità di arrivare a mille). In secondo luogo il *macello* vero e proprio. Prima di entrarvi gli animali provenienti dal mercato sono costretti a passare attraverso il posto di controllo fiscale e veterinario. Le sale di macellazione sono distinte per grossi capi, vitelli, ovini e suini. L'impianto meccanico è costituito da posti di abbattimento e linee di lavoro continuo a tappe fisse. Ogni salone sfocia nella galleria di raffreddamento dove le carni sostano per 16-18 ore, poi vengono smistate nel frigorifero.

Il *frigorifero* è capace di svolgere la funzione di polmone del macello livellando l'entrata saltuaria di carni macellate con un'uscita continua in relazione al fabbisogno. Ha una potenzialità di riserva di 12 mila quintali cioè è capace d'immagazzinare il quantitativo di carni occorrente al consumo di tutta la città per oltre dieci giorni.

Ultimo settore, il *mercato delle carni*: superficie circa 4 mila metri quadri. La possibilità di esposizione potrà giungere fino a 3 mila quintali di carni al giorno. A lato della sala di smistamento c'è il reparto controllo carni forane, con frigorifero proprio. Sotto ciascuna sala di macello sono sistemati i locali per le tripperie e la lavorazione dei sottoprodotti.

Fabbricati per la direzione, il personale, servizi sanitari, sala anatomica ecc. completano il mattatoio costruito in vista di un progressivo aumento del consumo delle carni (37,7 chili pro capite nel '69, 42,3 nel '68), inoltre della necessità di funzionare rapidamente, con le massime garanzie igieniche e con sistemi meccanizzati. La rete di «guidovie aeree doppie» costituisce la base delle attrezzature di macellazione, trasporto, conservazione delle carni. Si dirama in tutti i locali. La carne, una volta appesa dopo l'abbattimento dell'animale, non viene più rimossa — durante le operazioni successive — sino al momento della vendita nel mercato delle carni.

Che cosa pensano, del nuovo mattatoio, i macellai torinesi? Non tutti sono soddisfatti, specialmente i piccoli operatori. Parecchi preferivano il sistema di provvedere direttamente alla macellazione con l'aiuto di qualche garzone. Adesso, comprata la bestia, la ricevono già pronta per venderla. Usavano abbattere la maggior parte delle bestie il lunedì e proseguivano la lavorazione e anche la macellazione di altri capi durante tutta la settimana; ora devono abituarsi agli impianti che macellano e lavorano 350-400 capi al giorno.

Il passaggio dai metodi artigianali a quelli industrializzati costa fatica e crea malcontento. Per questo lunedì scorso, quando sono entrate in funzione le sale del macello, per venire incontro alle esigenze dei macellai sono stati abbattuti 500 capi in una volta. Troppi per un corretto uso degli attuali impianti.

«A poco a poco — dice l'assessore — *apparirà chiara la utilità dei nuovi sistemi e tutti si adegueranno. Le difficoltà saranno superate, gli inconvenienti lamentati (per esempio la scarsa capienza delle stalle) saranno eliminati. Ma era necessario collaudare l'opera, come era necessario abbandonare il cadente, quasi centenario mattatoio di corso Vittorio. E' intollerabile per una moderna, popolosa città continuare a mantenere uno stabilimento indecoroso, insufficiente, soprattutto antigienico nel suo futuro centro direzionale».*

A S. Paolo si comprava meglio che a P. Palazzo

Lunedì per frutta e verdura

Per risparmiare 100-150 lire sulla frutta e la verdura, ieri si sono dovuto fare spesa in corso Racconigi, a Porta Palazzo, in piazza Madama Cristina e a Santa Rita. Le massaie che hanno pagato i prezzi più alti sono, nell'ordine, quelle che hanno fatto acquisti in piazza Vittoria, piazza Benefica e alle Valiette.

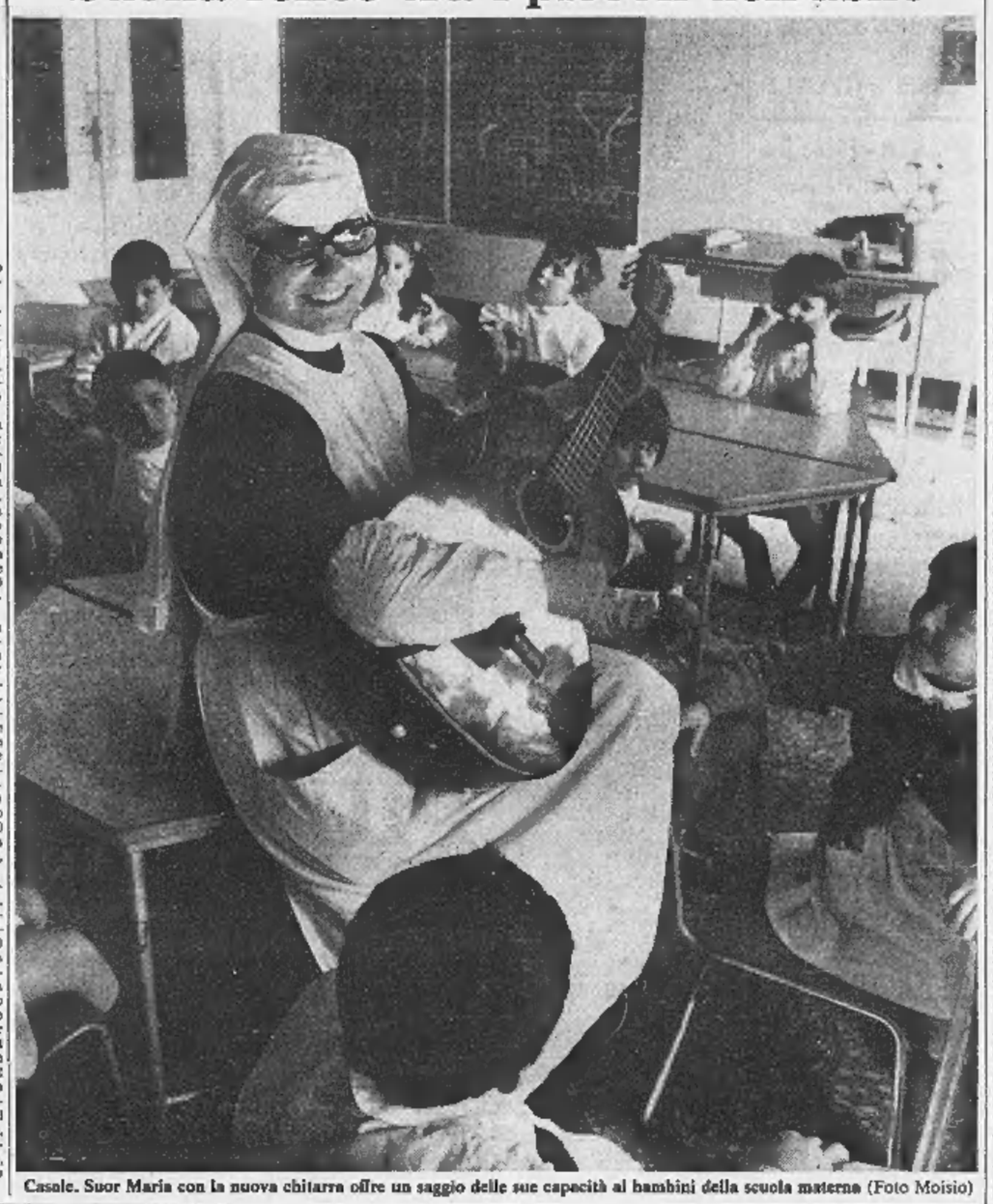
Qualche esempio tratto dal consueto bollettino dei prezzi compilato dall'assessorato annona in base delle rilevazioni dei vigili su 7 mercati cittadini. Non vengono indicate per la maggioranza dei generi le qualità, né le provenienze.

Carciofi: 90 lire l'uno a Santa Rita, 35 in piazza Vittoria. *Carote:* 100 lire il chilo in corso Racconigi, 140 in piazza Vittoria. *Cavoli verza:* 60 lire il chilo in piazza Madama Cristina, altrove. *Coste:* 80 lire il chilo in piazza Madama Cristina, 100 in corso Racconigi e a Santa Rita, 120 alle Vallette e a Porta Palazzo, 150 in piazza Vittoria. *Spinaci:* 120 lire il chilo ai quattro mercati, 130 a Santa Rita, 200 in piazza Benefica e in piazza Vittoria.

Mele morelle: 60 lire il chilo in corso Racconigi e in piazza Vittoria, 100 altrove, 120 in piazza Madama Cristina. *Mele delizie:* 100 lire il chilo ai quattro mercati, 120 in piazza Madama Cristina, piazza Vittoria, corso Racconigi. *Pere passacrassana:* 60 lire il chilo su tre mercati, 120 in piazza Madama Cristina. *Arance moro:* 100 in piazza Madama Cristina, 120-130 altrove, 150 in piazza Benefica. *Arance tarocco:* 120 lire a Porta Palazzo e in corso Racconigi, 150 a Santa Rita, 160 in piazza Madama Cristina e in piazza Vittoria, 180 alle Vallette, 200 in piazza Benefica.

L'*olio d'oliva* a prezzo più conveniente (ma non viene citata, come al solito la qualità, si trova a Porta Palazzo: 600 lire il litro contro 630-650 altrove e 700 in piazza Benefica. Con la stessa riserva, il *burro* a prezzo più basso si trovava in piazza Madama Cristina: 1350 lire il chilo contro 1400 a Porta Palazzo e in corso Racconigi, 1500 altrove. Così per il *formaggio padano*: 1600 lire il chilo in piazza Benefica, 1800 in piazza Vittoria e alle Vallette. E per lo *stracchino*: 800 lire il chilo a Porta Palazzo e in corso Racconigi, 1000 in piazza Benefica. Il *pollo* a prezzo più conveniente, 590 lire il chilo, si poteva acquistare a Santa Rita. Il più caro, 690 lire il chilo, a Porta Palazzo e in piazza Vittoria.

Suona felice tra i piccoli dell'asilo



Casale. Suor Maria con la nuova chitarra offre un saggio delle sue capacità ai bambini della scuola materna (Foto Moisio)

Aveva scritto una timida lettera a "Specchio dei tempi,,

Una chitarra a "Suor Sorriso,, di Casale per rallegrare i bambini e gli anziani

La giovane religiosa ha accolto il dono con felicità - «Le mie ore libere potrò finalmente dedicarle agli infelici dell'ospizio. Se si divertiranno sarà una parentesi alle loro sventure» - Aveva pensato di scrivere una canzone da inviare allo «Zecchino d'oro» poi le è mancato il coraggio

Qualche anno fa i giornali e riviste di tutto il mondo si erano occupati di una novizia belga, Jeanine Deckers, che dal monastero delle domenicane di Fichermont era entrata in concorrenza con le «dive» della musica leggera. Componeva e cantava canzoni accompagnandosi con la chitarra, aveva inciso un disco. Dominique, che balzò in testa alla graduatoria della «Hit parade» americana. La religiosa ebbe subito un nome d'arte: «Suor Sorriso». Più tardi lasciò il convento «per conoscere meglio il mondo», ma vi rientrò e da allora la sua chitarra e il suo sorriso sono tornati a celarsi nelle ombre del chiostro.

Specchio dei tempi ha scoperto un'emula di «Suor Sorriso» a San Germano, una frazione di Casale Monferrato. E' Maria Petito, trentaduenne, nata a Ginosa di Taranto. Indossa l'austera tonaca delle «Piccole Suore della Divina Provvidenza»: un Ordine fondato dall'alessandrina «madre Michèle» nel 1880 e diffuso in tutta la penisola e nell'America del Sud. Si dedica all'educazione della infanzia, all'insegnamento nelle scuole, all'assistenza dei minorati. Attività tutt'altro che frivole, ma svolte con gioia.

Suor Maria — minuta, vivacissima, il volto illuminato da un sorriso spontaneo come quello della consorella belga — è entrata nel convento di Alessandria a 14 anni. Nel 1956 ha preso il velo, nel 1958 ha pronunciato i voti solenni. «I genitori e le tre sorelle, tutte sposate — dice suor Maria — vedevano di buon occhio la mia decisione. Avrebbero preferito che anch'io, la secondogenita, mi creassi una famiglia. Forse temevano che la vita monacale fosse troppo penosa, mi costasse sacrifici insopportabili. La mia era invece una vocazione sincera, profonda. Siamo libere, ogni anno, di rinnovare i voti o lasciare l'abito. Non cambierei il mio proposito neppure se mi offrissero di vivere in una reggia».

Ad Alessandria la suorina ha imparato a suonare il piano: non dà dilettante, ma da appassionata della musica. Qualche volta si siede davanti all'armonium per accompagnare le funzioni sacre nella parrocchia di San Germano, dove sei mesi addietro è stata trasferita per accudire ai bimbi della «Scuola materna».

Da tempo Suor Maria sognava di possedere una chitarra: non per un semplice capriccio, bensì per tenere allegri i ricoverati nell'ospizio di Alessandria affidato alle sue compagne di fede. Una chitarra è accessibile anche alle borse più modeste, ma non è quella delle religiose che hanno uno stipendio di 20 mila lire il mese.

La «Suor Sorriso» del Monferrato aveva espresso il suo desiderio alla superiora, suor Rachele, che pur comprendendo ed approvando il progetto della giovane subalterna non era in grado di esaudirlo: il bilancio dell'Istituto consente appena di provvedere all'indispensabile.

Prendendo il coraggio a due mani, suor Maria ha scritto una timida lettera a Specchio dei tempi. In fondo, la chitarra nelle sue mani si sarebbe trasformata in un'opera di sollievo morale verso i sofferenti.

Abbiamo acquistato lo strumento, siamo andati a trovare suor Maria nella linda «Scuola materna» gremita di fanciulli. Il piccolo dono è stato accolto con una felicità sproporzionata al suo valore venale. Suor Maria si è seduta tra i bimbi, sotto lo sguardo commosso della superiora e della consorella suor Teodosia ha voluto offrirci un breve saggio delle sue capacità. «Non sono una virtuosa di chitarra — ha spiegato, confusa. — Se mi sentissero Giorgio Gaber o Celentano si tapperebbero le orecchie, inorriditi. Ma sono sicura che imparerò presto a suonarla bene. Avevo anche pensato di comporre una canzone e mandarla allo "Zecchino d'oro", poi m'è mancato il coraggio».

Le chiediamo se ha riflettuto sul repertorio e intende anche cantare, accompagnandosi con la chitarra, le ultime novità della musica leggera lanciate dal Festival di Sanremo e dalle Case discografiche. «Naturalmente — risponde senza esitare. — Basta fare una scelta, limitarsi a quelle che parlano al cuore senza scivolare nell'ambiguità o nel volgare. Al giorno d'oggi anche una suora può esercitare la sua vocazione con mezzi moderni, senza trascurare i doveri e le rinunce che ha volontariamente accettato. Non mi sento mai prefissa lo scopo in contrasto con l'abito che indosso: cioè suonare e cantare per "mestiere", o incidere dischi. Voglio soltanto dedicare le mie vacanze e le ore libere agli infelici e invalidi che assistiamo ad Alessandria. Se si divertiranno nel vedere una suora imitare i cantautori, sarà una parentesi aperta sulle loro sventure».

Suor Maria ha visto realizzarsi uno dei suoi umili sogni. Spera di appagarne presto un altro, assai più importante: partire per una Missione nelle foreste del Sudamerica. Anche in qualche angolo sperduto sarebbe vivere in letizia, con la fede in Dio e nella chitarra.

Giorgio Lunt

Il vicesindaco Secreto non sarà più in lista

L'on. Guido Secreto, vicesindaco di Torino, non intende ripresentarsi candidato alle elezioni amministrative del 7 giugno. La notizia, che da circa un mese circola negli ambienti torinesi, è stata confermata ieri da una nota dell'agenzia «Italia». La decisione di vicesindaco sarebbe determinata da «motivi di salute».

Alle ultime elezioni comunali nel 1964 l'on. Secreto era capolista del psdi, è stato eletto con 5685 voti di preferenza. Dopo la scissione del partito, egli è rimasto nel psi.

La tragedia in una officina di Vanchiglietta

Teme che la moglie lo lasci si uccide con il gas dell'auto

Un parente: «Mi disse che non si sentiva di affrontare la vita da solo» - Ieri va a salutare la madre, poi trasforma la sua macchina in una camera a gas

Altro fatto: accusa il marito: "Mi picchia e mi lega,,

Un uomo di 48 anni si è avvelenato con il gas del tubo di scarico della sua auto: soccorso da un garagista, quando è arrivato alle Molinette era morto. Sembra che fosse disperato perché temeva che la moglie volesse lasciarlo. Si chiamava Giuseppe Menzio, abitava a Pino via Torino 11 con la moglie Angela, 33 anni, e la figlia Antonella di 9; era contitolare di un'officina meccanica in via Varallo 24.

Una vita serena, una bella casa, una famiglia felice, il lavoro che procedeva bene. Poi, qualche tempo fa, all'improvviso, l'armonia si spezza. Secondo alcuni parenti pare che l'uomo avesse avuto una relazione: la moglie ne era venuta a conoscenza, si era sentita offesa, ferita. Il Menzio temeva — probabilmente non senza ragione — che la moglie volesse chiedere la separazione. Questo stato d'animo gli ha causato un esaurimento nervoso.

«Avevamo deciso di farlo visitare domani e farlo ricoverare, se necessario — ha detto suo cugino, Carlo Menzio —. Non pensavo che avrebbe fatto una cosa simile, altrimenti non lo avrei lasciato solo un momento. Sapevo che era molto addolorato per quanto era accaduto e per quanto temeva potesse accadere. Un giorno mi disse che non si sentiva più in grado di affrontare la vita da solo».

Ieri la tragica conclusione. All'una l'uomo è in casa per il pranzo: sembra sereno, parla con la moglie, scherza con Antonella. Poco prima delle 15, uscendo avverte: «*Vado a trovare la mamma*». La donna, Rosetta Menzio, 81 anni, abita poco distante, in via Torino 18. Il Menzio vi rimane una mezz'ora, poi riprende la sua «Giulia» e si reca all'officina, deserta per lo sciopero.

Parcheggia in cortile, prende un tubo di plastica lo incastra nello scappamento, fa arrivare l'altro capo dentro l'auto e accende il motore. Poi si siede al posto di guida. Lo trova così un garagista vicino: chiama l'ambulanza, ma la corsa all'ospedale è inutile.

Sull'episodio indaga il commissariato Vanchiglia. Oggi interrogherà la moglie (ieri era troppo sconvolta) per conoscere l'esatta causa del suicidio.

— Loredana De Stefano, 44 anni, due due settimane fa si era gettata dal secondo piano, è morta l'altra notte alle Molinette. Abitava in via Petrella 85, con il marito e un figlio di 19 anni. Era ammalata da circa dieci anni e doveva essere ricoverata per esaurimento nervoso. Il 2 aprile era andata a far visita ai genitori, in via Candia 14. Dopo aver pranzato, improvvisamente era andata sul balcone scavalcando la ringhiera. Il padre l'aveva afferrata per il vestito, ma le sue dita deformate dall'artrite non avevano resistito a lungo: la donna era precipitata nel cortile.

* *

Una donna accusa il marito di continui maltrattamenti, l'avrebbe addirittura legata con una corda al collo e ai polsi per trascinarla in commissariato. Sull'episodio è in corso un'indagine. E' Maria Sodano, 31 anni; lui è Paolo Serpico, 41 anni, impiegato al municipio, originario di Sissano, in provincia di Napoli. Abitano in vicolo Santa Maria 2. Ieri, alle 10, una telefonata avverte in Questura: «Venite subito in via San Tommaso, c'è una donna legata, un uomo la tiene al guinzaglio».

All'arrivo della «radiomobile» la Sodano è già liberata dalla corda che — secondo il suo racconto la stringeva alle braccia e al collo. All'appuntato Cerenzia ha detto: «Mio marito mi picchia, litighiamo sempre, lui non può soffrire che io rimproveri, non vuole sentire ragioni». Poco distante gli agenti trovano anche Paolo Serpico. I due coniugi sono interrogati al commissariato Mercurio: «Non è vero che l'ho legata» si difende l'uomo «la stavo accompagnando qui e lei si è messa a gridare». Il Serpico è stato denunciato per maltrattamenti. La coppia ha quattro figli, dai due ai sei anni.

— Alle 20 di ieri una donna ha telefonato ai carabinieri: «Correte in corso Giulio Cesare 51; un mio conoscente mi ha detto poco fa per telefono che vuole avvelenarsi». L'uomo è l'operaio Giovanni Testa, 31 anni, sposato, ma i suoi rapporti con la moglie sono difficili. E' intervenuta un'autoradio e i carabinieri hanno trovato il Testa semisvenuto in cucina, con un tubetto di sonniferi semivuoto accanto. Ora è alle Molinette, guaribile in dieci giorni.

— Domenico Parpiglia, 28 anni, corso Cincinnato 226, è grave al Maurizianio per trauma cranico ed escoriazioni. Ieri sera sulla sua «600», all'incrocio di corso Orbassano e corso Cosenza, si è scontrato con la «124» di Ubaldo Pesare, 49 anni, via Paolo Gaidano 67/33, che è rimasto illeso.

— Davanti ad un bar di via Roveda, ieri a mezzogiorno, un carabiniere di Mirafiori ha visto un giovane sospettato di furto d'auto e lo ha invitato a seguirlo in caserma. Fuori del locale vi era anche l'operaio Giuseppe De Rosa, 26 anni, di Moncalieri. Ha affrontato il militare affermando che non aveva il diritto di condurre con sé il giovane. Quindi lo ha colpito con un pugno.

Nel tafferuglio il giovane sospettato di furti è riuscito a fuggire. Il De Rosa è stato bloccato dai carabinieri e dichiarato in arresto per resistenza e lesioni.

Giuseppe Menzio, 48 anni - La moglie Angela all'ospedale

Approvato dal Consiglio il "Piano dei trasporti,,

Consentirà un intervento statale per costruire la metropolitana - Stasera nuova seduta

L'altra sera il Consiglio comunale ha approvato la delibera con il piano dei trasporti pubblici per il territorio urbano e della «cintura», interessato al funzionamento della futura metropolitana. Approvato anche lo schema di convenzione con la società che dovrà realizzare l'opera. Quanto al documento per la costituzione di tale società, con la partecipazione del Comune, occorreva la maggioranza assoluta (41 voti); poiché i voti favorevoli sono stati 40 soltanto, occorrerà ripetere la votazione nella seduta di stasera o in quella di lunedì prossimo, che dovrebbe essere l'ultima di questa amministrazione.

Delle tre delibere riguardanti la metropolitana, la più urgente era quella del piano dei pubblici trasporti: «*Il piano è necessario per poter ottenere il contributo statale previsto dalla legge n. 1042 del 29 dicembre '69*» ci ha detto l'assessore dott. Dotti, «*corrispondente a circa il 70 per cento dell'ammortamento del mutuo per il finanziamento*». In base alla legge il documento deve essere ratificato dalla Regione o, in assenza di essa, dal Provveditorato alle opere pubbliche, udito il Comitato regionale della programmazione economica. A Roma verrà esaminato dalla Commissione permanente presso il Ministero dei Trasporti, recentemente integrata dai tre rappresentanti delle città di Milano, Torino e Genova, per Torino, è stato nominato il dott. Dotti.

Stasera il Consiglio comunale esaminerà altre delibere di interesse cittadino. Se la costituzione della società per la metropolitana non dovesse ottenere il numero di voti sufficiente, nè stasera nè lunedì prossimo, la votazione sarà rinviata a dopo le elezioni amministrative.

Trovano gli alloggi svaligiati dai ladri

Vittime dodici torinesi a Gravere di Susa

A Gravere di Susa in un condominio costruito da torinesi i ladri hanno svaligiato e danneggiato dodici appartamenti. I furti sono stati scoperti domenica, quando i proprietari sono giunti al Villaggio «Edelweiss» per trascorrervi il fine settimana.

Gli alloggi saccheggiati sono di proprietà di Renato Occhi, corso Tassoni 35; Anna Casato, via Saorgio 35; Gian Franco Montelatici, via Bartolomeo Bertolotti 9; Antonino Aimone, via Oria 16; Carmelino Bertolazzi, corso Unione Sovietica 168; Agostino Lavino, piazza Santa Rita 7; Arturo Cuniberti, via San Secondo 9; tutti residenti a Torino; Loredana Dogliotti abitante a Grugliasco in via Puccini 9.

I ladri sono penetrati da una finestra in un alloggio del piano terreno, poi hanno forzato le serrature di tutti gli altri appartamenti. Otto alloggi sono stati saccheggiati, mentre quattro sono stati danneggiati. Sono stati asportati quadri, televisori, libri e altri oggetti per un totale di due milioni e mezzo. Il furto è stato compiuto probabilmente tra mercoledì e sabato della settimana scorsa.

— Anche il magazzino della ditta Gelli, via Gottardo 39, è stato visitato ieri notte dai ladri i quali si sono impadroniti di articoli per oltre due milioni.

Donna rincasa e trova un ladro che si nasconde dietro una tenda

Undici denunciati a Rivoli per furti d'auto - Negozi e alloggi svaligiati - Zingaro minaccia con la pistola l'uomo che lo soccorre

I piedi troppo lunghi hanno tradito un ladro d'alloggio. Antonio Greco, 30 anni, abitante a Foglizzo in via Umberto I 143, si è introdotto ieri pomeriggio con chiave falsa nell'alloggio di Anna Maria Pepe, corso Vittorio Emanuele 102. Alle 13 la proprietaria è rientrata ed il ladro, non potendo scappare, si è nascosto dietro una tenda. La donna ha scorto le scarpe e, con l'aiuto di un vicino, lo ha immobilizzato fino all'arrivo della polizia.

— Undici persone sono state denunciate dai carabinieri di Collegno e Rivoli per furti d'auto, guida senza patente, ricettazione e favoreggiamento. Si chiamano Nunzio De Jure, 18 anni, Collegno; Francesco Sbiendorio, 18 anni, Collegno; Francesco Francavilla, 18 anni, Collegno; Raffaele Vasco, 20 anni, Collegno; Prospero Aricò, 20 anni, Grugliasco; Vincenzo Lo Manto, 23 anni, muratore di Grugliasco; Giuseppe Morabelli, 23 anni, operaio di Collegno; i fratelli Enrico ed Angelo Albanese, 18 e 20 anni di Pianezza; Pasquale Daddetta, 30 anni, operaio di Collegno e Vito Pavone, 36 anni, Collegno.

I carabinieri hanno recuperato parecchia refurtiva.

— Dischi e strumenti musicali per 8 milioni sono stati rubati, la notte scorsa, nel magazzino di Antonio Bertola, via Lima 5. I ladri hanno forzato con un palanchino la porta secondaria e hanno lavorato per alcune ore indisturbati.

— Argenteria, servizi di biancheria e oggetti preziosi per quasi cinque milioni sono spariti dall'abitazione di Rina Moscatelli in Cheraldi, 21 anni, via Monte Pasubio 144.

— Approfittando di una breve assenza dei proprietari i ladri sono entrati nell'abitazione di Antonina Seidel, via Filzetti 27. Il bottino, di mezzo milioni, è composto da oggetti preziosi e pellicce.

— Uno zingaro di 23 anni, Giuseppe Fracchia, ha minacciato ieri pomeriggio con una pistola un passante che si era chinato a soccorrerlo. Il giovane era disteso per terra in corso Principe Oddone. Sopraffatto in preda a forti dolori, si lamentava. Quando il soccorritore si è avvicinato ha cominciato a gridare, poi lo ha minacciato con una pistola.

Bloccato e condotto alla guardia medica, all'improvviso ha cominciato a smaniare, ha rotto un vetro e si è gettato a testa bassa contro un muro; i sanitari gli hanno fatto delle iniezioni calmanti. Poco dopo il Fracchia è stato ricoverato all'ospedale San Giovanni: guarirà in 10 giorni. Agenti del commissariato Borgo Dora gli hanno trovato in tasca numerose pallottole. E' stato arrestato per detenzione di arma da fuoco, minaccia, possesso di arnesi da scasso, e perché colpito da un ordine di carcerazione per furto a Savona.

Obiettore di coscienza condannato a tre mesi

Un altro ad un mese - Manifestazione di pacifisti

Due obiettori di coscienza sono comparsi davanti al Tribunale militare per rispondere dell'accusa di disobbedienza per aver rifiutato di indossare la divisa militare.

Il primo — Sergio Cremaschi, 21 anni, di Bergamo, figlio di un ex deputato democristiano, nel febbraio dello scorso anno si era presentato al Car di Albenga, ma si era rifiutato di indossare la divisa dichiarandosi cristiano e contrario alla violenza. Arrestato per disobbedienza era stato mandato al carcere di Peschiera. Per lui il P.M. ha chiesto stamane una condanna a 6 mesi di carcere. Il Tribunale gli ha inflitto 5 mesi, con la non menzione.

Il secondo imputato è Sabatino Tarquini, 22 anni, di Ascoli Piceno. Al Car di Albenga, dopo una decina di giorni di servizio militare depose la divisa affermando di agire per motivi umanitari. Mentre era in carcere veniva a sapere che la madre era stata colpita da un attacco cardiaco a causa del suo gesto e tornò quindi ad indossare la divisa. Per lui il P.M. aveva chiesto 2 mesi di carcere. Il Tribunale lo ha condannato a 1 mese con i benefici della condizionale.

ECHI DI CRONACA

onorificenza

Il Presidente della Repubblica Italiana, on. Giuseppe Saragat, ha conferito al sig. Sergiotto Giorgio, abitante in Nichelino (Torino), la croce di Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica Italiana, in riconoscimento dei meriti acquisiti in Giappone nel settore automobilistico. Amici e collaboratori italiani e giapponesi si congratulano con il neo cavaliere. Yokohama - 41 Atzumaga-Oka-Nishi-Ku-220-Giappone.

Ricordi

noleggia pianoforti

tedeschi nuovi a lire 5000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro 10 mesi bonificando i noli pagati. Via Lagrange 35.

Telesoccorso 659.466 se il TV è guasto!

Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti.

Sist perforatrici G. Electric e I.B.M.

In soli due mesi, due qualifiche che Vi aprono la via per qualsiasi centro meccanografico. Sist, via Po 2, telefono 547.573.

prima di tinteggiare!

Prenotate i copritermo «Alpha». Eleganza e pulizia della casa. Chiedete visita senza impegno. T. 331.450 v. Cumiana 53 Torino.

Piatino pianoforti

Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni; accordature; restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, tel. 530.237.

TV riparazioni TV telefodato, tel. 310.155

servizio celere a domicilio Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

tappezzeria in carta applicatela da voi

Acquistandolo direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni necessarie per l'applicazione.

programmatori

su elaboratori elettronici. Il 21 aprile avranno inizio gli ultimi corsi dell'anno scolastico. Iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.968, 889.870.

elettricista urgente? telefono 296.949

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

596.879. Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

centro Revlon estetica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali per il conseguimento del diploma internazionale di Estetica del viso e del corpo, Manicure e Pedicure. Via Santa Teresa 15, telefono 542.369.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

Jugoslavia, Marocco. Due viaggi che sono due racconti diversamente emotivi; due mondi, due realtà esterne che diventano una raffinata trama interiore.

274 pagine. Lire 2500
Collezione Scrittori italiani e stranieri
Arnoldo Mondadori Editore

Per la «Settimana nazionale»

Orari speciali in tutti i musei

Resteranno aperti mattina e pomeriggio

Lo sciopero in atto in tutto il Piemonte ha portato una battuta d'arresto anche alla «Settimana dei Musei». I vari istituti dipendenti dallo Stato come dal Comune — ad eccezione del Museo dell'Automobile, che è privato — sono rimasti chiusi per l'intera giornata e soltanto oggi il pubblico potrà tornare ad accedervi gratuitamente sino a domenica e con il più ampio orario che è stato annunciato. Per favorire l'afflusso dei visitatori che in questi giorni si annunciano ben più numerosi del solito, anche i musei statali, come la Galleria Sabauda, il museo di Antichità e l'«Egizio», faranno servizio mattina e pomeriggio dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Per l'occasione, come si è già illustrato, alcuni musei hanno allestito delle mostre particolari: al Museo Egizio, una esposizione dei recenti acquisti e dei restauri; alla Sabauda quella delle *Incisioni del Grechetto*; alla Galleria Civica d'Arte Moderna, domani alle 17,30 si inaugurerà l'ampia mostra antologica del pittore Gérard Schneider.

Pro Cultura — Oggi alle 17, nella sala di via Cernaia 11, il prof. Ovidiu Drimba, incaricato di letteratura romena all'Università di Torino, parlerà su: «Monumenti di architettura romena dal secolo XV al XVII» (con proiezioni).

Il pianista Ghilels stasera al Conservatorio

Il pianista sovietico Emil Ghilels suonerà questa sera al Conservatorio per l'Unione Musicale. Il concerto, che avrà inizio alle 21,15, è interamente dedicato a Mozart. Saranno eseguite la Sonata in si bemolle maggiore K 281, Sei variazioni in fa maggiore su un tema di Paisiello K 389, Dieci variazioni in sol maggiore su un tema di Gluck K 455, Fantasia in re minore K 397 e Sonata in la minore K 310.

Ghilels è considerato uno dei più eminenti pianisti dell'Unione Sovietica: nato a Odessa nel 1916, ha vinto numerosi premi internazionali e dal 1938 è insegnante al Conservatorio di Mosca.

Ciclo sul teatro — Questa sera alle ore 21, alla Galleria d'Arte Moderna (corso Gal. Ferraris 30) 4ª lezione dedicata alla scenografia tenuta da Egi Volterrani. L'ingresso è libero.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): domani sera ore 21 «Ienufa» di L. Janacek. Direttore Gianfranco Rivoli. Prima esecuzione a Torino.

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri e Milva nella commedia musicale «Alleluja, la bandiera» scritta con Iaia Fiastri. Musiche di Bruno Cantora, coreografia di Gino Landi, scene e costumi di Enrico Job, con Toni Ucci, Isabella Guidotti e con Giusi Raspani Dandolo. Prenotazioni Teatro Alfieri, tel. 535.440 e Teatro Erba, tel. 690.467.

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Nanni Svampa e Lino Patruno, con Franca Mazzola «Patampa» canzoni vecchie e nuove di Lino Patruno e Nanni Svampa. Biglietti «La Stampa», v. Roma 80, telef. 533.113.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): domani ore 16 «Gianduja al castello incantato», Grande successo.

TEATRO STABILE - GOBETTI (Sala Colonne): ore 21,30 «I cattedratici» di Nello Saito, regia di G. Rizzi. Ridotti per abbonati. Pren. via Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani ore 19,30 e 21,30.

TEATRO STABILE - GOBETTI: domani ore 21 «Azione scenica sul pensiero e la figura di Don Lorenzo Milani» presentato da Renzo Giovampietro con il Teatro Zeta. Prezzo unico L. 1000. Pren. via Rossini 8, telef. 879.342/43.

TEATRO STABILE - ERBA: domani e venerdì ore 21,15 eccezionalmente Gipo Farassino presenta il nuovo recital «Due soldi di coraggio». Pren. via Rossini 8, tel. 879.342/43 e Teatro Erba tel. 690.467. Domani Cinema Ragazzi: ore 15,30 e 17,15 «West und soda» (cartoni animati).

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: questa sera ore 21,15 Emil Ghilels, pianista (Mozart). Prenotaz. piazza Castello 29, telef. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.

CABARET RISTORANTE «da GIPO» (via Chanoux 2, ang. c. Francia, telefoni 723.090, 724.033): questa sera Giorgio Gaber.

ALCIONE: Compagnia De Vico - Lotti - Giusti. Orario: 16,15; 21,15.

CARIGNANO: Stasera 21,15
gli ex GUFI
NANNI SVAMPA e LINO PATRUNO
presentano
PATAMPA
Canzoni vecchie e nuove di
LINO PATRUNO e NANNI SVAMPA
con
FRANCA MAZZOLA
Bigl. «La Stampa», t. 535.113
Rid. 30% abbon. Teatro Carignano

Unione Musicale - Conservatorio
Questa sera ore 21,15
EMIL
GHILELS
pianista
(MOZART)
Bigl. P. Castello 29 - Tel. 544.523

Auditorium di Torino
I Concerti di Torino
Giovedì 16 aprile, ore 21,15
Concerto n. 18
Musiche di MARTINU' e SCRIABIN
Direttore PIERLUIGI URBINI
Violista BRUNO GIURANNA
Maestro del Coro ROBERTO GOITRE

TEATRO STABILE - ERBA
(Corso Moncalieri, 241)
Domani e venerdì ore 21,15
NUOVO RECITAL di
GIPO FARASSINO
Due soldi di coraggio
Pren.: v. Rossini 8, t. 879.342/43
Teatro Erba, telefono 690.467

L'Assessorato all'Istruzione e ai Problemi della Gioventù
presenta al
TEATRO GOBETTI
da GIOVEDI' 16 APRILE, ore 21
«Azione scenica sul pensiero e la figura di Don LORENZO MILANI»
con Renzo Giovampietro
Regia di PIER GIORGIO GILI

RISTORANTE CABARET
da GIPO
Ore 23,15: Strepitoso successo di
GIORGIO GABER
e repliche di Fo-Rame

SAN GIORGIO
al Valentino
RISTORANTE - DANCING
TRIO VIGNALI
Prenotazioni telefono 682.131

SHAKER - Piano Bar
Ultima serata con
Bernard Thomas
Domani DEBUTTO
ANGELIQUE e ELIO

GALLERIE E MUSEI

ARTEVIVA (C. Casale 12, 760.501): Giovane arte fantastica torinese.

LA LANTERNA (S. Croce 7 c.c., Moncalieri): person. di Giuseppe De Marchi.

IL TORCHIO (corso Moncalieri 5, telef. 692.253): ore 21, Inaugurazione personale di Margherita Alacevich.

NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Personale di Ugo Attardi.

STUDIO D'ARTE SAN CARLO (via dei Mille 7, telefono 533.206): Personale di M. G. Araghi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: Personale I. Urso.

DANTESCA: Armando Donna, Incisore.

GISSI (p.za Solferino 2, tel. 534.473): «Uomini, Idoli, Città nella pittura di Mario Sironi», 80 opere dal 1910 al 1960. Orario: 10-13; 16-20.

IL FAUNO (p. Carignano 2): Sicstent.

LA BUSSOLA (via Po 9): Bonalumi. Orario 10-13; 16-20.

LA MINIMA: Grafica contemporanea.

QUAGLINO - INCONTRI (p.za S. Carlo 177): Mario Carletti.

VIOTTI (via Viotti 8): Personale Francesco Galeotti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15, Film da rivedere: «La ghigliottina» di G. Pastina, con W. Chiari, R. Ruggeri (Italia 1947 - min. 90).

Sagra - Mercato Grano e Riso
Borgo Medioevale
DEGUSTAZIONE PIATTI E VINI PIEMONTESI
Orario: 10 - 23,30. Ingresso L. 300 (con quattro omaggi: pane, riso, pasta, dolce)

STUDIO D'ARTE
SAN CARLO
Via dei Mille 7 - Telef. 533.206
sino al 20/4 Personale di
M. G. ARAGHI

NUOVI INCONTRI
Domani giovedì 16 aprile
Galleria Civica d'Arte Moderna
c. G. Ferraris 30, ore 21,15,
in collaborazione
con i circoli regionali torinesi
«La satira nella poesia dialettale delle Regioni italiane»

Sala Quaglino - Incontri
Piazza S. Carlo 177
Telefono 532.462
Umanità - Sogno
Favola - Oggetti
MARIO CARLETTI
Inaugurazione ore 18

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Hello Dolly» Barbra Streisand, Walter Matthau, Michael Crawford, in technicolor 70 mm. Orario: 14,30; 17,30; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO: «Sedia elettrica» Big I Vesoi, Sheila Rosin, colori. Viet. 18.

ASTOR: «L'orso e la bambola» R. Bardot, J. P. Cassel, colori. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CENTRALE D'ESSAI: «Le petit soldat» regia di Jean-Luc Godard, con Anna Karina. Vietato 14. Or.: 10,15; 12,20; 14,25; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CORSO: «Contestazione generale» colori. V. Gassman, N. Manfredi, A. Sordi. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.

CRISTALLO: «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» technicolor, G. M. Volontè, F. Rolan. Vietato minori anni 14. Orario: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.

DORIA: «La moglie più bella» techn. scope, Ornella Muti, Alessio Orano. Ore 14,10; 16,05; 18,15; 20,15; 22,25.

GIOIELLO: «Una storia d'amore» con Anna Mollo, Gianni Macchia, in technicolor. Vietato minori anni 18. Intero film: 14,15; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

IDEAL: «I girasoli» con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, in technicolor. Orario: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingresso lire 1000.

LUX: «L'esecutore» George Peppard, J. Collins, Jude Gerson, colori. Orario: 14; 16,05; 18,15; 20,15; 22,30.

METROPOL: «Un uomo chiamato cavallo» Richard Harris, techn., scope.

NAZIONALE: «Un uomo da marciapiede» con Dustin Hoffman, in technicolor. Oscar migliore film. Vietato 18. Orario: 14; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.

REPOSI: «Patton, generale d'acciaio» George C. Scott, Karl Malden, technicolor. Orario: 14; 17; 19,40; 22,30.

ROMANO: «Zabriskie Point» di Michelangelo Antonioni, techn. Viet. 18. Orario: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA: «Un caso di coscienza» I. Ilarraza, P. Prevost, N. Guzzolo, A. Lualdi, col. Viet. min. 18. Orario: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.

ARISTON: «Rosolino Paterno, soldato» con Nino Manfredi, a colori.

AUGUSTUS: «Il clan dei siciliani» I. Gabin, A. Delon, L. Ventura, colori panav. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.

CAPITOL: «Fiore di cactus» Ingrid Bergman, Walter Matthau, a colori.

ERBA: domani Cinema Ragazzi, ore 15,30 e 17,15 «West und soda», cartoni animati.

MAFFEI: «Le svedesi al contrasseno» in technicolor. Vietato minori anni 18.

TORINO: «Satyricon» di Alfredo Bini, Ugo Tognazzi, Dan Backy, Tina Aumont. Vict. 18. Tecbn.

ALEXANDRA: «Con quale amore, con quanto amore» techn., C. Spaak, P. Tiffin, L. Castel. Vietato 14.

COLOSSEO: «Quel caldo maledetto giorno di fuoco» Robert Wood, I. Ireland, in technicolor.

FARO: «Con quale amore, con quanto amore» techn., C. Spaak, P. Tiffin, L. Castel. Vietato 14.

FIAMMA: «Con quale amore, con quanto amore» techn., C. Spaak, P. Tiffin, L. Castel. Vict. 14.

FORTINO: «Una vedova tutta d'oro» M. Mercier, colori. Vietato 14.

HOLLYWOOD: «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» Franco Nero, Klaus Kinski, colori. Ap. 14,45 Ult. 22,30.

LA PERLA: «Gli avvoltoi hanno fame» colori, Clint Eastwood, Shirley MacLaine.

MASSAUA: «La battaglia del deserto» R. Hossein, George Hilton, colori.

MASSIMO: «Una vedova tutta d'oro» M. Mercier, colori. Vietato 14.

ORFEO: «Les femmes» Brigitte Bardot, Maurice Ronet, tecn. sc. Ver. 18. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PRINCIPE: «Gli avvoltoi hanno fame» colori, Clint Eastwood, S. MacLaine.

STATUTO: «L'uomo per bene l'amore» techn. Vict. 18. A. Sabato, D. Kustermann.

ADRIANO: «Brucia ragazza, brucia» techn. F. Prevost, G. Macchia. V. 18.

ALCIONE: «Triangolo diabolico» tech. Vict. 14. Comp. De Vico-Lotti-Giusti in.15; 21,45.

ALPI: «I gladiatori» Victor Mature, S. Hayward, colori scope.

REGINA: «King Kong contro Godzilla» K. Randall, C. Kraor. techn.

CRAVESANA: «La spia fantasma» Robert Lansing, Dana Wynter, colori.

MILANO: «Operazione terzo uomo» col. P. Berger, «Mobili in giardino» col. P. Newman. Apertura 10.

OLIMPIA: «Colpo grosso alla napoletana» Raquel Welch, colori.

PO: «Jaguar, professione spia» techn., Ray Danton.

P. NUOVA: «Un dollaro di fosco» colori «Una storia di soia». Ap. 10.

S. SECONDO: «I dinamitardi vengono da Marte» colori, Franco Nero.

GIARDINO: domani «Quella carogna di Frank Ritreglia».

MIRAFIORI: «Lasciami baciare la farfalla» F. Selleri, L. Taylor Jouge.

SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 390.711): «Ultima sosta a Warlock» technicolor. H. Fonda.

VINZAGLIO: «Prudenza e la pillola» David Niven. Vietato 14.

AMERICA: «Con sei ragazze a poppa si rischia la prua» scope techn., Fred Clark, Ty Hardin.

ELISEO: «Le professionistie dell'amore» techn. sc., K. Sakoro, I. Nakawa. Vietato 18.

SAN PAOLO: «I Beatles in Yellow submarine» technicolor.

ARIZONA: «Il gigante buono» D. Weaver, Vera Miles.

ARTISTI: «La banda Bonnot» B. Cremer, A. Girardot, technicolor.

CORALLO: «Arrivederci Baby» T. Curtis, R. Schiaffino, colori.

ERIDANO: «Fino a farsi male» Jean Sorel, L. Thulin, technicolor.

OROPA: «Giovane selvaggio» A. Steel, W. Podlat, technicolor.

VITT. VENETO: «Ci divertiamo da matti» technicolor.

ASTRA: «Racconti d'estate» M. Mastroianni, A. Sordi, S. Koscina.

BERNINI: «L'incidente» di Lesey, con D. Bogarde, S. Baker, colori.

CIBRARIO: «Chi ha rubato il Presidente?» L. De Funès, colori. «Carabina Williams» J. Stewart.

ELIOS: «La scuola della violenza» Sidney Poitier, colori.

ODEON: «Dracula nella casa degli orrori» L. Chaney, J. Carradine (solo per oggi). Vietato 18.

STAR: «L'ultra farcia del peccato» technicolor. Vietato 18.

ADUA: «Labirinti del sesso» technicolor. Vietato 18.

AURORA: «El Dorado» techn. John Wayne, Robert Mitchum.

MAIOR: «Jeux d'amour» (Giochi d'amore) tech. J. Bernard, S. Cavic. V. 18.

NORD: «Artropa Cola» scope colori con Giuliano Gemma.

ORIENTE: «Zorro il ribelle» tec. sc.

PALERMO: domani «Sfinge d'oro».

SOCIALE: «Gli orchi di King Kong» technicolor con A. Hughs.

ZENIT: domani «Zan re della giungla».

ACAPULCO (v. Donizetti 5, p.za Nizza tel. 651.264): «La morbida pelle della casta Susanna» in technicolor. Vietato minori anni 18. Apert. 15. Ult. 22,15.

CABIRIA: «Helga» Ruth Gassmann.

CONTINENTAL: «Disinvoltura Frankenstein» Cushing, Carlson, col. Viet. 18.

ITALIA: «Le pause della vendetta» technicolor con Ricardo Montalban.

PIEMONTE: «Ecce Homo» (I sopravvissuti) I. Papas, P. Leroy, col. Viet. 18.

S. LUIGI (v. Ormea 4): «Hondo» con R. Taylor, a colori. Inizio ore 21.

SAN CARLO: «Edipo re» F. Citti, Alida Valli, a colori. Vietato anni 18.

SPEZIA: «Ringo il texano» technicolor con Audie Murphy. Apertura ore 15.

DIANA: «Mostro invincibile» techn.

DORA: «Angelica» M. Mercier.

ROMA: «La chemede» techn. scope, Catherine Deneuve.

ALBA: «Paperino show» cartoni animati» techn., di W. Disney.

AMBRA: «I nudisti all'isola di Syll» col. H. Tappert, V. Holl, col. V. 18.

APOLLO: «La calde notti di Lady Hamilton» techn. scope, M. Mercier, E. Mills. Vietato 14.

EDERA: «Quel malandetto posto sull'Elba» technicolor, Tab Hunter.

LUCENTO: dom. Rivoluzione sessuale.

LUTRARIO: «La volpe» tech. V. 14.

SPLENDOR: «Tom e Jerry mettil su formaggino a cena» technicolor scope, cartoni animati.

CASELLE

ITALIA: «Figlio di Godzilla».

SETTIMO

GARIBALDI: «Spara Gringo spara» F. Moroni, K. Wynn.

MODERNO: «Trafficanti di Manila» technicolor scope.

Riduzioni E.N.A.L. - A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Ambra, America, Arduit, Centrale (50 %), Fortino, Major, Massaua, Miradiori, Ozanam, Paris Nuova, Reposi, Riccardo, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri).

Teatro Gobetti: ore 21 «Don Milani». Sala Colonne: ore 21,30: «I Cattedratici», biglietti ridotti Enal in via Rossini 8. Teatro Nuovo: «Ienufa», biglietti ridotti Enal per domenica in vendita al Teatro. Piscina Stadio Comunale: riduzioni Enal alla casa.

TRIONFA al DORIA
il salotto di Torino
DA UN FATTO DI CRONACA CLAMOROSO
DAMIANO DAMIANI
dopo «IL GIORNO DELLA CIVETTA», ritorna ai bassifondi della mafia ed allo strapotere di «COSA NOSTRA» creando, col suo estro, un film ricco d'azione in cui fa spicco il più bel personaggio femminile mai apparso sugli schermi.

LA MOGLIE PIU' BELLA
regia di DAMIANO DAMIANI
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE

5ª SETTIMANA
IDEAL
IL COLOSSO DELLA CINEMATOGRAFIA MONDIALE!

SOFIA LOREN
MARCELLO MASTROIANNI
I GIRASOLI
TECHNICOLOR
Orario spettacoli:
16 - 19,10 - 18,15 - 20,20 - 22,30
NON E' VIETATO

LUX
SENSAZIONALE!

Non svelate il finale ai vostri amici!
Il film è per tutti
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

ORFEO
VI ASPETTANO!
● LE ADORABILI
● LE DELIZIOSE
● LE ECCITANTI
SEMPRE GRANDI FILM!
MAGNA PRESCOTA
LES FEMMES

BRIGITTE BARDOT
MAURICE RONET
EASTMANCOLOR

★ CORSO ★
IL FILM NON E' PIU' VIETATO

con MICHEL SIMON - MARINA VLADY - ENRICO MARIA SALERNO
e con la partecipazione straordinaria di
regia di LUIGI ZAMPA

AMBROSIO
DOMANI SERA ORE 21,45
SERATA AD INVITI
Titanus
METELLO

IL FILM CHE RAPPRESENTERA' L'ITALIA AL FESTIVAL DI CANNES

4ª SETTIMANA
al REPOSI

da venerdì al CRISTALLO

Essi combattono in eserciti opposti, ma non lasciateli sedere a uno stesso tavolo: subito si riconosceranno di una razza eletta, quelli destinati a comandare. E allora sarà segnata la sorte di tutti gli altri, quelli destinati a obbedire.

Domani al METROPOL
Era di tutti...
di tutti quelli che amava...

CINEMA CENTRALE
D'ESSAI
Enorme successo!
ANNA KARINA - MICHEL SUBOR
LE PETIT SOLDAT
Il film più sferzante e polemico del maestro del cinema francese
JEAN-LUC GODARD
Vietato ai minori di 14 anni

Domani all'ASTOR: UN THRILLING CHE VI MOZZERA' IL FIATO NEL MOSTRUOSO E CORROTTO MONDO DELLA DROGA!

ROBERTO LOYOLA presenta
COLPO ROVENTE
UN FILM SCRITTO E DIRETTO DA
PIETRO ZUFFI

MICHAEL REARDON - BARBARA BUCHET
CARMELO BENE - SUSANNA MARTINCHICH
DAVID GROH - VICTOR DUNCAN
JOHN MAC DOUGLAS - BENNY STEVENS
ISA MIRANDA - EDWARD CIANELLI
TECHNICOLOR

VOOM VOOM
V. Borgo 39 - Telef. 331.040
Da stasera
WALTER e GIGI

MACK1
V. Cumerana 11 - Tel. 535.352
I ROLL'S 33

Danze LA PERLA
Ore 21: Alle vecchie glorie del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante
NARCISO PARIGI
Voce d'oro fiorentina
CARLO PIERANGELI
Giovanni MUSSO - Angelo GIDDA

Oggi alla televisione

Programma nazionale

9,30: Trasmissioni scolastiche.
11 —: Edizione speciale del Telegiornale per l'Apollo 13.
12,30: Antologia di Sapere: L'Italia dei dialetti.
13 —: 1ª settimanale del motore.
13,30: Telegiornale.
14,30: Tv risponde.
15 —: Trasmissioni scolastiche, replica di quelle del mattino.
17 —: Per i più piccini: «Il paese di Giocagiò».
17,30: Telegiornale.
17,45: La Tv dei ragazzi: «La fantastica storia di Don Chisciotte della Mancia».
18,45: Jean Arp e gli Dada.
19,15: Sapere: Le maschere degli italiani.
19,45: Sport. Cronache del lavoro e dell'economia.
20,30: Telegiornale.
21 —: Le repubbliche partigiane, di Libero Bizzarri. «Sulle rocche si amministra la libertà». Viene rievocata in questa puntata la Repubblica di Montefiorino creata in Emilia dai partigiani.
23 —: Inter - Anderlecht (secondo tempo). Esclusa Milano.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

10 —: Programma cinematografico per Milano.
16 —: Tv2n, divulgazione e orientamento culturale per giovani alle armi.
17,25: Da Katowice: Gornik-Roma.
19,15: Una lingua per tutti. Corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Cielo giallo», un film di William A. Wellman con Gregory Peck, Richard Widmark, Anne Baxter. Un gruppo di fuorilegge braccati dalla polizia trovano rifugio in un villaggio abitato soltanto da una selvatica ragazza e da suo nonno.
22,50: Cinema 70, di Alberto Luna e Oreste Del Buono. Dovrebbe intervenire Antonioni.
23,20: Cronache italiane.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17: Le cinq à six des jeunes; 18,15: 11 saltamartino; 18,10: Telegiornale; 19,50: Un documentario: microplancton e necton; 20,20: Telegiornale; 20,40: Il prisma; 21,05: «E un pizzico di pista», di Peter Ustinov, regia di Anton Giulio Majano; 23,20: Telegiornale; 23,30: Telescuola: Il castello di Locarno.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,00 Segnale orario. Corso di lingua tedesca	6,00 Svegliati e canta	9,30 Musica sinfonica
6,30 Mattutino musicale	7,30 Giornale radio	10,00 Concerto di apertura
7,01 Giornale radio	7,43 Biliardino a tempo di musica	10,45 Le sinfonie di Gian Francesco Malipiero
7,10 Taccuino musicale. Osborne: Mes Champs Elysées (Tony Osborne)	8,00 Buon viaggio	11,00 Manuel De Falla: Concerto per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello
7,30 Musica espressa	8,14 Musica espressa	11,40 Musiche italiane d'oggi. Clemente Terni: Concerto da camera
7,45 Ieri al Parlamento	8,30 Giornale radio	12,00 L'informatore etnomusicologico
8,00 Giornale radio Sui giornali di stamane. Sette arti.	8,40 I protagonisti: Pianista Nikita Magaloff	12,20 Il Novecento storico
8,30 Un disco per l'estate	9,00 Un disco per l'estate	13,00 Intermezzo Franz J. Haydn: Nove danze tedesche - Muzio Clementi: Sonata in sol minore op. 7 n. 3; Sonata in si minore op. 40 n. 2 - Ludwig van Beethoven: Settetto in mi bemolle maggiore op. 71
9,00 Voi ed io	9,30 Giornale radio	14,30 Melodramma in sintesi. Re Teodoro in Venezia di Giovanni Paisiello
11,30 La radio per le scuole	9,40 Signori l'orchestra	16,15 Orsa minore Il quinto per il bridge
12,00 Giornale radio	10,00 Scene della vita di Boheme di Henri Murger	17,10 Corso di lingua tedesca
12,38 Giorno per giorno: Uomini, fatti e paesi	10,15 Un disco per l'estate	17,35 Liszt e Wagner
12,43 Quadrifoglio	10,30 Giornale radio	17,40 Musica fuori schema
13,00 Giornale radio	10,35 Chiamate Roma 3131	18,45 Piccolo pianeta. Rassegna di vita culturale
13,15 La radio in casa vostra	12,10 Trasmissioni regionali	19,15 Concerto della sera: Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ruy Blas ouverture op. 95
14,00 Giornale radio	12,30 Giornale radio	20,15 La filosofia oggi in Germania (1945-1970)
14,16 Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano: Buon pomeriggio	12,35 Lea Massari presenta: Fuori tema	20,45 Idee e fatti della musica
16,00 Programma per i piccoli	13,00 Un disco per l'estate	21,00 Il giornale del terzo. Sette arti.
16,20 Per voi giovani	13,30 Giornale radio	21,30 Centenario di Hector Berlioz
17,45 Un disco per l'estate	14,05 Juke-box	22,40 Rivista delle riviste
18,00 Ciak	14,30 Trasmissioni regionali	
18,20 Carnet musicale	15,15 Motivi scelti per voi	
18,35 Italia che lavora	15,40 Il giornale di bordo	
18,45 Parata di successi	15,55 Controluce	
19,00 Sui nostri mercati	16,00 Pomeridiana Prima parte. Un disco per l'estate	
19,05 Musica 7	16,30 Giornale radio	
19,30 Luna-park	16,35 Pomeridiana	
20,00 Giornale radio	17,30 Giornale radio	
20,15 Ascolta, si fa sera	17,35 Classe unica	
20,20 Un cielo di cavalletti di Alfredo Balduzzi	17,55 Aperitivo in musica	
21,40 Intervallo musicale	18,30 Stasera siamo ospiti di...	
21,50 Tutto Beethoven «Le Ouvertures». Secondo trasmissione	19,05 Quando la gente canta	
22,20 Il Giraskeches	19,30 Radiosera	
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio	20,10 Il mondo dell'opera	
	21,15 Il saltuario	
	21,35 Ping-pong	
	21,55 L'avv. di tutti	
	22,00 Giornale radio	
	22,10 Poltronissima	
	22,45 La donna vestita di bianco di Wilkie Collins	
	23,05 Dal V canale della filodiffusione: Musica leggera	
	24,00 Giornale radio	

LE MOSTRE D'ARTE

I profeti "difficili,,

Il pittore Guerreschi alla Promotrice con una serie di quadri allusivi e inquieti

Come la « Grossa Berta », il mostruoso cannone tedesco della prima guerra mondiale, ogni tanto la Promotrice aggiunge il suo gran colpo al fuoco tamburreggiante delle trenta o quaranta gallerie torinesi fra le quali il cronista artistico si destreggia ansimante; e qualche volta tocca il bersaglio. Così con la mostra di Giuseppe Guerreschi, 34 quadri dal 1960 a quest'anno e una novantina di incisioni (parecchie della serie « Ragazze di Brera ») e di disegni a colori, che occupano alcune sale del palazzetto al Valentino, luogo quanto mai inadatto alle visite dei frequentatori d'esposizioni d'arte.

La rassegna è fornita di un folto catalogo che riproduce tutti i suddetti quadri, ma non le altre opere, cui nemmeno accenna; e che si apre con tre fitte pagine d'introduzione di Enrico Crispolti, di faticosa lettura e d'altrettanto difficile comprensione (è il costume dell'attuale critica d'arte, rivolta ad un piccolo numero di iniziati, di scaltriti « addetti ai lavori »), e con « note » dell'espositore stesso, relative ai dipinti che rappresentano Profeti, anch'esse più allusive che chiarificatrici. Nel complesso una mostra che non è certamente, e non vuole essere, « facile ».

Guerreschi, milanese oggi sulla quarantina, notissimo sul piano internazionale per le sue cinquanta e passa «personali» in Italia e all'estero (il catalogo ci dice che finora ha dipinto circa 370 quadri, eseguito 250 grandi disegni colorati e 96 acqueforti, illustrato libri, composto cartelle d'incisioni, e che 39 sue opere sono in musei nazionali e stranieri), è uno dei più importanti e interessanti pittori italiani della sua generazione che lavorano seguendo la linea della così detta « nuova figurazione ». Realismo, dunque? Bisogna distinguere: e tale distinzione la fece già Luigi Carluccio, autentico patito dal Guerreschi, nei suoi appunti per il catalogo della precedente, e recente, edizione a Ferrara di questa mostra: più che vero e proprio realismo in pittura, mimetico del mondo visibile, questo presunto realismo è una utilizzazione di *« alcuni aspetti realistici, con una libertà di scelte oggettuali e di definizioni formali che è stata conquistata attraverso una larga conoscenza ed una analisi concettuale oltre che tecnica del linguaggio moderno »*.

Ma per quali vie giunge l'artista alle sue scelte, e che cosa ne risulta? La spinta all'ideazione, la molla del meccanismo pittorico, ripetuto, quasi invariabile, ossessivamente reiterato malgrado la diversità, sostanziale o fantasticata, dei vari temi (e poco conta, a parer nostro, che alle teste viventi dei ragazzi, tanto viventi da esser fornite di nomi propri, Max e Diego, si sostituiscano le anonime teste statuarie, emblematiche e simboliche, dei *Profeti*), consiste in un chiuso muto furore, in una ragionata, quasi fredda pietà per lo spettacolo della vita presente: ingiustizia, egoismo, sopruso, violenza, crudeltà, infamia, patimento, morte; uno spettacolo che Guerreschi contempla da giudice per condannarlo, ma non trasfondendo nel giudizio il suo furore struggente, alla Bacon, bensì applicando il codice nelle nequizie non una specie di razionale distacco, più implacabile, nel verdetto, di qualsiasi gesto apparente.

L'azione è infatti esclusa dal quadro di Guerreschi. Un gelido calcolo costruttivo ne ordina la composizione. Frammenti di natura ed anche corpi umani o parti di essi, teste e busti soprattutto, e lacerti, particolari di cose inanimate che affiorano dalla cultura (la *Canestra di frutta* del Caravaggio spogliata del colore, pietrificata nel chiaroscuro), o dalle profondità della memoria; in coincidenza con rimpianti e desideri (il bambino che vagheggia la bicicletta e il motorino, che ripensa agli eroi di fantascienza); con segreta concomitanza di ricordi (l'agave che sta sotto la figura di donna nel *Ritratto di Augusta* e *Caponero*). Il tempo fluisce in questi quadri con malinconia infinita; e la desolazione è accresciuta dal convincimento — fatto palese dalla rappresentazione pittorica — che la vita di questi fanciulli, di queste donne, persino del mummificato ma iroso filosofo Bertrand Russell, è inutile finché dura una condizione umana nefasta. Anzi, peggio che inutile: è un errore.

Perciò il quadro di Guerreschi è come lo sportello di una cassaforte o segreto: occorre decifrarlo nella sua ostica, a volte antipatica, ma sempre straordinariamente eccitante, impassibilità, dietro la quale sta la condanna di un tipo d'esistenza. E' un quadro fabbricato a pezzetti incongrui, come per mettere continuamente in evidenza un assurdo morale: con volti che sporgono dalla tela inquietanti, fotograficamente insopportabili; con stampiglie colorate fatte con le inerti mascherine dei decoratori; con illusori calchi di sculture grottesche, feroci o meschine; gonfiate sfingi che sorgono da silenzi sconfinati, da distanze millenarie come i *Profeti*: profeti che più nessuno ascolta in questo mondo che teme ed insieme irride la profezia, profeti che, dice Guerreschi nelle sue note: *« stanno come cenci sulle poltrone e come cenci di marionette pendono appesi »*. Dategli il bando: il profeta *« bisogna avere il coraggio di buttarlo all'aria »*.

Eppure tutto è profezia in queste visioni di Guerreschi proiettate piatte sulla tela usata come uno schermo cinematografico. Profezia di nuovi spaventi e di nuovi orrori? Nell'atto stesso di prevederli e di denunziare quelli passati e presenti, Guerreschi si pone in una situazione inconsueta per un artista: di amore per la pittura e di odio per ciò che rappresenta. Sembra, in altre parole, ch'egli ami ed odi contemporaneamente il suo quadro. Di qui il senso di fatica intellettuale e di disagio spirituale per il contemplante: una anche di altissima suggestione.

Marziano Bernardi

Marcella, sequestrata e assolta

Roma. Marcella Michelangeli, interprete di « Una storia d'amore », è stata prosciolta dall'accusa di spettacolo osceno. Con lei son stati assolti Anna Moffo e il regista (Tel. Team)

Weekend / Sale da ballo

Gaber a gogò

Il cantautore ha debuttato ieri sera a Torino dove resterà fino a venerdì

Luisella Guidetti, Paolin e Tino Zerbini hanno concluso domenica il loro spettacolo *da Gipo*. Il bilancio di questo cabaret, scritto e diretto dal regista Maurizio Corgnati, è positivo: *Laselapapi* ha divertito gli spettatori. Tino Zerbini, inesauribile attore comico, ha dato vita ad un personaggio simpatico e umano: le sue gags hanno divertito il pubblico. La Guidetti ha interpretato appassionatamente i suoi motivi della « mala ».

Ieri sera *da Gipo* ha debuttato Giorgio Gaber, uno dei più intelligenti cantautori italiani, costante nel successo, da anni. L'autore di *Non arrossire*, *Trani a gogò*, *Porta Romana*, per citare solo alcune delle sue più note interpretazioni, rimarrà *da Gipo* fino a giovedì. Patrick Samson si è congedato dal pubblico del *Mack I*, il mito interprete di *rhythm and blues* in questi ultimi tempi è migliorato in stile, rafforzando anche il complesso. A *Le Roi* festoso debutto del complesso I Domodossola, che ha partecipato all'ultimo festival di Sanremo. La formazione, cinque giovani e due ragazze che cantano, ballano, suonano flauto e chitarra, è specializzata in musica *underground*.

All'*Arlecchino* continua il successo de Gli Scooters, un complesso che per 18 settimane ha suonato alla Bbc: ogni martedì gli orchestrali partivano in aereo per Londra, per esibirsi dal vivo davanti a milioni di telespettatori inglesi. Presentano il loro ultimo motivo, *Il divorzista*, una canzone che per ora non ha ancora ottenuto il visto della censura radiofonica. Mini Molly si è esibita al *Club 84*: la giovanissima cantante parteciperà quest'anno al concorso *Un disco per l'estate*. I Barritas si sono esibiti domenica a *Le Cupole* di Cavallermaggiore: il complesso sardo ha confermato la sua ottima preparazione.

Shake al *Golden Boy* con la formazione Band 2000; *jazz* d'alta scuola allo *Swing jazz club* col Quartetto di Torino; danze per tutti i gusti all'*Hollywood* con Samantha e i Meridiani. Gran successo al *Lio club* di Chieri de I new blues. Al *Faro danze* si è esibito Danilo con i Draghi; Bruno Chicco ha suonato allo *Shaker*. Daisno e Renna hanno accompagnato le danze dei giovani e dei matusa a *La Perla*: stasera serata eccezionale con la partecipazione di Luciano Tajoli.

f. for.

Il Premio Pordenone per le opere di storia

Pordenone, 14 aprile.

La città di Pordenone ha bandito un concorso nazionale aperto a tutti gli scrittori di storia, in due sezioni: per una monografia di storia sociale dell'età moderna e contemporanea; per un'opera prima di storia a livello scientifico o di elevata divulgazione. Per ogni sezione sarà assegnato un premio di un milione di lire. Potranno concorrere le opere edite negli ultimi tre anni o inedite.

Della giuria fanno parte i professori Giuseppe Martini, presidente, Ada Annoni, Guido Quazza, Federico Seneca e i giornalisti Alberto Ronchey, Hombert Bianchi, Giorgio Bocca, Bruno Barbicinti, Luigi Riem. I concorrenti dovranno inviare sei copie dei propri lavori alla segreteria del Circolo della stampa di Pordenone (viale Cossetti 22) entro il 13 maggio prossimo.

LA CRONACA DEGLI SPETTACOLI TELEVISIVI

Il girotondo dei sospetti

Carica di enigmi la penultima puntata de « I giovedì della signora Giulia » - Vulcani in primo piano - Stasera « Le repubbliche partigiane » e il western « Cielo giallo »

Ascoltato con apprensione il telegiornale quasi tutto dedicato all'« Apollo 13 », la gente s'è consolata e rinfrancata con I giovedì della signora Giulia.

Ci sarebbe da osservare che il film a puntate prodotto da Germi e realizzato da Scaglione e Nuzzi è un giallo; e che contiene un dramma in teoria atroce, quello di una povera signora di provincia — adultera, d'accordo, ma non per questo meritevole di tanta crudeltà — che viene strangolata e sotterrata, e ritrovata, in quale stato è facile immaginare, un mese dopo. Un dramma raccapricciante, a pensarci. Ma la storia è gialla. Quindi falsa, ossia congegnata ad arte per pungolare la curiosità. Quindi distensiva, e piacevole. E lo spettatore evade dall'ansia che gli è stata procurata dalle notizie circa la sorte degli astronauti lambiccandosi il cervello sul come e da chi è stata trucidata la meschina.

Piacevole il film lo è. La terza puntata, domenica, è stata eccellente per suspense. Ma anche il capitolo di ieri, con il girotondo dei sospetti che hanno danzato di continuo tra il marito, l'amante, il genero e il segretario non è parso di molto inferiore. Sappiamo bene che è tutta una macchina fabbricata soltanto per far scattare la sorpresa finale: ma è un vecchio gioco al quale si sta volentieri perché è fatto con perizia, con disinvoltura, con vivo senso dello spettacolo».

Sabato prossimo, chi non vorrà conoscere dalla quinta e ultima puntata la soluzione dell'enigma che per quanto ambientato nel casalingo Varesotto non è meno tenebroso che se fosse stato collocato nella famosissima Londra?

* *

E' stata trasmessa sull'altro canale la seconda parte del programma La terra violenta di un illustre vulcanologo, *Haroun Tazieff, che è anche un apprezzato cineasta, come gli spettatori che preferendo i crateri fumiganti alla signora Giulia (ma quanti sono stati?) avranno potuto agevolmente constatare. Le immagini erano spesso suggestive e potenti: mentre, a volte, il commento disturbava non poco, con quel tono da lezione che aveva l'aria di discendere direttamente da una cattedra. Aveva ragione Ferrarotti sabato scorso, nel dibattimento di Noi e gli altri, a dire che in tv si adoperano sempre troppe parole.*

Indi, debutto dell'edizione 1970 di Speciale per voi, *l'angolo per i giovani curato da Renzo Arbore. Abbiamo l'impressione che i pregi e i difetti (più questi che quelli) dello scorso anno siano sostanzialmente rimasti. Comunque per un giudizio concreto aspetteremo un paio di settimane.*

* *

Stasera sul canale nazionale, prima trasmissione di un breve ciclo — mandato in onda per le celebrazioni del venticinquesimo anniversario della Resistenza — dal titolo Le repubbliche partigiane, *che si propone di ricordare, attraverso documenti e interviste, la formazione e la vita di alcune zone libere rette democraticamente, che si crearono nel corso del '44 in piena dominazione nazifascista.*

Alle 22, per Mercoledì sport, *ripresa diretta del secondo tempo della partita di calcio Inter-Anderlecht, per la Coppa delle Fiere.*

Sul secondo canale sarà riproposto un western classico del dopoguerra: Cielo giallo *(1948) di William A. Wellman, interpretato da Gregory Peck, Anne Baxter e Richard Widmark, che ebbe a suo tempo un caldo e duraturo successo sia di critica sia di pubblico, tanto da essere considerato una delle poche opere veramente autentiche di un regista artigianale. Dopo le 22,50 potremo assistere alla rubrica « Cinema '70 ».*

* *

Giorgio Albertazzi dirigerà la commedia La scappatella *del tedesco Marin Walser, una novità per l'Italia. Lo stesso Albertazzi sarà il protagonista, affiancato da Renzo Palmer e Rada Rassimov.*

Radio: stasera sul canale nazionale alle 20,30 Un ritratto di cavalletto *di Alfredo Balducci e alle 21,50* Tutto Beethoven *(Le « ouvertures »); sul « secondo » alle 20,10* Il mondo dell'opera; *sul « terzo » alle 14,30* Re Teodoro in Venezia *di Paisiello (sintesi) e alle 20,45* Idee e fatti della musica.

u. bz.

Anche Petri a Cannes con i 4 film italiani

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 aprile.

(l. m.) E' stato reso noto oggi l'elenco dei film italiani che parteciperanno in concorso al Festival di Cannes 1970. *Metello* di Mauro Bolognini, ufficialmente designato dall'Italia, verrà proiettato il 13 maggio prossimo alla presenza del ministro del Turismo e spettacolo, on. Lupis.

In date ancora da destinare, invece, saranno presentati *Il dramma della gelosia* di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni e Monica Vitti, *I tulipani di Harlem* di Franco Brusati e *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto* di Elio Petri, con Gian Maria Volontè e Florinda Bolkan, che, nei giorni scorsi, sembrava dovesse essere escluso.

Le colleghe di Cinecittà

Roma. Pascale Petit e Carla Romanelli durante una festa organizzata a Cinecittà per un gruppo di attori (Tel. Team)

LE PRIME SULLO SCHERMO

Una ragazza d'onore

« La moglie più bella » di Damiani trae spunto dal caso di Franca Viola

(Doria) - Nel film di Damiano Damiani, *La moglie più bella*, un clamoroso fatto di cronaca del 1965 offre l'argomento a un racconto tradizionale in vari punti, ma ben scorciato e graduato negli effetti da una regia intelligente e partecipe. Nel personaggio della protagonista Francesca Cimarosa, 15 anni, è evidente il richiamo alla ragazza siciliana che ad Alcamo, quattro anni fa, si ribellò alla mafia e alla legge medioevale delle « nozze riparatrici ».

Il soggetto però non ricalca in modo assoluto quella realtà che vide Franca Viola rapita da un seduttore che le ripugnava. L'inizio del film mostra invece l'innegabile simpatia che avvicina Francesca al giovane Filippo: un ragazzo con spavalde velleità di comando, troppo sicuro del prepotente appoggio di un anziano zio capomafia. Questo potente zio viene arrestato, avendo conti da regolare con la giustizia. Tanto in paese, quanto in seno del giovane, si crea un vuoto di potere, che permette, là ai subalterni dell'arrestato e qui al nipote, incontrollate azioni di protervia e violenza.

Azioni che sono la spia del carattere vero di Filippo, il quale, se aveva irretito Francesca per un improvviso capriccio falsamente contesto di sentimentale tenerezza, mostra poi il vero volto di mafioso senza scrupoli quando impone a un sicario l'eliminazione d'un testimone incomodo al futuro processo dello zio. Francesca, di fronte alla spietata arroganza improvvisamente rivelatasi in Filippo, sente la necessità di respingerne le profferte matrimoniali.

Lo smacco determina nel vendicativo giovanotto l'idea del rapimento. Avuta Francesca in suo possesso mercè la violenza, egli ne abusa, poi la rimanda ai suoi, convinto che la vittima, secondo l'usanza locale, non possa sottrarsi a quel « matrimonio riparatore » capace di restituirle l'onorabilità compromessa. Il ricatto non ha presa su Francesca, la cui indignata (se non imprevedibile, dato il caratterino che la sostiene) reazione è la denuncia del rapitore ai carabinieri. Seppure Filippo scateni il terrore, la ragazza non si sgomenta, non cede alle furibonde azioni di rivalsa e, mandando il giovane avversario in carcere, vince una battaglia il cui significato, anche morale, è grande.

Il regista Damiani ha trattato questa scottante materia con equilibrato vigore, creandole attorno la giusta atmosfera. E' dello stesso regista il non dimenticato « Giorno della civetta », dove affini storture sociali isolane avevano sanguigno rilievo.

L'esordiente Ornella Muti, studentessa palermitana, è un'esemplare Francesca. La maestria di Damiani, quale direttore di attori inediti, si manifesta anche nella interpretazione di Alessio Orano (Filippo), pescato pure lui in un'aula scolastica.

vice

Spettacolo Arci — Stasera al Palazzetto dello Sport « Nuova Scena » presenta « Un sogno di sinistra » di Vittorio Franceschi. Con lo spettacolo « M. T. M. » in scena domani sera, sempre al Palazzetto, conclude il ciclo di cinque spettacoli proposti da Dario Fo.

Centro studi Pannunzio — Questa sera, alle ore 21,15, in via Bava 23, il professor Pascal Dupont, ordinario di matematica razionale all'Università di Torino, parlerà sul tema: « La teoria della relatività in Einstein ».

Radio Monte Carlo e il suo pubblico

All'Hotel Sonesta di Milano ha avuto luogo un dibattito sul tema « Il Pubblico di Radio Monte Carlo ». Lo ha organizzato la PUBLICITAS per presentare i risultati di un'indagine sulle dimensioni della audience e sulle abitudini di ascolto delle trasmissioni in lingua italiana di R.M.C.

Alla manifestazione erano presenti quasi 200 tra tecnici e utenti pubblicitari, vari cantanti e animatori dell'emittente monegasca.

Nella foto: Herbert Pagani, con M. Couhsson e l'editore Campi, ospite della serata con Mino Reitano, Fausto Leali, i Camaleonti, Milena Cantù, i Dik Dik e altre vedettes.

2ª SETTIMANA
di trionfo al NAZIONALE
UN UOMO DA MARCIAPIEDE

PREMIO OSCAR 1969 PER IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO
PREMIO OSCAR 1969 a JOHN SCHLESINGER PER LA MIGLIORE REGIA
PREMIO OSCAR 1969 a WALDO SALT PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; L. 5.000

Da oggi al cinema TORINO
SATYRICON
DISSEQUESTRATO
di Gian Luigi Polidoro - Prodotto da Alfredo Bini
QUESTO SATYRICON
HA UN TOGNAZZI IN PIU' E TANTE, TANTE, TANTE RISATE!!!

STATUTO: oggi
L'uomo che si distrugge riducendosi a uno strumento di piacere
L'UOMO PER FARE L'AMORE
LOVEMAKER

ANTONIO SABÀTO
DORIS KUNSTMANN
CHRISTIANE KRÜGER - ROGER FRITZ - PETER KRAUS
UGO LIBERATORE - ARMANDO TROVAJOLI
Regia di UGO LIBERATORE
FAUSTO SARACENI - Produzione GIANNI HECHT LUCARI
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

LA TITANUS E LA DIREZIONE DEL CINEMA REPOSI
COMUNICANO
che la presentazione al pubblico del film

E' STATA RIMANDATA A CAUSA DELLO SCIOPERO DELLE CASE DI STAMPA

3ª SETTIMANA DI ESILARANTE SUCCESSO
al VITTORIA
Due sole « corna » fanno naufragare nel ridicolo un intero paese. Chi ha scritto la lettera incriminata? Su chi grava l'orribile peso delle... corna?
UN CASO DI COSCIENZA
Orario spettacoli: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30
Vietato minori anni 18

Sequestrato dopo sole 12 ore di proiezioni, ed ora riammesso alle pubbliche visioni nella sua EDIZIONE INTEGRALE
sta ottenendo
al GIOIELLO
un successo esaltante
Il film più atteso dell'anno
ANNA MOFFO GIANNI MACCHIA

una Storia d'Amore
Technicolor - Techniscope

ALEXANDRA
FIAMMA
FARO
SPASSOSO DIVERTENTISSIMO!
EURO INTERNATIONAL FILMS
CATHERINE SPAAK | LOU CASTEL | CLAUDE RICH

Nuda e Bellissima Gli Susciterà... CON QUALE AMORE, CON QUANTO AMORE
TECHNICOLOR

Ariston
NINO MANFREDI
ROSOLINO PATERNÒ, SOLDATO
TECHNICOLOR

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:
TORINO Via Roma 80
Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 255
GENOVA Via E. De Amicis 2
BOLOGNA Via Ritenti 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 90
BOLZANO Via Portici 36
NAPOLI Piazza Ludovico 1
TRENTO Via Roma 140

oltre che presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendano mostrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/2482 Torino. Ogni famiglia dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle articolazioni comuni per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo oltre a quella iniziale) e varrà computata per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 320 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego » lire 60 per parola. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » (in « Stampa Sera » del Lunedì) e su « Stampa Sera » (edizione pomeridiana). Fanno eccezione le « Domande di impiego o di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » nella domenica per i quali è garantita una sola pubblicazione su « La Stampa ». Annunci commerciali in neretto: tariffa lire 800 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa e con disegni: tariffa lire 800 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda « La Stampa », la ripetizione su « Stampa Sera » è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che accettano rimesse di fondi ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo alle linee dell'avviso la frase: « Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 400 per le spese di recapito della corrispondenza a celoto che non possono ovviare il rifiuto presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del caselliario privato, è consapevole a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di travasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, cataloghi o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno regolarmente assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — anche per lo sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

ACQUISTO grezzo blocco perito lampadari piccoli elettrodomestici solo tipi avveniristici. Telefonare 858-295.

ACQUISTO rottami metallici, batteria, ottone in giornata qualsiasi quantitativo. Prezzi massimi. Telefonare 668-816.

DUE forni a campana per ricottura lamiere in bianco, riscaldamento a metano, potenzialmente ciascuno 500, dimensioni cariche base 1400-1600 per 2500-2700 altezza 1600-2000, vendesi convenientemente. Telefono 953-166.

VENDIAMO macchine utensili (torni frese alesatrici pialle ed altre macchine utensili direttamente officina condizioni eccezionali pagamento fino cinque anni assegni convenienza per rinnovare vostri impianti per prevenirvi. Scrivere: Società Costruzioni meccaniche, Treviolo (Bergamo).

VENDO Centerline GP/A50 manuale ed automatica. Telefonare 703-330.

② Artigianato

CATALOGHI, libri, opuscoli, volantini pubblicitari lavori tipografici accurati, servizio grafico offset, esegue stampa. Tel. 739-912.

DECORATORE piemontese tinteggia alloggi 14.000 camera, facilitazioni rappezzerie, cura, sollecitudine. Telefonare 651-133.

DECORAZIONI perfettissime, serietà, puntualità, competenza, tappezzeria compresa 22.000. lavabile 14.000. Telefonare 555-299.

DISPONENDO camion Fiat 615 eseguisce trasporti conto terzi. Tel. 897-800.

ELETTRICISTA con locale attrezzatura cerca lavori costruzione apparecchiature elettriche. Tel. 787-151.

IMPRESA edile artigiana modifica alloggi, bacciate, balconi, centrali termiche. Telefonare 689-336.

IMPRESA qualificata assume lavori modifiche rinforzamenti opere nuove abitazioni. Telef. 773-812.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIASIO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Massima informazione. Finanziamenti personali e dipendenti grandi aziende, professionisti artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDALTO, via Pomba 29 (angolo via Cibrario), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autorizzazioni immediate presentando documenti auto. Massima formalità ed interessi irrisori, alcuni mutui fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefono 543-003.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANDA, via Cernaia 22. Prestiti a tutti con o senza cambiali da 100.000 a 30.000.000. Telef. 544-224.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A. PRESTITI bancari e ipotecari rimborso 12-60 mesi tutto Piemonte, tasso 8% Via Sacchi 28, Telefono 394-760

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari e ipotecari tutto Piemonte, tasso 8%, rimborso 12-60 mesi, via Stradella Cristina 74, Tel. 652-539.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-828, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telef. 532-942, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-828, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telef. 532-942, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti e su tutto. Mutui ipotecari rimborsi personali presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA PID - sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-828, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telef. 532-942, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai 160 I.P. corso Dante 2. Telefono 301-420, 301-541.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, piccoli personali a dipendenti. Ditta, via S. Teresa 7, telefono 540-879.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi Pasano 694-670, 694-180.

A.A. ALFA, Piazza Statuto 18, telefono 549-652, prestiti impiegati operai funzionari statali enti parastatali mutui case appartamenti

A.A. RILEVASI, eventualmente, aziende commerciali-industriali, negozi. Telefonare 593-576.

A.A. PRESTITI immediatamente Piazza Torino De Gasperi 42. Telef. 302-962.

A. ACQUISTEREI rilevereI Torino vicinanze Lingotto attività qualsiasi genere. Telefonare 343-598.

A. LICENZA commerciale di drogheria (non Oleria) vendo. Conveniente eventuale trasferimento possibile nuova o moderna. Cede anche alberente. Pasano 694-180.

A. PORTA Nuova perfetto chiosco fiori (reale) 1.500.000. Riva corso Re Umberto 45.

AUTORIMESSA 140 auto, completa oltre 1.000.000 mensili cedesi. Telefonare 555-344.

A Cernaia vendesi affittasi nuovo hotel ristorante, avviato, disponibile subito. Fornitissime dilazioni. Mutui, Rivolgersi: Impresa Fazzanzo, Cernaia, Telefono 0182/90-212 oppure: Ristorante Europa Unita. Tel. 0182/90-118.

ARBIGLIAMENTO mensilmi licenza merceria, moderno arredamento, posizione grande sviluppa. Incasso mensile 1.000.000. Cede 4.500.000 trattabili. Pasano 694-180.

ARBIGLIAMENTO, mercerie, guanterie, ampio reparto underlace, incassos 30 milioni Annui, cedesi 10.000.000 Cavit 595-376.

ALBENGA cedesi ottimo affare bar caffè centralissimo 20.000.000 trattabili, eventuale dilazionato, vino pluriennale, incasso 60.000 giornaliere. Scrivere Dr. Cogbi, Mariscni 134, Sanremo.

ALBERGO ristorante vicinanze Torino vendesi eventuali adatto nucleo familiare. Telefonare 359-886.

ALBERGO signorilissimo 40 camere parco privato attrezzatura moderna, clientela primordine reddito sicuro incrementabile, cedesi compreso proprietà immobiliare Tel. 353-344.

ALI'S minipensioni senza cenabili. Esclusivamente impianti operai P.za Adriano 15, telef. 755-652.

ANDORA cedesi pensione trattoria, avviatissima, accettasi parziale permuta. Via Aurelia 206. Tel. 83-72.

ARTICOLI sanitari bust, S. Paolo, 12.000.000 annui cedesi occasione. Telefonare 353-344

AUTORIMESSA cedesi mq 1600 15 macchine lavaggio officina Telefono 819-263.

AUTORIMESSA, Mirafiori, 150 auto, reddito 400.000 mensili; cedesi 11 milioni. Cavit 595-376.

AZIENDA artigianale settore alimentare. Prodotto affermato, clientela acquisita, facile espansione. Utile netto mensile 600.000. Cedo 26.000.000. Pasano 694-180.

BAR esportazioni 80.000 giornaliere alloggio annesso cedesi 10.000.000. Telefonare 353-344.

BAR caserta Crocetta, 80.000 giornaliere cedesi occasione 9.000.000. Telefonare 353-344.

BAR supercalcolatrici angolare Vanchiglia 65.000 giornaliere cedesi 13.000.000. Telefonare 353-344.

BAR super tavola calda S. Rita, cedesi occasione 10.000.000. Tel. 353-344.

BAR ristorante angolare, 60.000.000 annui moderni, cedesi occasione. Telefonare 353-344.

BAR 80.000 giornaliere prova 15 giorni civilmente anticipo 3.000.000. Telefono 517-280.

BAR 2.000.000 anticipo incasso 60.000 giornaliere cedesi blocchi vedo causa malattia. Tel. 517-280.

BLOCCASI merci alimentari drogheria attrezzature varie migliore offerente. Telefonare 740-714.

BOUTIQUE lussuosamente arredata, zona via Roma, clientela selezionata, netti di ottimi utili annui, affare bloccasi 10.000.000. Telefonare 511-090.

CARTOLIBRERIA giocattoli profumerie ottimo guadagno vendesi motivi famiglia. Telefonare 613-777.

CARTOLIBRERIA giocattoli, S. Paolo, reddito garantito cedesi 8.000.000. Telefonare 353-344.

CAUSA salute vedo gestione panetteria zona grande sviluppo. Telef. 613-239.

CAUSA trasferimento cedo moderna fiorocartoleria 3.000.000 non trattabili Telefonare 554-941. 238-894.

CEDESI avviatissima locanda ristorante in Valsesia. Rivolgersi geom. Favaro, Arnaca 46 Valvera 986-609.

CEDESI latteria bar analcolico bene avviato, vendo anche separatamente, zona Mirafiori. Tel. 543-524.

CEDESI rivendita pane causa malattia borgo S. Paolo mille mensile 370.000 nette. Tel. 768-031

CEDESI zona commercialissima macelleria 6.000.000 bottega carne 12.000.000 trattabili. Telefonare 353-344.

CEDO azienda florrelazione ingrosso caffè alto reddito dimostrabile, serietà. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4587 - 10100 Torino».

CEDO panetteria pasticceria confetteria panificio con forno Telef. 401-149.

CENTRALISSIMO bottega verdura avviatissimo cedesi convenientemente mitro commercio. Telefonare 560-815.

CERCASI assente per avviata panetteria, con courione, pratica. Telefonare 393-829.

CENTRALISSIMA moderna confezioni signora, incasso 100.000 000 annui lavorabili avviata. Alloggio. Facilitazioni. Telefonare 353-344.

COMMESTIBILE nuovo arredatissimo zona centrale cediamo anticipo 500.000. Tel. 537-213.

COMMESTIBILI, unico nella zona, causa disgrazia cediamo 2.200.000. Telefonare 519-546.

CONCESSIONARIO bombole gasliquido ottima clientela, reddito sicuro cedesi. Telefonare 353-344.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria semicentrale, 14.000.000 annuali. Trattabili 2.000.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede attrezzatissima macelleria, 1 milione 200.000 settimanali. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria, zona commercialissima. Possibilità trasformarla in macelleria assolutista. Trattabili 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale frutta-verdura commestibili, 130.000 giornaliere. Trattabili 4 milioni. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio. Utile mensile 500.000. Trattabili 4.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede giocattoli, lecitini. Avviamento quindicennale. Incasso annuo 22.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata profumeria moderna, angolare, 30.000.000 annuali. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria quarantennale, angolare, forte reddito. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria Crocetta. 120.000 giornaliere. Forte annuimo formaggi. Alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede, cintura Torino, avviata pelli cuoi, giocattoli, giornaliero. Netto mensili 300.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede studio laboratorio articoli fotografici, Santenia. Utile incrementabile 400.000 mensili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 150 macchine. Ottima per meccanico. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria bar analcolico: attrezzatissimo. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede Mirafiori moderno panificio. 50 mila giornaliere. Buon utile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna autofficina. 140 macchine. Adatta officina ed carrozzeria. Con oppure senza mura.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno avviato bar super. Utile netto mensile 400.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno panificio attrezzatissimo, zona Mirafiori. Utile mensile 700.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente moderna drogheria avviata. Alloggio. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta-verdura. Netto mensili 600 mila. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale commestibili, 80.000 giornaliere. Alloggio. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento, maglieria, biancheria. Utile 500.000 mensili. Permute.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale autofficina completa. Ottima officina. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cerca società boutique centrale avviatissima. Necessità presenza, esperienza settore.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno lavasecco 400.000 mensili. Buon utile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede gerenza, cintura Torino, rivendita pane, panificio, self-service.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, frutta-verdura, 80 mila giornaliere documentabili. facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede risistente, 150 coperti, attrezzatura moderna. forte reddito. facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda commerciale ingrosso. Utile netto annuale 10.000.000 dimostrabile. 25.000.000 trattabili.

DISTRIBUTORE persona decorsa acquisto, dettagliante Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4418 — 10100 Torino ».

DITTA sabbiatura cerca socio collaboratore oppure cedesi. Telef. 624-533

DROGHERIA attrezzatissima Barriera Milano, causa urgentissimi impegni cedesi molto dilazionando. Telefono 519-546

DROGHERIA salumeria barriera Orbassano, zona grande espansione, modernissima attrezzatura, incasso giornaliero 80.000. Cede: 4.200.000. Pasano 694-180.

DROGHERIA 30.000 giornaliere causa salute cedo rilevando solo merce. Telefonare 517-280.

FABBRICA (montaggio articoli sportivi, gomma 25.000.000 annui cedesi convenientemente. Telefonare 353-344

FERRAMENTA rinomata ditta piazza Duomo mette disponibilità collegia agricoltura Telefonare 760-815

FIORI moderatissimo, Corso Mirafiori, importante zona commerciale cedesi. Telefonare 353-344.

FRUTTA verdura avviatissimo zona S. Donato occasione cedesi 1.600.000 Rosa 487-053.

FRUTTA verdura commestibili zona Crocetta, moderatissimo locale giornaliere 200 000, utile netto mensile: 800.000. Cede: 11.000.000. Pasano 694-180.

FRUTTA verdura alimentari S. Rita, attrezzatissima moderna. Ottima incasso, utile netto mensile 400.000. Cede: 5.500.000. Pasano 694-180.

FRUTTA verdura Barriera Milano, 80.000 giornaliere cedesi occasioni. Telefonare 353-344.

FRUTTA verdura commestibili Madonna Campagna, completa attrezzatura moderna. Incasso giornaliero 80.000, elevato reddito. Cede: 4.700.000. Pasano 694-180.

FRUTTA verdura, ottima posizione commerciale cedesi occasione 2.500.000. Telefonare 353-344.

GERENZA latteria florrelazione angolare nuovissima cauzione minima. Telefono 537-213.

GERENZA ristorante camere, avviatissimo, eventualmente cedesi nucleo familiare. Telef. 335-854 pomeriggio.

GIOCATTOLI, articoli sportivi, centro città, il negozio più chic, specializzato giochi scientifici modellismo, clientela signorilissima, elevato giro affari ulteriormente incrementabile; cedesi 80 milioni. Telef. 545-126

HOTEL attrezzatissima nuova, 25 camere centro industriale commerciale piacentino licenza rinnovata, adatto famiglia cedesi vero affare. Tel. 502-234.

LABORATORIO confezione abbigliamento pelle, attrezzatissima, zona Stura, cedo 3.500.000 Covit 595-376.

LATTERIA moderna 300 litri centrale, incasso 60.000 giornaliere. 25 anni medesima proprietà, affare cedesi 6 milioni 300.000 Telefonare 511-090.

LATTERIA zona passaggio 120.000 giornaliere media, cedesi affare. Telefonare 502-234.

LATTERIA 250 litri giorno, zona commercialissima cedesi affarone. Telefonare 102-234

LOANO cedesi pensione 9 camere, giardino, tranquillità, avviata Telefonare 893-879 ore 11-13.

LORIO corso Francia 92 cede materia panettiera commerciale ottima zona commerciale 80.000 giornaliere.

MODISTERIA centralissima, posizione intenso passaggio, laboratorio, saletta prove. Utile netto mensile 8.000.000. Blocca 4.000.000, compreso mercel. Pasano 694-180.

MICHELINO drogheria chincaglieria centrale, spazioni locali, buon arredamento, ottimo incasso - reddito. Importabile cambiamento, cede conveniente mente. Pasano 694-180.

PANETTERIA 100 kg cedesi 3.000.000 attrezzatura nuova affare. Tel. 502-234.

PASTICCERIA bar gelateria produttiva proprietà avviatissimi Savona zona residenziale forte passaggio cedesi. Telefonare 019-25281

PASTIFICIO avviatissimo, vicino mercato, vendesi per ritiro commercio. Telefonare 489-055.

PASTIFICIO forte passaggio attrezzatissimo 60.000 giornaliere cedo dilazionatissimo Telefono 517-280.

PELLICCERIA zona Vanchiglia, privilegiata posizione intenso passaggio, laboratorio interno, eventuale incasso. Utile netto mensile 5.500.000 (compreso mercel. Pasano 694-180.

PELLETTERIE valigerie ottima posizione commerciale zona Nizza. Scelta clientela. Incasso annuo 60.000.000 incrementabile. Cedo: 22.000.000 Pasano 694-180.

PIZZERIA privilegiatissima unica oppure gerenza. Reddito netto 500 000 mensili Telefonare 276-526.

PIZZERIA tavola calda, zona commercialissima cedesi conveniente mente Telefonare 353-344.

(Continua a pag. 16)

le più belle vacanze partono dal...
centro piemontese roulottes
str. Vallere - 10024 Moncalieri - TO - tel. 644.640, 644.076

LA S.p.A. ENGADINA OFFRE A PREZZI INVARIATI DI ASSOLUTA CONCORRENZA GLI ULTIMI ALLOGGI DI PRONTA CONSEGNA DELLA CASA CAMPIONE, NEL COMPLESSO RESIDENZIALE UNICO PER ELEGANZA, COMFORTS E SERIETA' COSTRUTTIVA (VIA ADIGE - RIVOLI)

ENGADINA
Via Adige
Via Rivoli
Via Monginevro
Via Cigna
Corso Francia
Corso Torino

Ampi soggiorni ■ verande per gioco liberi affacciate ■ Cucine a vista, completate e pavimentate piano portico ■ Box auto riscaldati ■ Aria condizionata per funzionalità e ventilazione estiva ■ Ascensori automatici dal piano box ■ Garagnola terrazzi ■ Serramenti in alluminio ■ Porte in noce ■ Doppi servizi ■ Bagni Richard Ginori ■ Rubinetteria pesante ■ Moquettes sottoscale ■ TV e telefono in ogni camera ■ Pavimenti e rivestimenti di gran classe ■ Finestre con meccanismi di sicurezza ■

VISITE IN CANTIERE ANCHE GIORNI FESTIVI INFORMAZIONI: TEL. 579.717

Dopo l'incendio della vecchia azienda, gli era rimasto solo un pezzo di carta: la sua assicurazione SAI.

Oggi è arrivato il plastico della nuova fabbrica (con i soldi per costruirla).

Una famiglia italiana su 15 è assicurata con la SAI.

La SAI assicura tutto: dalla vita agli infortuni, dall'auto all'incendio e al furto.

SAI 1.022 agenzie e punti di vendita in tutta Italia.

SAI assicura

Il dibattito alla Camera sul programma di Rumor

In settimana il voto al governo La destra non fa ostruzionismo

Ha suscitato polemiche la notizia che il psi avrebbe accettato di entrare nella prossima giunta regionale in Emilia con pci e psiup Secondo il comunista Amendola il Paese presto avrà bisogno di una nuova guida politica: il pci vuol farne parte senza rinunciare a «trasformazioni interne e ai suoi collegamenti internazionali» - Il liberale Bozzi critica il progetto sul referendum abrogativo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 aprile.

Il dibattito sulla fiducia al governo, in corso a Montecitorio dopo il voto favorevole del Senato, si concluderà nei tempi previsti: venerdì o sabato. L'estrema destra, pur facendo parlare molti dei suoi esponenti, ha rinunciato all'ostruzionismo vero e proprio, anche perché nel dibattito sulla fiducia non è possibile presentare emendamenti, arma classica per allungare i tempi.

E' venuto meno il pericolo che, spostandosi di parecchi giorni il voto finale di fiducia, il governo non potesse entro il 24 convocare le elezioni regionali e amministrative per il 7 giugno (tra la convocazione e le elezioni devono passare 45 giorni).

A Montecitorio come a Palazzo Madama la discussione è risultata tutta centrata sulle elezioni regionali, come banco di prova della coesione del governo di centro-sinistra e come momento di verifica delle tendenze dell'elettorato. E' in primo piano, in particolare, il tipo di maggioranze che si formeranno nei consigli regionali. In Emilia, secondo quanto ha annunciato oggi sull'«Unità» il sindaco di Bologna Guido Fanti (candidato alla presidenza della Regione), sarebbe già intercorso un accordo tra pci, psi e psiup per formare insieme la Giunta regionale, ma con l'intenzione di lasciare la porta aperta ad altre forze di sinistra laiche e cattoliche.

L'annuncio ha suscitato vivaci reazioni. I socialdemocratici, sul loro giornale e in varie dichiarazioni, hanno detto che la decisione dei socialisti bolognesi contraddice il documento politico sul quale si è formato il governo Rumor. Secondo questo documento, il centro-sinistra deve essere esteso alle Regioni, data la loro importanza, come atto di coerenza politica. In Emilia, ha aggiunto il ministro Preti, pci e psiup dovrebbero avere 26 seggi su 50, cioè sarebbero in grado di governare da soli. Se il psi vuole entrare in Giunta con una scelta diversa da quella valida per il governo «L'Umanità» commenta, riferendosi al governo, che *«una casa in sé stessa divisa non può durare»*.

All'importanza politica delle elezioni regionali ha dedicato il suo discorso alla Camera il comunista Giorgio Amendola, affermando che esse devono segnare un nuovo passo avanti per far coincidere gli schieramenti politici con gli schieramenti unitari già realizzati a livello sindacale e con quelli che potranno formarsi nei comuni, nelle province e nelle regioni che il pci vuole «aperte», alla collaborazione di tutte le forze di sinistra. Secondo Amendola, la crisi di governo ha rivelato il profondo deterioramento del centro-sinistra, al quale dovrebbe succedere a breve scadenza «una nuova direzione politica» fondata sull'unità di base delle masse popolari.

Amendola ha respinto le tesi che uno spostamento politico richieda una trasformazione interna del pci e la rottura dei suoi collegamenti internazionali. *«L'opposizione di sinistra, che rappresenta dieci milioni di voti, non si basa su formule astratte* — ha detto — *ma sul profondo legame con gli interessi dei lavoratori. Perciò è col pci, così com'è, che bisogna fare i conti»*. Quanto ai legami col movimento internazionale, Amendola ha detto che dalla posizione autonoma del pci in tale movimento deriva la sua capacità di influire sulla politica internazionale.

A La Malfa, che ha sollevato il problema di un «affievolimento» della posizione internazionale dell'Italia, Amendola ha detto che il pci intende rispondere positivamente su questo terreno, così come ha fatto sul terreno istituzionale (*«Abbiamo tenuto un atteggiamento responsabile durante la crisi»*) e come fa con le sue proposte sui problemi economico-sociali.

Oratore successivo, atteso con molta curiosità, l'on. Luigi Pintor, radiato dal pci con il gruppo del «Manifesto». Pintor non ha polemizzato direttamente col pci, ma ha svalutato il significato che i comunisti attribuiscono alle Regioni dicendo che esse nascono già svuotate di forza politica, come semplice momento di decentramento amministrativo. Quel che si tenta, secondo Pintor, è un'operazione riformista.

I liberali, come ha detto l'on. Bozzi, ritengono al contrario che le Regioni, proprio perché fatte *«in contestazione dello Stato»*, costituiscono un grave pericolo politico, capace di favorire solo il pci. Egualmente pericoloso è il referendum abrogativo che può creare un permanente conflitto tra Parlamento e Paese. Bozzi ha riproposto, come correttivo, l'emendamento liberale già respinto al Senato che vuole subordinare il referendum ad un periodo di sperimentazione, almeno di cinque anni, della legge di cui viene chiesta l'abrogazione.

Per i liberali ha parlato anche l'on. Bignardi che ha giudicato *«stupefacenti»* gli approcci dell'on. La Malfa verso i comunisti, *«e tanto più gravi in un partito di tradizioni risorgimentali»*. Allo stesso tema la sinistra democristiana di «base» dedica una nota dell'on. Galloni che apprezza la posizione di La Malfa: si affronta così, dice Galloni, *«il problema centrale della politica italiana, cioè come chiamare il maggior partito di opposizione ad assumersi le sue responsabilità nelle più impegnative scelte di politica istituzionale, di politica economica e di politica estera»*.

Alla Camera ha parlato anche il rappresentante della Val d'Aosta, on. Ollietti, che ha richiamato l'attenzione del governo sui problemi della sua regione («zona franca», proprietà delle acque e beni demaniali, potenziamento della Cogne, ripetitori per la ricezione della tv svizzera e francese, l'adozione della lingua francese negli esami di Stato) e ha annunciato il suo voto di fiducia.

Fausto De Luca

Dichiarazioni a Bologna del segretario del psi

Bologna, 14 aprile.

Il segretario regionale del psi, Finessi, ha dichiarato: *«Va precisato che in questa fase pre-elettorale non esiste accordo per il dopoelezioni tra il psi ed altri partiti, in quanto i socialisti emiliani rifiutano gli schieramenti pregiudiziali, per cui gli accordi non vengono prima, ma dopo la verifica di precisi contenuti programmatici»*. (Ansa)

Il parastatale "guerrigliero,,

Roma. Un giovane dimostrante fermato ieri durante la manifestazione dei parastatali (Telefoto A. P.)

Le manifestazioni regionali per le principali riforme

Treni in ritardo per le agitazioni Domani si sciopera negli ospedali

Ieri astensione generale dal lavoro in Piemonte, oggi in Calabria - Gli statali sollecitano incontri urgenti con il governo per il riassetto delle qualifiche e degli stipendi; i funzionari (Dirstat) minacciano scioperi a tempo indeterminato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 aprile.

Con lo sciopero generale svoltosi oggi in Piemonte (1 milione e 300 mila lavoratori si sono astenuti dal lavoro) è cominciata la «fase acuta» delle agitazioni per le riforme sociali e i provvedimenti anticongiunturali. Per la casa, il fisco, la sanità, i trasporti, i prezzi, operai e impiegati di ogni settore — dall'industria alla agricoltura, dal pubblico impiego ai servizi pubblici — sospenderanno il lavoro per 24 ore domani in Calabria, il 23 aprile nelle Marche, il 28 in Puglia, il 30 in Lombardia, Emilia-Romagna e Sicilia.

Si decidono oggi giorno in giorno astensioni nelle regioni, mentre i sindacati delle varie categorie si orientano verso manifestazioni autonome da attuare sul piano nazionale indipendentemente dalle azioni locali. I ferrovieri confermano lo sciopero dei treni viaggiatori e merci dalle 21 del 28 aprile alle 21 del 29, riservandosi una seconda manifestazione per la metà di maggio. I postelegrafonici e i telefonici di Stato definiranno al più presto le data e le modalità di una astensione già deliberata per la durata di 24 ore. I chimici, gli edili, i lavoratori agricoli hanno preannunciato agitazioni.

Le astensioni anche a carattere regionale avranno — come del resto è avvenuto oggi in Piemonte — ripercussioni sul traffico ferroviario. Un programma di emergenza è stato predisposto dal ministero dei Trasporti, in vista dello sciopero in Calabria, per assicurare, sia pure con ritardi sensibili, la circolazione di tutti i treni a lungo percorso, oltre che il servizio viaggiatori da e per la Sicilia.

L'astensione dei ferrovieri calabresi si è iniziata alle 21 di questa sera e si concluderà domani alla stessa ora. Il compartimento di Reggio Calabria cercherà di fissare altri collegamenti sulle medie distanze, ma le possibilità sono limitate. Particolari difficoltà si avranno certamente per il trasporto delle merci nello Stretto di Messina.

Per ottenere un riassetto autonomo delle carriere e delle retribuzioni hanno scioperato oggi in tutta Italia i duecentomila parastatali e, in alcune regioni (Piemonte, Liguria, Umbria, Puglie e Sardegna) i dipendenti dalle amministrazioni comunali e provinciali. I parastatali hanno un nutrito programma di astensioni: il 21 e il 22 aprile sospenderanno il lavoro in Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia; il 22 e il 23 in Campania, Puglie, Lucania, Calabria, Sicilia e Sardegna, il 28 e il 29 in Toscana, Lazio, Marche, Umbria, Abruzzi e Molise; il 5 e il 6 maggio simultaneamente in tutte le regioni. I lavoratori degli enti locali continueranno nei prossimi giorni le azioni articolate per gruppi di regioni e parteciperanno il 22 e il 23 aprile ad una manifestazione nazionale di 48 ore.

Il problema del riassetto tiene in fermento anche gli statali. Le maggiori confederazioni hanno chiesto al governo incontri urgenti per definire i provvedimenti esecutivi che dovrebbero entrare in vigore dal 1° luglio 1970. Oggi l'Associazione sindacale dei dirigenti (Dirstat), nel corso di una conferenza stampa, ha chiesto agli organi responsabili di mettere fine al disordine esistente nella pubblica amministrazione impegnandosi a far approvare rapidamente gli emendamenti alla legge delega sul

«Qualora tale impegno — hanno precisato i dirigenti della Dirstat, Visocchi e Galiardi — non venga adempiuto entro il mese di maggio, i funzionari direttivi dello Stato riprenderanno la loro libertà di azione sindacale».

Fra le numerose «operazioni» da portare a termine vi è quella di una organica sistemazione economica e funzionale di tutte le categorie statali per realizzare un più elevato rendimento. La Dirstat ha segnalato che attualmente esistono all'interno dell'amministrazione statale 3301 qualifiche, 13.776 trattamenti economici diversi, ben 700 indennità e compensi accessori, di cui alcuni raggiungono punte minime di 44 lire mensili pensionabili, pari a poco più di una lira il giorno.

E' stato confermato per giovedì uno sciopero nazionale dei lavoratori ospedalieri che fermerà, per 24 ore, l'attività dell'intero settore. I dipendenti chiedono il rinnovo dell'accordo con la Fiaro (la federazione degli ospedali), il finanziamento degli ospedali e la riforma sanitaria nel superamento del sistema mutualistico.

Giancarlo Fossi

Interessano oltre 240 mila studenti

Oggi sapremo le materie per le prove di maturità

Una per la prova scritta (oltre al tema di italiano) e due per gli orali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 aprile.

(L. I.) Domani il ministro della Pubblica Istruzione Riccardo Misasi farà conoscere le materie che saranno oggetto degli esami di maturità. La legge prevede, oltre la prova scritta d'italiano comune a tutti i tipi di maturità, una seconda prova scritta e due prove orali che il ministro deve scegliere entro il 10 maggio fra quelle comprese nella relativa tabella. Delle due materie orali una sarà scelta dal candidato e l'altra dalla commissione.

I candidati che il primo luglio cominceranno la maturità sono circa 240.000, con un aumento del 10 per cento rispetto all'anno scorso.

Con gli esami di luglio la riforma decade, perché era a titolo sperimentale ed aveva la durata di due anni. Si dovrà quindi varare un altro provvedimento ed è da prevedere che verranno apportate modifiche; è certo che sarà rivisto il meccanismo degli esami dei privatisti ed anche le materie dei tipi di maturità tecnica che consentono l'esercizio della libera professione.

Gli esami degli abilitati degli istituti magistrali che stanno frequentando i corsi integrativi per l'accesso a tutte le facoltà universitarie si svolgeranno tra il 1° e il 10 settembre; le date verranno fissate dai singoli provveditori agli studi.

Il documento dell'Episcopato

I vescovi: "Votate secondo coscienza,,

Per la prima volta dopo la guerra non vincolano i cattolici all'«unità politica» - Ribadito no al divorzio; dialogo con le Acli

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 aprile.

Per la prima volta nel dopoguerra, e a meno di due mesi dalle elezioni di giugno, i vescovi italiani hanno esortato i cattolici a responsabili scelte concrete dettate *«da una retta coscienza»*, anziché vincolarli alla consueta formula dell'*«unità politica»*. E' il passo più rilevante sul piano politico fra le novità del comunicato finale sull'assemblea dell'episcopato, diffuso oggi dopo attenta revisione in altissima sede.

Dopo avere invitato cittadini ed autorità alla collaborazione e ad *«un più alto costume morale»* per progredire nella libertà e senza violenza, i vescovi chiedono ai cattolici una coerente testimonianza fra la loro fede e la loro vita. E proseguono: *«Anche le doverose scelte concrete per la promozione del bene comune vanno fatte secondo i dettami di una retta coscienza, illuminata dal messaggio evangelico e dall'insegnamento della Chiesa». «Spetta alla loro coscienza, già debitamente formata, inscrivere la legge divina nella vita della città terrena»*, concludono.

Questo appello alla «retta coscienza» è bilanciato dalla ribadita opposizione dei vescovi al progetto di divorzio all'esame del Senato. Essi ricordano, da un lato, un loro documento del 1968 in cui ammettevano la necessità di riformare il diritto di famiglia, dall'altro una mozione oltranzista contro il divorzio, approvata nella precedente assemblea del settembre scorso (sembra con timidi applausi).

Secondo i vescovi, *«dove vige il divorzio l'istituto familiare è posto permanentemente in crisi, perché sono minate l'unità e la pace della famiglia, la dignità dei coniugi, il bene dei figli»*. La proposta Fortuna-Baslini — sempre secondo i vescovi — *«è una delle più gravi tra quelle vigenti perché rende possibile il divorzio in tutti i casi, sempre, cioè, che la voglia una delle due parti, nonostante la opposizione dell'altra anche se innocente»*. Di conseguenza l'episcopato sente *«il dovere di richiamare ancora una volta su un problema così grave l'attenzione di quanti hanno a cuore l'avvenire della famiglia italiana»*.

A proposito del problema delle Acli, i vescovi ritengono importante che il dialogo non esse avvenga al vertice e in periferia per *«facilitare in spirito di fiduciosa comprensione la debita chiarificazione secondo i punti indicati dalla recente lettera del card. Antonio Poma* (presidente della conferenza episcopale) *e nella prospettiva di una più vasta visione della pastorale organica per il mondo del lavoro»*.

Inoltre i vescovi riconoscono e fanno propri il reale disagio e la sofferenza dei sacerdoti ai quali chiedono di proseguire nel dialogo, perché sono consapevoli di *«non poter cercare e trovare da soli la soluzione all'attuale crisi e, tanto meno, intendono imporre soluzioni non sufficientemente maturate»*. Tuttavia l'episcopato riafferma i principi tradizionali sulla natura del sacerdozio, compresa la *«molteplice convenienza del sacro celibato»* scelto liberamente. I vescovi s'impegnano a queste *«scelte prioritarie»*: una più approfondita formazione dei seminaristi e dei sacerdoti sul piano effettivo, umano e culturale; una maggior vita comunitaria *«anche per vincere la solitudine largamente sentita»*.

Altro impegno rilevante: i vescovi esamineranno la possibilità concreta di soddisfare le richieste di esercizio di professioni o mestieri da parte di sacerdoti, a condizione che tali attività si inquadrino in una «pastorale coordinata».

La restaurazione del diaconato permanente, grado inferiore di sacerdozio anche per uomini sposati, sarà studiata a fondo nell'assemblea straordinaria dell'episcopato del 9 al 14 novembre.

Lamberto Furno

Lo ha detto un impalato

Cima Vallona: Burger organizzò la strage

Firenze, 14 aprile.

Hans Jorg Humer, studente universitario di Innsbruck, 26 anni, ex ufficiale dell'Aviazione austriaca, ha proseguito oggi dinanzi alla Corte d'Assise il racconto sugli attentati terroristici compiuti tra il '66 e il '67 in Alto Adige, tra i quali la strage di Cima Vallona, sotto la guida del prof. Norbert Burger, dell'Università di Innsbruck. Humer è uno dei due imputati in stato di detenzione; uno è a piede libero e gli altri 27 sono latitanti.

Circa l'attentato a Cima Vallona (4 militari italiani rimasero uccisi), Humer ha detto che dopo la strage si incontrò con il Burger, il quale si congratulò per quanto era stato fatto. *«Appresi successivamente dalla radio, ha proseguito l'imputato, di quanto era realmente accaduto a Cima Vallona e misi subito in relazione il fatto con un viaggio compiuto nella zona da Peter Kienesberger* (il luogotenente di Burger; N. d. R.) *e pensai che l'attentato non poteva che essere stato compiuto da lui, soprattutto perché il Kienesberger era stato sempre dell'idea che gli attentati dovessero essere radicali»*.

Il processo continua domani. (Ansa)

Un tedesco avrebbe assistito all'attentato contro la marchesa

La moglie di Bormioli si scaglia contro Tamara: «E' una pazza, ha avuto una quarantina di amanti e mio marito sta pagando per tutti»

(Dal nostro inviato speciale)
Parma, 14 aprile.

Contro Tamara fa la sua comparsa un teste-chiave: è un tedesco, Hans Brancher, di 34 anni, lavora a Duisburg e abita a Düsseldorf. Ha già deposto, una quindicina di giorni fa, al giudice dottor Furlotti e infatti il capo di imputazione contro la Baroni a proposito del reato di tentato omicidio plurimo è aggravato, cita la testimonianza del Brancher e, come parte lesa, quella della marchesa Maria Stefania Balduino Serra.

Brancher ha rapporti di affari con le vetrerie Bormioli e di tanto in tanto viene a Parma per questi contatti commerciali. C'era anche dal 19 al 24 gennaio scorso, e il 23, alle 13,30, mentre percorreva la strada bassa dei Folli, diretto alla villa Bormioli, gli capitò di vedere qualcosa che riguardava l'incidente del camioncino di Ignazio Cocco, che andò a sbattere contro il pilastro di un cancello. Pare che egli abbia visto la famosa Bmw compiere quelle manovre che dovevano favorire lo scontro ai danni della «600» della marchesa; forse ha anche visto che sulla Bmw c'erano Tamara e il fotografo Eric Banti. Il mandato di cattura contro Tamara cita come corresponsabili il Cocco e il Banti: il primo è già in carcere dal 7 marzo, il secondo è colpito da mandato di cattura, ma latitante.

Ma, per un teste che spunta a carico di Tamara, ce ne sono subito pronti, a sua difesa, quattro o cinque, fra cui un giornalista, che sarebbero pronti a giurare che Tamara nel giorno e nell'ora dell'incidente sulla strada bassa dei Folli si trovava a Milano.

Tamara nega, ma parla, moltissimo, un fiume di parole. Tutte parole per accusare Bormioli. Racconta la storia del boy negro ucciso durante un safari in Somalia, racconta dell'aborto cui l'avrebbe indotta l'ex amante, racconta di *parties* con «fumate» di *hashish* e con uso di altra droga, racconta di festini a tre, con la partecipazione di un giovane, Roberto G. che ora ha 17 anni, ma che ai suoi primi esordi non ne aveva neppure 15.

La signora Bormioli ha trovato un'altra occasione per parlare coi giornalisti e ne ha approfittato per esprimere senza mezzi termini il suo giudizio sull'ex rivale: *«Tamara può dire quello che vuole, è una pazza, tutti sanno che dice delle cose folli»*. E ancora: *«Ha avuto una quarantina di amanti e mio marito sta pagando per tutti»*.

Il giudice dr. Furlotti stasera a tarda ora ha disposto tre perquisizioni domiciliari, che verranno fatte domattina all'alba: una a Milano, in un alloggio di Pierluigi Bormioli, una a Roma alla clinica in cui Tamara Baroni, secondo le sue affermazioni, sarebbe stata sottoposta ad aborto, e la terza a Cesena nell'abitazione dello zio dell'attrice, prof. Arnaldo Fortuna. Si cercano evidentemente droga e cartelle cliniche che possano provare la veridicità delle affermazioni di Tamara sull'aborto. **r. l.**

Salisbury
autore de "I 900 giorni"
LA PROSSIMA GUERRA TRA RUSSIA E CINA
E' davvero inevitabile il conflitto? Rivelazioni e previsioni di un grande esperto internazionale. Illustrato - L. 2.000
BOMPIANI

CHIANTI RUFFINO
anche per suo settore Import
cerca
AGENTE per TORINO
Requisiti richiesti:
★ Efficiente organizzazione di vendita
★ Ottima introduzione presso clientela Vini e Liquori Alberghi Ristoranti - Alimentaristi - Drogherie - Bar Pasticcerie
★ Buona conoscenza professionale del settore vini e liquori.
Indirizzare domande corredate da dettagliato elenco delle attività svolte a: Chianti Ruffino S.p.A. - Sede Amministrativa - Via Corsica 12 - 25100 Brescia.

RIGOLI
RIGOLI - ARGENTERIA
TORINO - VIA CHIESA DELLA SALETTE 17 - TEL. 280539
EVVIVA GLI SPOSI!
SCEGLIETE DA NOI
LO SPLENDIDO DONO DI NOZZE.
CESTINO STILE INGLESE L. 26.000

ATTENZIONE IN
Via San Secondo 52
a 1000 mt. da Porta Nuova - TORINO
al Crollo Economico
Continua la COLOSSALE VENDITA di confezioni. Verranno messi in vendita capi di Alta Moda 1970 per uomo, donna e bambino, a minor prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO
Alcuni esempi:

Abito uomo pura lana	da L. 10.000
Abito uomo pura lana alta moda	da L. 16.000
Giacca uomo pura lana moda	da L. 10.000
Abito bambino pura lana	da L. 4.000
Soprabito donna pura lana	da L. 15.000
Abito donna pura lana moda	da L. 5.000
Impermeabili uomo e donna	da L. 2.000

e tanti altri articoli a prezzi imbattibili
al Crollo Economico in Via San Secondo 52
TORINO
Orario vendita: ore 9 - 12,30. Ore 15 - 19,30.
LA DIREZIONE

da vagnino c'è

i cartadomestici
Oggetti in carta per la casa. Pratici e convenienti, bellissimi. Risolvono una infinità di problemi, evitando tanto ingrato lavoro. E' come avere al proprio servizio decine di zelanti domestici. Un aiuto davvero eccezionale per la donna d'oggi che, a ragione, desidera avere tempo libero.
2 NEGOZI DI VENDITA:
VIA LAGRANGE N. 3 - TEL. 57.84.84
C/so VITT. EMANUELE N. 214 - TEL. 77.41.21

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Fondi patrimoniali della Banca e delle Sezioni per crediti speciali L. 155.634.956.500

RELAZIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1969

Il 10 aprile 1970, sotto la presidenza dell'on. prof. Antigono Donati, si è riunito, nella sede centrale di Roma, il Consiglio di Amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro per l'esame e la deliberazioni sul bilancio relativo all'esercizio 1969 che, dopo la relazione del Direttore Generale prof. Ferrari, è stato approvato all'unanimità.

La relazione ha illustrato i tratti essenziali della gestione 1969 della Banca e delle sei Sezioni di credito speciale commentandoli come segue.

La raccolta globale della Banca Nazionale del Lavoro si situa a 4.504,8 miliardi, con un aumento del 18,7 per cento rispetto al 1968; ciò a prescindere dalle partite varie per 164 miliardi e dal fondo di quiescenza del personale portato a 63 miliardi. Se alla raccolta della Banca si aggiunge quella delle Sezioni di credito speciale, il *totale del gruppo BNL ammonta a oltre 5.452,8 miliardi*, con un aumento di circa 883 miliardi, pari al 19,3 per cento (17,3 nel 1968).

D'altra parte, l'ammontare globale dei crediti per cassa verso residenti e non residenti, compresi i corrispondenti, risulta a fine anno di 3.516,6 miliardi, con un aumento del 22,3 per cento sul precedente bilancio. Aggiungendo a ciò, i 1.145,1 miliardi di prestiti erogati dalle Sezioni, in aumento nell'anno di 156 miliardi, pari al 15,7 per cento — incremento che viene a sommarsi a quelli ancora più notevoli avutisi nel 1968 e nel 1967, che furono, rispettivamente, del 25,6 e del 18 per cento — *il complesso dei crediti per cassa del gruppo Banca-Sezioni sale al 31 dicembre a circa 4.661,7 miliardi* e segna, rispetto al 1968, un aumento del 20,6 per cento.

CREDITI PER CASSA DEL GRUPPO BNL

	In essere al 31-12-1969 (in miliardi di lire)	Var. rispetto al 31-12-1968
Banca (al netto delle sovvenzioni alle Sezioni)	3.516,6	+ 640,3
Sezioni:		
Credito fondiario	729,4	+ 92,5
Credito alberghiero	124,9	+ 27,9
Credito cinematografico	21,9	+ 1,0
Credito a medie e piccole industrie	205,6	+ 31,6
Credito alla cooperazione	34,2	+ 1,5
Credito per opere di pubblica utilità	26,1	+ 1,3
Totale	4.661,7	+ 796,1

Con i crediti di firma pari a 561 miliardi, il *totale dei crediti per cassa e non per cassa del gruppo Banca-Sezioni ha superato i 5.222 miliardi di lire*, presentando un aumento, tanto in via assoluta che relativa, superiore a quello registrato nell'esercizio '68.

Le cifre complessive della raccolta e degli impieghi della Banca e delle Sezioni dànno un'idea dell'impegno di lavoro e del grado d'interessamento dell'Istituto nell'economia italiana e internazionale; sono cifre che, come quella del totale di bilancio passata nell'anno, con i conti d'ordine, da 7.091 a quasi 8.000 miliardi, mostrano anche l'ampiezza della responsabilità gestionale e organizzativa in campo.

Nel quadro delle esigenze comportate dall'accrescimento della massa di fondi di terzi, va menzionato il *deliberato aumento del capitale della Banca dagli attuali 40 miliardi sottoscritti a 60 miliardi di lire*, aumento, reso esecutivo con D.M. in data 5 febbraio 1970.

* *

Il contributo dato nel 1969 dalla Banca al collocamento delle nuove emissioni di titoli è stato — come in passato — di primaria importanza. Nell'ambito dei prestiti offerti al pubblico, la Banca ha assorbito un totale di 185 miliardi di lire, pari al 14,2 per cento del totale delle emissioni sul mercato nazionale. Ha inoltre acquistato quote di prestiti parastatali non offerti al pubblico per complessivi 57 miliardi nonché obbligazioni delle Sezioni, in parte anche a sostegno delle relative quotazioni, per oltre 65 miliardi di lire. Nel complesso, dunque, la BNL ha assorbito titoli in lire per circa 307 miliardi, di cui 41 miliardi circa sono rimasti in portafoglio e i rimanenti 266 miliardi sono stati collocati presso la clientela attraverso un attivo lavoro di intermediazione.

Nel campo delle eurobbligazioni l'azione dell'Istituto sul mercato primario è stata condizionata dalle note disposizioni che hanno sospeso nell'aprile scorso l'autorizzazione di massima alla partecipazione delle banche italiane ai consorzi internazionali di garanzia e collocamento. La Banca ha peraltro attivamente partecipato a tutte le emissioni per le quali è stata concessa l'autorizzazione, facendo anche parte per talune del comitato di direzione, in particolare per emissioni in divisa per conto di enti italiani. Sul mercato secondario, l'Istituto ha continuato a svolgere un'utile funzione di intermediazione nell'interesse precipuo della clientela, che ha così potuto contare sempre su una pronta contropartita.

Infine i risultati del primo esercizio del Covert Fund International, alla cui costituzione nell'ottobre 1968 la Banca ha partecipato insieme con primari istituti esteri, sono da ritenersi soddisfacenti, specie se raffrontati con quelli della maggior parte dei fondi americani.

* *

L'attività sull'estero ha ricevuto nel corso del 1969 un forte incremento, sicché il volume dei movimenti valutari, che di tale attività sono l'espressione, ha raggiunto un livello apprezzabilmente superiore a quanto mai conseguito nel passato. Anche la Lavoro Bank A.G. di Zurigo e la Société Financière Européenne di Parigi hanno chiuso i loro esercizi annuali in modo più che soddisfacente.

E' stata ancora potenziata la presenza della BNL all'estero acquisendo nuove partecipazioni di minoranza in banche estere e prendendo attivamente parte alla formazione di nuove istituzioni con finalità di credito, investimento e promozione, particolarmente in paesi in via di sviluppo. E' in corso di apertura una rappresentanza della Banca a Bruxelles e un'altra a Singapore.

* *

Anche nell'esercizio in esame, è continuata l'azione intesa a rendere sempre più moderna la Banca; azione di lunga lena, paziente e complessa, che non si traduce soltanto nel perfezionamento del centro elettronico o nell'installazione delle *casse automatiche di prelievo e di versamento* o nella razionalizzazione delle procedure, ma pure, e forse soprattutto, nella messa a disposizione *sur place* della clientela di una gamma sempre più diversificata di servizi, anche attraverso varie entità collegate. Mentre le Sezioni annesse rappresentano già un comodo raggruppamento per operazioni specializzate, nel campo del «factoring», del «leasing», dall'espletazione di servizi elettronico-contabili per i terzi e delle *carte di credito* ecc., si sta evolvendo quella che dovrà essere la nuova fisionomia della Banca nel suo quotidiano e sempre più penetrante contatto con vaste categorie di clienti. Così la collegata IFITALIA si è ormai affermata con successo nel campo del *factoring*; altrettanto si sta cercando di fare — assieme ad altri gruppi — in materia di *leasing*. Prossimamente la collegata Società Nazionale Optimation entrerà in funzione con lo scopo di fornire agli utenti di elaboratori elettronici servizi di lettura ottica diretta dei documenti originali con registrazione automatica dei relativi dati su nastro magnetico.

Si sottolinea inoltre come con la presa di una partecipazione nei DINERS' CLUB - Italia la Banca intenda facilitare alla propria clientela l'ottenimento di un sempre più interessante insieme di servizi riferibili alla ben provata funzionalità di una *carta di credito*, selettiva ed efficiente e, tra l'altro, collegata con 350.000 unità di vendita nel mondo: dagli Stati Uniti all'URSS.

Infine viene ricordata il rilievo della «Banca di Credito Provinciale di Pisa», che si perfezionerà nei prossimi mesi, d'intesa con i superiori Organi di Vigilanza, con l'assorbimento di detta Banca, permettendo così all'Istituto di operare direttamente su quella piazza.

* *

All'espansione e al consolidamento delle basi patrimoniali, si è accompagnato un soddisfacente sviluppo del conto economico, il cui netto lordo si è accresciuto in maniera tale da consentire un avanzo netto superiore dell'8,6 per cento a quello del precedente esercizio.

Come ben si sa, quel che conta in questa materia non è soltanto il *quanto* ma il *come* si giunge al risultato finale. Al riguardo, si è provveduto: *a)* ad ammortizzare la intera minusvalenza emersa dalla rivalutazione dei titoli di proprietà, a seguito del generale cedimento dei corsi dei titoli a reddito fisso, per un ammontare di lire 7.940 milioni; *b)* a coprire l'onere maturato nell'anno per la quiescenza del personale imputando a carico del conto economico le liquidazioni corrisposte ai dipendenti che hanno lasciato il servizio per raggiunti limiti di età nonché lire 7.500 milioni per incremento dell'apposito fondo; *c)* a sopportare l'aumento delle spese di personale, causato solo in modesta misura dall'aumentato numero di dipendenti e in misura più accentuata dai miglioramenti contrattuali e di carriera nonché dagli scatti tabellari e di scala mobile; *d)* ad ammortizzare completamente le perdite di gestione venutesi a maturare nell'anno, rappresentanti lo 0,15 per cento dei crediti in essere contro lo 0,18 del precedente esercizio; *e)* a portare a debito del conto economico lire 20.896 milioni a fronte d'imposte pagate e di stanziamenti per ulteriori presumibili oneri tributari riguardanti l'esercizio (quest'ultimo importo alla

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 DICEMBRE 1969

ATTIVO	Banca	Sezioni per crediti speciali	Totale
Cassa	109.569.844.840	—	109.569.844.840
Fondi presso l'Istituto di emissione	351.227.295.752	—	351.227.295.752
Fondi disponibili presso Banche e Corrispondenti	131.295.846.745	—	131.295.846.745
Buoni ordinari del Tesoro	282.020.000.000	—	
Altri titoli di Stato	126.209.217.148	2.806.416.547	834.237.414.633
Obbligazioni	405.062.204.211	15.879.880.338	
Azioni	4.259.696.169	—	
Partecipazioni	23.070.102.491	2.505.000.000	25.575.102.491
Conti correnti con clienti, corrispondenti, portafoglio, anticipazioni e riporti	3.516.623.424.752	103.401.419.085	4.661.691.989.031
Mutui, prestiti, semestralità e annualità maturate e arretrate, ecc.	—	1.041.667.145.196	
C/c fra Banca e Sezioni	91.556.416.573	9.724.718.142	101.281.134.717
Effetti ricevuti per l'incasso	117.030.373.866	—	117.030.373.866
Debitori per cauzioni, fidejussioni, accettazioni e aperture di credito confermate	558.375.044.716	2.765.338.137	561.140.382.853
Partite varie e conti diversi	36.374.854.748	16.009.616.918	52.284.471.664
Partecipanti al capitale per quote da versare	9.000.000.000	9.000.000.000	18.000.000.000
Quota fondo centrale di garanzia da riscuotere	—	1.544.675.147	1.544.675.147
Immobili	1	235.830.652	235.830.653
Totale L.	**5.761.380.816.014**	**1.195.340.240.378**	**6.956.921.056.392**
Valori in deposito	2.131.572.838.496	9.881.278.299	2.141.454.116.795
Conti di terzi a garanzia	—	1.444.159.547	1.444.159.547
Mutui a fronte riserve	—	6.755.277.696	6.755.277.696
Fondo quiescenza del personale per titoli della Banca a garanzia	62.950.020.940	—	62.950.020.940
Totale generale L.	**7.956.103.675.450**	**1.213.420.955.920**	**9.169.524.631.370**

PASSIVO	Banca	Sezioni per crediti speciali	Totale
Capitale e fondi di dotazione	40.000.000.000	31.475.000.000	71.475.000.000
Riserve e fondi speciali	28.200.000.000	50.823.080.151	79.023.080.151
Totale fondi patrimoniali	**68.200.000.000**	**82.298.080.151**	**150.498.080.151**
Fondo quiescenza del personale	63.000.000.000	—	63.000.000.000
Depositi a risparmio, conti correnti con clienti, corrispondenti, assegni circolari	4.504.842.449.019	—	5.452.833.364.536
Obbligazioni in circolazione, fondi o c/ speciali, ecc.		947.990.915.517	
C/c fra Banca e Sezioni	7.398.277.318	93.882.857.199	101.281.134.717
Cessionari effetti riscontati	176.942.676.856	9.005.317.344	185.945.994.200
Cedenti effetti per l'incasso	197.578.109.325	—	197.578.109.325
Cauzioni, fidejussioni, accettazioni e aperture di credito confermate	558.375.044.716	2.765.338.137	561.140.382.853
Partite varie e conti diversi	164.065.973.792	44.919.113.781	208.985.087.573
Risconto dell'attivo	16.115.441.678	10.158.328.291	26.273.769.969
Utile netto	5.062.843.110	4.322.089.958	9.384.933.068
Totale L.	**5.761.380.816.014**	**1.195.340.240.378**	**6.956.921.056.392**
Depositanti di valori	2.131.572.838.496	9.881.278.299	2.141.454.116.795
Conti di terzi a garanzia	—	1.444.159.547	1.444.159.547
Riserve investite in mutui	—	6.755.277.696	6.755.277.696
Titoli della Banca - a garanzia del Fondo quiescenza del personale	62.950.020.940	—	62.950.020.940
Totale generale L.	**7.956.103.675.450**	**1.213.420.955.920**	**9.169.524.631.370**

a oltre 23 miliardi per il gruppo Banca-Sezioni, con un aumento del 5 per cento sul 1968; contando le imposte per le quali è stato esercitato il diritto di rivalsa, l'apporto all'Erario per il 1969 supera pertanto i 37 miliardi di lire).

Oltre agli anzidetti oneri e spese, che rispetto al precedente esercizio hanno presentato in totale un aumento del 15 per cento, le risultanze del conto economico hanno consentito l'ammortizzo integrale delle nuove acquisizioni di immobili, attrezzature, mobili e impianti nonché di una notevole parte degli esborsi a fronte dell'assunzione di nuove partecipazioni: tutto ciò per un importo complessivo di 5.538 milioni, superiore di quasi il 40 per cento a quello del 1968 ed indubbiamente indicativo di un ulteriore rafforzamento delle basi patrimoniali della Banca.

In definitiva, l'utile netto della gestione 1969, pari a lire 5.062,8 milioni e presenta rispetto al precedente esercizio un aumento di circa 402 milioni, pari all'8,6 per cento. Con le Sezioni l'utile netto raggiunge l'importo di 9.385 milioni, con un aumento del 9,2 per cento, sul 1968.

LA VOSTRA FIDUCIA
CE LA COSTRUIAMO PEZZO PER PEZZO

I "PEZZI FORTI"
26 modelli di televisori

I "PEZZI D'AVANGUARDIA"
12 modelli di registratori

I "PEZZI D'AMATORE"
11 modelli di complessi fonografici

I "PEZZI CLASSICI"
31 modelli di radio

Ciascun Telefunken è "un pezzo" a sè,
costruito con la cura
e l'attenzione riservate ai "pezzi unici".
In ogni apparecchio Telefunken tutto è pensato,
realizzato, montato da Telefunken:
oltre 50 anni di esperienza ci insegnano
che anche il più insignificante dei particolari
ha la sua importanza.
Fare tutto da sè non è la strada più facile.
Ma è l'unica sicura.
Per questo la gente ha fiducia nei nostri prodotti.
Una fiducia che passa di "pezzo in pezzo".

CHI HA GIÀ TELEFUNKEN
RICOMPRA TELEFUNKEN

TELEFUNKEN

Le conclusioni del dibattito «Italia nostra» a Milano

Sarà escluso il cemento sul promontorio di Portofino

Un parco nazionale aperto a tutti i turisti, ma vietato alle macchine - L'edificabilità dovrà essere ridotta a zero - Si cerca un compromesso per la strada

(Nostro servizio particolare)
Milano, 14 aprile.

Tutto il promontorio di Portofino dovrà diventare un parco nazionale dove i turisti potranno aggirarsi liberamente a piedi, ma dove non potranno mai penetrare macchine di alcun genere. Naturalmente le costruzioni già esistenti non potranno essere soppresse, ma d'ora in poi in tutta l'area la questione fin quasi all'Aurelia non dovrà sorgere edificio di sorta. Gli attuali piani regolatori che prevedono una sia pur limitata possibilità di nuove costruzioni dovranno essere riveduti, l'edificabilità dovrà essere ridotta rigorosamente a zero.

Solo così Portofino potrà mantenere il fascino che l'ha reso famosa in tutto il mondo, potrà servire da polmone ad una zona ipercongestionata, continuerà ad esercitare il suo ineguagliabile richiamo turistico. Una deroga anche parziale a questi principi potrebbe incrinare l'intero progetto, attraverso la minima fenditura farebbe irruzione la colata di cemento che ha deturpato l'intera Riviera ligure, in pochi anni anche a Portofino il verde verrebbe divorato da una eruzione di ville e villette o addirittura squallidi condomini. Queste, in sintesi, le conclusioni cui è arrivato il vivace dibattito tenutosi lunedì al Circolo della Stampa a Milano su iniziativa di «Italia nostra».

E la questione della strada del Fondaco che i centoventi contadini della frazione di S. Sebastiano, stanchi di fare chilometri e chilometri a piedi per accompagnare i loro figli a scuola e i loro malati all'ospedale, hanno tentato abusivamente di tracciare con la ruspa? Hanno o non hanno il diritto di costruirla? Secondo la tesi affermatasi durante il dibattito questo diritto i contadini di Portofino Alta ce l'hanno; ma, per evitare speculazioni sui terreni già profilatisi all'orizzonte, l'indispensabile allacciamento potrà cominciato soltanto quando nuove norme di legge, a modifica di quelle attualmente esistenti, avranno stabilito l'assoluta inedificabilità in tutto il territorio del Monte a patto che la nuova strada si limiti ad arrivare alle frazioni in parola senza allacciarsi con alcuna altra arteria.

A queste conclusioni non si è arrivati così facilmente come si potrebbe supporre; i quattro relatori — il giornalista Antonio Cederna, l'ingegner Cesare Fera di «Italia nostra», l'architetto Vittorio Borachia dell'Istituto nazionale di urbanistica, l'architetto Fulvio Pratesi del World Wildlife Fund, il moderatore Piero Ottone — erano tutti favorevoli alla più intransigente difesa del promontorio, e con loro, a giudicare dagli applausi, concordava la maggior parte della sala, una ventina di contadini della frazione di S. Sebastiano venuti a Milano con parroco e sindaco su pullman noleggiato per l'occasione, sosteneva la necessità della strada con tanto calore da cattivarsi, almeno in un primo momento, un certo numero di simpatie.

Insomma, una polemica piuttosto insolita: da un lato erano schierati i difensori della civiltà, della natura, degli avversari irriducibili dello scempio edilizio; dall'altro in non c'erano i «barbari» di sempre — imprenditori scrupoli, speculatori, accaparratori — ma semplici contadini che, almeno apparentemente, difendevano legittime e comunque infondate. I proprietari delle ville di Portofino hanno non hanno una loro strada privata che, snodandosi sulle pendici del monte, li collega l'uno all'altro in specie di riservatissimo eden che si affaccia sul mare? L'hanno. Anzi, a quanto pare, ne entrarono in possesso durante il fascismo comprandola con il compiacente aiuto di un gerarca e quindi sbarrandola con tanto di cancello. Ingiustamente privati della vecchia strada, perché mai i contadini delle frazioni alte dovrebbero restarsene prigionieri sui loro cocuzzoli? E perché, quando hanno cominciato a costruire la loro strada abusiva, sono stati fermati immediatamente dai carabinieri?

Domande più che legittime, le quali però hanno perso parte del loro vigore quando tutti i relatori e lo stesso presidente dell'Amministrazione provinciale genovese, Carlo Pastorino, hanno avanzato una concreta controproposta: procedere rapidamente alla requisizione e alla conseguente apertura della strada privata che unisce le ville padronali del promontorio. Con questo semplice provvedimento i contadini delle frazioni alte sarebbero allacciati automaticamente con il capoluogo senza bisogno costruire alcuna strada nuova.

A questo punto i portofinesi avrebbero dovuto rispondere con applauso entusiastico; invece solo qualcuno si è detto sommessamente d'accordo, la maggior parte è rimasta in silenzio come se la proposta non la soddisfacesse addirittura non la riguardasse.

Ciò ha avvalorato l'ipotesi che alcuni contadini delle frazioni alte — non certo tutti — agiscano dietro pressioni di qualche speculatore per il quale la costruenda strada del Fondaco sarebbe soltanto uno strumento per valorizzare i terreni adiacenti. A riprova di questa tesi uno dei relatori, l'ingegner Cesare Fera, ha esibito un documento sconcertante: la lettera con cui un noto personaggio portofinese ad uno dei piccoli proprietari promontorio di acquistare un suo terreno proprio a fianco della strada da costruirsi. Di fronte a queste prove anche chi fino a quel momento era rimasto incerto non ha avuto più dubbi.

Gaetano Tumiati

Le richieste del P. M. al processo De Lorenzo

Sedici mesi ciascuno per i due giornalisti de *L'Espresso*

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 aprile.

Con la richiesta di condanna tre imputati, due giornalisti un generale, si è conclusa oggi al processo De Lorenzo-«L'Espresso» la requisitoria pubblico ministero, dott. Sergio Sorichilli.

Queste, in particolare, pene sollecitate al tribunale dal magistrato: un anno e quattro mesi reclusione e 200 mila lire ciascuno di multa a Gianni Corbi e Carlo Gregoretti, rispettivamente direttore e redattore del settimanale, accusati di diffamazione specifica e generica per il contenuto di un articolo intitolato «Perché De Lorenzo fa ancora paura»: mila lire di multa invece per diffamazione generica gen. Paolo Gaspari per la lettera da lui inviata al settimanale e che servì di spunto all'articolo.

pubblico ministero ha parlato per due udienze sostenendo da una parte la piena responsabilità dei due giornalisti e dell'alto ufficiale e dall'altra la legittimità dell'operato gen. Giovanni De Lorenzo sia come del Sifar sia come comandante dell'Arma Carabinieri e come capo di Stato Maggiore della Difesa.

Il rappresentante della pubblica accusa, che all'inizio della sua requisitoria aveva espresso la necessità di fissare una linea di demarcazione precisa *«tra fantasia e realtà processuale»*, ha sostenuto che l'articolo incriminato fu il frutto di fantasticherie di malafede di accurata inchiesta come hanno sostenuto gli imputati. Quanto alla lettera del gen. Paolo Gaspari, essa *«pronda meno da ogni parola»*.

g. fr.

Il naufragio avvenuto nello Stretto di Sicilia

Ricuperate 5 vittime del "cargo" scomparso dopo un estremo S.O.S.

Messina. Il recupero in mare dell'ex direttore di macchina Michele Coppola. E' l'unico superstite della nave «Duizar» naufragata al largo della costa calabra (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)
Messina, 14 aprile.

Un mercantile di 760 tonnellate otto membri di equipaggio naufragato la notte di domenica: per un equivoco aveva segnalato Messina, via radio, una posizione sbagliata. I morti cinque, i dispersi due. Della nave, colata a picco nel basso Tirreno, non è stata trovata traccia. Il «cargo» si chiamava «Duizar»; iscritto al compartimento marittimo di Napoli, era partito sabato da Baia diretto a Bengasi ed a Tunisi.

Giunto nello specchio d'acqua fra la costa settentrionale della Sicilia e quella calabra, incontrava un mare agitato, di forza 5-6.

Il comandante lanciava allora l'S.O.S. ma, forse per l'orgasmo, dava un'errata segnalazione della posizione, indicandola come in navigazione a 7-8 miglia a nord nordovest di Capo Peloro. segnale veniva raccolto a Messina: due motovedette di «Marisicilia», due rimorchiatori del porto e due motovedette della Guardia di finanza raggiungevano in serata lo specchio d'acqua segnalato, ma non trovavano traccia della nave in pericolo.

Alle prime luci dell'alba ieri le unità di soccorso avvistavano al largo della costa calabra sei naufraghi tenuti a galla dal salvagente. Soltanto uno era ancora in vita: il direttore di macchina Michele Coppola, di anni, di Monte di Procida (Napoli).

a. c.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro sulla Sardegna, condizioni di bel tempo, ma con possibilità nel corso della giornata annuvolamenti locali sulle regioni adriatiche. A Sud e sulla Sicilia, inizialmente nuvolosità estesa con piogge temporali, ma con tendenza a lenta attenuazione dei fenomeni. Temperatura: *quasi stazionaria.* Venti: *in prevalenza settentrionali con rinforzi temporanei di bora sul golfo di Trieste e burrasconi da nord-ovest sud e sulle isole.* Mari: *molto mossi o agitati.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	6	20	Pescara	10	16
Bolzano	4	18	L'Aquila	7	12
Trento	4	20	Roma	11	19
Verona	5	20	Campob.	1	12
Trieste	8	18	Bari	16	20
Venezia	9	15	Napoli	12	17
Milano	7	20	Potenza	5	9
Genova	11	21	Cosenza	10	17
Bologna	5	20	Reggio C.	10	22
Firenze	11	20	Messina	15	20
Pisa	11	20	Palermo	15	18
Ancona	10	17	Catania	9	14
Perugia	6	12	Cagliari	13	18

Le temperature e massime registrate ieri in alcune città estere:

Parigi	5	11
Londra	4	9
Berlino	0	11
Amsterdam	4	10
Bruxelles	1	9
Madrid	10	22
Mosca	2	8
New York	8	16
San Francisco	8	11
Los Angeles	15	17
Chicago	5	7
Tokio	6	13
Montreal	1	14
Hong Kong	15	21
Honolulu	23	29
Toronto	-5	2
Rio De Janeiro	17	29
Miami	22	30
Buenos Aires	17	24

Orologi Rolex, originali, raffinatissimi.
Per uomo. E per donna. Costosissimi.
Ma vi danno l'impagabile soddisfazione
del "pezzo" originale.
Non vorreste venire a vederli?

rif. 3822
In oro giallo 18ct, rotondo, vetro zaffiro,
bracciale in lli L.
Idem, in oro bianco 18ct L.
Idem, in giallo 18ct con bracciale di cuoio
(su 3810) L. 140.000
Idem, in oro bianco 18ct L. 183.500

rif. 3802
In oro giallo 18ct, ovale, vetro zaffiro L. 168.000
Idem, in oro bianco 18ct L. 188.500
Idem, con bracciale in oro giallo 18ct L.
m, bracciale in oro bianco L. 484.500

Collezione Cellini della Rolex di Ginevra
Orologi per intenditori.

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER IL PIEMONTE:

Torino: V. Astrua - Via Roma

ALESSANDRIA: E. Gioielda - Via Milano 5 • AOSTA: Orologeria Trossello - Via De Tillier 37 • ASTI: E. Bisio - Corso Alfieri 274 • BIELLA: F. Albonico - Via Italia 11 • CASALE MONFERRATO: Sacor - Via Mazzini 22 • COURMAYEUR: Orologeria Trossello - Via Roma • CUNEO: V. Piva - Piazza Galimberti 12 • NOVARA: E. Albini - Corso Cavour 1 • VERCELLI: A. Bonzi di T. Corbellotti - Corso de Rege 2.

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA E DEL MONDO

ROLEX
"IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI"
Una tappa nella storia della misura del tempo.
GINEVRA

OROLOGERIA ASTRUA

TORINO CEDESI IN AFFITTO MAGAZZINO
mq. 400 circa, con garages, carrato, attrezzato per deposito CONFEZIONI con annessi mq. 270 circa uffici già arredati. Adatto Filiale e deposito di importante Casa CONFEZIONI italiana o estera. Predisposizione completa fino 10 milioni. Stabile di lusso, ottima posizione con possibilità di parcheggio.
Scrivere a: «ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5071 — TORINO».

Altalena di prove nel "giallo" Rognoni a Palermo

Nuovo colpo di scena: la moglie del musicologo non avrebbe potuto impiccarsi all'attaccapanni

Il gancio non ha retto un sacco di sessanta chili, quanto pesava la vittima - La tesi del suicidio, sostenuta dal docente, ha così subito un duro colpo - La difesa ha già espresso dubbi sull'esperimento - Il sopralluogo ieri nella d'albergo dove la donna fu trovata strangolata - Interrogata l'allieva che fu vista spesso con il professore

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 14 aprile.

Dopo l'incriminazione del professor Rognoni e dopo la perizia necroscopica sulla salma della vittima (esame che sarebbe stato favorevole alla tesi del suicidio), oggi nel «giallo» di Palermo c'è stato un colpo di scena. Un sopralluogo nella camera dell'albergo «Centrale», dove la mattina del aprile scorso la moglie del docente è stata trovata strangolata, sarebbe risultato apparentemente sfavorevole all'imputato.

Il sopralluogo ha avuto inizio alle 5,55, è concluso alle 8,45 e, come vuole la legge è avvenuto «nelle stesse condizioni di tempo e di luogo» di quando Eva Maria Nibbi Randi venne strangolata o, secondo le dichiarazioni del marito, si impiccò. Secondo la tesi del suicidio, la donna si sarebbe impiccata all'attaccapanni con un foulard. Stamane, gli inquirenti hanno appeso all'attaccapanni un sacco pieno di scatole di pomodori pelati e pesche sciroppate del peso di una sessantina di chili, quanto cioè pesava la vittima. Il gancio, al quale la Nibbi Randi si sarebbe impiccata, non però retto e si staccato sotto lo sforzo.

La vittima pesava 66 chili: oggi il giudice si pone la domanda come mai il gancio avrebbe retto quella mattina, mentre si spezzato stamane sotto la trazione di un peso uguale. La prova smentirebbe quindi le dichiarazioni del professor Rognoni: sarebbe stato suicidio. Ma sulla validità dell'esperimento sono già state avanzate riserve da parte degli avvocati difensori: appesa all'attaccapanni, la vittima avrebbe potuto poggiare i piedi per terra e inoltre, agitandosi, il suo corpo avrebbe avuto un equilibrio che il peso morto adoperato stamane non ha raggiunto.

All'Hotel Centrale, Rognoni è giunto a bordo di una «Giulia» della Squadra Mobile, su cui oltre all'autista avevano preso posto due agenti in borghese. Contemporaneamente sono arrivati gli inquirenti, i periti e il difensore del professore.

Bloccati nella hall giornalisti e fotografi, il giudice e gli altri sono saliti di sopra nella stanza (due locali più un corridoio ed il bagno) in cui la signora Rognoni è morta. I coniugi vi avevano preso alloggio lunedì provenienti da Milano. Dalla porta sono stati tolti i sigilli che erano stati apposti giovedì, appena ultimati i primi accertamenti, ed il gruppetto è entrato. Fuori è rimasto un agente di guardia. La porta è stata aperta poche volte; è stato possibile così intravedere, solo scorcio per qualche secondo, il prof. Rognoni seduto sul letto ancora disfatto da quel mattino, che parlava agitando le mani. Il musicologo è apparso calmo, indossava una giacca «coloniale» di tela ed un paio di pantaloni grigi.

Rognoni ha ricostruito nei particolari la sua versione: quando la moglie appesa all'attaccapanni e mai esanime, a quando la staccò, adagiandola sul letto dopo averla presa per le ginocchia, a quando, infine, visti vani i tentativi di rianimarla, anche con la respirazione a bocca a bocca, telefonò al portiere, chiedendo che gli chiamasse alcuni amici.

Nella stanza il gruppo è rimasto ancora per più di un'ora, è uscito dall'albergo alle 8,45: due e 50 minuti dopo essersi entrato. Il professore è uscito da un ingresso secondario. Ma i fotografi previsto la mossa, bloccando anche le porte di servizio. Così, quando Rognoni è apparso tra due agenti in borghese, hanno fatto scattare i flashes. Il docente si è coperto il volto con le mani e ha accelerato il passo. Sempre sulla Giulia della Squadra Mobile è tornato a .

La giornata del giudice istruttore è proseguita a Palazzo di giustizia. Il dr. Terranova ha ascoltato numerosi testi, fra cui il figlio dei Rognoni, Enzo, e le sorelle della signora, le gemelle Elsa ed Elena Randi. E' stato anche interrogato nipote della vittima. Naturalmente non si sa nulla, né sulle domande né sulle risposte.

Stamane, il giudice Terranova ha anche interrogato Anna S., la giovane neo-laureata lettere che a Palermo sarebbe stata vista spesso con il professore.

a. r.

Palermo. Il prof. Luigi Rognoni si copre il volto all'uscita dall'albergo ieri dopo il sopralluogo (Telefoto A. P.)

Sedicenne scomparso da casa da 10 giorni

Bussoleno, 14 aprile.

(g. d.) A Bruzolo, in Valle di Susa, un apprendista sedicenne di origine sarda da dieci giorni è scomparso da casa. Probabilmente si allontanato con uno sconosciuto.

Il giovane, Antonino Calvia, abitante con padre Baingio, di 57 anni, operaio, e dre Cecilia Carta, due fratelli minori, dieci giorni fa è scomparso da casa portandosi dietro soltanto carta d'identità. Il Calvia era stato visto la sera prima con uno sconosciuto.

Gelosia dell'amante la uccide in ospedale

La vittima lavorava al Policlinico di Bari - L'omicida, un infermiere, arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Bari, 14 aprile.

In un reparto della sezione pediatrica del Policlinico di Bari, l'infermiere Nicola Fazio, di 36 anni, padre di 7 figli e sposato con la trentenne Rachele Lorusso, dalla quale attende l'ottavo bambino; ha ucciso con nove colpi di pistola la sua amante, la portantina Anna Maria Carofiglio, una vedova di 26 anni, madre di due ragazzi, Lucrezia, di 5, e Giuseppe, di 4 anni.

Alle 12,30 di ieri, Nicola Fazio, che in servizio alla clinica ortopedica come infermiere specializzato nell'applicazione dei gessi, approfittando di una pausa di lavoro, si allontana dal suo reparto per andare a prendere il caffè al bar del Policlinico, ove si incontra sempre con la sua amante, Anna Maria Carofiglio, una vedova molto bella.

Non trova però la donna e si convince che ella ha visto in atto il proposito di non più vederlo per porre termine alla relazione. *«Sei sposato ed hai il dovere di dedicarti ai tuoi figli. E' bene finirla per sempre, del resto mi hanno imposto i miei genitori»*, gli aveva ripetutamente detto Anna Maria, spiegandogli che lo avrebbe più voluto vedere per il suo bene e per quello del la moglie e dei figli.

Nicola Fazio decide allora di recarsi alla clinica pediatrica, dove di trovare la Carofiglio, che è di servizio. Vi giunge alle 12,40 e chiede al portiere dove si trova la donna. La raggiunge nel «reparto immaturi», dove sta cendo le pulizie insieme con altre colleghe. I due si partano per discutere e suno si di loro; ad certo punto donna si allontana e, acceleranso, va a chiudersi in un binetto. Nicola Fazio la rincorre, spalanca la porta ed estrae di tasca la pistola: esitazioni Il fuoco sulla donna smette soltanto quando il caricatore dell'arma è vuoto.

I presenti, in preda al panico, fuggono e si barricano nella portineria della clinica. Il terrore è generale e Nicola Fazio, pistola in pugno, è rimasto solo nel reparto con i bambini: se fosse impazzito potrebbe fare una strage o prendere ostaggio alcuni piccini.

Alle 13,10, l'agente di servizio al pronto soccorso dà l'allarme. Giunge il commissario del rione «Picone» insieme con numerosi poliziotti. Salgono alla clinica con precauzione. Nicola Fazio è in fondo al corridoio, rintanato nell'angolo di una stanzetta: ha la pistola mano e lo sguardo perso nel vuoto. Forse è pentito non aver lasciato in canna un colpo per sé. Il maresciallo Trisolino, che lo conosce, gli si vicina: *«Nicola, che cosa hai fatto?»*. Il Fazio non risponde, ma consegna l'arma, una pistola spagnola calibro 7,65, acquistata, come ha poi dichiarato, al «mercato nero» proprio per uccidere la donna alcuni mesi or quando cominciò a dubitare che volesse interrompere la relazione. Si lascia arrestare senza opporre resistenza, porgendo i polsi alle manette.

a. c.

Festeggia le "nozze d'argento" della con fucilazione in Germania

Un tipografo vogherese di 48 anni - Condannato a morte fu colpito da sette pallottole, ma riuscì a sopravvivere

Voghera, 14 aprile.

Un uomo, fucilato 25 anni fa dai nazisti, ha festeggiato i familiari, gli amici e rappresentanti di associazioni partigiane, le «nozze d'argento» la sua «nuova vita».

Il 13 aprile 1945, infatti, Serafino Puricelli, che ora ha 48 anni, venne condannato a morte, in Germania, dalle «SS», che lo fucilarono insieme con altri quattro compagni un serbo e tre donne russe, mentre questi ultimi vennero colpiti a morte dalle pallottole dei nazisti, il vogherese rimase ferito e sopravvisse. Quella data è stata ricordata oggi a Rivanazzano, nel pressi di Voghera, dove Serafino Puricelli abita con la moglie ed un figlio. Alla cerimonia erano presenti un centinaio di invitati, fra cui il sindaco della città i partigiani dell'Oltrepo', che gli hanno consegnato una pergamena ed una medaglia d'oro a ricordo.

Serafino Puricelli, che ora è tipografo, l'8 settembre 1943, con altri compagni, lasciò la caserma del 12° fanteria di Cesena, dove svolgeva il servizio militare, cercando di raggiungere Besate, dove abitavano i genitori. Arrestato a Reggio Emilia venne dapprima rinchiuso nel campo di concentramento di Leverkusen, in Renania, riuscì a fuggire. Fu ripreso e trasferito a Opladen, ma anche da riuscì a fuggire. Venne nuovamente ripreso e con lui furono catturati anche i compagni di fuga: un italiano, un serbo e tre donne russe. Tutti vennero condannati alla fucilazione.

Nella confusione del momento, l'altro italiano riuscì a fuggire. Davanti ad bosco, vennero così allineati per la fucilazione Serafino Puricelli gli altri quattro compagni. I proiettili nazisti uccisero sul colpo il serbo e tre donne, mentre ferirono solamente l'italiano. L'uomo, colpito da sette pallottole al torace, a sopravvivere, grazie anche al fatto che i nazisti furono costretti ad allontanarsi velocemente, incalzati dall'avanzare degli Alleati. *(Ansa)*

Una moneta d'oro dedicata alla Grappa Bocchino Sigillo Nero: ecco l'iniziativa che abbiamo organizzato in occasione della Fiera di Milano. La Johnson, che è incaricata di disegnare la moneta, ha inciso un autentico gioiello che susciterà certamente l'interesse di collezionisti e intenditori. La moneta Bocchino ha dunque un indubbio valore intrinseco quale si unisce quello, ben maggiore, di simbolo d'amicizia, fra noi della Bocchino i nostri collaboratori.

Inaugurata [illegible] l'imponente [illegible]

La Fiera: mezzo secolo [illegible] affari, con fantasia

E' nello stesso tempo sagra paesana, occasione per appuntamenti scientifici e tecnologici, gigantesca macchina commerciale - Quest'anno gli espositori, di 75 paesi, superano i 12.000

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 14 aprile.

Il manifesto della Fiera 1970 è forse un po' ermetico, ma non privo di forza suggestiva: una fitta serie di spirali variamente colorate, che convergono in un unico punto. E' l'espressione artistica dell'internazionalismo, filo conduttore [illegible] tutte le edizioni della Fiera: Milano, capitale commerciale d'Italia, è da oggi, per dodici giorni, la capitale commerciale [illegible] mondo. Un multiforme rituale, che si ripete da cinquant'anni: al tempo stesso, sagra paesana, occasione per stimolanti appuntamenti scientifici e tecnologici, gigantesca macchina commerciale; ecco [illegible] cos'è la Fiera di Milano.

Una tradizione

Alla «Palazzina Av», «cervello organizzativo» della «Campionaria», arriva un gigante in abiti dimessi, [illegible] copricapo, di tipo e colori indefinibili, in testa. L'usciere lo saluta, [illegible] vecchio conoscente. Poi mi dice: *« Vede quel tipo là? Sono anni che viene alla Fiera [illegible] espositore. [illegible] non so che [illegible] esponga, [illegible] da dove venga: ogni volta arriva alla vigilia dell'inaugurazione, lo vediamo un momento e poi sparisce ».* Accanto ai grandiosi *stands*, lustri e milionari, [illegible] le cose più modeste di questi artigiani: per loro esporre in Fiera [illegible] è [illegible] partecipare al mercato per la festa del patrono del paese, una tradizione da rispettare, un'occasione per sentirsi importanti.

Nella vita della «Campionaria» — che compie oggi cinquant'anni, anche se le edizioni dal [illegible] '45 furono saltate a causa della guerra — questi piccoli episodi s'intrecciano [illegible] stonature con i grandi episodi, che hanno ormai [illegible] collocazione nella storia della scienza e della tecnologia. Fu nel quartiere fieristico, esattamente vent'anni fa, che s'inaugurò il primo eliporto civile d'Europa, rimasto in funzione fino [illegible] 1957. E, fedele [illegible] uno dei suoi principi fondamentali, la Fiera promosse i primi convegni internazionali sulla regolamentazione giuridica del volo verticale [illegible] quelli sulle tecniche costruttive degli elicotteri.

Nel 1957, in [illegible] della «Giornata della chimica [illegible] fu rivelata l'esistenza di un nuovo [illegible] prodotto sintetico, frutto di un lungo lavoro di ricerca [illegible] un'équipe diretta dal professor Alessandro Natta: il «moplen».

Un anno dopo, la Fiera vive un altro momento emozionante: in uno dei suoi padiglioni, durante una conferenza-stampa, viene mostrata una fialetta gialla. E' il primo esemplare di «vaccino Salk», il siero contro la poliomielite, giunto dagli Stati Uniti in Europa.

La Fiera anticipa il futuro: i sovietici hanno appena lanciato il primo dei loro *sputnik*; siamo nell'aprile del 1958 [illegible] la «corsa spaziale» sembra ancora un'avventura lontana. Ma l'Ente Fiera organizza [illegible] la mostra «Primi passi nello spazio»: non è fantascienza, bensì una previsione basata su una documentazione accurata, che oggi, dopo le imprese lunari di «Apollo 11» e «Apollo 12», si è rivelata esatta in modo stupefacente. In quella mostra, era esposta anche la tabella [illegible] viaggio per raggiungere Marte: a dodici anni di distanza, le previsioni non sono mutate, e oggi, come allora, si ritiene che occorreranno due anni di viaggio.

L'anima della Fiera

Ma l'anima della Fiera è commerciale, gli affari [illegible] il suo nume, il Centro internazionale degli scambi il suo cuore. La prima edizione, allestita nel 1920 sullo spagnolesco bastione di Porta Venezia, fu un atto di fede: nel clima incerto e ricco di fermenti politico-sociali del dopoguerra, 1233 espositori (265 stranieri) presentarono la loro produzione in un centinaio di baracche [illegible] legno, [illegible] una superficie di 15.736 metri quadrati.

Oggi il numero degli espositori supera largamente i 13 mila (quelli stranieri sono circa tremila), la superficie occupata — nella vecchia [illegible]a d'Armi, dove la «Campionaria» si era trasferita già nel 1923 — raggiunge i 400 mila metri quadrati. Nel 1969, i visitatori furono 5 milioni 470 mila, dei quali 122 mila stranieri; quest'anno dovrebbero superare nettamente i 3 milioni e mezzo. Oggi sul Palazzo delle Nazioni sventolano 78 bandiere: sono rappresentati ufficialmente 27 Paesi europei, 22 delle Americhe, 17 dell'Africa, 8 dell'Asia e uno dell'Oceania. Per la prima volta [illegible] anche l'Albania partecipa alla Fiera e la sua partecipazione ha dato [illegible] tocco di mistero alla fase organizzativa dell'esposizione: fino all'ultimo momento, gli albanesi si sono rifiutati di rispondere ai questionari degli organizzatori e [illegible] hanno rivelato la natura dei campioni esposti.

Dalla semplice contrattazione individuale, che si svolgeva nelle baracche dei bastione di Porta Venezia, è nata gradualmente una gigantesca contrattazione collettiva (che ha per oggetto oltre un milione e mezzo di campioni merceologici, suddivisi in 126 settori), istituzionalizzata nel Centro internazionale degli scambi, al cui servizio è quest'anno un'area di quasi cinquemila metri quadrati. Nel Centro, su un piano di perfetta parità, disponendo dei più razionali servizi di informazione e di comunicazione, ogni Paese presente ufficialmente in Fiera organizza i propri uffici d'informazione e prende contatto con gli operatori economici.

Questo Centro di assistenza e promozione del commercio — ignorato naturalmente dal visitatore «non professionista», attratto verso la Fiera più che altro dalle migliaia di curiose novità che ogni anno appaiono negli *stands* — compie [illegible] i dieci anni. Il compleanno coincide con il suo potenziamento, attraverso uno sforzo organizzativo senza precedenti compiuto dall'Istituto per il commercio estero. Gli esperti dell'Ice in materia di regolamentazione [illegible] degli scambi, legislazione doganale, disciplina valutaria, assicurazione dei crediti, sono stati distaccati a Milano [illegible] tutta la durata della Fiera. Anche i capi degli [illegible] esteri dell'Ice [illegible] stati convocati al Centro internazionale degli scambi, [illegible] consentire agli operatori economici [illegible] trattare tutti i problemi relativi al commercio mondiale in contatto diretto con chi vi [illegible] sul mercato estero.

La Fiera — dicono gli organizzatori — non è una fredda esposizione di prodotti e di invenzioni: essa è *« un fatto dinamico, che vive oggi per domani »*. Secondo la migliore tradizione milanese, *« negotior, ergo sum »*.

Paolo Garimberti

Il ministro Gava ha aperto la mostra

La visita al padiglione Fiat

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 14 aprile.

Il ministro dell'Industria, Silvio Gava, ha inaugurato stamane la 48ª Fiera Campionaria [illegible] Milano. Il rappresentante [illegible] governo, che era accompagnato dal prefetto di Milano dott. Libero Mazza, è stato ricevuto da numerose autorità, fra cui il sindaco di Milano, Aldo Aniasi, il Presidente dell'Ente della Fiera, avv. Adrio Casati, e il segretario generale cav. del lav. dott. Michele Guido Franci.

Gava, dopo [illegible] discorso del presidente della Fiera, ha letto un messaggio del Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat. Quindi ha parlato delle prospettive che [illegible] delineano [illegible] l'economia italiana.

Dopo i discorsi, è cominciata la visita inaugurale, attraverso i vari padiglioni. Il ministro Gava si è soffermato con particolare attenzione nel padiglione Fiat, dove è stato ricevuto dal consigliere d'amministrazione dott. Corrado Ciuti.

Il tema della [illegible] Fiat è: *« Nuove tecniche costruttive del trasporto [illegible] rotaia »*: illustra, attraverso moderne realizzazioni ferroviarie, pannelli e quadri figurativi, la evoluzione tecnica [illegible] di progettazione in questo fondamentale mezzo di trasporto pubblico. L'esposizione va dal richiamo storico della famosa «littorina» Fiat [illegible] 1931 (capostipite delle automotrici ferroviarie prodotte in serie) alle nuovissime carrozze del «Trans-Europ-Express» [illegible] della linea «2» della metropolitana di Milano.

La produzione Fiat di motori per automotrici è rappresentata da [illegible] modelli: un motore [illegible] cilindri orizzontali costruzione OM Brescia, della potenza di 600 CV; un altro, di costruzione Fiat Spa, di derivazione camionistica, da 245 CV. E' anche esposta la parte motrice, con relativo carrello, di una locomotiva da manovra [illegible] motore da 230 CV. Attualmente la Fiat [illegible] impegnata in un progetto per elettrotreni di avanzata concezione.

g. [illegible]

Un pugno sul naso?

Roma. Cosetta Greco si è ferita al naso, ieri notte. L'attrice afferma di aver urtato contro la portiera dell'auto, ma qualcuno dice che avrebbe ricevuto un pugno al «night» (Tel.)

Hanno parlato i figli e il fratello del morto

Sobrie deposizioni al processo contro la "vedova nera" e l'amico

Ieri il medico di famiglia ha ricordato le liti fra i coniugi

(Dal [illegible] corrispondente)
Milano, 14 aprile.

(g. m.) *Davanti ai giudici della I [illegible] della Corte [illegible] Assise è proseguito il processo contro Luigia Pasino e Angelo Nidoli accusati di avere ucciso il marito della donna, l'industriale vallaratese Mario Cuccirelli.*

L'udienza di ieri è stata caratterizzata dalla deposizione dei due figli della vittima, Carlo di 17 anni [illegible] Maria Luisa di 21 anni che hanno entrambi descritto il padre come un uomo impossibile, violento, prepotente. La figlia lo ha anche accusato [illegible] avere avuto per lei delle attenzioni incestuose.

La scabrosità degli argomenti trattati con la ragazza ha consigliato il presidente dottor Mario Del Ria a far proseguire per un certo tempo l'udienza [illegible] porte chiuse. Quando il pubblico è stato riammesso la giovane ha concluso la sua deposizione dicendo «odiavo mio padre, e molte volte ho pensato al suicidio: ragionavo poco anche perché ero esaurita».

Oggi è continuata la sfilata dei testi. Il primo a deporre è stato un fratello della vittima, Aldo Cuccirelli, che i giudici hanno messo a confronto [illegible] [illegible] nipote Maria Luisa per [illegible] duro attacco fatto ieri dalla giovane nei confronti del padre. Lo zio non ha esitato oggi a definire la nipote «bugiarda e succuba della madre», affermando di non credere assolutamente all'esistenza di rapporti scabrosi fra Maria Luisa e il padre. La giovane ha invece insistito nella sua versione.

Successivamente è salito poi sulla pedana dei testimoni [illegible] medico di famiglia, dott. Gianfranco Bonini, il quale [illegible] detto di avere spesso assistito a litigi fra i due coniugi, affermando che in tali occasioni l'industriale usciva e la moglie si udivano «parole di fuoco con epiteti irriferibili». Ha tuttavia precisato, su domanda del p. m. dott. Vaccari, che in tali litigi [illegible] Pasino non assumeva certamente [illegible] parte della vittima.

Il processo proseguirà domani con l'interrogatorio di altri testi.

Maria Luisa Cucirelli, la figlia dell'ucciso (Telefoto)

L'intervento compiuto ieri mattina

Il trapianto degli occhi della moglie di Girotti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 aprile.

Le cornee della signora Marcella Girotti, moglie del pittore Massimo Girotti, sono [illegible] trapiantate stamane nella clinica oculistica della Università di Roma, sulla piccola Daniela Lugnan e su una donna di 62 anni della quale per il momento non è stata rivelata l'identità e che presentava delle macchie sulla cornea. Il doppio intervento, eseguito dal direttore della clinica oculistica prof. Giambattista Bietti [illegible] quale era assistito dal prof. Modugno e dal dott. Cerulli e si è protratto per oltre due ore, è perfettamente riuscito.

[illegible] termine dei due interventi il prof. Bietti nel corso di una conferenza stampa [illegible] ha dichiarato: *« Abbiamo deciso di operare la piccola Daniela in quanto [illegible] stati in grado [illegible] riscontrare tutte le condizioni indispensabili per la perfetta riuscita del trapianto. Sia l'intervento portato a termine sulla bambina sia quello a cui è stata sottoposta la donna di 62 anni sono tecnicamente riusciti e non hanno presentato particolari difficoltà ».*

« Solo tra una decina [illegible] giorni — ha concluso [illegible] professor Bietti — *[illegible] potranno conoscere i primi risultati positivi anche se bisognerà attendere un mese circa per sapere se il paziente può andare incontro a reazioni di rigetto che peraltro sono assai meno frequenti rispetto al trapianto di altri organi ».*

s.

IFI

ISTITUTO FINANZIARIO INDUSTRIALE

Società per azioni - Sede in TORINO, Via Marenco 25
Capitale sociale L. 36.000.[illegible] interamente [illegible]
Iscritta [illegible] Cancelleria del Tribunale di Torino [illegible] 527/27 di reg.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria nella [illegible] riunioni [illegible] SAI - Società Assicuratrice Industriale - S.p.A., in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, primo piano, per il giorno 4 Maggio 1970, alle ore 11 e, in eventuale seconda convocazione, [illegible] il giorno 5 Maggio 1970, [illegible] ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

— Proposta di modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale: deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire sia i possessori [illegible] azioni ordinarie che i possessori di azioni privilegiate, i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, in Torino via Marenco 25, o presso i seguenti Istituti di credito:

— In Italia: Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banco [illegible]azionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Monte dei Paschi di Siena - Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare di Novara - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco Ambrosiano - Istituto Bancario Italiano - Banca Mobiliare Piemontese - Banca Subalpina - Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti - Banca del Monte di Credito di Pavia.
— In Svizzera: Crédit Suisse - Zürich.
— In Francia: Lazard Frères & C.ie - Paris.
— In Olanda: Amsterdam-Rotterdam Bank N. V. - Amsterdam.
— In Inghilterra: Lazard Brothers & Co. Ltd. - London
S. G. Warburg & Co. Ltd. - London.
— In Germania: Commerzbank A. G. - Düsseldorf - Frankfurt A. M.

IL CONSIGLIO [illegible] AMMINISTRAZIONE

RUMIANCA

SOCIETA' [illegible] AZIONI

Sede in TORINO - Corso Montevecchio n. 39
Capitale L. 45.162.057.000
Iscritta nella Cancelleria del Tribunale Civile di Torino al n. 21 di Società e al n. 81 [illegible] fascicolo

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Unione Industriale della Provincia di Torino - Via Fanti n. 17, alle ore 10 di giovedì 30 aprile 1970 in prima convocazione, ed occorrendo una riunione di seconda convocazione, martedì 5 maggio 1970 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione [illegible] del Consiglio [illegible] Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) Bilancio [illegible] 31 dicembre 1969 e deliberazioni relative;
3) Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero;
4) Notizie sull'andamento degli Stabilimenti continentali e sardi e sui risultati dell'esercizio 1969 delle Società sarde e delle altre principali Società collegate;
5) Deliberazioni ai [illegible] dell'art. 2390 del Codice Civile.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima, sia in seconda convocazione i Signori Azionisti che, a norma della Legge 29-12-1962, n. 1745 cinque giorni liberi prima del giorno dell'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso l'Ufficio Titoli della Sede Sociale in Corso Montevecchio n. [illegible] Torino [illegible] presso [illegible] Casse dei seguenti Istituti: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Brignone, Banco Cattolico del Veneto, Banca Cesare Ponti, Banca d'America e d'Italia, Banca di Cavour, Banca di Credito di Milano, Banco Mobiliare Piemontese, Banco Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banco Piemonte, Banca Popolare di Intra, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Privata Finanziaria, Banca Provinciale Lombarda, Banco Subalpino, Banca Steinhäuslin E. C. Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Santo Spirito Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Italcasse Società Italiana di Credito, Invest Milano, Società Nazionale Sviluppo Imprese Industriali.

Per le [illegible] all'estero [illegible] mandato del Banco Ambrosiano: la Banque Hernieh di Ginevra (Svizzera).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Tribunale di Torino

Vendita di immobili [illegible] incanto

Esecuzione n. 33/65 contro Fallimento SIMAT

[illegible] giorno 6 maggio 1970 alle ore 11,15 e segg. avanti al dottor Biancotti Graziano si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Odella Guido e Vocna Giuseppa:

In Benevagienna, frax. S. Luigi, complesso di terreni a varia cultura in unico appezzamento di are 152.45 con entrostante fabbricato rurale, il tutto gravato di usufrutto generale a favore di Vocna Giuseppina di anni 80.

Prezzo base L. 2.700.000.

Aumenti minimi L. 200.000.

Depositi per cauzioni e spese L. 600.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino [illegible] [illegible] r. Boltri, tel. 511.809.

Il Cancelliere
VERCELLI

Tribunale di Torino

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 380/67 contro MOTTINO GIOVANNI

Il giorno 8 maggio 1970 alle ore 10,30 e segg. avanti al dottor Martinetto Giuseppe si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Mottino Giovanni:

Lotto 1° - In Torino, via Salabertano 15, negozio [illegible] [illegible] di [illegible] 36 e cantina.

Lotto 2° - In Torino, via Valprato angolo via Salabertano, negozio di mq 28 con relativa cantina.

Prezzo base: L. 7.650.000 il 1° lotto e L. 4.420.000 il 2° lotto.

Aumenti minimi L. 200.000 per ciascun lotto.

Depositi per cauzione [illegible] [illegible] L. 1.683.000 per il 1° lotto e L. 972 mila [illegible] per il 2° lotto [illegible] versarsi almeno un'ora prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo [illegible] giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino ed al Curatore del fallimento rag. Pitet, tel. 544.704.

[illegible] Cancelliere
VERCELLI

MONTE AMIATA

Società Mineraria per Azioni

Sede in Roma - Tribunale Civile n. 240/52 fasc. 965/52
Capitale sociale L. 7.790.000.000 interamente versato

Pagamento dividendo esercizio 1969

[illegible] comunica che il dividendo dell'esercizio 1969 è pagabile a partire da oggi in ragione di L. 160 per ogni azione del valore nominale [illegible] L. 1.000, sia [illegible] cat. A sia di cat. B, al lordo della ritenuta prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Il pagamento verrà effettuato contro rilascio della cedola n. 9, presso la Cassa Sociale in Roma, via Ombrone 2, e presso i seguenti Istituti incaricati:
Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca d'A[illegible] e d'Italia, Banco Ambrosiano, Banco di S. Spirito, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di [illegible], Banca C. Steinhäuslin & C., Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Investimento redditizio

Per 50.000.000 vendiamo 60 giornate (mq 228.000) terreno agricolo [illegible] Vercellese comprendenti circa 40 giornate con pioppi da 7 anni. Il solo raccolto pioppi fra 4 anni renderà una somma di 50 - 60 milioni.
Tel. 854.992

Banca Commercio e Industria Soc. Coop. [illegible] r.l.

Sede ed Agenzie in MILANO - Filiali in COMO [illegible] BERGAMO
Capitale Sociale L. 461.987.500 - Riserve L. 3.351.636.191

Sabato 11 corrente, [illegible] la Presidenza dell'ing. Vittorio Dubini [illegible] alla presenza del Consiglio d'Amministrazione [illegible] del Collegio Sindacale, ha avuto luogo l'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca Commercio e Industria - Società Cooperativa [illegible] responsabilità limitata - nella Sede di via Moscova [illegible] 33.

Erano presenti e rappresentati n. 318 Soci su n. 1838 iscritti nel Libro Soci.

Prima di procedere nello svolgimento ufficiale dell'Assemblea, il Presidente ing. Dubini ha voluto ricordare il Presidente Onorario gr. uff. Pio Gavazzi e [illegible] accompagno Direttore Generale dott. Dino Teruzzi con le seguenti parole:

«Come sapete, il gr. uff. Pio Gavazzi dovette rinunciare, l'anno scorso, per ragioni [illegible] salute «e d'età, alla carica di Presidente del nostro Istituto [illegible] sua e nostro grande rincrescimento e gli «venne conferita [illegible] carica di Presidente Onorario dell'Istituto, pur continuando a dare il suo con«tributo all'Amministrazione quale Consigliere. Poichè egli non ha potuto, con suo grande rammari«co, essere oggi qui presente, desidero rinnovargli [illegible] questa sede la nostra gratitudine per l'opera «da lui svolta per tanti anni e con tanta dedizione e inviargli un affettuoso saluto. La circostanza «mi dà anche la possibilità di rinnovare il ricordo del compianto dott. Dino Teruzzi, la cui opera «ci sentiamo sempre più impegnati a continuare».

Ha dato quindi lettura della relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1969, ottantunesimo dalla fondazione della Banca.

La relazione, dopo avere richiamato i principali aspetti della situazione nazionale ed internazionale, si sofferma dettagliatamente su talune particolari voci del bilancio aziendale, ponendo in evidenza il soddisfacente aumento della massa fiduciaria (+ 13,15 [illegible] cento), facendo inoltre rilevare che la massa fiduciaria [illegible] affidata alla nostra Banca è di fatto raddoppiata nel corso di soli 6 esercizi, cioè rispetto a quella risultante alla fine del 1963. L'incremento ha consentito il correlativo aumento degli impieghi a favore soprattutto degli operatori economici nella misura di circa il 13,6 per cento rispetto all'anno precedente.

La relazione precisa anche i soddisfacenti risultati economici ottenuti dall'Istituto, il quale dispone di circa 63 miliardi di lire di mezzi da amministrare.

Il bilancio presenta un totale di attività di L. 78.902.729.664 (esclusi i conti d'ordine) e [illegible] passività di L. 78.658.157.140 con un utile netto d'esercizio di L. 244.363.524 che, dopo [illegible] assegnazioni di Statuto, ha consentito la distribuzione del dividendo di L. 225 per azione (contro L. 215 del precedente esercizio) pagabile dal giorno 13 corrente mese. Detto dividendo non [illegible] assoggettato a ritenuta ai sensi del D. L. 21 febbraio 1967, n. 22, convertito nella legge 21 aprile 1967, n. 209, con modificazioni.

Aperta la discussione, hanno preso la parola i Soci signori dott. Vito Bellini, Maggi dott. Alfredo, Bay Macario dott. Nino, dott. Giovanni Arduin, prof. Giuseppe Muré.

Il Presidente [illegible] il Direttore Generale, dopo avere ringraziato e risposto ai Soci [illegible]tervenuti nella discussione, hanno messo ai voti l'ordine del giorno presentato [illegible] Socio dott. Vito Bellini, a cui si è associato il dott. Arduin, portante l'approvazione del bilancio, del conto economico e del riparto utili, [illegible] plauso alla Presidenza, al Consiglio, alla Direzione ed al Personale di ogni ordine [illegible] grado.

Il tutto è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea che ha proceduto, quindi, all'elezione [illegible] cariche sociali.

Il Consiglio d'Amministrazione risulta pertanto composto [illegible] signori: BOTTA prof. dott. GIOVANNI, CLERICI dott. LORENZO, DUBINI ing. VITTORIO, GAVAZZI PIO, GIANZINI dottor ENRICO, LEGLER dott. FEDERICO, LOCATELLI dott. CORRADO, MAGNETTI dott. CESARE, PAVESE dott. CARLO, RESTELLI LA FRATTA dott. C. EMANUELE conte DELLA FRATTA, SEVERGNINI dott. GUIDO, TARANTOLA GIUSEPPE, TREMOLADA dott. POMPEO.

A comporre il Collegio Sindacale sono stati eletti i signori: MARCHESI rag. BRUNO, PEDRAGLIO dott. ACHILLE, ROTA dott. PIER LUIGI quali Sindaci Effettivi, [illegible] signori: BARBERA dott. FILIPPO, BARDONESCHI dott. ENZO quali Sindaci Supplenti.

Milano, 11 aprile 1970.

TALMONE

società per azioni
sede o stabilimento torino
capitale L. 1.250.000.000

AVVISO RINVIO ASSEMBLEA

La Talmone S.p.A. informa i Signori Azionisti che, [illegible] di insufficienti depositi [illegible], l'Assemblea Straordinaria già indetta per [illegible] di giovedì 16 aprile 1970, sarà invece tenuta in seconda convocazione, sempre alle ore 15, di mercoledì 22 aprile 1970 presso l'Unione Industriale di Torino, Via Fanti 17.

IL CONSIGLIO [illegible] AMMINISTRAZIONE

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura - Milano

AVVISO

La MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A. con sede in Milano, costituita il 10 aprile 1946 a rogito dott. Lovato di Milano, avente un capitale di L. 16.000.000.000 interamente versato ha chiesto la quotazione ufficiale delle proprie obbligazioni 6 % 1970-1980, parzialmente convertibili in azioni, del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

Analoga richiesta è stata presentata per la Borsa Valori di Roma, Torino e Genova per la contemporanea quotazione.

Le predette obbligazioni sono [illegible] per complessivo nominali L. 80.000.000.000: il valore venale attribuito dal Comitato Direttivo degli Agenti di cambio di [illegible]ilano in data 11 marzo 1970 è di L. 174 % (centosettantaquattropercento).

La Società ha in quotazione presso la locale Borsa [illegible] proprie azioni costituenti il capitale sociale.

Milano, 2 aprile 1970

p. Il Segretario generale
(G. CARONE)
f.to L. SANT'AMBROGIO

p. Il Presidente
(C. BONATO)
f.to E. CERRUTI

Se desiderate collocare i vostri capitali su affari sicuri [illegible] Svizzero
FATE COSTRUIRE UNO CHALET IN LEGNO
dallo specialista. No sono già stati costruiti più di [illegible] Cataloghi e prezzi a disposizione.
ETIENNE ROH COSTRUZIONE DI CHALETS
CH 1950 Sion (Valais), case postale, tél. (027) 20545
La casa che garantisce un servizio après vente.
Molti terreni a vostra disposizione.
In costruzione a Verbier un grande chalet per la vendita per appartamento.

IBP Industrie Buitoni Perugina

Riunito il Consiglio d'Amministrazione

Il 7 aprile 1970 s'è riunito a Perugia il Consiglio d'Amministrazione della I. B. P. - Industrie Buitoni Perugina.

L'agenda della riunione prevedeva l'esame dei risultati di esercizio 1969 per la Società italiana e per le Consociate estere, la definizione dei progetti di conto economico e patrimoniale da proporre all'Assemblea dei Soci e la scelta [illegible] linea [illegible] condotta da sottoporre all'Assemblea in materia di distribuzione del dividendo.

Dopo avere preso atto dei risultati positivi ottenuti nel 1969 dalle Consociate estere, il Consiglio d'Amministrazione ha esaminato analiticamente le operazioni 1969 della Società italiana, paragonandole alle operazioni 1968 della Perugina — Società che in data 15/12/1969 ha incorporato [illegible] Buitoni ed ha mutato la sua ragione [illegible] ciale in I. B. P. - Industrie Buitoni Perugina [illegible] particolare, [illegible] Consiglio d'Amministrazione ha rilevato i seguenti fatti:

— il fatturato della Società è stato di 76.500 milioni (Perugina [illegible]: 40.280 milioni). Questo fatturato ha rappresentato il 71 per cento delle vendite consolidate 1969, pari a 107 miliardi;
— la Società ha effettuato ammortamenti ordinari ed anticipati per 3000 milioni (Perugina 1968: [illegible] milioni);
— il fondo quiescenza è stato aumentato di 1150 milioni (Perugina 1968: 484 milioni) per quota di competenza dell'esercizio e per adeguamento completo a fronte delle quote regresse derivanti dal riassetto zonale e dal rinnovo 1969 dei contratti collettivi per l'industria alimentare, cartotecnica e dolciaria;
— l'utile d'esercizio è stato [illegible] 457 milioni (Perugina 1968: [illegible] milioni);
— i dipendenti della Società al 31 dicembre erano 5900 (Perugina, 31 dicembre 1968: 3300 dipendenti);
— le proprietà lorde della Società al 31 dicembre erano di 56.300 milioni (Perugina, 31 dicembre 1968: 33.100 milioni);
— le proprietà lorde della Società [illegible] 31 dicembre erano ammortizzate per il [illegible] per cento (Perugina, 31 dicembre 1968: 55 per cento);
— i fondi propri della Società erano al 31 dicembre 13.900 milioni (Perugina, 31 dicembre 1968: 8800 milioni);
— le riserve disponibili sono state incrementate nel corso del 1969 da ripresse fiscali relative al [illegible] cordato 1966 per 532 milioni (Perugina 1968: 424 milioni).

Dopo avere constatato che la diminuzione del reddito d'esercizio ha determinato una sensibile riduzione del reddito per azione — 220 lire nel 1968 contro 112 lire nel 1969 —, il Consiglio d'Amministrazione ha discusso in profondità le cause di tale diminuzione, ed ha rilevato che due fattori principali hanno inciso sul reddito della Società:

— il corso 1969 dei prezzi internazionali del cacao straordinariamente elevato rispetto al corso medio degli ultimi anni;
— l'andamento riflessivo della domanda nell'industria dolciaria per la campagna natalizia, riconducibile alla riduzione del potere d'acquisto dei consumatori determinato dalle lotte sindacali di quel periodo.

Successivamente sono stati riesaminati i programmi d'investimento per il 1970, ed è stata confermata la volontà di dare corso alla loro esecuzione integrale. Secondo tali programmi, la Società investirà nel corso dell'anno in Italia [illegible] 4 miliardi; i due progetti specifici di maggiore rilievo sono l'ampliamento degli impianti di Foggia e la costruzione di un Centro Ricerche nella periferia della città di Perugia.

Sulla base dei fatti [illegible] si nel corso della discussione, il Consiglio d'Amministrazione ha deciso di proporre all'Assemblea dei Soci di non distribuire dividendi e di destinare l'utile d'esercizio a fondo costruzioni nuovi impianti per il Mezzogiorno a norma delle leggi vigenti. Tale decisione è stata anche motivata dall'opportunità di consolidare nella massima misura possibile la [illegible] struttura finanziaria della Società in previsione del futuro allargamento della base azionaria.

Al termine della riunione il Consiglio d'Amministrazione ha deciso di convocare l'Assemblea dei Soci il 27 aprile a Perugia.

Il nuovo bilancio 1970-71 presentato ieri ai Comuni

Jenkins: l'economia inglese tra le più solide del mondo

«Nel 1968 eravamo in crisi, oggi abbiamo alle spalle grossi successi», dichiara il Cancelliere dello Scacchiere - Annunciate riduzioni del tasso ■ sconto (dal 7,5 al 7 per cento) e per il deposito sulle importazioni (dal 40 al 30 per cento) Aumento del minimo imponibile - Non sono escluse in futuro altre agevolazioni

(Nostro servizio particolare)

Londra, 14 aprile.

Premesso che *«l'economia del Regno Unito è oggi una delle più forti del mondo»* il Cancelliere dello Scacchiere britannico — ministro del Tesoro e delle Finanze — Roy Jenkins ha presentato questo pomeriggio alla Camera dei Comuni l'attesissimo bilancio di previsione per l'anno finanziario 1970-71.

Il budget è più cauto di quel che molti esperti avevano anticipato, tenuto conto che esso cadeva in un periodo politicamente importante e delicato per i laburisti: si è infatti in clima pre-elettorale, in quanto la scadenza legale del mandato è nel maggio 1971 ed è chiaro che si andrà alle urne parecchi mesi prima. I conservatori dicevano che il Cancelliere, cedendo all'opportunismo politico, avrebbe dispensato concessioni finanziarie ■ poco a tutti impoverendo lo Stato *«in uno strip-tease elettorale»* volto a conquistare voti: ma Jenkins li ha delusi.

Nella *city* taluni osservatori hanno definito il bilancio come *«attentamente responsabile»* e ne hanno dedotto che il ministro ha saputo porre gli interessi del Paese al disopra delle considerazioni politiche.

I punti principali del budget sono i seguenti: il minimo del reddito imponibile è alzato di 70 sterline (105 mila lire) per gli scapoli e di 90 sterline (135 mila lire) per gli sposati. Il tasso di sconto della Banca d'Inghilterra a partire da domani scende dal sette e mezzo al sette per cento: si abbassa cioè il costo del denaro preso a prestito. Sarà altresì più facile ottenere prestiti bancari, in quanto il «tetto» del credito è alzato del cinque per cento circa. Sono moderatamente agevolate le importazioni, poichè i depositi richiesti calano dal 40 al 30 per cento dei valori importati.

L'altra faccia della medaglia, quella negativa per il cittadino, è ugualmente scarna rilievi, piatta: rimane immutata l'aliquota dell'imposta sul reddito (otto scellini e tre pence per ogni sterlina sopra il minimo) e vi è un piccolo aumento delle tasse sulle ■.

In termini pratici, con le concessioni annunciate il Te■ perderà 320 milioni di sterline — 330 miliardi di lire — il che è la metà circa di quel che ci si aspettava. Jenkins ha tracciato un quadro compiaciuto della ripresa economica del Paese negli ultimi due anni, distribuendo elogi a tutti, compreso se stesso. *«Nel 1968 eravamo nella stretta di una crisi, adesso abbiamo alle spalle solidi successi: in quindici mesi la nostra posizione finanziaria è migliorata di quasi due miliardi di sterline»*. Per il 1969-'70 egli aveva preventivato un *surplus* di 300 milioni di sterline (450 miliardi di lire) nella bilancia dei pagamenti e adesso è addirittura *«assai improbabile che l'attivo sia inferiore ai 550 milioni di sterline, e potrebbe anche esser parecchio superiore»*.

Ma la cautela del suo budget odierno, ha proseguito il ministro *«è giustificata da pericoli all'orizzonte, cui bisogna porre attenzione»*. Jenkins teme i sintomi già presenti di rapida inflazione ed ha ammonito che i salari non possano continuare ■ re al ritmo degli ultimi mesi *«senza produrre conseguenze dannose»*. Il tasso di sviluppo prevedibile a suo giudizio per l'economia inglese è del tre e mezzo per cento. Dunque un budget da economista e non da uomo di partito. Ma si ha l'impressione che sullo scacchiere politico Jenkins si sia tenuto in serbo un'arma. *«Ho agito con cautela* — egli ha detto alla fine — *ma se scoprissi d'essere stato troppo prudente, allora sarà facile apportare qualche correzione durante l'anno nella direzione opposta»*.

La frase preoccupa parecchio i conservatori. E' facile infatti interpretarla come il preannuncio di ■ altro budget fuori stagione, più generoso, cui seguirebbero a breve scadenza ■ elezioni. Jenkins è uomo di abilità manovriera non comune. Nessu■ gli può al momento rimproverare di aver anteposto il partito al rispetto delle verità economiche. Nessuno gli può contestare che l'economia tutto sommato va a gonfie vele. Qualche ora prima del ■ discorso il ministero del Commercio ha pubblicato il rapporto mensile sull'andamento della bilancia commerciale: per marzo si è registrato un attivo di 5 milioni di sterline, sette miliardi e ■ mezzo di lire.

Carlo Cavicchioli

Roy Jenkins (Telefoto)

Entro la fine di giugno i colloqui Londra-Mec

Bonn, 14 aprile.

Il ministro britannico per gli Affari Europei, George Thompson, ha detto che i negoziati per l'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato Comune Europeo probabilmente avranno inizio prima della fine di giugno.

(Ass. Press)

La contingenza salirà di un punto a maggio

Roma, 14 aprile.

La contingenza aumenterà certamente ■ ■ punto dal 1° maggio, per i lavoratori dell'industria, commercio e agricoltura e del credito. Lo ha accertato l'apposita commissione, riunitasi all'Istat per verificare l'andamento ■ costo della vita nel mese di febbraio.

La variazione dell'indennità dipenderà anche dalle rilevazioni relative ai mese di marzo ed alla prima quindicina di aprile, ma la rivalutazione dei prezzi in febbraio è già sufficiente allo scatto di ■ punto. Solo una imprevedibile diminuzione del costo della vita in marzo o nella prima quindicina di aprile potrebbe riassorbire l'aumento del punto maturato in febbraio.

L'indice del costo della vita utilizzato ai fini della contingenza aveva raggiunto la media di 160,52 al termi■ del trimestre novembre 1969-gennaio 1970 e, in base ai vigenti accordi per la scala mobile, era stato arrotondato a 161, determinando lo scatto di tre punti per il trimestre febbraio, marzo, aprile 1970. (Ag. Italia)

Piano di 300 miliardi annunciato dall'Istituto

Le vecchie obbligazioni Imi convertibili al sette per cento

Sarà lanciato un nuovo prestito, senza ammontare prestabilito - A quali condizioni potranno sottoscriverlo i possessori delle serie precedenti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 aprile.

L'Imi (Istituto mobiliare italiano) ha annunciato stasera un piano di ■ delle ■ obbligazioni destinato ad attenuare le perdite subite negli ultimi mesi dai relativi possessori.

L'annuncio è contenuto in un comunicato ufficiale nel quale si ricorda che «l'aumento ■ saggi d'interesse e di rendimento ■ obbligazioni emesse dall'inizio dell'anno sul mercato finanziario interno — aumento reso necessario dall'acuta concorrenza dei mercati finanziari esteri — ha comportato, inevitabilmente, sacrifici per i possessori di obbligazioni emesse in passato, a tassi nominali d'interesse inferiori al 7 per cento. Il fenomeno è di portata generale ■ ha interessato tutti i possessori di titoli a reddito fisso: all'estero, ■ si ■ verificato prima che in Italia e in mi■ ben più ampia».

Per compensare in parte, ■ nei limiti delle sue possibilità operative, le conseguenze subite dagli obbligazionisti, l'Imi ha adottato alcune misure che consentono un adeguamento dei redditi ai portatori di proprie obbligazioni, «come concreto segno di apprezzamento per la loro fiducia». Esse riguardano direttamente titoli per circa 300 miliardi di lire».

In concreto, l'Imi si propone di emettere una nuova serie di obbligazioni (la ventinovesima) con le seguenti caratteristiche: non sarà offerta in pubblica sottoscrizione, non avrà limite prestabilito di ammontare e verrà quotata in Borsa; tasso nominale 7 per cento; durata del prestito 16 anni, più 2 di preammortamento; cedola semestrale.

I possessori di obbligazioni Imi della diciottesima serie 6 per cento e della ventunesima 5 per cento (entrambe con scadenza primo aprile 1974) potranno convertirle in obbligazioni della nuova serie 7 per cento sulla base di un titolo nuovo per un titolo vecchio, beneficiando inoltre di un compenso equivalente a 50 lire per ogni titolo da mille lire della diciottesima serie e di 30 lire per ogni titolo da mille lire della ventunesima serie. Sarà inoltre pagata in via anticipata, all'atto della conversione, la cedola di entrambe le serie scadente il primo ottobre 1970.

Alla operazione saranno interessati anche i possessori di tutte le altre serie di obbligazioni Imi, emesse in tempi diversi a tassi d'interesse differenti (5; 5,50; ■ per cento nominali). Essi potranno, ■ lo vogliono, reimpiegare i titoli estratti, pagabili dal 1° luglio 1970 al primo luglio 1971 compreso, in nuove obbligazioni della ventinovesima serie 7 per cento. L'Imi s'impegna a corrispondere — a chi opterà per tale forma di reimpiego — un compenso speciale, rispetto al prezzo di mercato della ventinovesima serie, pari a 30 lire per i titoli al 5 per cento, a 25 lire per i titoli al 5,50 per cento, a ■ lire per i titoli al 6 per cento, e ■ 18 lire per i titoli della «serie speciale 1964».

Le operazioni di conversione e di opzione potranno essere effettuate ■ 27 aprile al 15 giugno 1970. **ar. ba.**

Assemblee e dividendi

Elbanca — L'assemblea degli azionisti della Elbanca (Ente finanziario interbancario) ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1969, che presenta un utile netto di circa ■ milioni di lire. Sarà distribuito un dividendo (invariato) del 5 per cento sul capitale sociale.

Iffi — Gli azionisti dell'Iffi (Istituto finanziario italiano isolano) sono convocati per il ■ aprile (eventuale ■ convocazione il 5 maggio), per l'esame del ■ lancio 1969, in sede straordinaria l'assemblea dovrà deliberare: l'incorporazione della Spafip (Finanziaria investimenti Piemonte); l'aumento del capitale sociale, ai fini della fusione decisa; la modifica dello statuto sociale.

Lanificio di Gavardo — L'assemblea degli azionisti ■ Lanificio di Gavardo ha approvato il bilancio 1969, che presenta un utile netto di 105 milioni di lire. Sarà distribuito un dividendo (invariato) ■ 65 lire per azione. Al conto di gestione sono stati imputati 316 milioni di ammortamenti (294 milioni nel 1■.

La società ha sviluppato la produzione e le vendite, superando gli 8 ■ ■ fatturato, ma l'andamento a ■ dei costi e ■ ricavi non ha consentito di migliorare la redditività della gestione.

Montedison — Il bilancio Montedison per l'esercizio 1969 e la relativa relazione degli amministratori, che verranno presentati all'assemblea dei soci del 27 aprile (eventuale seconda convocazione il 5 maggio) sono depositati a disposizione degli azionisti.

Il fatturato Montedison è stato nel ■ di 578,8 miliardi di lire, con un aumento dell'1,8%, che peraltro non rispecchia l'entità delle maggiori produzioni, in quanto vi sono stati prelievi di prodotti da magazzino e un aumento di 13 miliardi nel fatturato degli impianti all'estero.

Le vendite relative alle produzioni degli stabilimenti sono state del 3-4 % inferiori al ■ mentre, con l'entrata in esercizio di nuovi impianti, avrebbero dovuto aumentare del 7% circa. La perdita di fatturato, in rapporto alle minori produzioni per scioperi, è stata quindi nell'ordine del 10-11%.

Il fatturato consolidato dell'intero gruppo Montedison è stato di 1582 miliardi.

Gli investimenti della società ■ ammontati ■ 1969 a 109 miliardi e quelli dell'intero gruppo a 213 miliardi, che si aggiungono ai 181 miliardi del 1968 (di cui 60 miliardi di lire della sola Montedison). Nel quadriennio 1966-69 — e cioè dall'epoca della fusione con la ■ — gli investimenti del gruppo ■ ■ montati a ■ miliardi.

Pacchetti — L'assemblea della Manifattura Italiana Pacchetti ■ approvato il bilancio al 31 dicembre 1969, che presenta un utile netto di 445 milioni, dopo ammortamenti per 134 milioni. Verrà distribuito un dividendo ■ 10 lire per azione. Duecento milioni sono stati demandati a riserva straordinaria e di qui a capitale, che viene così aumentato da 4 miliardi a 4 miliardi 200 milioni. Saranno emesse 1 milione di azioni da 200 lire nominali, godimento 1° gennaio 1970, da assegnare agli azionisti ■ ragione di 1 ogni 20.

Richard Ginori — Gli azionisti della Richard Ginori hanno approvato il bilancio 1969, che sulda con un utile netto di 903 milioni. L'utile è stato destinato per 250 milioni al fondo investimenti nel Mezzogiorno; il restante importo, integrato con un prelievo di 166 milioni dai fondi utili precedenti esercizi (che ammontavano a 458 milioni) ha consentito di stabilire il dividendo in 24 lire per azione (20 lire nell'esercizio precedente).

Le vendite sono salite del 7,8 %, sul 1968, a un totale di 24,4 miliardi. La società nel 1969 ha investito in nuovi impianti 1 miliardo e ■ milioni.

Al prezzo più alto dal novembre '69

L'oro verso quota 36

Ieri a Londra è salito da 35,40 a 35,75 dollari l'oncia

Londra, 14 aprile.

Il prezzo dell'oro, in grado■ lieve progresso dalla prima decade di marzo, ha accentuato oggi sensibilmente il rialzo, salendo di ben 35 cents, da 35,40 a 35,75 dollari l'oncia. Bisogna risalire al 21 novembre '69 per trovare un livello più alto (36,125 dollari).

Il 16 marzo era ancora salito quota 35, a 34,96 dollari l'oncia; il 13 dello stesso mese aveva superato la parità ufficiale, segnando 35,03. Poi ■ quotazione saliva lentamente, toccando a fine mese 35,30 dollari. Il 1° aprile saliva a 35,375, lunedì a 35,40.

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	13-4	14-4
Londra	35,40	35,75
Zurigo	35,45	35,70
Parigi	36,18	36,48
Francoforte	35,48	35,55
Milano	35,35	35,95
New York	35,65	35,90

Interrotta la lunga serie di cinque giornate positive

Due sedute in ribasso per le azioni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	14	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	94,60	— 0,30
» cont.	93,50	— 0,50
Redimibile 3 ½ %	98,60	—
» cont.	96,90	—
Ricostruz. 3 ½ %	79,10	— 0,80
» cont.	79	— 0,80
» 5 % »	93,10	—
» cont.	93	—
Riforma Fond. 5 %	87,70	—
Pr. Red. 5 % Tr.	92,50	—
» » '54	88,60	—
Pr. Ed. Sc. 5 ½ '67	85,10	—
» » '68	89	—
Cart.C.T. 5 % '76	98,90	—
» 5 ½ '76	100	—
» 5 % '77	100	—
» 5 ½ '77	100,20	—
» » '78	100	—
» » '79	100	—
B.T.N. 5 % '73	98,40	— 0,20
» » '73	94,80	+ 0,80
» » '74	93	+ 0,30
» » '75 I	91,50	—
» » » II	91,70	+ 0,05
» » '77	90,80	+ 0,30
» » '78	89,90	+ 0,05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	85,50	— 0,30
» » » II	87	—
» » '66 I	85,10	+ 0,40
» » » II	82,90	—
» » '67	83	— 0,30
» » » II	83,30	+ 0,20
» » '68 I	83,90	+ 0,10
» » » II	83,10	+ 0,30
» Europa 6 %	88,25	— 0,45
IRI Sider 5 ½ %	96,50	—
» » '56	96,50	—
» » '57 G.	96,50	—
» » '58-'78	95,90	—
» » vent.	95,80	— 0,40
» » '59 ord.	99	—
» 5 ½ % '59	87	—
» » '60	84,50	—
» » '61	80	—
» » '63-'83	79,25	—
» 6 % '64	85	— 0,50
» » '65-'85	84	— 0,50
» Sist. 6 % opt.	99,50	—
» El. 5½% opt.	87	—
Saipo 5 ½ % '65	82,80	—
» » '67	83,50	—
Elfer 5 % IV	91,50	—
FF.SS. 5 ½ % '52	96,50	— 0,50
» » '53	96,50	—
» » '55	93,50	—
» » '59	86	—
» 5 % '60	79,75	+ 0,25
» » '61	79,75	+ 0,25
» 6 % '65 I	84	—
» » » II	83	+ 0,20
» » '66 I	82,80	—
» » » II	83,10	— 0,05
» » '67 I	84,50	+ 0,30
» » '69 II	82,80	—
» » 67-87 A	84,10	—
» » 68-88 A	82,80	+ 0,30
» » 69-89 A	84	—
P.B.Agr. 5 % I	79,80	—
» » II	90	—
» » III	87,50	—
» 6 % Sp. I^	83,50	+ 0,50
» » » 2^	83,20	—
» » » 3^	83,50	—
» » » 4^	83	+ 0,60
» » » 5^	84	—
» » » 6^	83,25	+ 0,475
» » » 7^	82,80	+ 0,30
» » » 8^	82,90	+ 0,40
OO.PP. 5 %	75,40	— 0,80
» 5 ½ %	76	—
» 6 %	82,80	— 0,10
» Case Ag. '64	83,10	—
» » » '65	83,50	—
» » » '66	83,50	—
» Ord. 6 % I^	82,50	—
» » » 2^	82,30	—
» st. A 6 %	83	—
» » B 6 % I	96,50	—
» » » II	96	—
» » » III	95	—
» » » IV	91	—
» » C 6 % I	82,80	—
» » » II	82,70	—
» » » III	82,50	—
I.Sc. 6 % '66	83	—
» » » 2^	83	+ 0,50
» » » 3^	83	+ 0,60
» » » 4^	82,40	—
» » » 5^	83	—
» » » 6^	90	—
» Anas 6 % '66	82,50	— 0,20
» Autos. 6 % 1^	84	—
Enl Petr. 6 %	99	—
» » » '57	97,80	—
» » » '58	96	—
» Sp. 6 % '58	90	— 2,50
» » » '64	96,70	—
» » » '65	89	—
» Sud 6 %	94,10	—
» » 5 ½ %	89	—
» » » '61	84,35	— 0,30
E.S. 5 ½ % '61 6^	84,35	—
» » » '62 5^	85	—
» » » 6^	85	—
» » '63 7^	88	—
» » » 8^	93,80	—
» 6 % '64 9^	94,50	—
» Gelt. 5 ½ %	86,50	—
S. Paolo 5 %	96,50	—
» O.P. 5 %	96,50	—
» » 6 %	94	—
» » 3 ½ %	92	—
Monte Paschi 5 %	95	—
» OO.PP. 5 %	95	—
Mediocred. 5 %	82	—
» Olivetti 5 %	91	—
Cr.I.R. Sicilia 5 %	100	—
Cr. F. Sicilia 5 %	95	—
» OO.PP. 5 %	95	—
Cr. F. Sardo 5 %	83	— 0,50
Cr.I.Sardo 5½ '62	91	—
» 5 ½ % '65	89,50	—
» 6 % '64	98	—
» » '65	91	—
» » » II	84,50	—
» » '66	83	—
» » '68	82	—
» » '69	81	—
C.F.R. Napoli 5 %	90,50	—
Isvimer 5 ½ % 61	90,50	—
» 5 ½ % '62 4^	86,50	—
» » » 5^	86	—
» » » 6^	85	—
» » '65 7^	91	—
» » » 8^	89,50	—
» 6 % '64 9^	87	—
» » '66 10^	86,80	—
» » '65 11^	86	—
» » '66 12^	82,50	—
» » '67 13^	82,80	+ 0,15
» » » 14^	82,75	—
» » 68-86 15^	82,50	— 0,50
» » 69-89 16^	83	—
Cassa R.P.L. 5 %	93,40	—
» O.P. 5 %	94,90	—
Telpa ven. 5 ½ %	82,50	+ 1 —
» » b^	83,25	+ 0,35
» Edison 6 % 51	98	—
» » » 55	94	— + 0,50
Telpa Ed. e % 51	92	—
Telpa Cotal b %	92,60	—
» St. Mezz. b %	90	—
» U.S.M. 6% 4^	97,50	—
» » » 5^	97,50	—
» Eap. 6 %	97,50	—
» » »	98	—
» » »	99	—
» » » B 6%	99	—
» Sv. Ind. b % A	85	—
» » » 1	85	—
IMI 6 % XVIII	98,40	+ 0,10
» » XIX	—	—
» » XX	96	—
» 5 % XXI	93,50	—
» » XXII	85,50	—
» » XXIII	81	— + 0,80
» 5 ½ % XXIV	82,50	—
» 6 % XXV	82	—
» » XXVI	83,10	+ 0,10
» » XXVII	83,80	—
Cr.N.Op % 1^	88,50	+ 0,50
» » 2^	84,50	—
» spec. '64	92,50	— 0,50
» Fin. 6 % '66	86,50	—
» ex.6% '66	90	—
» s.s. I Aut. 6^	86	—
Mediocr. C. 6% 67	95	—
» » » 68	95	—
Torino 6 % '52	89,25	—
» Aem 5 ½ % '60	89	—
» » » '62	89	+ 6 —
Genova 6 % '58	89	—
» 5 ½ % '61	79	—
Napoli 6% '58	82	—
Cr. F. Liguria 5%	95	—
Fiat 6 % '49	96,25	—
» » '5b	96,10	—
» » '57	94,20	—
» 5 ½ % '59-'60	88	— 0,50
RIV 5 ½ %	84	—
Pirelli 6 % '48	102	—
» 5 ½ % '62	92	—
Olivetti 7 % '53	100	—
» » '55-75	100	—
» » '5R	99	—
» 6 ½ '59	94,50	—
» 5 ½ '62 1^	81,35	+ 0,15
» » » 2^	82,50	—
Gen. El. 5 ½ %	84,50	—
Magneti 7 % '56	95	—
Eternit 7 %	102	—
» 6 % '60	88	—
» 5 ½ % '65	82	—
Viberti 7 % '59 1^	100,90	—
» » » 2^	99	—
Sade 6 %	96,30	—
Fornara 7 % '56	102	—
Cart. It. 7 % '49	98	—
» 5 ½ % '62	81,50	—
Cadini 6 % '56	90	—
» 5 ½ % '60	83,50	—
» » '61	82,50	+ 1 —
» » '62	82	+ 0,15
Meridelettr. 6 %	96	—
Viscosa 6 % '57	93,50	—
» » '64	84	— + 1,20
Stipel 6 %	94	—
Tirna 6 %	94	—
Telve 6 %	98,50	—
Terni 6 %	95,50	—
Ilva 6 %	96	—
Sip 6 %	96	—
Piblgas 6 ½ %	98,80	—
» 6 %	82	—
Mediofilma 7 %	98	—
Fergat 6 %	102,50	—
Cer. Pozzi 5,75 '59	83	—
» 5 ½ '62	82,50	—
» » '64	86,20	—
Rumianca 5 ½ %	82,50	—
» 5 ½ % '62	81,50	—
Lanzo 5 ½ % '60	82,50	—
» » '62	81,20	—
Ligulgna 6 % '59	88	—
Torino-Savona 5½	82,40	—
IBM Italia 5 ½ %	82	—
It. Gas 5 ½ % '61	81,50	—
Tr.G.S. Bern. 5 ½	82,20	—
Autostrade 5 ½ %	79,50	+ 1 —
» 6 % '65	84	—
» » '67	85,10	—
» » '68	85,20	—
» » '68/86	85,30	—
» » '69	84,90	—
Italia 6 % '66	88	—
Saroin 6 % '66-84	82	—

Titoli	14	Variaz.
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %	93,50	—
Imm. Roma 6 %	227	+ 1 —
Remianca 6 %	84	— 0,50
Pirelli 05-69 '70	132,50	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	5720	— 20
Lidiania	2670	— 5
Romana Zuccheri	268	—
Talmone	2740	— 10
Hero	155	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	13.500	+ 350
Talco & Grafite	16.000	—
Fornaci Riunite	15.900	— 300
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	37.900	— 550
N.A.I.	9800	—
Torino-Nord	66,50	— 1,50
Alitiel (F. Med.)	1950	—
Sirti	5101	— 14
Italcable	4220	+ 120
Alitalia	19.750	— 100
IMMOBILIARI		
Gabetti	2000	—
Risan. (Napoli)	6950	— 80
Sifos	3590	—
Beni Stabili	1095	+ 15
Immobiliare Roma	630	— 2
Lombarda Invest	1930	— 5
Ferro	246	—
Sacie priv.	940	— 18
CHIMICI		
Montedison	118	— 14
Liquigas	206	— 1,25
Pibigas	88	— 3
SAFFA	5350	— 147
Schiapparelli	7000	—
Paramatti	1490	— 10
Mira Lanza	30.050	— 250
S.A.R.O.M.	1230	— 10
ANIC	1217	— 3
Rumianca	1090	+ 2
Italeni	1224	— 7
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	90.300	— 100
La Centrale	6660	— 80
S.M.I.	2492	— 38
STET	3515	+ 15
Finsider	871	— 5
Piemonte Finanz.	1790	—
Invest	3225	— 25
Assicur. Torino	19.650	+ 30
Assic. Toro priv.	15.770	+ 20
Generali	93.650	+ 350
S.A.I.	47.700	+ 650
RAS	80.850	+ 750
Ass. Milano	23.500	+ 800
» priv.	20.990	+ 240
Ipsiozi (Med.)	2260	+ 35
IFI priv.	9440	+ 5
METALMECCANICI		
Fornara	610	—
Westinghouse	1760	—
Montecatini	2480	—
Nebiolo	574	+ 5
Italsider	1070	+ 2
Dalmine	840	+ 10
Olivetti	2952	+ 18
» priv.	2547	+ 43
FIAT	3601	+ 17
» priv.	2419	+ 11
Terni	234	— 0,50
E. Marelli	636	— 7
M. Marelli priv.	1820	— 25
TESSILI		
Châtillon	4970	+ 40
Fisac	490	—
Borgosesia	12 000	—
Viscosa	1041	— 37
» priv.	3078	+ 38
DIVERSI		
Ritrosterile	505,50	— 4
» priv.	279	— 2
Pirelli	3515	+ 32
Cartiera Italiana	1110	— 24
Cartiere Burgo	21.350	— 240
Cir	1850	— 25
Acque Potabili	730	— 20
Acqua Roma	730	— 30
Eternit	3700	—
Ceramiche Pozzi	177	—

L'indice ha perso lo 0,85%

E' passato da 85,30 di venerdì a 84,59

Milano, 14 aprile.

Nelle prime due sedute di questa settimana la Borsa sembra abbia voluto riprendere fiato, dopo la corsa dell'ottava precedente, che ha visto cinque giornate di continui progressi e un rialzo complessivo del 3,60 per cento.

Ieri il listino segnava lievi variazioni, con una modesta prevalenza di assestamenti, che riducevano l'indice di una frazione: da 85,30 a 85,24, pari a una flessione dello 0,10 per cento circa.

Oggi le vendite ■ state più insistenti, anche per alleggerimenti dovuti all'avvicinarsi delle scadenze tecniche (mercoledì risposta premi, giovedì riporti). I lievi declini d'apertura ■ ■ accentuati nel «durante» s. Chiusura debole, generalmente ■ livelli minimi della giornata.

Reddito fisso resistente.

L'indice generale azionario «Il Sole - 24 Ore» è sceso dello 0,75 per cento, passando da 85,24 a 84,59.

Titoli trattati: di Stato per 305 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 254 milioni 687.000 lire; azioni n. 3.209.400, per un valore ■ 11 miliardi ■ milioni di lire.

Dopoborsa irregolare

La settimana ha avuto inizio, lunedì a Torino, con una seduta di assestamento.

Ieri, vendite diffuse, per alleggerimenti in vista delle scadenze tecniche, hanno accentuato i declini della vigilia. A un'apertura debole hanno fatto seguito altrne oscillazioni. In chiusura i realizzi hanno fatto registrare ai titoli i minimi della giornata.

Titoli di Stato invariati, obbligazioni calme.

Dopoborsa inizialmente sulle più deboli chiusure di Milano, poi con qualche spunto di rialzo.

Diritti Lombardo Invest: 1230.

Prezzi informativi dei contratti a premio: per fine maggio: Mediobanca 2950; per fine giugno: Fiat 148/150, Generali 3800/3900, Viscosa 175/180.

Titoli non quotati ufficialmente: Buoni del Tesoro Nov. 5,50 % 1979, 96,40; Obbligaz.: Banco Nazionale Lavoro 7 %, 94,70; Imi 7 % XXVIII, 97,60; Enel 7 %, 96,80; Amministraz. Ferrovie 7 %, 95,45; Mediobanca 6 % convert., 260,70.

Totali della giornata: titoli di Stato per 13 milioni di lire; obbligazioni per 64 milioni di lire; azioni n. 263.375.

MERCATO RISTRETTO A TORINO

(Rilevazione di prezzi di titoli azionari non iscritti alla quotazione ufficiale)

TITOLI	7/4	14/4	TITOLI	7/4	14/4
Comm. Ital	52.350	53.000	U. S. A.	22.500	24.000
Credito Italiano	3310	3414	Alleanza Ass.	43.750	47.900
Banco di Roma	52.500	52.600	Manif. Cluentese	4400	4400
Banco Ambros	13.400	13.750	Off. Saviglianese	230	■
America e Italia	3200	3255	Imm. Vittoria	21.500	21.350
Pop. di Novara	22.600	23.700	Cent	12.495	12.250
Banca Cott. Ven.	999	997	Rubinetti-Perugina	15.200	14.950
Finance priv.	■	44.501	Standa	27.980	28.300
Ist. Fin. Lanier	■				

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI		Bredu	5250
Centrale	2624	Binnure	368
Eridania	2665	Candiani	668
Ed. Molini	980	Generalfin	956
Motta	5251	■■■	5393
R. Zucch.	236	Invest	2212
» » pr.	431,50	Italo	3720
ASSICURATIVI		Centrale	6030
Generali	93.420	Pirelli C.	7645
Ass. Mil.	25.480	Smog	2500
Ass. Mil. pr.	21.000	Stet	5502
Ass. Tor.	19.500	Sviluppo	5175
Ass. Tor. pr.	15.500	IFI priv.	9450
Incendio	18.200	**IMMOBILIARI E AGRICOLI**	
Fond. Vita	44.010	Aedes	■■■
Assicur.	128.420	Beni Stab.	5090
Ras	80.600	Ilcm. Fer.	1740
S.A.I.	47.600	Unic	18.100
Abeille	16.920	Habitat	2951
BANCARI		Imm. ■■■	622
Mediobanca	89.980	Edilcentro	1204
CHIMICI		Interbanca	5040
Anic	1220	Milano C.	28.125
Brioschi	15.010	Risan. N.	6940
Gas Napoli	800	■■■	960
Caffaro	515	Sifes Gen.	3435
C. Lebi	12.000	**MECCANICI E AUTOMOBILISTICI**	
Erba priv.	8825	Westinghr.	1600
Italgas	1235	Fiat	3367
Leptet	9100	Fiat priv.	2345
Lepetit pr.	9140	Nebiolo	570
Liquigas	205	Olivetti	2951
Mira L.	49.800	Olivetti pr.	2845
Ossigeno	3389	Fr. Tosi	6019
Pibigas	89	**MINERARI E METALLURGICI**	
Rumianca	1100	Dalmine	4950
Saffa	5500	Edison pr.	9300
Saronio	1240	Breda-Ge.	1160
Montedison	1813	Dalmine	809
Petrolifera	2350	Ilva-Viola	1175
Pierrel	13.020	Italsider	1070
ELETTRICI		Magona	5650
Magneti M.	1845	Metallur.	4700
Marelli E.	658	Montecatini	2480
Sim	5000	Piombino	2050
Tecnomasio	1100	Terni	1150
Terni	232	**TESSILI**	
FINANZIARI		Châtillon	4970
Agricola	2550	Cantoni	25.000
Bastogi	2265	Olcese	5■■
Breda	5250	Cucirini	7300
Binnure	368	Stampati	6673
Candiani	668	Ciscami	7100
Generalfin	956	Fisac	488
■■■

ANALISI

"Siate fieri delle pene,,

(Il saluto d'una donna agli imputati ■ Atene)

Un ergastolo e 222 anni di carcere contro le richieste del Pubblico Ministero di ■■■ pena di morte, tre ergastoli e 400 anni complessivi di detenzione. Il processo ad Atene dei 34 intellettuali si chiude con un bilancio che rispetto alle previsioni sembra abbastanza mite. In realtà, anche in clima di dittatura e di legge marziale, è ■■■ sentenza durissima, in linea con l'inflessibilità invocata dal colonnello Papadopulos ■■■ gli oppositori del regime.

Era quasi scontato che nessuno sarebbe stato inviato davanti al plotone d'esecuzione, perché i militari di Atene evitano d'esporsi in situazioni limite. Tuttavia la minacciosa pubblicità data al processo e la sua drastica conclusione hanno voluto essere una risposta alle segrete inquietudini delle Università greche, dove le continue epurazioni ■■■ hanno ancora vinto la resistenza passiva. La maggior parte dei condannati sono professori, studenti, giuristi ed economisti legati all'Università. Non erano pericolosi rivoluzionari e la loro cospirazione per rovesciare con le armi ■ regime non ■ ■■■ ta provata. Però avevano sfidato i militari dimettendosi dalle cariche pubbliche, ■■■ nunciando intimidazioni e torture. ■ loro tentativi di lotta erano stati sporadici e dimostrativi. Sono bastati all'efficiente polizia dei colonnelli per una fulminea retata ■ per montare teatralmente le accuse.

Per alcuni l'imputazione principale era d'aver lanciato ordigni esplosivi a scopo terroristico. Quando avvennero i piccoli attentati, il colonnello Papadopulos parlò più giustamente di petardi. Ruppero qualche vetrina, danneggiarono un distributore di benzina ■■■ centro di Atene. Il ■■■ ferito risultò il professore Dionyssios Karayorgas, che con scarsa maestria di terrorista preparava una di queste bombe-carta. Ora l'hanno condannato all'ergastolo e per screditarlo ■■■ si è badato ai mezzi, accusandolo di essere fra l'altro ■■■ seduttore di studentesse.

L'altra imputazione contro i 34 ■■■ di ■■■ appoggiato una rivoluzione comunista contro lo Stato. Accusa non nuova nella storia del *putsch* greco e stavolta particolarmente poco credibile. Nell'aprile dell'anno scorso parlammo con il professor Giorgio Mangakis, già epurato dall'Università e adesso ■■■ dannato a diciotto anni di carcere. Il prof. Mangakis ci illustrò le repressioni nelle scuole e disse che aspettava ■■■ serenità l'epilogo della sua vicenda, l'arresto. Per il futuro della Grecia sperava in una coalizione democratica senza estremismi ed ebbe parole di critica per il radicale Andrea Papandreu. Scambiare il professor Mangakis ■■■ ■■■ agitatore filo-comunista sarebbe far torto all'esperienza dell'ex capo del servizio segreto, colonnello Papadopulos.

Del resto, quali comunisti? Dopo l'ingresso a Praga dei carri sovietici, la sinistra greca ■ spezzata in due e lacerata da profondi rancori. Resta uno spauracchio di comodo che serve ai militari di Atene per giustificare ■ i processi e il potere. ■ Consiglio d'Europa il ministro degli Esteri Pipinelis s'era impegnato al ripristino entro l'aprile del '70 dell'articolo della Costituzione che garantisce le libertà individuali. Il colonnello Papadopulos l'ha adesso confermato, ■■■ precisando che la legge marziale resterà in ■■■ gore per i delitti contro lo Stato. Anche i giornali, ha detto, ■■■ ora liberi, purché ■■■ pubblichino notizie pericolose per la sicurezza della nazione. E' ■■■ faticosa commedia che ■■■ tempo non illude nessuno.

I gesti spettacolari (libe■■■ di Teodorakis, ■■■ nuncio d'amnistia di Papadopulos) rappresentano ■ contraddizione di fondo del regime. Vorrebbe presentarsi come democratico, ■■■ se■■■ mollare ■ potere, ■■■ ca di guadagnare simpatie con qualche gesto di clemenza, ■■■ è poi costretto per la ■■■ stessa n■■■ ■■■ accentuare le repressioni. « *Siate fieri delle vostre condanne!* » ha gridato una donna al momento della sentenza per i 34 intellettuali. La mag■■■ silenziosa, in Grecia, non crede ai colonnelli e non ha rinunciato alla speranza della libertà.

Giorgio Fattori

Un gesto di propaganda dei colonnelli greci

Perché Theodorakis è stato liberato

La scarcerazione del musicista (gravemente ammalato) fu decisa per influenzare il Consiglio d'Europa, che oggi discute a Strasburgo l'espulsione della Grecia - Accuse ■ Servan-Schreiber di essersi prestato alla manovra per motivi elettorali

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 14 aprile.

Sono passate appena 24 ore dall'inaspettato arrivo di Mikis Theodorakis ■ Parigi insieme ■■■ Jean-Jacques Servan-Schreiber, che aveva ottenuto ■ ■■■ liberazione dai colonnelli greci, e non pochi dubbi vengono già avanzati sulla parte avuta nella vicenda dal segretario del partito radicale francese. Theodorakis, che è ■ pessime condizioni di salute, è ricoverato in una clinica di Parigi e, dopo ■ breve dichiarazione letta per lui ieri dal suo liberatore, al loro ■■■ rivo all'aeroporto del Bourget, gli è stato imposto un isolamento assoluto.

In quella dichiarazione, d'altronde molto vaga, Le Monde trova stasera un solo punto degno di rilievo. « Il compositore, — *scrive* — che fino a questi ultimi giorni era considerato ■■■ ■■■ dei ■■■ genti della frazione del partito comunista greco ostile ■ quella sostenuta ■a Mosca, si è riferito al dirigente radicale come al suo "■■■ politico" ». ■ *questo rilievo, che ha suscitato qualche sospetto negli emigrati greci, i quali — guidati da Melina Mercouri — avevano accolto ieri con entusiasmo il musicista, Servan-Schreiber ha risposto:* « Theodorakis non ■ più comunista, me lo ha assicurato nell'aereo ».

L'uomo politico radicale ha poi affermato che l'unica possibilità di ristabilire la democrazia in Grecia è che questa « non venga cacciata fuori dall'Europa: ne abbiamo discusso a lungo durante il nostro percorso in aereo ■ posso assicurarvi che Theodorakis ■ fermamente convinto che ■ sola *chance* della Grecia è ■ rimanere in seno all'Europa. Non potremmo, altrimenti, esercitare su Atene un'influenza morale costante ».

Queste parole hanno suscitato il sospetto che l'operazione ■ ieri sia una manovra clamorosa dei colonnelli per influenzare il Consiglio dei ministri del Consiglio dell'Europa, che si riunirà domani ■ Strasburgo per discutere, appunto, il problema della dittatura greca. Servan-Schreiber si ■■■ sarebbe prestato per pubblicità.

Il sospetto, avvalorato ■ fatto che la liberazione ■ Theodorakis, prima ancora che Servan-Schreiber andasse ad Atene, era ■■■ stata annunziata per il 21 aprile, anniversario del colpo ■ Stato greco, è richeggiato da quasi tutta la stampa parigina e, in particolare, dal Figaro, che stamani ha scritto: « L'atteggiamento di Servan-Schreiber è variamente commentato. Infatti, la liberazione di Theodorakis entra in ■■■ contesto ■ pubblicità organizzato ■■■ Giunta ■■■ colonnelli qualche giorno prima della riunione ■■■ Consiglio dei ministri del Consiglio dell'Europa. Diverse liberazioni ■■■ avvenute da qualche giorno, ■■■ dubbio, ■ dice a Strasburgo, per dare cattiva coscienza a coloro che potrebbero ■■■ criticare il governo di Atene. Organizzando un gran chiasso intorno alla liberazione di Theodorakis, si dice sempre negli ■■■ ambienti, Servan-Schreiber. ■■■ di sinistra, ha dato ■ cauzione a un'operazione pubblicitaria montata da un governo ■ destra ».

Naturalmente, il segretario radicale ha respinto sdegnosamente questa interpretazione. Ha fatto però una dichiarazione che sembra aprire la strada a una difesa dei ■■■ lonnelli: « Sono assolutamente convinto, ■ ■■■ ho ■ prova — *ha detto* — che chi governa la Grecia sono la C.I.A. e i militari americani. Penso, perciò, che ■ irrisorio da parte dei democratici ri■■■ I loro colpi alla Giunta, apparentemente al potere. Bisogna dunque, secondo me, attaccarsi ormai alle radici del problema e non alle sue manifestazioni esteriori».

Comunque sia, Servan-Schreiber andrà domani a Strasburgo all'apertura del Consiglio dei ministri dell'Europa per « rivelare chi è ■■■ il vero padrone della Grecia ». *Sarà accompagnato da un esponente della maggioranza parlamentare gollista, l'ex presidente del Consiglio Edgar Faure, che egli ha nominato ieri sera suo consigliere politico* « per le questioni della Grecia, dell'Europa ■ dell'Organizzazione atlantica ».

Annunciando questa collaborazione, i due hanno affermato che « nessuno dei ■■■ di politica interna fran■■■ interverrà nella questione della solidarietà morale dell'Europa per ciò che ■■■ cerne l'avvenire della Grecia ». *E' un'affermazione che può, forse, essere messa in relazione con la particolare situazione in cui si trova il governo francese dopo la vendita dei Mirages al governo ■ Atene.*

Il segretario radicale aveva pure affermato di avere ottenuto dai colonnelli greci l'assicurazione che anche il giornalista francese Jean Starakis, condannato a 18 ■■■ nel recente processo di Atene, verrà graziato. Servan-Schreiber aveva detto che ■■■ prossimi giorni andrà ancora in Grecia per riportarlo a Parigi.

Una messa ■ punto del Quai d'Orsay presenta ■■■ la cosa sotto una luce alquanto diversa. Un comunicato ufficiale afferma infatti che il governo greco aveva assicurato la Francia che in nessun caso Starakis sarebbe stato condannato a morte e « il 26 marzo, alla vigilia ■■■ processo, l'ambasciata ■ Grecia a Parigi e il ministero degli Esteri greco ■ Atene avevano fatto sapere, rispettivamente al Quai d'Orsay e all'ambasciata di Francia, che Jean Starakis sarebbe stato espulso a conclusione del processo ».

Sandro Volta

Parigi. L'arrivo di Mikis Theodorakis accolto da Melina Mercuri e da una piccola folla di amici (Tel. UPI)

In aprile ■ maggio, nell'Atlantico ■ nel Pacifico

Mosca annuncia manovre panoceaniche Vi partecipa la Flotta del Mediterraneo

« Per la prima volta nella storia della Marina mondiale - scrive "Krasnaja Zvezdà" - le forze navali di oceani diversi agiranno secondo un piano comune »

Mosca, 14 aprile.

Manovre navali oceaniche, nell'Atlantico e nel Pacifico, vengono annunciate da «Krasnaja Zvezdà », « Pravda » e altri giornali. Le squadre navali sovietiche, scrive « Krasnaja Zvezdà », compiranno esercitazioni « considerevolmente diverse ■■■ tutto quello che è stato fatto ■■■ passato dalla flotta. Per la prima volta — continua ■ giornale militare — nella storia della marina non solo sovietica, ma mondiale, le forze situate in diversi oceani agiranno secondo un piano unico ».

I giornali precisano che le flotte operanti nell'Atlantico ■ nel Pacifico concorreranno nell'unico disegno delle manovre « Panoceaniche » della marina sovietica, che da due anni si vanta di essere « globale », capace di intervenire ovunque tempestivamente e ■■■ essere presente in tutti i mari per difendere « il socialismo e la pace », come l'ammiraglio Serghiei Gorshkov, comandante in capo delle forze navali dell'Urss, ha detto in un'intervista concessa il luglio scorso in occasione della « Giornata della marina ».

Un bollettino della «Tass» conferma che le navi nel Mediterraneo parteciperanno alle manovre globali, in aprile e maggio, che saranno denominate « Okean » (oceano).

L'agenzia riferisce: « *Tutte le flotte sovietiche, nel Baltico, nel Mar Nero, nel Nord Atlantico e nel Pacifico prenderanno parte alle manovre che si iscrivono nel quadro della preparazione militare. Il compito consiste nel verificare e perfezionare la maestria bellica delle forze navali ■ la preparazione operativa degli Stati Maggiori* ».

Le 64 unità sovietiche nel Mediterraneo comprenderebbero al momento attuale, ■■■ condo le stime di fonte occidentale, tre incrociatori lancia-missili guidati, un incrociatore convenzionale, ■ caccia con missili di superficie, tre caccia con missili mare-aria dieci sommergibili. Vi sarebbero poi le portaelicotteri *Moskva* e *Leningrad* attrezzate per ■ ■■■ ai sommergibili e che hanno il compito particolare di ricercare i *Polaris* americani, dotati di armi nucleari strategiche.

■ comunicato della *Tass* scrive ■■■ ra: «*L'ammiraglio Gorshkov, comandante in capo della Marina ■■■ guerra, ha dichiarato oggi ■■ giornalisti che le manovre comprenderanno sommergibili e unità di superficie, aviazione e fucilieri di marina. La nostra flotta, ha detto, è diventata una grande forza e si trova al livello della tecnica moderna* ».

La prima esaltazione della potenza marittima « globale » dell'Urss fu fatta il 25 luglio 1968, sempre in ■■■ casione della «Giornata della marina», dal vice comandante della flotta, ammiraglio Vladimir Kosatonov. La marina sovietica, disse l'ufficiale, ■ in grado di « *assolvere con successo i* ■■■ *complessi della difesa dei Paesi socialisti nei mari e negli oceani* ».

La vigilanza sovietica da estendersi ai mari, aggiunse l'ammiraglio, era da collegarsi allo stato di pericolo causato « *dalla guerra piratesca degli imperialisti americani nel Vietnam, dalla loro sobillazione nel Medio Oriente e dalle* ■■■ *pericolose dei revanscisti tedeschi* ».

A distanza di un anno da queste dichiarazioni veniva segnalato che le flotte sovietiche moltiplicavano le loro rotte verso porti stranieri, raggiungendone anche di lontanissimi dalle basi ■ partenza, appunto secondo il concetto della marina «globale». Nell'estate del '69 ad esempio navi russe ■ trovavano a Zanzibar, a Helsinki, nelle ■■■ di Cuba (per la prima volta dopo la crisi ■■■ missili del 1962) e in altri mari.

In occasione della «Giornata della marina», il ■ luglio '69, fu il comandante in capo delle forze navali dell'Urss, ■■■ miraglio Serghiei Gorshkov, a fare la seguente dichiarazione: « *L'Unione Sovietica possiede una flotta navale e aerea equipaggiata con missili ■ ogive nucleari, capaci d'assolvere compiti strategici, compresi quelli a carattere offensivo* »

(Ansa)

I colloqui ■■■ Inviato di Nixon

Scetticismo a Tel Aviv sulla missione di Sisco che al Cairo ha visto Nasser

(Dal nostro corrispondente)

Gerusalemme, 14 aprile.

Joseph Sisco è dovuto passare per Cipro per ■■■ dal Cairo a Gerusalemme. Questa deviazione ■ di per ■■■ un simbolo. Nella misura in cui l'inviato americano ha voluto cercare ■ vie d'una riconciliazione fra Egitto ed Israele, lo scalo obbligatorio di Nicosia indica che i suoi sforzi ■■■ ■■■ stati coronati dal successo. E' vero che i dirigenti israeliani non si aspettavano qualche risultato dal viaggio del numero due della diplomazia americana. Sin dall'inizio di questo ■■■gio, nonostante certi commenti pessimistici della stampa israeliana, si asseriva a Gerusalemme che la visita di Sisco non aveva alcun particolare significato. Le informazioni provenienti dal Cairo, secondo cui i dirigenti egiziani avrebbero ritenuto al termine della visita del signor Sisco che nulla era cambiato nella politica ■■■a, sono servite a dissipare le preoccupazioni israeliane alcune ore prima dell'arrivo a Gerusalemme di Sisco. Questi s'incontrerà ■■■ i dirigenti israeliani prima di attraversare il ponte d'Allenby per recarsi ad Amman ■ da lì a Beirut e infine a Teheran.

Gli americani fondano le loro politica in Medio Oriente su due piani: i cinque punti ■ Johnson che si basano sulla ■■■ssità di negoziati diretti per un regolamento definitivo e globale del conflitto arabo-israeliano e sulla proposta più recente di William Rogers, ■ quale gli israeliani rimproverano di insistere ■■■ ■■■ delimitazione delle frontiere simile a quella ■ del 1967.

Nessuno pensa che Sisco sia portatore di proposte nuove; i colloqui che avrà a Gerusalemme dovrebbero limitarsi ad un giro generale ■ orizzonte « *che deve permettere alle due parti di fare il punto della situazione* », secondo le parole del portavoce ufficiale. Sisco deve in particolare parlare con ■ generale Dayan ■■■ a questo proposito è interessante un discorso che il ministro della Difesa ha pronunciato ad un convegno di ufficiali, discorso pubblicato dal settimanale dell'esercito « *Bamakhane* ». Dayan non crede che nel ■■■ d'una ■■■giore « *sovietizzazione* » del conflitto arabo-israeliano, gli americani assumerebbero dei rischi ■ questa parte del mondo.

Dayan ritiene che gli americani non hanno mai incoraggiato gli israeliani ■ ■■■servare le loro linee sul Canale di Suez e di conseguenza essi non vedrebbero alcun inconveniente in un loro ■ lontanamento. Il ministro della Difesa ha dichiarato di sperare che Israele non avrà ■■■ combattere contro i russi ma ciò dipenderà dai russi e non dagli americani. Per Dayan le difficoltà d'Israele ■■■ sono unicamente imputabili agli arabi ed ai russi, ma anche ai paesi occidentali.

Franco Martini

Una nota alla Francia

Tokio: Parigi sospenda gli esperimenti atomici

Parigi, 14 aprile

(*t. m.*) Il governo giapponese ha nuovamente chiesto alla Francia di rinunciare agli esperimenti nucleari nel Pacifico, che il ministero delle Forze Armate ha previsto per il mese di giugno. L'ambasciatore giapponese a Parigi, Akira Matsui, si è recato ieri al Quai d'Orsay ed ha consegnato al segretario generale Herve Alphand un promemoria in merito.

L'informazione è stata data dall'ambasciata del Giappone, la quale ricorda che Tokio « *non ha mai cessato di manifestare la sua opposizione ad ogni esperimento di armi nucleari* », sia per preoccupazioni umanitarie sia per facilitare la politica ■■■ mira al disarmo generale. Non ■ del resto ■ prima volta che i giapponesi protestano per gli esperimenti francesi.

I figli di Picasso

Il tribunale ■■■ ha accolto l'istanza dei due giovani nati dalla relazione del pittore con Françoise Gilot

(*Nostro servizio particolare*)

Parigi, 14 aprile.

(*t. m.*) Claude Picasso e ■ sorella minore, figli adulterini del ■■■ pittore, non ■■■ riconosciuti ■■■ « figli naturali », ■■■ loro domanda è stata respinta dal Tribunale di Grasse, che ha esaminato la questione a porte chiuse. I due giovani nacquero dalla relazione fra Pablo Picasso e Françoise Gilot, quando il pittore non li poteva riconoscere essendo sposato con una cittadina sovietica dalla quale ha avuto il figlio Paulo.

Il Tribunale è stato costretto ad applicare la legge, la quale prevede che « *un figlio non* ■■■ *mai ammesso* ■ *chiedere una ricerca di maternità* ■ *di paternità nei* ■■■ *in cui il riconoscimento può aver luogo a vantaggio di figli nati da relazioni adulterine* ». Così, legalmente, Paulo ■■■ ■ solo figlio di Pablo Picasso, e ■■■ ■■■ di ■ ■■■ beneficiario del patrimonio del maestro.

E' stata ugualmente ■■■spinta dal Tribunale la richiesta di Claude Picasso affinché siano nominati ai ■■■ periti per determinare i danni morali e patrimoniali che possono derivare dal ■■■ riconoscimento ■■■ ■ paternità naturale da ■■■ te del pittore.

l'Hostess dei promessi Sposi

Promessi sposi: da Caudano c'è la vostra hostess! E' ■■■ persona fidata, dal gusto sicuro, capace di aiutarvi nella difficile scelta ■■■ regali di nozze. Vi ■ prenderà per mano ■ accompagnandovi attraverso ■■■ stili, ■■■ gusti, 100 oggetti indispensabili per il vostro futuro nido.
Solo così preparerete una lista di nozze veramente completa! Solo così eviterete di ricevere regali inutili!

Come l'hostess aiuta i promessi sposi

Futuri sposi! Volete sfruttare questo prezioso e gratuito servizio? Rivolgetevi alla cassa Caudano chiedendo l'hostess ■■■ Promessi Sposi! Essa giungerà con la lista « I vostri regali graditi » e vi accompagnerà nel giro ordinato del negozio, seguendo un itinerario ben preciso comprendente ■■■ oggetti che vi ■■■ indispensabili. Questi oggetti sono tutti elencati nella lista: spetta a voi completarla specificando il tipo ■ regalo, il suo stile, ■ la quantità desiderata. L'hostess dei Promessi Sposi è l'unica persona che può dirvi tutto su tutti gli oggetti regalo!

Come l'hostess aiuta amici ■ parenti dei promessi sposi

L'elenco « I ■■■ regali graditi » verrà custodito presso la ■■■ Caudano. ■ proprio qui dovrete indirizzare ■■■ amici e i parenti! L'hostess li riceverà ■ lista alla mano, li guiderà ai regali da voi scelti badando di far rispettare i vostri gusti!

E in più un regalo personale CAUDANO

La nostra ditta vi offre ■■■ regalo personale: un buono per ritirare un oggetto ■ vostro gradimento del valore del 10% sull'importo totale d■■ regali Caudano che vi ■■■■■ fatti!!!
Non rinunciate a questo prezioso servizio Caudano già sfruttato ■■■ successo da centinaia di fidanzati: risparmierete tempo, avrete solo i regali scelti da voi stessi ■ ■ più un bel regalo personale Caudano!

Caudano

TORINO
Via Lagrange 45, tel. 51.33.51 ■ (linee).
ORBASSANO
Str. Orbassano-Bruino 73, telef. 90.27.27 (3 linee).
IMPERIA
Via della Repubblica 7, tel. 65.348.
ALESSANDRIA
Via ■■■ 20, telefono 54.369.

Ecco un esempio degli oggetti che potrete inserire nella lista « I vostri regali graditi »: vasellame LAGOSTINA in acciaio inossidabile 18/10.

Corsi Estivi all'Estero

- Oltre 300 corsi di lingue in Inghilterra, Irlanda, Svizzera, Francia, Germania, Austria, Spagna
- Da 2 a 12 settimane, a tutti i livelli, per ragazzi e adulti
- Sistemazione in collegi, pensionati o famiglie selezionate
- Gite, escursioni, sport, spettacoli, conferenze, parties
- Rette « tutto compreso » a partire da 25.000 lire settimanali
- Possibilità di viaggi collettivi a tariffa ridotta.

Richiedete informazioni e prospetti — specificando età, nazione prescelta, periodo di soggiorno previsto — a

ISTITUTI ESTERI DI ■■■
20121 Milano
Via Manin ■■■
Tel. (02) ■■■

Tutte l'anno: Corsi linguistici secondo i più moderni metodi. Studi regolari, dalle elementari alla maturità. Cultura generale - Homes d'enfants.

BANCO DI NAPOLI
Istituto di credito di diritto pubblico
Fondato ■■■ 1539

Fondi patrimoniali e riserve . . . . . L. 57.641.679.043
Fondi di riserva speciale e copertura rischi L. 34.845.756.018

DIREZIONE GENERALE - NAPOLI

Tutte le operazioni ed i servizi di banca
Credito Agrario - Credito Fondiario - Credito Industriale e all'Artigianato - Monte di Credito su Pegno

493 Filiali ■■■ Italia
Filiali all'Estero: Asmara - Buenos Aires - Chisimaio - Mogadiscio - New York.
Uffici di rappresentanza all'Estero: Bruxelles - Buenos Aires - Francoforte s/M - Londra - New York - Parigi - Zurigo.
Corrispondenti ■■■ il mondo.

Sportello alla XLVIII Fiera di Milano
Viale Industria - Ingresso Porta Domodossola.

Stand presso il « Centro Internazionale Scambi » - C.I.S.

MOBILI ARTIGIANI ■■■■■ ■■■■■ E ■■■■■
VILLANOVA D'ASTI - VIA CIRCONVALLAZIONE
SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14

med.Old America

per favore, toccatele

snaidero

CUCINE COMPONIBILI

Le cucine componibili Snaidero non temono il momento della verità.

Visitate i centri vendita Snaidero

Il transatlantico sulla spiaggia

S. Francisco. Un violento fortunale ha «scagliato» sulla spiaggia la ... da crociera «La Janella» lunga circa 150 metri. In attesa di ... in disarmo, la ... ha rotto gli ormeggi ... era ancorata al largo della costa di Oxnard: a bordo v'erano soltanto due marinai che sono stati salvati da ... elicottero ... Guardia costiera (Tel. A. P.)

Le citazioni

«Al suo ritorno a Bonn, Brandt ha trovato due dossiers delicati, che mettono in visibile imbarazzo il ministro Scheel: le conseguenze dell'assassinio di Von Spreti e l'«affare» Achenbach... Il secondo è forse il più importante. E' proprio necessario, per ragioni di politica interna, mantenere la candidatura alla Cee dell'ex nazista Ernst Achenbach, il cui ... pito all'ambasciata hitleriana a Parigi durante la guerra fu quello di rifornire le ... gas di Auschwitz? Le reazioni provocate dal caso dovrebbero illuminare il Cancelliere». («Le Figaro»)

«Il processo di Atene ... condizionato da una fondamentale debolezza... Gli imputati, accusati di aver complottato per rovesciare gli attuali governanti, sono stati processati in nome d'un regime che è arrivato al potere tre anni fa rovesciando ... la violenza. Il governo legittimo. La contraddizione è flagrante. Se Karayorgas è colpevole, Papadopoulos lo è molto di più». («The Times»)

«Il guaio del programma (esposto ... documento dei tre scienziati sovietici) è che esso ... tiene conto ... dilemma fondamentale che un altro «contestatore» sovietico, lo storico Amalrik, ha formulato in questi termini: «Perché il regime sopravviva, deve trasformarsi; ma perché essi (cioè i dirigenti sovietici attuali) rimangano in sella, tutto deve restare com'è». («Le Monde»)

«Nel vuoto ideologico che caratterizza l'Urss in questo momento, l'unica cosa ... rifiutasce è il nazionalismo: un nazionalismo panrusso al ... tro, circondato da una serie ... nazionalismi minori ma minacciosi. Dal ... suo mausoleo sulla Piazza Rossa, Lenin, l'idolo segretamente tradito, assiste alla disunione ... proletari». Georges Henein («L'Express»)

«Il governo francese sa che tutti sono d'accordo quando si tratta di reprimere il disordine degli altri. Come se ognuno, ossessionato dal proprio scontento, ... nella repressione soltanto un pericolo per il suo prossimo. Eppure la ... è fatta per tutti, è rimasta. Il testo, concepito nel '36 per lottare contro le leghe fasciste, è stato riesumato nel '68 contro i "gauchistes"». («L'Express»)

APEROL
l'aperitivo che ha le chiavi di casa mia

APEROL merita le chiavi di ... vostra. Chiedetelo ghiacciato al bar, offritelo ghiacciato ai vostri ospiti.

APEROL
l'aperitivo poco alcolico

QPM 116

Duro discorso, da capo assoluto, a Kharkov

Breznev attacca a fondo la gestione economica in Urss

Molte difficoltà del Paese, ha detto, sono imputabili agli uomini - Severo richiamo alla disciplina per eliminare «le deficienze e gli sperperi» - Sembrano sicuri alcuni mutamenti al vertice di vari settori

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 14 aprile.

Breznev ha confermato a Kharkov che il prossimo congresso ... partito comunista — il ventiquattresimo — si svolgerà entro la fine dell'anno. L'annuncio darà probabilmente il segnale ad una preparazione intensa della riunione, che potrebbe essere convocata per il mese di novembre.

Il segretario generale vi ha fatto soltanto una breve allusione, in un discorso dedicato soprattutto ai problemi economici dell'Unione Sovietica. Egli ha ripreso, in questa occasione, i principali argomenti dell'esposizione presentata il ... dicembre scorso dinanzi al comitato centrale del partito e di cui sostanza è stata già rivelata ... un editoriale clamoroso della *Pravda*, il 13 gennaio.

Breznev si era recato a Kharkov per dare l'ordine di Lenin alla fabbrica di trattori Ordjonikidze. Ma tutte le aziende non funzionano evidentemente in modo tanto soddisfacente poiché il dirigente sovietico si è di nuovo abbandonato ad una dura critica dei metodi di gestione e di organizzazione in vigore nell'economia nazionale. Certi difetti della nostra economia — egli ha detto in sostanza — provengono da circostanze esterne, dalle pessime condizioni climatiche e possono anche spiegarsi col ritmo di progresso rapidissimo della produzione nell'Unione Sovietica. Ma altre difficoltà — in particolare la scarsa produttività — sono da imputarsi agli uomini. «*Numerosi lavoratori e numerosi dirigenti*, ha detto Breznev, *non hanno ancora, talvolta, un sentimento abbastanza elevato della disciplina e della responsabilità*».

L'introduzione ... tecniche, ha aggiunto il segretario generale del partito, la soluzione dei problemi di direzione e di organizzazione ... l'economia, sono di «*estrema attualità*» ... tutti i dirigenti, a ogni livello. Si un riferimento è stato fatto ai vantaggi della riforma economica, Breznev ha tuttavia aggiunto che non è possibile essere soddisfatti dell'esperimento del passato. «*La gestione diventa una scienza... che bisogna assimilare il più presto possibile*». E' grazie ad essa, ma anche grazie ... attività sostenuta ... partito, che si potranno eliminare le insufficienze e gli sperperi denunciati nell'industria, nella agricoltura, nella costruzione e «*che non possono essere attribuiti a cause oggettive*». La parola d'ordine, insomma, è al tempo stesso il cambiamento e la disciplina, la ripresa del controllo sotto il segno dell'innovazione scientifica e tecnica.

Il discorso — che è stato integralmente ritrasmesso dalla televisione sovietica ed occu ... gran parte dei quotidiani odierni — è importante sotto vari aspetti.

Le circostanze ... in cui è stato pronunciato fanno apparire ancora una volta Breznev come un «padrone» ... livello assolutamente privilegiato fra le altre personalità dell'ufficio politico. Alcuni sottolineano persino che non a caso, probabilmente, il segretario generale fu scelto la città di Kharkov per prendere la parola — e farlo in qualità di membro del Presidium del Soviet Supremo — nella città stessa dove il capo dello Stato, Podgorny, fu venti ... fa primo segretario di Obkom.

Ripetendo le critiche contro i metodi attuali di gestione, Breznev rilancia inoltre una discussione iniziatasi pubblicamente tre ... fa, ma che aveva perso un po' della ... intensità negli ultimi tempi. In occasione del recente soggiorno a Budapest, ... esempio, il segretario generale del partito aveva pronunciato discorsi rassicuranti sull'economia sovietica ed i più recenti editoriali della *Pravda* rendevano un suono relativamente ottimista. Il ritorno agli argomenti ... soprattutto al linguaggio ... dicembre e di gennaio dimostrano per lo meno che non è questione di pacificazione ... di oblio.

Infine, Breznev ha chiaramente collegato l'introduzione di nuovi metodi di gestione alle responsabilità assunte dal partito, particolarmente dopo il *plenum* di dicembre, nel settore dell'economia. Si nota che il suo discorso coincide colla pubblicazione di un numero delle *Izvestija* che potrebbe quasi essere qualificato «*numero speciale di ideologia*». Oltre a un editoriale intitolato «*Ideologia trionfatrice*», parecchi articoli trattano dell'applicazione delle idee leniniste nell'arte, nelle relazioni internazionali e nel rafforzamento della «dittatura del proletariato». Già ieri mattina si ... notato sulla *Pravda* un articolo di Dmitriouk, vice-capo dell'ufficio propaganda del comitato centrale (il cui direttore, Stepakov, è stato di recente esonerato dalle sue funzioni), che opponeva l'atteggiamento «*poco esigente*» della redazione di certe riviste — *Navy Mir* in particolare — all'esperimento «*positivo*» di altre pubblicazioni. Insomma, ... si giudica necessario passare nel campo dell'economia a nuove tecniche di organizzazione, ciò dev'essere accompagnato da una ripresa della vigilanza in materia ideologica. Tale tendenza ... già evidente da alcuni ... giorni grazie ai movimenti di personale di cui si è potuto essere informati, ... l'aumento delle responsabilità ... agli uomini del partito nell'apparato del governo e dell'amministrazione.

Copyright di «La Stampa» e «Le Monde» per l'Italia de «La Stampa»

Podgorny in viaggio lontano da Mosca

E' la prima attività del Capo dello Stato dopo la malattia

Mosca, 14 aprile.

Radio Mosca ha annunciato oggi che il presidente del Soviet supremo dell'Urss, Nikolai Podgorny, ... dei quattro ... dirigenti sovietici di cui recentemente si ... detto ... erano malati, è in visita nella regione sud-orientale dell'Urss.

Quanto a Kossighin, da quando un portavoce del ministero degli Esteri sovietico annunciò, ... giorni fa, ... il presidente del Consiglio sovietico era ricoverato in ospedale, ... è stato più detto nulla.

Gli altri dirigenti sovietici dichiarati malati, l'ideologo del ... Mikhail Suslov e il vice primo ministro Dimitri Polianski, non sono ancora comparsi in pubblico.

(Ansa - Reuter - Upi)

Irrigidimento jugoslavo verso Mosca

Belgrado denuncia i pericoli delle infiltrazioni sovietiche

Il ministro dell'Interno rivela le azioni di "nuovi e vecchi cominformisti" per ... le basi del Paese - Il settimanale *Nin* ...: "Sappiamo chi li appoggia"

(Nostro servizio particolare)
Vienna, 14 aprile.

L'attività dei neo-stalinisti in Jugoslavia si fa preoccupante al punto da consigliare alle autorità di Belgrado una pubblica denuncia del pericolo. Il popolare settimanale ... di Belgrado scrive che «le forze e l'attività di questi circoli non meriterebbero alcuna attenzione se non si sapesse chi li appoggia». *Il ministro dell'Interno ha concesso a sua volta un'intervista all'agenzia Tanjug, in cui svela il tipo di azione ed i collegamenti di cui si ...* «i vecchi» i nuovi cominformisti» *per minare l'ordinamento attuale del paese. Alcuni sono stati sorpresi* «... le mani ... co» *e dovrebbero rispondere in tribunale del loro operato; sarà questa l'occasione per conoscere la documentazione che la polizia è riuscita a raccogliere.*

I «cominformisti» hanno potuto agire con una certa facilità e disinvoltura, facendo leva sulle insoddisfazioni nel paese, che vanno dai contrasti tra le singole nazionalità al difficile momento economico. Secondo fonti jugoslave «questi elementi avrebbero tentato di sfruttare anche le giuste aspirazioni ... la gioventù universitaria, mascherandosi da nuova sinistra di stampo europeo, pur nutrendo ... realtà un solo desiderio, quello ... di riportare il paese sotto il manto ... Breznev».

I più zelanti filo-sovietici sarebbero i profughi che lasciarono la Jugoslavia dopo l'invasione della Cecoslovacchia, sperando di trovare un loro spazio di ... sotto la protezione della teoria breznevliana della sovranità limitata. A Belgrado si parla addirittura di una stazione radiofonica, situata ad Odessa, pronta ad entrare in funzione. Questa attività viene accompagnata da un irrigidimento teorico nei ... fronti della Jugoslavia. «Non a caso le vecchie e le nuove tendenze cominformiste — ... *afferma a Belgrado* — spuntano nel momento ... cui a Mosca la nuova storia del partito comunista sovietico riabilita la risoluzione del Cominform ... la quale Stalin, nel 1948, dichiarò guerra a Tito».

All'estero, vari gruppetti, che hanno assunto il nome del partito marxista-leninista, di quello rivoluzionario e del gruppo operai-contadini, si adoperano in questi mesi per formare un Comitato di coordinamento, pronto a presentarsi come alternativa al gruppo dirigente attuale. Molta propaganda viene infine svolta tra gli emigranti economici ai quali viene ripetuto che «solo la politica fallimentare della guerra fredda costringe degli onesti ... slavi a doversi recare il pane all'estero».

E' probabile che la denuncia diretta di coloro che hanno «trovato ospitalità nell'Unione Sovietica, in Bulgaria e in altri paesi socialisti» renda ancora più problematica la visita di Breznev a Belgrado. Sarebbe difficile infatti conciliare una ... dichiarazione «sulla non ingerenza negli affari interni», formula già pronunciata l'anno scorso a Belgrado da Gromyko, con le prove della massiccia attività dei «cominformisti».

Demetrio Volcic
Lo scrittore esule a Londra

Goldstuecker espulso dal pc cecoslovacco

Praga, 14 aprile.

Il giornale del partito comunista cecoslovacco, il «Rude Pravo», ha annunciato oggi che l'ex capo dell'Unione degli scrittori cecoslovacchi Eduard Goldstuecker, ... in Inghilterra, è stato espulso dal partito comunista. Il nome di Goldstuecker figura fra undici personalità espulse elencate in un'intervista con Milos Jakes, presidente della commissione centrale di controllo del pcc. Jakes ha descritto gli undici, fra cui l'ex presidente dell'assemblea nazionale Josef Smrkovsky, come «rappresentanti dell'opportunismo di destra e del revisionismo».

Goldstuecker insegna attualmente all'Università del Sussex, ma ha lasciato capire che intende far ritorno in patria. (A. P.)

Proibita la pubblicazione dei verbali Kopechne

Boston, 14 aprile.

Un giudice federale ha ... un'ingiunzione con cui si proibisce temporaneamente la pubblicazione ... verbali e della relazione ... giudice redatti dopo l'inchiesta condotta ... gennaio sulla morte di Mary Jo Kopechne.

Il provvedimento è ... preso ... seguito all'atteggiamento di Sidney Lipman, che compilò i resoconti stenografici dell'inchiesta sul caso Kopechne Lipman, che sostiene di essere il solo ... avere il diritto di produrre e vendere le copie delle 764 pagine ... verbali d'udienza (ha già stipulato alcuni contratti), si è opposto alla ... cisione del cancelliere ... tribunale di Suffolk, Edward Keting, di rendere di dominio pubblico i documenti. (A. P.)

Usa e Urss riprendono i negoziati sui missili

Domani a Vienna per limitare ... armi strategiche

Vienna, 14 aprile.

E' giunto ... nella capitale austriaca il capo della delegazione americana ai colloqui Salt, che riprenderanno giovedì, ambasciatore Gerard C. Smith. Proveniente da Bruxelles, dove ha conferito ... dirigenti della Nato, l'ambasciatore Usa ha dichiarato al ... arrivo a Vienna: «*L'importanza delle conversazioni sulla limitazione delle armi strategiche viene riconosciuta in tutto il mondo. Noi abbiamo davanti un compito e un'occasione senza precedenti: tentare di porre fine alla corsa agli armamenti con armi strategiche nucleari. A Helsinki abbiamo avuto un buon inizio, ... quei colloqui sono stati soltanto di natura speciale. Adesso qui cominciano le trattative. Gli Stati Uniti faranno tutto ... che è in loro potere per garantire successo in queste conversazioni*».

Smith si è detto lieto di poter rinnovare i suoi contatti col ministro Semionov e ... altri componenti della delegazione sovietica, ed ha espresso la speranza che l'atmosfera, alla cui creazione hanno contribuito i delegati sovietici a Helsinki, possa essere confermata a Vienna.

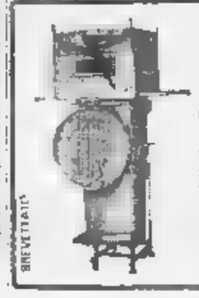
Dieci ore prima di Smith era arrivato il capo della delegazione sovietica, il vice ministro degli esteri Vladimir Semionov. Al suo arrivo Semionov ha dichiarato: «*La delegazione sovietica è venuta a Vienna per proseguire le trattative ... rappresentanti degli ... sulla questione della limitazione della ... alla fabbricazione di armi strategiche. L'importanza, nello stesso tempo la complessità di questo compito, è evidente. Non c'è dubbio che la soluzione ... questo compito ... stimolerebbe un serio contributo al consolidamento della pace e della sicurezza dei popoli. Partendo da questa premessa, il governo sovietico ha incaricato la nostra delegazione ... condurre le trattative in uno spirito obiettivo e costruttivo. E' da sperare che anche ... parte americana ... procederà allo stesso modo*». (Ansa)

PARIS
located Consulting Firm
offers
ATTRACTIVE POSITION
in South America to
PETROLEUM ...
with confirmed experience in reservoir analysis knowledge of computer prog .mming and applications to reservoir simulation and petroleum production desirable. Salary commensurate with qualifications.
Send ... to: Contesse Publicité ... E ... - 20, avenue de l'Opéra - Paris 1ère - who will forward.

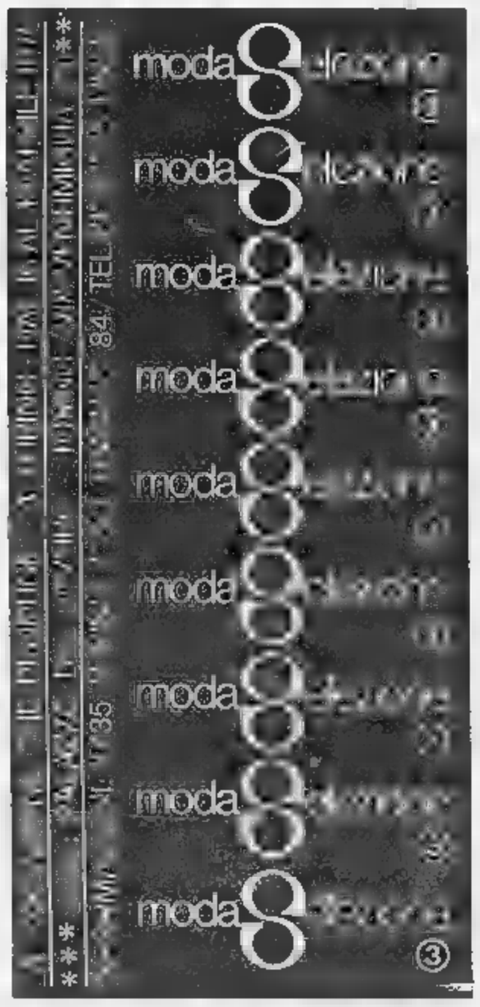
«Consocinta Italiana Gruppo Industriale Statunitense riconosciuta internazionale, leader fabbricazione prodotti grande potenziale in campo industriale cerca:
ABILE GIOVANE DINAMICO RAPPRESENTANTE ESPERIENZA VENDITA INTRODOTTO OGNI TIPO INDUSTRIE ZONA PROVINCIE VERCELLI - ASTI - ALESSANDRIA - PAVIA GIA' DOTATE PORTAFOGLIO CLIENTI. PREFERIBILMENTE RESIDENTE ALESSANDRIA. OTTIMO STIPENDIO BASE PIU' PROVVIGIONE ET RIMBORSO ...
Indirizzare dettagliato curriculum vitae a: Etas-Kompass Pubblicità 16 — 20100 Milano

IMPORTANTE
CASA EDITRICE TORINESE
RICERCA
1 grafico impaginatore
in grado di assumersi la progettazione, la realizzazione ed il controllo del lay-out di riviste e libri di elevata qualità grafica. Il giovane collaboratore dovrà conoscere i diversi sistemi di composizione, riproduzione, stampa (in particolare in offset). La presente offerta costituisce un'eccellente opportunità di carriera ... una persona effettivamente dotata; dato il selezionato contenuto delle pubblicazioni, le soddisfazioni professionali ... del massimo ... Il candidato dovrà rendersi disponibile entro breve tempo. Il personale dipendente della Casa Editrice è stato avvertito. Inviare curriculum e referenze a:
«ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 454 — 10100 TORINO»

Importante SOCIETA' ITALO-AMERICANA ricerca per proprio stabilimento Catania
capo-officina et tornitori
specializzati. Pluriennale esperienza, referenziati.
Manoscrivere: «Cassetta A 482 SPI — 95131 Catania».


CONVOGLIATORI E CONTENITORI PER SGOMBRO SPAZZATURE
Costruiti in osservanza alla disposizioni dell'art. 137 Reg. d'Igiene. Risolvono tutti i casi con semplice piazzamento. Sono zincati. Garantiti di ... DURATA
Costruito dalla: O.TO.CAR
VIA UNITA' D'ITALIA 11
GRUGLIASCO - TEL. 320.496

Wienerwald
Ovunque in Germania
... la possibilità di lavorare per noi. Proprio lì deve più vi piace, perché quasi dappertutto vi è un ristorante Wienerwald. ... più di 130 città della Germania.
Potete lavorare per noi tutto l'anno, ... soltanto nell'alta stagione: nel mar Baltico per esempio, oppure a Berlino, ... Harz, nella Foresta Nera, sul lago di Costanza, nell'Allgäu o nella Baviera meridionale.
Camerieri
richiesta la ... del tedesco
Cuochi e Cuoche
Aiutanti ... cucina
Personale per Buffet
Addetti al «grill»
trovano presso di noi ottime condizioni di lavoro. Vi aspettano orari di lavoro ben ...lati, alloggio interno, buona cucina, ottime possibilità di guada... (aumento nell'alta stagione) e qualche previdenza sociale.
Non importa se ... ad ora non avete lavorato ... ramo ... stronomico; vi addestreremo noi.
Si prega di presentarsi il 15-4-1970 dalle 10 alle 18 e il 16-4 dalle 10 alle 16 nel nostro ristorante Wienerwald in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, tel. 87.06.97.



ANTONIETTA DESTEFANIS PALAZZO

TORINO - CORSO SICCARDI 11
Telef. 540.405 - 542.808

[illegible] 500 - Valsalice, lussuoso appartamento grande salone, sala pranzo, quattro camere, [illegible] cina, grande office, camera e bagno [illegible] vizio, tripli bagni, padronali, giardino in proprietà, autorimessa ottima esposizione, rifiniture particolari ed accurate.

MQ 400 - Cs. Montevecchio, con grande terrazzo/giardino: ampia zona [illegible] rappresentanza, cinque [illegible] bagni, due [illegible] servizio, bagno/lavanderia, cucina, tinello, [illegible] gnorilissima costruzione, esentasse, forte mutuo.

MQ 280 - Piazza Benefica, lussuoso appartamento grande salone, quattro camere, bellissimi bagni, disimpegni, armadi a muro, spaziosa cucina, terrazzino, ottimamente rifinito, doppio ingresso [illegible] ascensori, forte mutuo, recentissima costruzione.

MQ [illegible] - Corso Turati, [illegible] signorilissima costruzione: appartamento grandissimo salone, due camere, con doppi bagni, cucina, lavanderia, doppio ingresso, 42.000.000 compreso mutuo.

MQ 230 - Cavoretto, panoramico, lussuoso appartamento in palazzina di nuova costruzione: due saloni con terrazzini, tre grandi camere, doppi bagni padronali, [illegible] bagno servizio, cucina, due autorimesse, giardinetto [illegible] proprietà, forte mutuo.

MQ 230 - Via Clemente, bellissimo appartamento: grande salone, studio, tre camere, [illegible] bagni, tinello, spaziosa cucina, grande ingresso, recente, signorile costruzione, doppio ingresso.

MQ 180 - Corso Moncalieri/Cs. Vittorio, in palazzina, appartamento con grande salone, tre luminose camere [illegible] terrazzino, cucina, stireria, [illegible] servizio, doppi bagni, doppio ingresso, autorimessa doppia, giardino condominiale, mutuo S. Paolo.

MQ 170 - Pino Torinese, lussuosa palazzina con appartamenti: salone, due grandi camere con bagno, camera e bagno servizio, cucina, terrazzini [illegible] grande soprastante [illegible] solarium, giardino condominiale, autorimessa doppia, 34.000.000, compreso forte mutuo.

MQ 160 - Corso Einaudi, panoramico appartamento grande salone angolare, tre camere, due bagni, cucina, grande ingresso, doppio ascensore e doppio ingresso, grande terrazzo solarium, autorimessa, signorile costruzione, esentasse.

[illegible] 120 - Strada Villa D'Agliè, in palazzina signorile appartamento salone, due camere, grande bagno e ampio ingresso, cucina, terrazzo, autorimessa, parco condominiale, posizione tranquilla [illegible] panoramica.

MQ 100 - Strada Val S. Martino Inferiore, signori-
[illegible] - lissimi alloggi in palazzina in corso di [illegible]
MQ [illegible] - nizione, ottima esposizione, grandi panoramici terrazzi, salone, una, [illegible] tre grandi camere, doppi bagni, cucina, piccolo office, portineria e riscaldamento centralizzati, fermata autobus [illegible] comodità negozi, ottimamente rifiniti, mutuo San Paolo.

MQ 200 - Attico e super attico in Largo Re Umberto, signorilissimo formato da salone, tre grandi camere con bagno [illegible] cucina, al piano superiore, collegato internamente: tre camerette [illegible] ripostiglio e due bagni, grandi, panoramici, terrazzi, costruzione Impresa Rosazza.

VILLE E CASTELLI precollinari e collinari in posizioni residenziale [illegible] panoramica, superfici diverse, giardini [illegible] parchi secolari.

PIAZZA [illegible]

(LUNGO PO ANTONELLI) con ampia vista sulla collina signorilissimi appartamenti;

MQ 205 - Grande salone angolare [illegible] terrazzino, 3 camere [illegible] bagni, [illegible] e bagno servizio, grande cucina;

[illegible] 145 - Saloncino angolare con terrazzino, 2 camere [illegible] bagno, camera e bagno [illegible] vizio, cucina.

Acqua [illegible] centralizzata, portineria, ascensori automatici, ottime particolari rifiniture. Forte mutuo [illegible] Paolo. Consegna immediata.

Un'importante Società di ASCENSORI
ricerca per [illegible] FRANCIA

Montatori specialisti ascensori

Offriamo:
- Una formazione completa in Francia su nuovi materiali
- La possibilità in seguito di lavorare in ITALIA nell'ambito della nostra Società
- Stabilità di lavorare e di Carriera, i salari di una importante organizzazione così come [illegible] ritorno in Italia al [illegible] completamente spesato.

Scrivere indicando: luogo [illegible] lavoro e salario attuale, salario desiderato e [illegible] di disponibilità a: HAVAS NICE [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 8)

A. PIAZZA Bernardino 4 camere cucina bagno abitabile, L. 9.200.000 sufficienti 5.000.000 più mutuo. Consulcasa 533-322.

A. PIEDI Monti Cappuccini in palazzina privato vende lussuoso appartamento 375 mq. Telefonare 736-149.

A. RESIDENZA al Valentino via Giulia ampio via Valprega Colazo signorili appartamenti pronti per consegna. Saloni, due-tre camere, cucina, bisogni da 21.000.000 compreso mutuo 45%. Visite cantiere pomeriggio. Edificare. Telefono 533-485.

A. SANTA RITA, via Mombasiglio, moderni, 1-2 camere, tinello, 5.300.000, 7.950.000 dilazionabili. Sabatelli 381-735.

A. STRADA Lanzo ultradecennale nuovo abitabile subito, 3 camere, tinello cucinotto bagno ripostiglio, lire 9.300.000 sufficienti 3.500.000 più mutuo. Consulcasa 533-322.

A. VENDIAMO Cascine Vica alloggi 2 vani servizi mutuo 70%. Telef. 740-714.

A. VENDIAMO locali piano cantina mq. 260 zona Porta Palazzo adatti deposito e laboratorio. Telefonare 740-714.

A. VENDIAMO pied-à-terre nuova costruzione trilocali 9% mutuo. [illegible] nare 740-714.

A. VENDIAMO via Pigafetta signorile 3 camere tinello servizi 15.000.000 mutuo 70%. Telefonare 740-714.

A. VIA Artisti costruzione ventennale, vera occasione: 3 camere cucina [illegible] bagno mq 157 L. 10.800.000 sufficienti 30% contanti più dilazioni 5 anni. Consulcasa 533-322.

A. VIA Bosion, affare 3 camere tinello cucinino, costruzione 1946, terme bagno ascensore L. 4.200.000. Consulcasa 533-322.

A. VIA FREIDOUR 20 (piazza Rivoli, corso Trapani) appartamenti di tono signorile, in palazzina recentemente ultimata, composti di quattro camere, cucinotto, bisevizi, autobox, 16.500.000 compresa mutuo. Vialetteroli Tolcinasca 533-483.

A. VIA La Thuile recentissimi spaziosi convenientissimi 3 camere tinello cucinotto servizi [illegible] 5.200.000 sufficienti 2.000.000 più dilazioni Consulcasa 533-322.

A. VIA Lanzo signorile spazionissimo trilocale abitabile subito 3 camere, cucina, bagno 12.000.000 meno 4.075.000 mutuo. Consulcasa 533-322.

A. VIA Lodi prezzo di vera occasione recente spazioso 3 camere tinello cucinotto bagno L. 4.400.000 sufficienti 1.500.000 più dilazioni Consulcasa 533-322.

A. VIA Monmercato 4 camere cucinotto servizi 3.900.000 mutuo 9.700.000 Mar-
[illegible] Set Casa 590-612 corso Re Umberto 49.

A. VIA Pasquale Paoli 22 vendiamo recente 3 camere cucinotto servizi 8 milioni 800.000, Telef. 533-483.

A. VIA Perrone 34 vendonsi alloggi 2-4 [illegible] Negozi reddito Visite 16-18

A. VIA Petrarca abitabile maggio vera occasione recentissima costruzione 2 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni 650.000 sufficienti 6.600.000 contanti. Consulcasa 533-322.

A. VIA Ventimiglia vista collinare, con terme centrale abitabile subito 2 camere tinello cucinino bagno cantina 6.800.000 sufficienti 3.000.000 più dilazioni. Consulcasa 533-322.

A. ZONA Aeronautica, vero affare in recente costruzione, spazioso, 1 camera, tinello, cucinino, bagno, L. 4.100.000 sufficienti 1.500.000 contanti più dilazioni Consulcasa 533-322

B. ZONA S. Rita [illegible] costruzione recente, spazioni signorilissimi 3 camere cucina ingresso bagno da L. 4.700.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Consulcasa 533-322.

B. 6 km [illegible] Sestrabile Scirvia vendesi villa e cascina con 42.000 mq terreno, vigneto [illegible] collina panoramica. Abitab. Compenso L. Genova.

A via Bardonecchia abitabili subito, nuovi, ottimamente rifiniti, 2 camere tinello cucinino, 3 camere cucina doppi servizi, mutuo e rateazioni. Tecnimobili 512-592.

ABBIAMO da vendere locali negozi adatti generi diversi mutuo, facilitazioni, via Vigone angolo via Germanasca.

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi grezzi subito 2-3-4 camere, servizi, mutuo San Paolo più rateazioni, via Vigone angolo via Germanasca.

ABITABILE attico ventennio 3 camere servizi 7.500.000. Telefonare 518-738.

ABITABILE, moderno, corso G. Cesare, Camera, tinello [illegible] ascensore 4.750.000. Sabatelli 381-738.

ACQUISTA alloggio Torino abbia casello villetta immediati disponi Telefonare 761-004

ACQUISTA privato appartamenti liberi o affittati. Pagamento contanti Telefonare 501-735.

ACQUISTASI alloggetti vuoti, [illegible] mento contanti immediato. Agenzia Immobiliare Capello, 532-780.

ACQUISTASI terreno collinare Cavoretto Moncalieri per villa meticolosi ubile. Telefonare 78-173.

ACQUISTATE quit Scegliete zona prestigiosa, usufruirete prezzo veramente da affare, corso Brunone 45. Tricamere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.180.000, mutuo 7.420.000, Gabetti 5767.

ACQUISTATE [illegible] Qui troverete posizione servitissima, corso Vittorio [illegible] nuele 324 (piazza Rivoli), appartamento confortevole ariosamente, cucinino, ingresso, bagnoli, mezzo ascensorissimo: 2 milioni 400.000, mutuo 5.600.000. Gabetti 5767.

ACQUISTEREI alloggio in Torino oppure cascina, villetta immediati dintorni. Tel. 532-409.

ACQUISTIAMO contanti conto clienti appartamenti liberi 1-3 camere servizi. Urgo 599-566.

ACQUISTO e contanti ville castelli appartamenti completamente arredati. Tel. 659-998.

[illegible] O interessante [illegible] reddito. Via Baretta 18, Appuntamento: tricamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 7.200.000. Sufficiente 30% contanti. I.P.I. 537-066.

ADATTO laboratorio, vendita pellicce, tessitura, cuc. primo piano semisuperiore vendesi libera doppi servizi, mq. 150 circa vendo. Telef. 851-844.

ADATTO ufficio, via Cibrario Margaret, nuovo, centrale, 3 camere, [illegible] 055.000 più mutuo 9.175.000. Sabatelli 381-735.

ADIACENTE grande corso, nuovo, libera subito, 2 camere, tinello, doppi servizi 12.500.000 più mutuo 3 milioni 500.000. Sabatelli 381-738.

ADIACENTE Via Domenico Via Vaticano 19. Appartamentino moderno, pianissimo, libero, cucinetta, bagno, ingresso 5.500.000. Sufficiente 30% contanti. I.P.I. 537-066.

ADIACENTE Fini Ricambi corso G. Cesare 1 camera tinello cucinino servizi L. 3.400.000 mutuo 2.800.000: 2 camere tinello cucinino servizi 2.150.000 mutuo 4.950.000; grande ufficio mansardato con servizi 2.100.000, mutuo 2.500.000. Market Casa 590-612, corso Re Umberto 49.

AERONAUTICA eccezionale reddito cassetta tinello 4.400.000 + camere alloggi servizi terrazza 9.000.000 valendo blocco Telef. 740-204.

AFFARE alloggio libero via Magnasiglio 2 camere tinello servizi 6 milioni 800.000 più, 2.000.000 contanti. Telefonare 515-518.

AFFARE! Corso Montegrappa 31, ultima appartamento composto di due camere, cucina, servizi 8.000.000 compreso mutuo Edificare. Telef. 533-430.

AFFARE, moderno via Valentino Carrera, 2 camere tinello 8.600.000. Sabatelli 381-735.

AFFARE terreno industriale 6000 mq Lanzo fronte strada L. 2500 mq. Telefonare 740-714.

AFFARE Italia via Cruto adiacente corso Scarpone, 2 camere tinello cucinino servizi 2.600.000 mutuo 6.900.000 Market Casa 590-612, corso Re Umberto 49.

AFFARE! 165 mq vendonsi saloni, quadricamere, studio, ingresso, bagni, [illegible] incredibile! 2.850.000, mutuo 6.850.000. Via Conchiglie 34, abitabile immediatamente. Gabetti 5767.

AFFARI interessanti Nichelino, adiacenze via Torino. Appartamenti 3 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio, 1.575.000 mutuo 1.075.000. Market Casa, 590-612, c.so Re Umberto 49.

AFFARONE 15.000.000 privato vende bifamiliare salone cucina 3 servizi terzo piano cantina/cemento Cerro Arbotto. Telefonare 307-133.

AL mare vendiamo alloggi, massime facilitazioni pagamento - Imperia Marina Santa - Borghetto Santo Spirito - Savona. Telefono (0182) 86-098 Torino [illegible] 476-410

ALLOGGETTI centralissimi recentissimi (via Cavour) 2.200.000 - 3.000.000 facilitando. Torinese 515-518.

ALLOGGI corso Regio Parco angolo via Parma 47, 2-3-4 camere, servizi, ottimi, dilazioni. Tel. 347-476.

ALLOGGI signorili collina piazza Valsalice 237, 150-200 mq palazzina 5 piani tutti confort, terrazze panoramiche, parco condominiale, vendesi. Residence Stellata, telefono 547-108. Vendonsi anche box ora vuoti.

ALLOGGI signorili 3-4 camere cucina doppi servizi vendiamo, via Sacchi 5 angolo via Pevragno Telefonare 563-554.

ALLOGGI, ufficio, guardaroba signorili vendonsi Tel 590.432

ALLOGGI via Bernardino Luini angolo via Borsi (Lucento) due, tre camere, ascensore. Prezzi e condizioni favorevoli. Mutuo, ulteriori rilazioni. Ufficio cantiere. Edificare, tel. 533-483.

ALLOGGI 2-3-4 camere servizi da 4 milioni 900.000 a 14.000.000 sufficienti 30% contanti luogo dilazioni. Telefonare 740-714.

ALLOGGI 2-3 vani servizi vendonsi Borgo S. Paolo, Tel. 773-812.

ALLOGGIO bicamere servizi secondo dilazionando 4.800.000. Tel. 510-303.

ALLOGGIO corso centrale 4 stanze servizi salone vendesi. Tel. 502-234.

ALLOGGIO c.so Toscane due camere, cucina, servizi. Macchina vista, libero subito. Vendo: 8.500.000 dilazionando massimo. Basano 054-070.

ALLOGGIO eccezione corso Racconigi 2 camere tinello cucinino servizi 5.700.000 rateando. Telefonare 513-318.

ALLOGGIO libero (Lingotto) camera, tinello, servizi 1.800 [illegible] mutuo 2 milioni 700.000. Torinese 517-249.

ALLOGGIO libero (Lucento) eventuale camera, tinello, cucinetta 5.200.000. Telefonare 870-327.

ALLOGGIO libero (Mirafiori Sud) 2 camere salone, cucina servizi 5.000.000 mutuo 7.500.000. Barbesino 515-318.

ADIACENZE Fini Ricambi corso G. Cesare 1 camera tinello cucinino servizi L. 3.400.000 mutuo 2.800.000; 2 camere tinello cucinino servizi 2.150.000 mutuo 4.950.000; grande ufficio mansardato con servizi 2.100.000, mutuo 2.500.000, Market Casa 590-612, corso Re Umberto 49.

ADIACENTE Via Domenico Via Vaticano 19. Appartamentino moderno, pianissimo, libero, cucinetta, bagno, ingresso 5.500.000. Sufficiente 30% contanti. I.P.I. 537-066.

ADIACENZE Fini Ricambi corso G. Cesare 1 camera tinello cucinino servizi L. 3.400.000 mutuo 2.800.000; 2 camere tinello cucinino servizi 2.150.000 mutuo 4.950.000; grande ufficio mansardato con servizi 2.100.000, mutuo 2.500.000, Market Casa 590-612, corso Re Umberto 49.

AERONAUTICA eccezionale reddito cassetta tinello 4.400.000 + camere alloggi servizi terrazza 9.000.000 valendo blocco Telef. 740-204.

AFFARE alloggio libero via Magnasiglio 2 camere tinello servizi 6 milioni 800.000 più, 2.000.000 contanti. Telefonare 515-518.

AFFARE! Corso Montegrappa 31, ultima appartamento composto di due camere, cucina, servizi 8.000.000 compreso mutuo Edificare. Telef. 533-430.

AFFARE, moderno via Valentino Carrera, 2 camere tinello 8.600.000. Sabatelli 381-735.

AFFARE terreno industriale 6000 mq Lanzo fronte strada L. 2500 mq. Telefonare 740-714.

AFFARE Italia via Cruto adiacente corso Scarpone, 2 camere tinello cucinino servizi 2.600.000 mutuo 6.900.000 Market Casa 590-612, corso Re Umberto 49.

AFFARONE! 165 mq vendonsi saloni, quadricamere, studio, ingresso, bagni, [illegible] incredibile! 2.850.000, mutuo 6.850.000. Via Conchiglie 34, abitabile immediatamente. Gabetti 5767.

AFFARONE 15.000.000 privato vende bifamiliare salone cucina 3 servizi terzo piano cantina/cemento Cerro Arbotto. Telefonare 307-133.

AL mare vendiamo alloggi, massime facilitazioni pagamento - Imperia Marina Santa - Borghetto Santo Spirito - Savona. Telefono (0182) 86-098 Torino [illegible] 476-410

ALLOGGETTI centralissimi recentissimi (via Cavour) 2.200.000 - 3.000.000 facilitando. Torinese 515-518.

ALLOGGI corso Regio Parco angolo via Parma 47, 2-3-4 camere, servizi, ottimi, dilazioni. Tel. 347-476.

ALLOGGI signorili collina piazza Valsalice 237, 150-200 mq palazzina 5 piani tutti confort, terrazze panoramiche, parco condominiale, vendesi. Residence Stellata, telefono 547-108. Vendonsi anche box ora vuoti.

ALLOGGI signorili 3-4 camere cucina doppi servizi vendiamo, via Sacchi 5 angolo via Pevragno Telefonare 563-554.

ALLOGGI, ufficio, guardaroba signorili vendonsi Tel 590.432

ALLOGGI via Bernardino Luini angolo via Borsi (Lucento) due, tre camere, ascensore. Prezzi e condizioni favorevoli. Mutuo, ulteriori rilazioni. Ufficio cantiere. Edificare, tel. 533-483.

ALLOGGI 2-3-4 camere servizi da 4 milioni 900.000 a 14.000.000 sufficienti 30% contanti luogo dilazioni. Telefonare 740-714.

APPARTAMENTI via Genova 65 costruzione prim'ordine: salone/pranzo, due camere, cucina, servizi 19.860.000 compreso mutuo 30%. Visite sul posto. Edificare, tel. 533-483.

APPARTAMENTI zona Stadio 2 camere, cucina servizi 2.250.000 mutuo 3.250.000, Eurocasa 599-069.

APPARTAMENTO ottimi saloni 3 camere cucina doppi servizi ampissimo terrazzo panoramico libero a ottobre, vendesi Gaudenzio, viale Gramsci 52, telefono 331-756.

APPARTAMENTO - convenientissimo via Principessa Clotilde 3 [illegible] Stadium. Moderno, tutti confort, prezzo minimissimo. Quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.700.000, mutuo 8 milioni 500.000. Gabetti 5767

APPARTAMENTO economico, reddito interessante, via Passo Buole 17/2 (Corso Unione Sovietica). Due grandi camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 6.200.000. Sufficiente 30% contanti. I.P.I. 537-066.

APPARTAMENTO centrale largo Orbassano 2 grandi camere cucina servizi [illegible] 7.800.000 inizio collanti 3.600.000. Tel. 503-600.

APPARTAMENTO nuovo, via Giovanni Sallo, Salonchino, due camere, cucina, bagno, in villa residenziale vicinissima Lungo Lecce. Superficie mq 300 circa. Parco privato. Mutuo dilazioni Telefonare 538-821.

APPENA finiti Torino via Pisa 4, Caselle Vica. Appartamenti abitabilissimi, adattissimo piccola famiglia, discreto, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, prezzo-affare 1.575.000, mutuo 5.675.000. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO via Nizza: 2 camere cucina servizi 3.900.000 mutuo 7.900.000. Eurocasa 599-364.

APPARTAMENTO 4 camere nuova, via Palmieri 48, libero 10.500.000 meno mutuo. Durante 738-949.

ASTI bella tenuta 80.000 mq. 300 m fronte viale irrigazione gioiosa casa padronale pomodoro 30.000.000. Telefonare 81-729.

ASTIGIANO 13 ettari bocchetta frutteto varie colture 10.000.000. Telefo- [illegible] 599-586.

ATTICO camera, cucina, servizi vendo Castagna 4.700.000, libero maggio. Telefonare 502-386.

ATTICO centralissimo, signorilmente rifinito, luminosissimo: corso Raffaello 13. Prezzo eccezionale ottimo mutuo fondiario. Soleadino, bicamere, cucinino, ingresso, bagni, ripostiglio: 4.800.000, mutuo 11.200.000, Gabetti 5767.

ATTICO moderno, due camere, tinello, servizi, Victimare corso Toscane. Vendo 6.100.000. Mutuo 3.100.000. Facilitazioni. Telefonare 540-323.

AUTOBOX maxigiunti vendo corso Telesio 24, 1.650.000 compreso mutuo 450.000. Telefonare 555-483.

AUTORIMESSA centrale piazza unica vendo Castagna muri attivia. Telefonare 502-386

BABBONECCCHIA visto Colle 19. Panoramichissimo, signorile appartamento 4 camere cucina servizi rimessa a posto giardino verde. Soleadino, tricucinetta, cucinotto, ingresso, bagno, bocciatoio 8.000.000, mutuo 15.000.000. Libero subito. Gabetti 5767.

BARATTA Parella vendo piano rialzato 4 camere servizi cucina. Telefonare 502-386

BORGHETTO Santo Spirito vendonsi appartamenti signorili 100 metri mare, consegna giugno, dilazioni. Rivolgersi: Lozzo, Tel. 888-256, Torino 85-781.

BORGHETTO S.S. Ingresso Milano vendo mini alloggi vista mare 3.000.000, bicamere 4.100.000. Facilitazioni. Telefonare 643-208.

BOX auto allusione, immediato reddito, 700.000, mutuo 500.000. Noseroli scenti vendita blocco. Gabetti 5767.

BROSSASCO, (11 km Saluzzo), Caratteristico chalet pitarrillare, salottocino, soli vani, servizi, strutturalissimo piano mansardato, 1100 mq terreno 15.750.000 mutuo 6.750.000. Abitabile subito. Gabetti 5767.

CASA nuova, Settimo Torinese, abitata, reddito 6,5% 04 camere, 24 box, privato vendo 160.000.000 meno mutuo 44.000.000. Dilazioni. Telef. 890-114, 241-968.

CASCINA vicinanze Cercole d'Alba giornate 50 vendesi completa 35.000.000 trattabili. Telefonare 970-786.

CASCINE Vica, Via Brenta 18. Appartamento moderno, spazioso, conveniente. Tricamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 6.700.000, sufficiente 30% contanti. I.P.I. 537-066.

CASETTA camera tinello cucinino servizi garage vicinanze Ceres vendo 4 milioni valendo subito. Telef. 510-395

CASETTA colonica Moncalieri frazione Reale isolata autostrada Torino-Savona 5 camere grande portico cantina vendesi 6.300.000. Telef. 598-042.

CASETTA vicinanze Corso Canavese 2 camere cucina servizi rimessa a posto giardino verde. 7.000.000 valendo mutuo. Telef. 530-395.

COLLINA 5. Mauro privato vende terreno per costruzione ville. Tel. 521-816.

CORSO Galileo Ferraris (a palazzo residenziale vendiamo appartamenti alta classe. Saloni, 3-4 camere, cucina, doppi servizi. Box. Prezzi favorevolissimi, dilazioni. Telefonare 538-821.

CORSO G. Ferraris moderno, centrale camera, cucina: 5.700.000 dilazioni. Sabatelli 381-735.

CONVINCENTE, bassissimo prezzo, incredibile considerando posizione tricamere-cucinetta via Paolo Sarpi 74 (Sporting club). Tricamere, cucinino, ingresso, bagno: 2.400.000, mutuo 5.600.000. Gabetti 5767.

CORSO Cadore bellissima posizione alloggi 3 camere tinello cucinino doppi servizi, signorile costruzione, vendo Telefonare 515-801

CORSO Francia zona Bernini vendesi completissimi ultimi signorili appartamenti 6 mq, magazzini cento mq, 58.000.000 mutuo. Tel 787-813.

CORSO Francia 236, S. Maria Collegno, 1-2-3 camere tinello servizi prezzi concorrenziali massimo sconto mutuo dilazioni. Tecnimmobili 512-592

CORSO Massimo d'Azeglio affittasi o diamo base affitti superattici vendonsi Telefonare 697-497

CORSO Orbassano, muri maestri, reddito 6% vendo: 9.000.000 Corso 599-326

CORSO Ornato 5 piano signorile, mq 110 luglio mansardissima: ampio salone, cucinotto, soggiorno, cucinetto, doppi servizi 6.000.000 più mutuo. Dilazioni 519-276.

CORSO Peschiera libero subito camera tinello 1.850.000 mutuo 3.850.000. L'Immobiliare 502-514.

CORSO Peschiera 319, panoramici alloggi 1-2 camere servizi, prezzi subito. Facilitazioni. Telefonare 723-258.

CORSO Tassoni angolo corso Appio Claudio vendonsi alloggi signorili salone due camere cucina doppi servizi con ascensori, prezzi accettabili, mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento, visite cantiere. Telefonare 740-411

CORSO Taranto tricamere servizi libero 3.000.000 mutuo 6.000.000. L'Immobiliare 502-514.

CORSO Vercelli camera tinello nuovissimi 2.500.000 mutuo, dilazioni. L'Immobiliare 502-514.

COSTA pochissimo, vende ottimamente. Moderno appartamento, libero, via Bibiana 42. Ricamere, ingresso, bagno: 1.350.000, mutuo 3.150.000. Gabetti 5767.

COSTRUENDI signorili via Bosion 72. Saloni, 2 camere, cucina, servizi. Sabatelli 381-735.

COSTRUZIONE signorile Ignazio Isnardi Lanzo, imposta Stadium vendesi alloggi. Telefonare 0174-868510.

CRIMEA, piano elevato libero immediatamente, quadricamere cucina servizi, giardino. Ideale per 683-235.

CROCETTA casa ristrutturata nuova 2 camere cucina ottimo reddito vendo. Telefonare 835-782.

CROCETTA signorile residenza di classe in palazzina signorilissima. Appartamento mq 150 circa ottime finiture servizio mansardati. Cateno. Prezzo accessibilissimo, dilazioni Tel 537-490.

CROCETTA ultrasignorilissimo esemplare libero 2 camere cucina 9.800.000. Pambuhl 599-358.

CROCETTA, corso Duca Abruzzi 75, prenotiamo signorilissimi appartamenti in costruzione. Per informazioni Edificare, corso Vittorio 89 Telefono 537-489

CROCETTA 3 camere cucina esenisone 2.500.000 mutuo 7.000.000. L'Immobiliare 502-514.

CUNEESE, rustico libero subito, sei vani, cucinotto, ingresso, bagno, vasto terreno, garage, 1100 mq giardino, 1.600.000. Lisib, via Ormea. Gabetti 5767.

DEFINIZIONE trasferimento, agenti Lombardi vende in corso Roma 45 angolo via Cottoni lodiacente p.za Benigni ultimi alloggi finiture eccezionali ultime viste collinare massima di ripetizione mostra e dilazioni durante visite gelle 14-19.

ECCEZIONALE vendita frazionata via Ormea Vigliani 25 interni 2, palazzo signorile con giardini e giochi riservati condominiali. Appartamenti duecinque camere, servizi semplici e doppi. Prezzi accettanti da 110.000 metroquadro. Ufficio in loco Pellicani Telefono 593-485.

EREDI vendono casa centrale terme bagno ascensore reddito 6,5% mutuo. Telefonare 344-741.

FATE 513-449, aviete risolto [illegible] blema: la vendita dei vs appartamenti. Ricercate clienti!

FIAT Mirafiori: frazionismo stabile a prezzi di assoluta concorrenza. Alloggi da 1/2 camere, tinello cucinino. Bagno. Interni spazionissimi dipinti caratteristici. Costruzione moderna. Condizioni pagamento interessanti. Telefonare 938-921.

FRAZIONAMENTO alloggi recentissimi, via Cibrario 73, camera cucina 3 milioni 400.000 2 camere cucina 5 milioni 700.000 dilazionabili, terzo, bagno, scale marmo fabbrione 484-255.

GIOVELETTO privato vende mq 1100 terreno pregiato 5 camere 16 1781.527.

IMPRESA assume terreno in Torino 100-200 mq cantiere con o senza progetto. Tel 794-46 pomeriggio

IMPRESA direttamente vende alloggi signorili. Dilazioni varie, servizi semplici doppi. Trattative massimo, box, posti, facilitazioni. Via Sansan San Michele 56 Telef 727.401.

IMPRESA qualificata assume lavori modulabile stallamenti opere murate edilizia. Telef. 773-813

IMPRESA vende direttamente via Cavalla angolo Paysandù alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo facilitazioni Telefonare 530-130

IN villa panoramica oltre Po cumulativo vendiamo eventuali alloggi da scavo con terrazzo giardino Telefonare 515-801

INVESTITE in Svizzera il vostro capitale in appartamenti. Ottimi rendimenti e vendibilità. Prezzo da fire 6 milioni. Informazioni: Brissagovia 15, Chiasso, Ticino, Svizzera. Tel. 24-371

IRRIPETIBILE affare! Splendido prato-destanding centralissimo quartiere prestigiosamente ristrutturato via Silvestro 15. Attualmente palazzo diviso ogni condiviso. Grandi camere pavimenti salone ampissimo ingressi libertà [illegible] finissima [illegible] zione. Prezzo unico 14.000.000 dilazionabilissimi. Gabetti 5767.

LA casa dei tutti... a cento metri da piazza Maratta, via Vandalino 27 Vercelli a prezzi convenientissimi. Appartamenti per ogni esigenza dimensionali, edilizi accuratissimi. Riscaldamento centrale ascensore esistente. Due grandi camere cucinotto, bagno, ingresso 4.750.000 Trilocale c.s. 4.100.000. Quadricamere 8.200.000. Altri tipi taglio vari dimensionali. Chiavi investimenti redditizi sud. Vico contanti Visite luca I.P.I. 537-064

LARGO Orbassano casa ristrutturata nuovo camera cucina, ottimo reddito vendo. Telefonare 655-782

LARGO Regio Parco ristrutturato bicamere servizi 2.500.000 più mutuo. Edificazioni 537-567

LIBERE pensionine, 3 grandi camere, via Agenti 10, 2.000.000 più rate. Capello 552-780.

LIBERO subito cortile zona Mirafiori 3 vani servizi 3.500.000 facilitazioni pagamento. Telefonare 887-445.

LOANO, Borghetto 5, Spirito Santo Cappellaio vende appartamenti, vicinissimo vendo appartamenti, facilitazioni. Telefonare 652-582

LOANO in ville vendesi appartamenti giardino, vista mare. Telef 655-158

LOCALE 600 mq interno cortile ottimamente vendesi zona corso Inghilterra. Costruzione eccezionale, dilazioni Telefonare 537-450.

LOCALI uffici ampissimi, luminosi, vendiamo in costruendo stabile zona fronte corso Racconigi. Facilità parcheggio. Mutuo 70%. Tel 537-490.

LORIO vende corso G. Cesare alloggi 2-3 vani con finiture signorilissimi nuova costruzione Telefonare 740-714.

(Continua a pag. 18)

MOTORE FORZA 100!

Supershell formula 100 ottani
aumenta la potenza del motore.

alta qualità è "vivere Shell"

SHELL

una nuova Commissionaria

Commissionaria GIORGIO BERRUTO
C.so G. Ferraris, 49/59
Tel. 012702 - CHIVASSO

Aspetti contraddittori del boom motoristico nipponico

In Giappone è molto pesante la fiscalità sull'automobile

Per questo motivo sono popolari le «microvetture» di 360 cmc - Il governo vorrebbe imporre per l'acquisto di ogni macchina nuova un prestito obbligazionario

La piccola Honda 360 a trazione anteriore viene costruita anche con motore di 600 cmc

(Nostro servizio particolare)
Tokio, aprile.

Circa il 25 per cento della produzione automobilistica giapponese riguarda una classe di vetture pressochè sconosciuta in altri Paesi, quella limitata a 360 cmc. Si tratta, infatti, di una cilindrata peculiare di questa industria, conseguente al sistema fiscale in atto nel Paese, che classifica le automobili, però, anche in base alle loro dimensioni generali.

Le auto che pagano meno tasse sono appunto le 360 cmc, ma esse devono anche non superare i metri di lunghezza e metri 1,30 di larghezza. Tali rigide dimensioni non sono cervellotiche, ma tengono conto della reale situazione del Paese in fatto di strade.

Il Giappone ha compiuto progressi in campo industriale, l'automobile — anche qui — è stato un fenomeno esplosivo che ha colto di sorpresa mettendo in crisi la struttura viaria che d'altra parte, in questo Paese, era già molto precaria all'inizio dell'era della motorizzazione, ed è tuttora inadeguata.

Tenendo conto di questa situazione, il sistema di tassazione influenza la tecnica e cerca di sedurre l'acquirente. La 360, oltretutto, è il naturale «primo gradino» per chi, provenendo dalle due ruote, vuole passare alle quattro.

Quando la Fuji Heavy Industries diede inizio, nel 1957, alla produzione dell'ormai notissima Subaru 360, lo fece con questo intento. Sino alla fine della seconda guerra mondiale la Fuji era stata una delle maggiori fabbriche di aeroplani del Paese sotto il nome di Nakajima Aircraft Co., costruttrice, fra l'altro, del noto velivolo da combattimento «Zero».

La Subaru del è rimasta praticamente immutata per 12 anni, e avrebbe probabilmente continuato ancora a lungo nella veste originaria se dieci anni dopo non fosse comparsa sul mercato una rivale, la Honda 360, rivelatasi subito temibilissima.

Grazie alla notorietà acquisita in campo sportivo (moto e auto), la piccola Honda fece rapidamente breccia nel cuore dei giovani, e dopo è stata posta in produzione riuscì a superare la Subaru in fatto di immatricolazioni, la microvettura della Fuji, successivamente aggiornata, conserva una buona fetta del mercato delle «minime», e solide quotazioni in quello dell'usato.

Oggi 7 diverse marche costruiscono vetture di questo tipo: le già menzionate Fuji e Honda nonchè la Toyo Kogyo («»), Mitsubishi («Minica»), la Suzuki («Fronte»), la Daihatsu Kogyo («Fellow») e la Aichi («Cony»).

Identiche, o quasi, in fatto di dimensioni, esse differiscono fra loro (ma poco in verità), relativamente alle caratteristiche meccaniche, i motori essendo prevalentemente a due tempi, collocati posteriormente e raffreddati ad aria. Ma c'è anche un 3 cilindri, quello che equipaggia la Suzuki «Fronte». Nella speciale versione montata sul modello sportivo SS, tale motore offre potenza massima di 36 cv a 6000 giri contro 36 cv a 9000 giri del bicilindrico Honda, uno pochi 4 tempi e uno dei pochi montato anteriormente.

Altra caratteristica comune alle «mini» giapponesi è che, a parte i *coupé*, ciascuna di esse trasporta 4 persone. Tuttavia il fatto che questa classe di vetture sia ovviamente popolare non viene considerato un fattore positivo nella strategia dell'industria automobilistica giapponese, ma una palla al piede, in quanto assorbe una buona parte del potenziale produttivo e alcuna speranza di sbocchi concreti all'estero.

Se la fiscalità gioca un ruolo decisivo a favore delle 360, che pagano 6300 lire di tassa di circolazione l'anno contro 36.000 delle e 51.000 delle 2000, essa non è molto generosa nei riguardi dell'automobile in generale. Esiste infatti anche una tassa d'acquisto (15% per le vetture sino a 2000 cmc, 30% per quelle sino a 3000 e 40% per le oltre 3000).

In 5 anni di tempo, ha messo in luce studio dell'Associazione giapponese fra i costruttori di automobili, l'utente corrisponde allo Stato — in tasse — importo pari a quello del prezzo di listino veicolo nuovo. Ma situazione tende a peggiorare perchè il governo intende finanziare, in parte, il nuovo programma di costruzioni autostradali facendo ancora una volta leva sugli automobilisti, i quali, all'atto dell'acquisto di una vettura nuova, dovrebbero sottoscrivere un prestito obbligazionario per un importo pari a circa 85.000 lire. E' inutile dire che questo progetto incontra la fiera opposizione dei costruttori e dei commercianti di automobili.

Piero Casucci

Visita agli stabilimenti di Zuffenhausen, a Stoccarda

Porsche, fabbrica all'antica crede soprattutto nelle corse

«Le competizioni - dicono i dirigenti - sono per noi un'indispensabile esperienza tecnica» - Dai 20 dipendenti del 1950 ai 3800 del 1969 - E' prevista una produzione di 100 modelli al giorno

(Dal nostro inviato speciale)
Stoccarda, 14 aprile.

«Il nostro miglior successo — spiega Rico Steinemann, *direttore sportivo e delle pubbliche relazioni per la Porsche* — sta nel vendere in Italia mille all'anno. Il vostro parse a di Case che costruiscono belle macchine e gli italiani sono abituati a guidar bene e veloce. Vuol dire che le nostre "911" piacciono sul serio». *L'Italia, in questo momento, rappresenta per la Porsche il terzo mercato dopo gli Stati Uniti e la Germania Ovest, il secondo esportazioni. La Porsche, a sua volta, deve la sua fama da noi, oltre alle indubbie qualità dei suoi modelli, all'esser diventata una delle protagoniste delle competizioni ed ora la grande rivale della Ferrari.*

E' una rivale fortissima, ma certo non possiede i mezzi di una Ford, e quindi un paragone con la Casa americana è impossibile. La Porsche è una Casa all'antica, almeno come metodi di lavoro, con un centro studi e ricerche modernissima, che si occupa anche di problemi che esulano dall'automobilismo e che opera per conto di varie ditte. Del resto, il prof. Ferdinand Porsche, il fondatore della marca, in origine fu un geniale progettista e, come tale, aprì un suo Ufficio Progetti nel 1930. Divenne costruttore soltanto nel 1948, allorchè, insieme col figlio Ferry, attuale presidente della dr. Ing. h. c. F. Porsche K. G. (c'è anche la Porsche Konstruktionen K. G. di Salisburgo, affidata alla sorella di Ferry Porsche, signora Piech, ma è soltanto un'organizzazione di vendita), fabbricò una vettura cui fu dato il nome Porsche. Subito dopo, nacque il coupé in lega leggera «Tipo 356», che venne prodotto in una serie di esemplari a Gmünd, in Carinzia.

Nella primavera del 1950, Porsche e i suoi collaboratori ritornarono a Stoccarda, stabilendosi nel quartiere di Zuffenhausen, nei pressi della autostrada che collega la città a Monaco. Si continuò la costruzione del «Tipo 356», con motore 1100 cmc di 40 Cv, la cui carrozzeria venne affidata alla ditta Reutter. Da Zuffenhausen usciva una vettura al giorno e in fabbrica era pratitata insieme di baracche di legno, in cui lavoravano 20 uomini.

Però, anche se ora la Porsche produce 82 auto al giorno (il 70 per cento nette coupé, il resto quelle Targa), un fatturato di 360 milioni di marchi (oltre 60 miliardi di lire) nel 1969 e 3800 dipendenti, di cui il 60 per cento è formato da operai italiani, greci, turchi, spagnoli, cecoslovacchi), non ha l'aspetto di un lindo laboratorio automatizzato, come forse si potrebbe immaginare. Ci sono tre stabilimenti principali. Il «numero uno» (sono indicati così) ospita il servizio assistenza clienti, l'ufficio studi, il reparto ricerche e sviluppo auto da corsa — le due sezioni sono la stessa cosa e costituiscono la parte «top secret» dell'azienda: vi si circola con una foto e autorizzazione appesa alla tuta o all'abito —; il «numero due» è riservato alla produzione e alla consegna dei veicoli e il «tre» al coordinamento dei servizi assistenziali.

La Porsche è una fabbrica in evoluzione, con problemi interni di sviluppo non indifferenti. «Non stiamo più nel nostro abito» — affermano i dirigenti. Steinemann precisa: «In modo, non supereremo la quota delle 100 auto al giorno. Farlo, significherebbe perdere in qualità e prestigio». Il numero delle presse, per esempio, è insufficiente alle necessità della produzione e operai devono compiere acrobazie per rifornire le catene di montaggio. Da ritenere due fatti: che alla Porsche l'80 per cento del lavoro è manuale e il 20 per cento a macchina (alla Volkswagen le percentuali sono capovolte: 98 per cento a macchina e il resto a mano) e che la Casa svolge soprattutto opera d'assemblaggio. Metà delle carrozzerie giungono dalla Karmann, e sempre da fornitori esterni quasi tutti i 28 mila pezzi che compongono «911 S». Naturalmente, quanto arriva a Zuffenhausen è il meglio recepibile commercio (ad esempio, gli spinterogeni sono italiani, le barre di torsione giapponesi) e deve rientrare in determinati, severi capitolati. Il montaggio delle parti è accuratissimo, e rifiniture eseguite con pignoleria di stampo teutonico, i controlli di qualità numerosi. Ogni motore passa al vaglio del banco prova.

«Le corse — *dice Steinemann, e questo parere e quello di Ferry Porsche* — sono state e saranno per noi un'indispensabile esperienza tecnica. Il blocco motore delle "911" deriva da quello del "Carrera 6", la frizione della "908" tre litri viene adottata sui nostri coupé. Abbiamo imparato come sia possibile ridurre il peso senza diminuire la sicurezza o il confort, anzi aumentandoli. Oggi, la "911 S" peserebbe 1200 kg e non mille se le competizioni non ci avessero spinto nel campo dei metalli e delle leghe leggere. Non sospenderemo mai l'attività sportiva, sia per il danno che ne avremmo sul piano pubblicitario sia perchè rimarremmo indietro in campo tecnico». *E l'ing. Piech, figlio della proprietaria della Porsche Salzburgo e responsabile tecnico, aggiunge:* «Le gare aiutano a far presto e bene, a impostare e risolvere certi problemi in poco tempo. Un'esperienza che si può rivelare utile nella produzione di serie se occorre realizzare in pochi mesi un nuovo modello».

E' chiaro che alla Porsche sono entusiasti sostenitori delle corse. Questo è il legame più simpatico e genuino con un altro clan di appassionati: la Ferrari. E non c'è dubbio che dalla leale lotta fra Zuffenhausen e Maranello ne avvantaggerà anche l'automobilista comune.

Michele Fenu

Prodotte in dieci anni oltre 100 mila Porsche

1960:	7.700
1961:	8.179
1962:	8.270
1963:	9.750
1963:	10.700
1965:	11.300
1966:	12.400
1967:	10.941
1968:	14.300
1969:	15.275

Negli ultimi dieci anni, la Porsche ha prodotto 108.756 vetture, di cui 5752 sono state immatricolate in Italia. Questo l'andamento: 75 nel 1960; 129 nel '61; nel '62; 653 nel '63; 865 nel '64; 400 nel '65; 843 nel '66; 807 nel '67; 1224 nel '68; 1069 nel '69. La produzione si articola nei modelli «911 T» (coupé, coupé sportomatic, Targa cabriolet, Targa cabriolet sportomatic) di 2195 cmc e 125 CV a 5800 giri-min, «911 E» ad iniezione (coupé e Targa - 2195 cmc, 155 CV a 6200 giri-min) e «911 S» (coupé e Targa - 2195 cmc, 180 CV a 6500 giri/min). Nello sport, tre i tipi fondamentali di auto: la «917 Sport» di 4500-5000 cmc, la «908 Prototipo» di tre litri e la «911 S» versione rallye.

Che «spider» potete comprare con L.

BEN KOELLIKER

vi propone
TR6-PI

TRIUMPH

Spider dalla stupenda
Elevate prestazioni sportive: in 6 sec. raggiunge gli 80 km/h.
Motore a 6 cilindri ad iniezione.
2498 c.c.; 152 C.V. a 5500 giri/min.
Cambio a 4 marce, più overdrive in II III IV velocità.
Freni a disco anteriori; servofreno.
peso kg. 983. Vel. max. 200 km/h.

TORINO - C.so V. Emanuele II, 18 - Tel.
MILANO - C.so di P.ta Vittoria, 35 - Tel. 769.244
Via Mincio, 2 - Tel. 539.78.41
VENEZIA-MESTRE - Via Carducci, 10 - Tel.

Contro il fuoco...

Fluobrene

l'Ammazzafuoco.

In casa, in ufficio, in macchina, in barca.

Il SuperEstintore Fluobrene è in vendita in tutta presso i magazzini Standa e le migliori tabaccherie a L. 5.000.-

*marchio depositato

MONTECATINI EDISON S.p.A. MILANO

CERCASI AFFITTO NEGOZIO
PLURIVETRINE ZONA CENTRALE
O PERIFERICA COMMERCIALE
SCRIVERE: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 450 — 10100 TORINO

ITALIA - GRECIA
VIA CON LA VOSTRA AUTOMOBILE

GIORNALIERO DI TRAGHETTO

M/n Appia e M/n Egnatia
Brindisi / Corfù / Igumenitsa / Patrasso

Aria condizionata, stabilizzatori anti-rollio, ristorante self-service, piscina, televisione e servizio informazioni turistiche

Dal 16 giugno 16 settembre farà servizio anche M/n Poseidonia con 3 settimanali sul percorso Brindisi / Corfù / Patrasso

PREZZI: da lire 7.500 per passeggero e da lire 10.000 per automobile - sconto 50% per il ritorno della vostra auto

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alle Sedi e Agenzie dell'ADRIATICA di Navigazione e delle Hellenic Mediterranean Lines o agli Uffici di Viaggio.

Ufficio Centrale Prenotazione:
ADRIATICA di Navigazione - Riva Regina Margherita 17, Brindisi
Tel. 23.625 - 22.508 - 24.450 - Telex 88.014 - Telegr. ADRIAMARE

Si approfondisce in Usa la lotta contro lo smog

(Nostro servizio particolare)
Detroit, 14 aprile.

L'industria automobilistica statunitense si è lanciata decisamente sulla strada di una progressiva lotta per ridurre in forma rapida e drasticamente il livello dell'inquinamento atmosferico delle grandi città.

La Ford era stata una delle prime Case costruttrici a promuovere un programma per la lotta contro lo smog derivante dai degli scarichi delle auto. Ma ormai tutte le Case americane (e molte europee) montano apparecchiature speciali atte a diminuire notevolmente i danni delle emissioni nocive.

Il programma iniziale della Ford era destinato a un'azione di studio, ricerche e successive applicazioni pratiche, alla quale si era associata anche la compagnia petrolifera Mobil Oil. Ma oggi a questo programma si sono unite altre grandi società produttrici di carburanti e costruttrici di autoveicoli. In tutto i membri sono undici fra americani e stranieri. Per l'Italia vi partecipa la Fiat. Sono presenti anche alcune note marche nipponiche.

Con questa iniziativa si propongono per il futuro risultati che dovranno incidere anche nel campo delle vetture di una certa anzianità. Occorre infatti tenere nel dovuto conto quella enorme massa di automezzi usati che continuano a circolare nelle zone urbane e che non furono dotate all'origine di apparecchiature antismog.

E' vero che con il ritmo attuale degli indici di rottamazione questa notevole quota di autoveicoli con qualche anno di anzianità andrà gradatamente eliminata, e con una rapidità certo superiore a quella dell'Europa o di altri continenti. Tuttavia il problema esiste, e pertanto la Ford si è impegnata a realizzare nel più breve tempo possibile un efficace congegno antismog da applicare anche alle vetture usate, che non dovrebbe inizialmente costare più di cinquanta dollari e che ridurrà almeno del per cento le emissioni di ossido di carbonio e di idrocarburi incombusti.

Henry Ford II ha citato un esempio significativo, basato su esperienze scientifiche. Se per ipotesi si potesse improvvisamente equipaggiare di apparecchiature antismog tutte le vetture circolanti oggi nell'area di Los Angeles, l'atmosfera di questa zona sarebbe quella esistente nel 1949, quando cioè esisteva una densità automobilistica enormemente inferiore all'attuale, e che quindi aveva una tossicità assai trascurabile.

Esiste poi il problema degli autobus urbani. Ma anche su questo punto è iniziata una campagna concreta. General Motors e Ford hanno già cominciato a mettere in esercizio i primi tobus a turbina, che oltre ad offrire rumori e vibrazioni minori emettono quantitativi assai inferiori, per non dire minimi, di scarichi nocivi.

Ma non basta. Tutte le grandi Case si anche impegnate a procedere rapidamente per una riduzione dei fumi ed esalazioni dei propri stabilimenti con particolare riguardo a quelli situati nelle zone cittadine. E il discorso si estende anche agli scarichi delle acque derivanti dai vari stabilimenti.

t. d. m.

Talvolta la sicurezza è fatta di piccole cose

Prima d'ogni viaggio controllare la macchina

Condizioni e pressione delle gomme - Macchie di olio indicano perdite (possono essere dell'impianto frenante) - L'esempio dell'aviazione

Gli aerei linea sono tra i mezzi di trasporto più sicuri (dirottamenti a parte) e questo si deve fatto che, in aviazione, il controllo tecnico di tutti i componenti di un aeroplano normo molto rigido e preciso; intervalli prefissati verificano i vari complessi e sostituiscono determinate parti anche quando apparentemente non si nota una usura eccessiva; prima di ogni volo si effettua il cosiddetto «check list», ossia una serie di controlli funzionali per accertarsi che tutto in ordine.

Dal momento che le nostre automobili diventano sempre più complicate, non sarebbe male che l'automobilista si abituasse ad effettuare un controllo preventivo ad ogni viaggio, controllo sia pure rapido e superficiale, ma che tuttavia può rendere benefici inaspettati. Si tratta in sostanza di effettuare un giro intorno alla vettura osservandola attentamente.

La prima da osservare pneumatici: è ovvio che una piccola perdita di pressione non si nota, ma si osservasse che una gonfia la una «pancia» sensibilmente più pronunciata delle altre, conviene controllare più a fondo; potrebbe trattarsi di una foratura di piccola entità che ci lascerà a terra in un posto scomodo, ma comunque la gomma troppo poco gonfia è sempre fonte di guai; quando non di un grave incidente se, a causa surriscaldamento, dovesse scoppiare.

La seconda cosa che si deve in questo rapido giro è la di acqua olio sotto alla macchina: in genere quanto più breve è stata la sosta tanto più grave il fatto trovare delle tracce dei liquidi del motore, perché ciò vuol dire che la perdita è di una certa entità. Comunque, se si vede acqua o lubrificante sotto al motore è bene controllare se esiste qualche perdita dal radiatore, o dai condotti, dalla pompa dell'acqua, o dalla dell'olio.

Un altro controllo utile, meglio se a qualche metro distanza, si riferisce ad eventuali parti sporgenti sotto alla vettura, e che possono prefudere a qualche guasto più grave; può trattarsi di una staffa di sostegno, o di un filo, o del tubo di scarico che si sta rompendo (quest'ultimo caso è abbastanza frequente, perché il tubo di scarico si corrode molto facilmente).

Volendo andare ancora più a fondo si può dare uno sguardo sotto la vettura: non c'è bisogno di farlo molto spesso, in genere basta approfittare delle occasioni in cui si cambia l'olio, per controllare (o far controllare) le condizioni dei tubi flessibili dei freni, dei tiranti snodi dello sterzo. Questi elementi vitali della vettura sono menzionati abbondantemente e durano a lungo, ma possono venir danneggiati da pietre o altri ostacoli sulla strada, così da menomare le condizioni iniziali di sicurezza.

A differenza di quanto avviene con gli aeroplani, se si ferma il motore di un'automobile non succede nulla di grave, parte la seccatura di restare fermi; ma per gli organi principali, gomme, freni e sterzo, non ci sono molte probabilità di uscirne bene caso di guasto ad alta velocità: da qui la regola e l'esempio che ci viene dall'aviazione, e cioè che per le parti critiche conviene una cura preventiva e la sostituzione ad intervalli regolari prima di arrivare all'eccesso di usura.

Per i pneumatici questo già stabilito per legge, dal momento che è proibito circolare con battistrada spesso meno di un millimetro; per i freni e per lo sterzo deve servire il buon senso di ciascun automobilista e la buona regola di far controllare le condizioni di questi organi una o due volte l'anno, a seconda dell'uso della macchina.

Gianni Rogliatti

Due interessanti esempi di trasmissioni automatiche

Daf "Variomatic,,

Completamente diversa dalle trasmissioni automatiche idrauliche, cioè accoppiate a convertitore di coppia, è quella — originalissima — adottata dalla Casa olandese Daf su tutti i suoi modelli dall'inizio produzione di autovetture, cioè dal 1958. Cioè il sistema «Variomatic», basilarmente formato da un insieme di cinghia e puleggе a diametro variabile, così da realizzare una variazione automatica continua del rapporto di trasmissione. Il gruppo, sistemato posteriormente, comprende inoltre frizione automatica centrifuga a due posizioni, un moltiplicatore e rallentatore a depressione e un variatore avente funzioni di differenziale. Il trascinamento per mezzo di cinghia avviene separatamente per ciascuna posteriore.

Accolto al suo apparire con qualche scetticismo, il sistema Daf «Variomatic» si è andato perfezionando nel tempo ed ha finito col convincere tutti sulle sue concrete qualità, il suo rendimento, la robustezza e durata. Tutte doti, del resto, ampiamente collaudate nelle più severe condizioni di impiego, come nei rallies e perfino su monoposto da corsa della Formula 3.

I pregi di questa trasmissione automatica si avvertono a fondo sul più recente modello Daf, la berlina «55» (costruita anche nella versione coupé), che è alcuna di un motore Renault di 1108 cmc e 45 Cv Din a 5000 giri/minuto. Le manovre sono semplificate al massimo: esiste una leva centrale con due sole posizioni, avanti e indietro (naturalmente il pedale della frizione è soppresso). Inserita la leva, non c'è più da pensare a nulla; la variazione continua di rapporto avviene in modo progressivo e costante, sia in accelerazione sia in decelerazione. Per dare un'idea dell'impiego dell'elettronica nell'automatismo di questo geniale sistema di trasmissione, diremo che la variazione dei rapporti avviene sul la Daf «55» tra 14,67 e 3,73:1.

Portando la guida è facilissima anche volendo trarre dalla vettura le prestazioni massime. In città come in autostrada, in salita come in discesa (dove l'azione del freno-motore è sostituita da un rallentatore a depressione), il comportamento del «Variomatic» è ineccepibile. La berlina «55» è inoltre completata da una efficiente sospensione a quattro ruote indipendenti, dai freni anteriori a disco (impianto a doppio circuito), da un preciso sterzo a cremagliera. Vettura brillante e piacevole, insomma, adattissima per ogni uso.

Ferruccio Bernabò

Renault "16 TA,,

La Renault 16 TA è la versione più lussuosa e confortevole della gamma media che la Régie ha in produzione. un motore a 4 cilindri di 1565 cmc con potenza di 67 Cv Din a giri-minuto, trazione anteriore, sospensione a quattro ruote indipendenti, freni anteriori a disco, posteriori a tamburo, con servofreno; pesa kg e supera i 145 km orari. Ma l'elemento più interessante della TA, quello che la qualifica su un piano a sé, è il cambio automatico, progettato e costruito dalla stessa Renault.

Schematicamente, il funzionamento è questo. A valle del propulsore esiste un convertitore idraulico di coppia, quindi un albero primario che trasmette il moto a un treno di ingranaggi epicicloidali, e successivamente al gruppo pignone-corona del differenziale. Il treno planetario, a tre rapporti, comprende due frizioni con freni a lamelle in bagno d'olio. La novità è che i passaggi un rapporto all'altro avvengono automaticamente per mezzo di un cervello elettronico che «analizza» i dati istantanei di velocità della vettura, regime di rotazione del motore, posizione dell'acceleratore e selezione del rapporto predisposta dal guidatore; e provvede a regolare la velocità di rotazione dell'albero del cambio, cioè a inserire la combinazione più adatta di rapporti attraverso le frizioni comandate idraulicamente.

L'insieme è molto sofisticato, il rendimento pratico assolutamente ineccepibile. Come ci si comporta al volante? A destra della colonna di sterzo esiste una leva selettrice a cinque posizioni, visualizzate su un piccolo quadrante, e precisamente: posizione di parcheggio P, retromarcia R, folle N, autorizzatore A (tre rapporti, marcia in città 2 (due rapporti), marcia ridotta 1 (un rapporto). Avviato il motore spingendo a fondo la leva in posizione N, al inizia la marcia inserendo una qualunque delle posizioni avanti (oppure, occorrendo, in retromarcia); in A si ha passaggio automatico un rapporto all'altro, in senso ascendente e discendente. Ma volendo retrogradare più in fretta si spinge a fondo l'acceleratore (manovra del «kickdown»). Lo stesso avviene nella posizione 2, mentre in 1 rimane fisso la marcia più bassa.

L'impressione più positiva è fornita dall'immediatezza di passaggio da un rapporto all'altro, e con notevole dolcezza, così che le accelerazioni assai progressive, peraltro assecondate dal l'elasticità motore

f. b.

Dall'alto, la berlina olandese Daf «55» e la versione «TA» con cambio automatico Renault «16»

Non mangiartela con gli occhi. Vieni a provarla. La prenoterai. L'avrai subito.

Ford Capri

Siamo stati i primi a pensarlo: è l'automobile che ti sei promesso da sempre. Con la Capri la realtà ha di gran lunga superato la nostra immaginazione. Gli sguardi di ammirazione ai passaggio di ogni Capri ci riempiono di orgoglio. E sono stati sommersi di richieste. Certo, siamo con te, con i tuoi desideri per questo coupé dalla linea filante, dalla posizione di guida diversa, bassa, rilassante. Il coupé che ti dà la potenza che preferisci.

Ford Capri 1300 cc. 1500 cc. 1700 cc. 2000 cc. 2300 cc.

da L. 1.275.000 (IGE COMPRESA)

Ford ATAUTO

...a due passi da casa tua, aperti anche nelle mattinate festive:

TORINO { Corso G. Cesare 229, Corso P. Eugenio 11, Corso Siracusa 40
IVREA • Corso Vercelli 29

ORGANIZZAZIONE IN TORINO

ASSISTENZA: ATAUTO S.p.A. Centro Tecnico Stazione Generale Ricambi Carrozzeria Autosaloni vetture nuove - Torino via Borgaro 139 tel. 70.62.62
OFFICINE AUTORIZZATE: AUTOCHALDINI via Cigna 117 tel. 76.71.22 - DONA' F.lli Corso Vercelli 97 tel. 260613 - GARABELLO Via F. del Maltese 2 bis tel. 81.358 - SAVAUTO Snc. C.so Raffaello 7 tel. 656673 - VIALE Via M. Ericsson 29 bis tel. 776662
ELETTRAUTO: AIRES C.so Peschiera 271 tel. 704138 - SCANZO Via Bogino 20 tel. 53.66.62 - BELLUGI C.so Chieti 181 Pzza Toti telefono 857542 - CASTIGLIANO & PALCA C.so Emanuele I tel. 564169 - CHIARIGLIONE C.so Vigevano 47 tel. 272395 - COL C.so San Maurizio 16 bis tel. 852708 - GATTO C.so Grosseto 151 tel. 282695 - GENTILINI di Manzano C.so Marconi ang. C.so Ferrucci tel. 331618 - GENTILINI Via P. Stanislao 9 tel. 535687 - MARIYANO C.so Traiano 50 tel. 616094 - MIRAGLIO P.za Montebello 9 telefono 744717 - PARRI F.lli Via Cecchi 2 tel. 753796 - VANNINO C.so Emilia 9 tel. 272439 - VIMET Via Pisacane Acqua 16 tel. 750913 - ZAMARIOLA C.so Casale 44 bis telefono 971763

ORGANIZZAZIONE IN PROVINCIA

ASSISTENZE E PUNTI VENDITA: ATAUTO S.p.A. Corso Vercelli 29 tel. 20.21 - IVREA - IVREAUTO F.lli Via Burolo 11 tel. 41.41 C.A. DUE - DALLE Via Ivrea 14 tel. 41.16 - LEGRINO - FOLEGATTI Via Salerno 54 tel. 96.142 - MARIGNANO - MOLLO - a Roma tel. 874213 C.R.E. - NOTA C.so Savona 101 tel. 96.44 - ALBA 2A - PASSERINI Via Bruzzo 10 tel. 369 - 361 - 50 - VARETTO Via A. Fassano 40 tel. 362041 - CHIERI:

Anche quest'anno
se non c'è qui, non c'è proprio!

Anche quest'anno Pan [illegible] ti offre le condizioni più vantaggiose per girarti il mondo in lungo e in largo: week-end, ponti, brevi soggiorni nell'area del Mediterraneo, vacanze negli USA od in Oriente, l'intero "Giro del Mondo". Non c'è angolo della terra in cui Pan Am [illegible] ti possa portare, con i viaggi in gruppo "tutto compreso" [illegible] i viaggi individuali per qualsiasi destinazione. Alle tariffe più convenienti. Viaggio aereo in classe economica jet. Viaggi in gruppo con accompagnatore di lingua italiana.

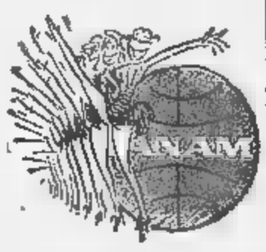
[illegible] CON [illegible] IN AMERICA: CROCIERE [illegible] NORD AMERICA

Il più vasto, il più completo programma di vacanze negli Stati Uniti e nel Canada.

Calendario partenze per viaggi in gruppo verso gli USA:
25 e 26 maggio - 22 e 29 giugno, 6, 13, 20, 27 luglio - 3 e 10 agosto 7, 14, 28 settembre - 12, 26 ottobre 9 e 23 novembre.

Partenze individuali tutto l'anno

New Yorker
Cittadini di New York per 15 giorni: compreso alloggio - transfers - assistenza di una guida interprete. Biglietti di ingresso all'Empire State Building - Lincoln Center - Nazioni Unite - Museo Cinese - Museo Guggenheim.



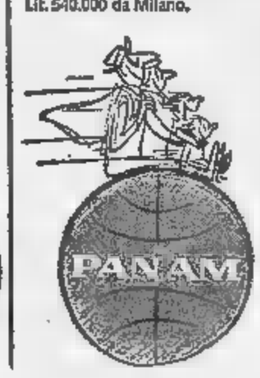
Per partenze speciali!
(20 e 27 luglio, 3 e 10 agosto)
Lit. 240.000 da Milano.
Escursione alle Cascate del Niagara in aereo jet, Lit. 51.000.
Escursione a Philadelphia e Washington, 8 giorni durante il soggiorno in America, Lit. 34.000.

Easterner - America dell'Est
16 giorni - New York - Boston - Montreal e Quebec. Visite di città. Lit. 334.000 da Milano.

Flamingo
16 giorni. Soggiorno a New York e vacanza a Miami Beach. Escursioni facoltative a Cape Kennedy e nelle Baham[illegible] Lit. 391.000 da Milano.

Southerner - Il romantico Sud
Dal Dixieland alle Basi Spaziali, 19 giorni - New York - Philadelphia - Washington - [illegible] Bridge - Knoxville - Alabama - New Orleans - Pensacola - Jacksonville - Charleston - Richmond - Norfolk e New York. Viaggio panoramico a bordo di pullman Greyhound. Lit. 420.500 da Milano. Partenze speciali 20 luglio, 3 agosto e 7 settembre.

Il favoloso West - Rotta polare per la California
Partenze speciali 22 luglio [illegible] 19 agosto, 16 giorni - San Francisco - Los Angeles - Las Vegas - Grand Canyon - [illegible] - New Orleans - Miami - Washington e New York. Lit. 540.000 da Milano.



Il Discoverer - La scoperta dell'America da costa a costa
19 giorni per un'esperienza completa ed una meravigliosa vacanza. New York - Cascate del Niagara - Chicago - San Francisco - Los Angeles - Las Vegas - Grand Canyon - Phoenix - New Orleans - Miami - Washington.
Lit. 561.000 da Milano.

Rainbow Trails
Tour Arcobaleno
17 giorni. Viaggio [illegible] pullman della Continental Trailways. New York - Philadelphia - Washington - Cleveland - Chicago - Detroit - Cascate del Niagara - Toronto - Ottawa - Montreal - Quebec. Lit. 396.000 da Milano.

Western Wonderland
La terra delle meraviglie
Partenze speciali 26 maggio, 23 giugno, 14 luglio e 11 agosto. 3 settimane per una vacanza di sogno. New York - Cascate del Niagara - Salt Lake City - Grand Teton - Yellowstone - San Francisco - Yosemite - Los Angeles - Las Vegas - Zion National Park - Grand Canyon - Bryce Canyon - Phoenix - Washington. Lit. 746.000 da Milano.

Dalla terra alla luna - Space Tours
Crociera Gemini
16 giorni. Washington - Cocoa Beach - Capo Kennedy - Miami Beach e New York. Lit. 441.500 da Milano.

Crociera Apollo
18 giorni. Washington - Cocoa Beach - Capo Kennedy - Miami Beach - New Orleans - Houston - Huntsville - Philadelphia e New York. Lit. 518.500 da Milano.
Le partenze speciali per i viaggi serie "dalla terra alla luna" sono: 22 giugno, 27 luglio, 7 settembre.

A[illegible] facile
"Tuttamerica 1970"
La più vasta scelta di itinerari nel Nord America. Gli Stati Uniti su misura per te!
Il tuo Agente di Viaggio Pan Am ti aiuterà a programmare fin d'ora le tue vacanze nel nuovo continente per il 1970.

[illegible]

Costa Azzurra
(3 giorni) - Nizza con escursioni a Montecarlo, Cannes e St. Tropez. Lit. 57.000 da Roma.

Barcellona
(3 giorni) - Con corrida e spettacolo Flamenco oppure escursione a Montserrat. Lit. 63.000 [illegible] Roma.

Palma [illegible] Majorca
[illegible] giorni) - Un piacevole soggiorno in pensione completa nell'isola.
Lit. 71.200 da Roma.

Parigi - [illegible] Lumière
(3 giorni) - Parigi di notte, [illegible] escursione a Chartres, pranzo a bordo di un Bateaux Mouche. Lit. 80.200 da Roma.

SOGGIORNI MINORCA [illegible]

Costa Brava o Costa Dorada
Via Barcellona. 8 giorni. Pensi[illegible] completa.
Lit. 91.000 da Roma.

Costa di Algarve, Portogallo
Soggiorno a Faro, via Lisbona. 9 giorni. Pensione completa.
Lit. 147.000 da Roma.

Palma de Majorca
Via Barcellona. 8 giorni. Pensi[illegible] completa.
Lit. 83.000 da Roma.

Las Palmas
Via Lisbona. [illegible] giorni. Pensione completa.
Lit. 161.000 da Roma.

Barcellona e Palma de Majorca
8 giorni. Pensione completa a Palma.
Lit. 98.000 da Roma.

CAMPIONATI [illegible] DI CALCIO

Mexico 1970
Viaggio in gruppo dal 5 al 25 giugno. Compreso alloggio in albergo di prima categoria. Piccole colazioni. Visite turistiche. Accompagnatore italiano.
BIGLIETTI ASSICURATI PER LE PARTITE.
Trasferimenti in pullman da Città del Messico a Puebla e Toluca. Lit. 540.000 da Milano.
Escursioni facoltative ad Acapulco.

USA e Messico
Partenze in gruppo: 9 luglio e 6 agosto. 19 giorni. New York - Phoenix - [illegible] Canyon - San Francisco - Los Angeles - Acapulco - Messico - Merida - Yukatan. Alberghi 1ª categoria (con prima colazione). Lit. 565.000 da Milano.

[illegible] I VIAGGI D'ORO

Osaka Expo 70
Viaggio in Giappone e Hong Kong. Partenze in gruppo: 19 maggio, 19 giugno, 4 e 18 agosto. Tokyo - Osaka - Nara - Kyoto - Hong Kong.
Viaggio di 13 giorni compreso alloggio e prime colazioni, la mezza pensione a Osaka. Visite ed escursioni, biglietti d'ingresso alla EXPO 70. Lit. 640.000 da Milano.
Supplemento per estensione a Bangkok, di 4 giorni Lit. 56.000.

LE PIU' [illegible] DEL MONDO

Nassau, Bahamas
16 giorni. Soggiorno allo Sheraton British Colonial di Nassau in mezza pensione ed al St Regis [illegible] New York.
Lit. [illegible] da Milano.

Vacanze alle Hawaii
3 settimane. San Francisco - Kona - Kauai - Honolulu - Hilo - Los Angeles - Las Vegas - New York. Lit. 775.200 da Milano.

Indie Occidentali
16 giorni. New York - Ocho Rios - St Thomas - Trinidad [illegible] Nassau. Soggiorno in mezza pensione nelle isole.
Lit. 785.500 da Milano

Ocho Rios, Giamaica
13 giorni di relax al Jamaica Hilton di Ocho Rios e due giorni a New York. Soggiorno [illegible] mezza pensione a Ocho Rios.
Lit. 663.600 da Milano.

[illegible] del mondo - Sud Pacifico
23 giorni. Minimo 4 persone. Los Angeles - Papeete - Samoa - Sydney - Isola di Bali - Bangkok. [illegible] giorni in alberghi della Intercontinental Hotel Corp. Visite ed escursioni. Trasferimenti in macchina privata.
Lit. 992.500 da Milano.

Richiedi il programma illustrato del tour scelto agli Agenti di Viaggio che espongono questo annuncio: sono tutti Pan Am.

Viaggiare Pan Am è cosa grande

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 16)

[illegible] vende casa Giulio Cesare boz nuova costruzione. Telefonare 740-714.

LUNGOPO Antonelli vendiamo appartamenti signorilissimi splendida vista collina: salone, 4 camere, cucine, tripli servizi, doppi ingressi. Mutuo, dilazioni. Telefonate 537-450.

MERAVIGLIOSO appartamento in palazzina nel verde 1° piano, con grandioso parco condominiale: salone, camino, 5 camere, tripli servizi 300 mq passeggiata, privato verde. Tel. 874-721.

MINIAPPARTAMENTO ristrutturatissima zona corso Lombardia, via Verbano 191. Accessibilissimo mezzo: bilocale, cucinino, servizi, riscald. a metano. Telefono 240.000, mutuo 2.940.000. Gobetti 57-67.

MODERNAMENTE centralissimi, signorilmente rifiniti vendiamo ultimi appartamenti in via Duchessa Jolanda corso Lecce. Parco privato, giardino individuale. Mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821.

MOLE Antonelliana, adiacente, via Artisti angolo via Torino! Imperdibile affare direttamente appartamenti signorili, 2-3-4 camere saloni doppi servizi. Telefono 655-215.

MURI negozi in costruzione con adeguatissimo ampio magazzino-laboratorio vendiamo, via Boiardi 5. Telefonare 503-554.

MURI negozio buon reddito, ideale impiegatizio, eredi vendono. Duraati 958-980.

MURI negozio nuovo, centrale, via Cadorna 17, Mercuri, reddito 6%, 3 milioni 462.000 più mutuo 4.850.000. Sabatelli 541-735.

MURI negozio zona Nizza, costruzione recente, pulizione commerciale, eventualmente libero. Vendo 7.140.000 dilazionabile. Basano 656-950.

MURI negozio 2 aperture, reddito 11%, splendido, bagno allestito, vendiamo 11.500.000, reddito 7%, via Cadorna 2, angolo via San Mauro, servito Torinese. Telefonare 503-554.

NEGOZI abitanti buon reddito impresa geom. Campigna vende. Tel. 331-756

NEGOZI in zona avvenire, nuova costruzione vendo. Telefonare 683-727 ore pasti.

NEGOZI modernissimi, funzionali, ampia vetrina, zona centralissima corso Racconigi angolo via Duchessa Jolanda vendonsi. Mutuo, dilazioni. Tel. 538-821.

NICHELINO edifici con Torino stradale attigua centrale vendo alloggi 1-2 camere livello cucinino liberi e attigui mutuo 5. Paolo 40 dilazioni. Telefonare 699-065.

NICHELINO: recente, centrale appartamenti via Juvarra 42, locali reddito / abitazione, bilocamere, cucinino, ingresso, bagno, open-space, verandine 1 milione 440.000, mutuo 3.500.000. Gobetti 57-67.

NUOVO centro alimentare vendiamo ultimo attico luminosissimi, esclusivi, doppie superfici. Splendida terrazzatura, signorile. Mutuo 30 a. Telef. 538-821.

OCCASIONE! Cercole d'Alba, villa bifamiliare, otto vani, bicamere, ampio appartamento abitazione, tutti lussuosi confortissimi. Giardino 2.000 mq lire 20.500.000, mutuo 8.700.000, Gobetti 57-67.

OCCASIONE vera, 1 alloggio, regalo causa trasferimento. Tel. (settimanali pagamento, Via Filadelfia 295.

OCCASIONE, zona Rivarsi, 2 camere ed ino 2.500.000 dilazionabili. Medesime 483-255.

ORBASSANO: via Nazionale. Qui ristrutturato quadrifamiliare ultimo, ogni vostra pretesa in piccolissimo spazio: scientifico appartamento. Cucinotto, cucinino, ingresso, bagno 2.340.000, mutuo 5.460.000. Gobetti 57-67.

OTTIMO fabbricato capitale investito 250 mq sulla statale panoramico Superga vendesi. Telef. 533-008

OTTO edifici via Maestra reddito 12% blocchetto 4.000.000. Telef. 760-015.

PALAZZO Lingotto (Corso Agnelli casa del 1963, 3 km da Fiat Mirafiori, proprio vende bellissimi alloggi 3 e 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, entrata, ripostiglio, garage. Telefonate 674-721

PANORAMICO splendidissimo alloggio Madonna Campagna 3 camere servizi 8.500.000. Telefonare 530-103.

PARELLA (Edilfin 74) ultimi alloggetti signorili ingressi vendonsi. Telefonare 530-103

PARELLA palazzo libero luminoso 3 camere servizi 3.700.000 più rustici 700. Cantieri 517-250.

PIAZZA Statuto/Lit libero prestigioso 5 camere servizi 4.000.000 più mutuo. Edilcantieri 537-307.

PIAZZA Statuto, libero, camere ampie, 4.500.000 mutuo 2.000.000. Civit 595-176.

PRAGELATO, esame alterno comodissimo, 3 vani servizi 3.000.000 dilazionabili. Specialcase 483-429.

PRECOLLINARE salonetto bicamere cucina riservizi giardino maxibox 7.500.000 mutuo 17.000.000, L'Immobiliare 502-514.

PRECOLLINARE splendido appartamento in villa vicinissima Torino signorilissimi, 4 camere, cucine, tripli servizi, doppi ingressi. Mutuo, dilazioni. Telefonare 537-450.

PRECOLLINARE splendido appartamento in villa vicinissima Torino signorilissimi, 4 camere, cucine, tripli servizi, doppi ingressi. Mutuo, dilazioni. Telefonare 537-450.

MERAVIGLIOSO appartamento in palazzina nel verde 1° piano, con grandioso parco condominiale: salone, camino, 5 camere, tripli servizi 300 mq passeggiata, privato verde. Tel. 874-721.

MINIAPPARTAMENTO ristrutturatissima zona corso Lombardia, via Verbano 191. Accessibilissimo mezzo: bilocale, cucinino, servizi, riscald. a metano. Telefono 240.000, mutuo 2.940.000. Gobetti 57-67.

MODERNAMENTE centralissimi, signorilmente rifiniti vendiamo ultimi appartamenti in via Duchessa Jolanda corso Lecce. Parco privato, giardino individuale. Mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821.

MOLE Antonelliana, adiacente, via Artisti angolo via Torino! Imperdibile affare direttamente appartamenti signorili, 2-3-4 camere saloni doppi servizi. Telefono 655-215.

MURI negozi in costruzione con adeguatissimo ampio magazzino-laboratorio vendiamo, via Boiardi 5. Telefonare 503-554.

MURI negozio buon reddito, ideale impiegatizio, eredi vendono. Duraati 958-980.

MURI negozio nuovo, centrale, via Cadorna 17, Mercuri, reddito 6%, 3 milioni 462.000 più mutuo 4.850.000. Sabatelli 541-735.

MURI negozio zona Nizza, costruzione recente, pulizione commerciale, eventualmente libero. Vendo 7.140.000 dilazionabile. Basano 656-950.

MURI negozio 2 aperture, reddito 11%, splendido, bagno allestito, vendiamo 11.500.000, reddito 7%, via Cadorna 2, angolo via San Mauro, servito Torinese. Telefonare 503-554.

NEGOZI abitanti buon reddito impresa geom. Campigna vende. Tel. 331-756

NEGOZI in zona avvenire, nuova costruzione vendo. Telefonare 683-727 ore pasti.

NEGOZI modernissimi, funzionali, ampia vetrina, zona centralissima corso Racconigi angolo via Duchessa Jolanda vendonsi. Mutuo, dilazioni. Tel. 538-821.

NICHELINO edifici con Torino stradale attigua centrale vendo alloggi 1-2 camere livello cucinino liberi e attigui mutuo 5. Paolo 40 dilazioni. Telefonare 699-065.

NICHELINO: recente, centrale appartamenti via Juvarra 42, locali reddito / abitazione, bilocamere, cucinino, ingresso, bagno, open-space, verandine 1 milione 440.000, mutuo 3.500.000. Gobetti 57-67.

NUOVO centro alimentare vendiamo ultimo attico luminosissimi, esclusivi, doppie superfici. Splendida terrazzatura, signorile. Mutuo 30 a. Telef. 538-821.

OCCASIONE! Cercole d'Alba, villa bifamiliare, otto vani, bicamere, ampio appartamento abitazione, tutti lussuosi confortissimi. Giardino 2.000 mq lire 20.500.000, mutuo 8.700.000, Gobetti 57-67.

OCCASIONE vera, 1 alloggio, regalo causa trasferimento. Tel. (settimanali pagamento, Via Filadelfia 295.

OCCASIONE, zona Rivarsi, 2 camere ed ino 2.500.000 dilazionabili. Medesime 483-255.

ORBASSANO: via Nazionale. Qui ristrutturato quadrifamiliare ultimo, ogni vostra pretesa in piccolissimo spazio: scientifico appartamento. Cucinotto, cucinino, ingresso, bagno 2.340.000, mutuo 5.460.000. Gobetti 57-67.

OTTIMO fabbricato capitale investito 250 mq sulla statale panoramico Superga vendesi. Telef. 533-008

OTTO edifici via Maestra reddito 12% blocchetto 4.000.000. Telef. 760-015.

PALAZZO Lingotto (Corso Agnelli casa del 1963, 3 km da Fiat Mirafiori, proprio vende bellissimi alloggi 3 e 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, entrata, ripostiglio, garage. Telefonate 674-721

PANORAMICO splendidissimo alloggio Madonna Campagna 3 camere servizi 8.500.000. Telefonare 530-103.

PARELLA (Edilfin 74) ultimi alloggetti signorili ingressi vendonsi. Telefonare 530-103

PARELLA palazzo libero luminoso 3 camere servizi 3.700.000 più rustici 700. Cantieri 517-250.

PIAZZA Statuto/Lit libero prestigioso 5 camere servizi 4.000.000 più mutuo. Edilcantieri 537-307.

PIAZZA Statuto, libero, camere ampie, 4.500.000 mutuo 2.000.000. Civit 595-176.

PRAGELATO, esame alterno comodissimo, 3 vani servizi 3.000.000 dilazionabili. Specialcase 483-429.

USUFRUIBILISSIMO, moderno negozio, libero subito, centro commercialissimo zona Mirafiori 75 mq (2 locali), bassissimo costo: 2.400.000, mutuo 1.500.000 Gobetti 57-67.

VENDESI appartamento 7 vani Genova zona Foce. Telefonare 736-576 Torino.

VENDESI terreno mq 12.000 zona industriale con permesso di costruzione, 10 km centro Torino fronte provinciale, tutti servizi. Scrivere a «Eias-Kompass Pubblicità 394 — 10100 Torino».

VENDESI terreno 800 m progetto approvato villa. La Loggia. Tel. 537-744.

VENDIAMO alloggi ottimamente rifiniti magnifica posizione via Castelgidardino 58, via Cigna 150. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 236-589.

VENDO alloggio signorile primo piano tre camere salone servizi box auto esente libero subito contanti 14.[illegible] zona Stadio. Telefonare 368-681.

VENDO villa panoramica 500 metri corso Moncalieri zona Cavoretto mq 340 più terrazzi giardino mq [illegible]. Telefonare 697-534.

VENDONSI appartamenti 2-3 camere servizi bello posizione fronte acqua alberata nuovo distacco abitazioni al 70% visite cantiere via Oberdan angolo via Duino. Telefono 617-043.

VERA occasione: a soli 22 milioni vendiamo appartamento mq 220 libero, centralissimo, ultimo abolo-abitazione. Dilazioni. Telefonare 537-490.

VIA Barletta 105, Santa Rita, appartamenti in costruzione varie superfici, finizioni signorili. Mutuo agevolato con notevole risparmio (2%) rispetto ai mutui normali. Ufficio vendita cantiere. Edilcasa. Telefonare 553-483.

VIA Sansovino 2 camere cucina 2 milioni 500.000 mutuo 5.500.000. L'Immobiliare 502-514.

VIA Tripoli camere tinello cucinetta 2.500.000 mutuo 5.000.000. L'Immobiliare 502-514.

VILLE Rivoli vendo costruzioni quove 17.000.000, 25.000.000, 33.000.000. Telefonare 702-237.

VILLA precollinare giardino 3000 mq stile architettura nuovissima con pasticcio frontale. Superficie mq 200 oltre pari metratura seminterrato per taverneria, locali servizio, Garage 2 auto. Telefonare 537-496.

VILLE e[illegible]migliori zone precollinare e collinari vendonsi tutte le grandezze e tipi di servizi garage giardino costruzione pregiata vendonsi. Telefonare 745-098.

VILLETTA ridente, villa residenziale panoramica, ottima Torino 20 minuti auto, privata vende 18.000.000. Telefonare 540-497.

VILLETTA, San Domiano nuovissima, 3 camere, cucinotto, garage, cortile mq 1500 - 8.500.000. Sabatelli 541-735.

ZONA Pranda vendonsi alloggi tre camere servizi 2.500.000 per camera facilitazioni also al 70%. Tel. 390-675.

15.000 mensili sicuri, unitamente minimo contanti, acquisto appartamento moderno, ottima ubicazione posizione adiacente corso Giachino, via Cardinal Massaia 40. Vendiamo anche: 2-3-4 camere, servizi, box auto, prezzi convenientissimi partire da 6.100.000. Nostro personale loco: approfittatene! Gobetti 57-67.

VENDONSI appartamenti 2-3 camere servizi bello posizione fronte acqua alberata nuovo distacco abitazioni al 70% visite cantiere via Oberdan angolo via Duino. Telefono 617-043.

VERA occasione: a soli 22 milioni vendiamo appartamento mq 220 libero, centralissimo, ultimo abolo-abitazione. Dilazioni. Telefonare 537-490.

VIA Barletta 105, Santa Rita, appartamenti in costruzione varie superfici, finizioni signorili. Mutuo agevolato con notevole risparmio (2%) rispetto ai mutui normali. Ufficio vendita cantiere. Edilcasa. Telefonare 553-483.

VIA Sansovino 2 camere cucina 2 milioni 500.000 mutuo 5.500.000. L'Immobiliare 502-514.

VIA Tripoli camere tinello cucinetta 2.500.000 mutuo 5.000.000. L'Immobiliare 502-514.

VILLE Rivoli vendo costruzioni quove 17.000.000, 25.000.000, 33.000.000. Telefonare 702-237.

ABBISOGNA locali industriali artigianato magazzini deposito esclusa provvigione. Tel. 779-233.

CERCO 2-4 camere cucina cucinotto massimo reddiziale. Tel. 544-461.

COMMERCIANTI piemontesi occupano 3 camere cucina zona Statuto Valdocco. Telefonare 546-828.

CONIUGI impiegati referenziatissimi, affitterebbero 2-3 camere cucina. Telefonare 523-121.

PER l'ampliamento locali industriali ricercate immobiliare Alba, seriet. Telefonare 687-462.

PIEMONTESI referenziati cercano 2 camere tinello cucinino e servizi. Telefonare 295-676.

PROSSIMI sposi piemontesi affitterebbero una-due camere tinello S. Paolo o Francia. Telefonare 378-708, passaggio.

PROSSIMI sposi settembrinati cercano due tre camere servizi Barriera Milano. Telefonare 261-100.

SPOSI affitterebbero 1-2 camere cucina zona semicentrale. Telefonare 389-417.

SPOSI referenziatissimi cercano stabile cercano camera tinello anche cinemura. Telefonare 338-627.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-859. 535-519.

A.A. CONIUGI piemontesi quieti cercano alloggetto. Telef. 668-753, 535-587.

A.A. ABBISOGNA alloggetto signorile qualunque zona immediati referenziatissimi. Telefonare 779-538.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi entrambi bene impiegati. Telefonare 779-538.

A. AFFITTASI subito 2 camere tinello cucinino servizi. Telef. 745-120.

A. REFERENZIATO amministratore vendita vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, telefonare 538-594.

A. SOCIETA' immobiliare affitta zona Mirafiori Sud alloggi 3 camere cucina L. 40.000 mensili. Visite al complesso Torino-Fiori, via Biscarini di Ruffia [illegible] Buttasca. Telef. 547-502, 553-485.

A. ZONA Parella alloggi rifiniti, eleganti soluzione contrattuale: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Garage. Telefonare 694-670.

A persona distinta affittiamo anche piedi-terre graziosa appartamentino ammobiliato camera e servizi. Tel. 538-605.

A Porta Nuova (Volta 3) affittasi signorile alto camere, aria condizionata, anche uso ufficio, garage. Particolare, visite 15-17.

ABBIAMO alloggi 1-2-3 camere servizi. Moccone. Telefonare 548-419.

ABITABILI giugno affittansi appartamenti: saloni, 2-3 camere, cucine, doppi servizi. Rivolgersi corso Turati 37. Telefonare 634-655.

AFFITTASI alloggio signorile nuovissimo salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi zona Torino Esposizione. Telef. 387-185.

AFFITTASI alloggi 3 c[illegible] tinello cucinotto referenziati 38.000. Agenzia 333-121. Telefonare 634-655.

AFFITTASI locale mq 1500 Grugliasco adiacente unico capannone. Telef. 519-393.

AFFITTASI Nichelino [illegible] tinello servizi a prossimi sposi. Telefonare 366.993.

AFFITTASI piazza Solferino 9 ufficio 3 camere. Telefonare 789-413.

A. AFFITTASI subito 2 camere tinello cucinino servizi. Telef. 745-120.

A. REFERENZIATO amministratore vendita vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, telefonare 538-594.

A. SOCIETA' immobiliare affitta zona Mirafiori Sud alloggi 3 camere cucina L. 40.000 mensili. Visite al complesso Torino-Fiori, via Biscarini di Ruffia [illegible] Buttasca. Telef. 547-502, 553-485.

A. ZONA Parella alloggi rifiniti, eleganti soluzione contrattuale: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Garage. Telefonare 694-670.

A persona distinta affittiamo anche piedi-terre graziosa appartamentino ammobiliato camera e servizi. Tel. 538-605.

A Porta Nuova (Volta 3) affittasi signorile alto camere, aria condizionata, anche uso ufficio, garage. Particolare, visite 15-17.

ABBIAMO alloggi 1-2-3 camere servizi. Moccone. Telefonare 548-419.

ABITABILI giugno affittansi appartamenti: saloni, 2-3 camere, cucine, doppi servizi. Rivolgersi corso Turati 37. Telefonare 634-655.

AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere e servizi. Telefonare 366.993.

AFFITTASI a referenziati alloggio pedicollare cinque vani garage giardino servizi. Telefonare 685-967.

AFFITTASI alloggio panoramico, salone due camere tinello cucinino doppi servizi. Telefonare 634-655.

AFFITTASI alloggio signorile nuovissimo salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi zona Torino Esposizione. Telef. 387-185.

AFFITTASI alloggi 3 c[illegible] tinello cucinotto referenziati 38.000. Agenzia 333-121. Telefonare 634-655.

AFFITTASI locale mq 1500 Grugliasco adiacente unico capannone. Telef. 519-393.

AFFITTASI Nichelino [illegible] tinello servizi a prossimi sposi. Telefonare 366.993.

AFFITTASI piazza Solferino 9 ufficio 3 camere. Telefonare 789-413.

AFFITTASI due camere tinello servizi garage giardino Vinovo Tutti [illegible], vicinanza Torretto. Telefonare mattina 962-422.

AFFITTASI ufficio centrale silenzioso, nuovo mq. 140 circa corso Cairoli 2. Telef. 874-721.

AFFITTASI zona Francia appartamento ottimo 7 camere cucina doppi servizi 65.000. Rossin 487-055.

AFFITTASI 2 camere saloncino cucina servizi posti macchina in palazzina Grande vicinanze Fiat. Telef. 519-595.

AFFITTO referenziati alloggi nuovi due camere tinello passeggi Dora. Telefonare 482-953.

AFFITTO edilizia servizi signorina [illegible] referenziata zona Ponte Pegico. Telefonare 873-624.

ALBERGO attiguo, Valtournenche (Aosta) località Perrayer, 40 letti, stagione estiva invernale. Telef. 0166-92141.

ALLOGGIO con signorile p[illegible] mente adatto studio-ufficio mq 125 primo piano zona Francia 4 camere cucinotto servizi doppi in[illegible] Telefonare 710-033.

ALLOGGIO signorile tre camere, ampio salone, cucina, doppi servizi, corso D'Azeglio, affittasi subito. Telefonare 951-527 ore ufficio.

AMMOBILIATI piedi-terre indipendenti, eleganti, riscaldatissimi, 45.000 55.000. Agenzia «Elle» 650-505.

APPARTAMENTO signorile (via Bertola) 5 camere (tripli servizi affittasi 1.500.000. Turismo 515-518.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia prezzivi a richiesta. Tel. 897-206 Bolzino.

AUTOTRASLOCHI stabilite garanzie, prezzi modici turgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Alpestalia.

AUTOTRASLOCHI Cerbo, 4000 camere, furgoni imbottiti per Torino, dilatorai, riviera. Telefonare [illegible]

AUTOTRASLOCHI Daria 4000 camera Torino e Riviera, servizio accurato furgoni imbottiti. Telefonare 219-174.

AUTOTRASLOCHI Doria Garanzia, Oggetti (Dott), furgoni, orari modici. Telefonare 710 - 868.

AUTOTRASLOCHI quelli[illegible] destinazione massima garanzia deposito mobili. Telefonare 346-777 Valsania.

AUTOTRASLOCHI Torino 3000 camera personale specializzato furgoni imbottiti. Tel. 687-664.

AUTOTRASLOCHI 4000 camera Torino riviera Italia garanzia. Telefoni 592-483 Einaudi.

CENTRALI uffici 9 vani divisibili magazzini mq 350. Telefono 698-735.

CERIALE ultimo alloggetto ammobiliato 50 metri mese qualunque mese. Telefonare 957-189.

CORSO Cosenza angolo via Sacpi affittiamo bellissimi negozi uso boutique articoli sportivi, cartolibreria generi simili. Massime vetrine. Disponibilissimi. Rivolgersi in loco corso Cosenza 18.

EREDI affittano signorilissimo appartamento prestigiosa posizione incantevole circolo dei verde, comodo comunicazioni, cinque camere doppi servizi, perfettibilissimo ammobiliato oppure semiammobiliato o vuoto. Telef. 692-547.

IMPRESA affitta via Saluzzo 100 ci via Cellini 2 appartamenti signorili salone 3-4 camere cucina doppi tripli servizi.

LOCALE, capannone zona Mirafiori mq 300, ingresso auto trasporti, libero. Telefonare 779-733.

LOCALE interno Duchessa Jolanda, int 150, laboratorio, ufficio, magazzino, vendesi, affittasi Tel 521-550 (pasti)

LOCALE mq 87 due vetrine adatto deposito rappresentanze esposizione. Terzo servizi. Barriera Casale. Telefonare 613-377 - 782-720.

[illegible] uso ufficio mq 90 affitto zona S. Rita, Parenco 40 q.li luce e forza. Telefonare 703-330.

LOCALI magazzino 55 metri oppure 55, affittansi via [illegible]. Tel. 841-805.

MONOCAMERA ingresso bagno ammobiliato Crocetta. Telef. 599-069.

NEGOZIO ampio su arteria traffico semicentrale tetro servizi locale sottostante affittasi. Tel. 340-720.

NICHELINO affittasi alloggetti case nuove liberi subito. Tel. 855-401.

OFFRO 12 appartamenti 75.000 127.000, piazza Nizza Agenzia, tel. 342-330.

OFFRO 100 alloggi speciali zona Vittoria 57. Telef. 342-330.

PIED-A-TERRE alloggetto arredatissimo, nuovo, libero subito, affittiamo referenziati. Telefonare 687-462.

PINARELLA Cervia (Ravenna) via Cadutti Liberti 150 affitta appartamentino ammobiliato maggio-settembre

RIVOLI Torinese locale piano strada 80 mq 400 adatto laboratorio, magazzino, affittasi. Telefonare 958-174.

S. PAOLO locale 50 mq adatto laboratorio deposito affitto. Telef. 555-608.

S. RITA affittasi subito alloggetto bellissimo camera tinello. Telef. 855-401.

STATUTO affittasi 2 camere cucina servizio interno 31.000. Telef. 552-032.

UFFICI in [illegible] stabile, 4 locali, in fondi, affittasi Telefonare 510-777.

USO ufficio 5-6 camere, piano secondo, palazzina corso Vittorio, affittasi telefonare 553-975

VIA Belfiori salone 2 camere cucina doppi servizi box auto affittasi. Tecnimobili 542-510.

ACCONCIATURA scuola specializzata, diplomi internazionali, via Pomba 14 bis. Telefono 547-332.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arleni estetica viso, corpo, manicure, massaggio. Istituto Lina Rainero, Corso Stati Uniti 21 Telefono 515-688.

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI Borgheto S. Spirito maggio-settembre e successivi alloggetto 4 locali. Tel. 803-274 ore pasti.

AFFITTO alloggetto Loano Borgoretto alloggi-settembre eventualmente vendesi. Telefonare 381-304.

BORGIO Impresa Casso affitta appartamenti annuale e vendo villaggio Sole 54. Telef. 58.223.

CERIALE, impresa Bertonasco, vendo appartamenti 5.000.000, ultimo. Vista incantevole mare. Telefonare 379-778 Torino.

CERIALE, impresa vende direttamente alloggi centrali vicino mare 2-3 camere servizi indipendenti. Telefonare 772-364 Torino.

FINALE Ligure affittasi alloggio maggio-giugno-settembre, eccezionale comodità. Telefonare 382-900.

LAIGUEGLIA-Pietraligure affittasi [illegible] camere nuovo ingresso 40.000; seguenti. Telefonare 699-915.

LOANO affittasi ammobiliato posti 5 con giardino. Telefonare Torino 771-295.

LOANO affittasi vuota camera cucina servizi 25.000 mensili, tutto l'anno. Telefonare 398-311.

LOANO Borgheto affittasi alloggi ammobiliati e vuoti. Telef. 01827/98-592.

LOANO fronte mare affittasi alloggi signorili, maggio settembre. Telefonare 730-465.

LOANO - Impresa Canepa 019-668.866 organizza ogni venerdì viaggio gruppo turno Torino andata ritorno vendita appartamenti minimo 1.400.000 comprendenti ingresso tinello letto pluripo balcone cantina.

MARE Valdersasio annualità mensilità affittasi alloggetto ammobiliato panoramico, superconfort. 696-603.

PIANI d'Invrea (Varazze), a 150 km da Torino, quasi tutti in autostrada. Una casa al mare per il vostro riposo di due settimane e per le vacanze. Abbiamo appartamenti prospicienti il mare, splendida posizione panoramica, in palazzina veramente signorile. Prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Piani d'Invrea (Varazze), tel. 019/90-817. Visite anche nei giorni festivi.

RAPALLO impresa vende direttamente in zona centrale soleggiatissima vista mare e panorama appartamenti 2-3 locali. Disponibilità appartamenti 2 locali con servizi da 5.500.000, tre locali con servizi da 9.350.000. Mutuo. Dilazioni. Cordano & Arecco. Casella Postale 31 Rapallo. Torino Tel. 544-520.

RIMINI Lagomaggio, pensione Villavarà, familiare giardino autoparco, giugno-settembre 2000 compl

Per i mondiali 40 azzurri: qualche sorpresa

Furino, Morini e Roversi nella "lista„ del Messico

Tra gli esclusi Cuccureddu, Ferrini e Cereser oltre all'infortunato Anquilletti - Cagliari ■ Inter: sette convocati ciascuno - Cinque centravanti: Anastasi, Boninsegna, Chinaglia, Gori ■ Vitali

Tre dei « quaranta » in preallarme per il Messico: da sinistra, Roversi, Furino e Bianchi

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 14 aprile.

(g. m.) La Federazione italiana gioco calcio ha diramato ■ l'elenco ■ ■ azzurri segnalati alla Fifa, in vista dei prossimi campionati del mondo. I quaranta azzurri, divisi ■ ruolo, sono:

I portieri Albertosi (Cagliari), Cudicini (Milan), Superchi (Fiorentina), Vieri (Inter) ■ Zoff (Napoli).

I terzini Burgnich (Inter), Facchetti (Inter), Furino (Juventus), Poletti (Torino), Roversi (Bologna) ■ Sabadini (Sampdoria).

I « liberi » Ferrante (Fiorentina) e Salvadore (Juventus).

Gli « stoppers » Morini (Juventus), Niccolai (Cagliari), Pula (Torino) e Rosato (Milan).

I centrocampisti Bertini (Inter), Bianchi (Napoli) Bulgarelli (Bologna), Brugnera (Cagliari), Capello (Roma), Cera (Cagliari), Corso (Inter), De Sisti (Fiorentina), Esposito (Fiorentina), Juliano (Napoli), Lodetti (Milan), Mazzola (Inter), Merlo (Fiorentina) ■ Rivera (Milan).

Gli attaccanti Anastasi (Juventus), Boninsegna (Inter), Chiarugi (Fiorentina), Chinaglia (Lazio), Domenghini (Cagliari), Gori (Cagliari), Prati (Milan), ■ (Cagliari) ■ Vitali (Lanerossi).

La lista dei quaranta è maturata nel corso di una riunione notturna al Centro tecnico di Coverciano. Erano presenti Artemio Franchi, presidente della Federcalcio, Walter Mandelli, presidente del Settore tecnico federale, Ferruccio Valcareggi, ■commissario unico della Nazionale ■ il dottor Pino Fini, segretario del Settore tecnico e medico della squadra azzurra. Come previsto, la discussione non ha ■ toni accesi, essendo noto da tempo l'orientamento di Mandelli e Valcareggi. Nell'elenco figurano sette giocatori dell'Inter e sette del Cagliari, sei della Fiorentina, cinque ■ Milan, quattro dalla Juventus, tre del Napoli, due del Bologna e del Torino, uno della Lazio, della Roma, della Sampdoria e del Vicenza. Come ■ noto, i quaranta nomi dovranno diventare ventidue entro il 23 maggio, ultimo giorno utile per la presentazione della lista dei giocatori scelti definitivamente per il Messico. Tuttavia si pensa che, almeno ■ ufficiosamente, l'elenco dei ventidue si conoscerà alla fine di aprile.

Dopo questo controllo ■ dico, i giocatori torneranno alle rispettive sedi ■ qualche giorno prima del raduno (in località ancora da decidere) per l'« amichevole » del ■ maggio a Lisbona. Infine si ■ appreso che Valcareggi ha rinunciato al viaggio ■ Montevideo per vedere in campo l'Uruguay. Martedì prossimo il commissario unico sarà invece a Chiasso per la partita « Under 21 » di serie B tra Svizzera e Italia.

Il primo elenco ufficiale per i « mondiali » del Messico è composto da quaranta giocatori, per la lista definitiva bisognerà depennare ben diciotto nomi. Quel giorno, forse, sorgeranno le polemiche; la scelta, per ora, è tanto vasta che, in pratica, tutti gli aspiranti alla maglia ■ azzurra hanno trovato posto nell'elenco diramato dalla Federcalcio. Già, comunque, c'è qualche escluso che non avrebbe sfigurato nella lista. Ci riferiamo a Ferrini, a Cuccureddu, a Cereser: ma il bianconero, in questa fase finale del torneo sembra aver perso un po' dello slancio che per così lungo tempo l'ha sorretto, mentre a Cereser non sono certo giovate le accese critiche nate dopo la gara contro l'Inter a Piacenza e l'espulsione decretata domenica dall'arbitro Possagno.

Per i 40, i responsabili della Nazionale, pur confermando in linea di massima la loro tradizionale fiducia negli elementi di quello che può ■ definito il « club Italia », hanno ascoltato i suggerimenti del campionato, portando insieme alla ribalta atleti giovani ed anziani. Qualche ■ presa, però. Nessuna perplessità, infatti, per Lido Vieri, per Furino, per Ferrante, per Niccolai, per Sabadini, per Morini, per Merlo, per Esposito, per Chinaglia, per Capello, per Vitali, per Boninsegna, per Gori, calciatori che ■ da mesi tra i più redditizi ed i più costanti nel rendimento. Per altri, invece, sono state positive le ultime gare del torneo (Roversi, oppure Bertini, Corso, Brugnera, Lodetti, Frati, Bianchi e Superchi). Mentre per altri ancora (e qui ci riferiamo a Cuccureddu, a Ferrini, a Cereser) ma il bianconero, in questa fase finale del torneo sembra aver perso un po' dello slancio che per così lungo tempo l'ha sorretto, mentre a Cereser non sono certo giovate le accese critiche nate dopo la gara contro l'Inter a Piacenza e l'espulsione decretata domenica dall'arbitro Possagno.

Per i 40, i responsabili della Nazionale, pur confermando in linea di massima la loro tradizionale fiducia negli elementi di quello che può ■ definito il « club Italia », hanno ascoltato i suggerimenti del campionato, portando insieme alla ribalta atleti giovani ed anziani. Qualche ■ presa, però. Nessuna perplessità, infatti, per Lido Vieri, per Furino, per Ferrante, per Niccolai, per Sabadini, per Morini, per Merlo, per Esposito, per Chinaglia, per Capello, per Vitali, per Boninsegna, per Gori, calciatori che ■ da mesi tra i più redditizi ed i più costanti nel rendimento. Per altri, invece, sono state positive le ultime gare del torneo (Roversi, oppure Bertini, Corso, Brugnera, Lodetti, Frati, Bianchi e Superchi). Mentre per altri ancora (e qui ci riferiamo ■ Cuccureddu ed a Bulgarelli) la convocazione sembra una specie di premio più per i meriti del passato piuttosto che per i meriti del presente.

Nella lista, ci sono ruoli particolarmente ricchi, figurano, ad esempio, ben cinque centravanti: Anastasi, Boninsegna, Chinaglia, Gori e Vitali e ben cinque portieri: Albertosi, Cudicini, Superchi, Vieri e Zoff. Ritorna ■ problema delicato delle scelte per risolvere chi dovrà restare a casa. C'è ancora un mese di tempo a disposizione: e più presto si decide, meglio è, per molti azzurrabili diventano importanti le due gare che ancora mancano alla stop del torneo.

g. bocc.

Riva verrà operato prima dei mondiali?

Cagliari, 14 aprile.

I giocatori del Cagliari hanno sostenuto oggi un allenamento. Molta allegria, ma poca voglia di impegnarsi, a traguardo raggiunto. Per quanto riguarda l'eventuale intervento ■ per Riva, il medico sociale del Cagliari dott. Augusto Frongia, ha dichiarato che probabilmente il giocatore verrà operato subito dopo la conclusione del campionato, prima dei mondiali.

Costretto dall'ostruzionismo dei consiglieri

Crisi nella federazione dello sci Si è dimesso il presidente Conci

(Nostro servizio particolare)
Madonna di Campiglio, 14 aprile.

Il presidente della Fisi ing. Fabio Conci si dimetterà dalla massima carica federale nei prossimi giorni. Il dirigente ha manifestato questa intenzione in una lettera indirizzata ai consiglieri ■ direttivi ed ai presidenti di zona, e verosimilmente metterà in atto il proprio proposito in occasione della riunione del prossimo Consiglio prevista per sabato prossimo.

L'ing. Conci è stato eletto presidente della Fisi nel 1964 all'assemblea generale di Riva ■ Garda e ■ per un altro quadriennio nel ■. Le dimissioni del presidente coinvolgeranno tutti i componenti ■ Consiglio ■ e pertanto nella prossima assemblea, prevista per giugno a Parma, nel corso ■ quale non erano previste elezioni, si potrà procedere al rinnovo delle cariche.

m. g. m.

Le dimissioni dell'ing. Conci pongono fine ad un periodo di crisi dell'organismo federale che regola ■ diverse attività sportive invernali italiane. Il Consiglio federale che dovrebbe appoggiare il presidente, ha funzionato poco e male all'inizio del mandato, poi si è come disintegrato. L'impegno dei « mondiali » ■ organizzare ■ ha permesso a Conci di affrontare la situazione con immediatezza e l'attività dirigenziale è proseguita con l'aiuto di pochissimi elementi fino al successo piena della manifestazione gardenese. L'opposizione intanto lavorava a pieno ritmo cercando di far fallire ogni iniziativa, attaccava la conduzione tecnica ■ mezzi e metodi, quali i volantini diffamatori diffusi durante la disputa delle prove tridate, che si possono definire eufemisticamente antisportivi. Nell'intento di compiacere la propria azione gli oppositori cercavano, riuscendoci, di impedire l'elezione di Conci nella Giunta nazionale del Coni. Al presidente della Fisi che conta oltre 70 mila iscritti tenica infatti preferito il presidente della ■ Federazione di atletica pesante.

Anticipando la mossa degli ■ ri, che avrebbero colto l'occasione della prossima assemblea di Parma per uscire alla ribalta, Conci ha giocato la carta della chiarezza. In questi anni, più esattamente negli ultimi due anni, la Fisi ha impostato programmi nuovi sia al massimo livello agonistico, sia sul piano propagandistico. Proprio per ■ mancata collaborazione dei colleghi il Consiglio tutto è rimasto in mano a Conci e ai pochi consiglieri efficienti (due forse tre, sent'altro non di più) e di conseguenza se le dimissioni dovessero venire accettate tutto il lavoro di questi anni verrebbe mandato a monte.

Il Coni che nei confronti di Conci non ha mai mostrato molta simpatia dovrebbe intervenire ora, quando ad un atteggiamento che si è rivelato quanto mai errato, per salvare quanto è stato fatto, e non è poco, nella Fisi. A meno che ■ quest'azione partita dalla Lombardia, non si voglia approfittare per saltarare proprio a Milano la sede federale, riunendo così a Roma anche questo organismo che amministra oltre il 90 per cento ■ iscritti nel Nord-Italia.

Giorgio Viglino

Colò batte Piazzalunga (grazie all'abbuono-età)

Madonna di Campiglio, 14 aprile.

(m. g. m.) La stagione dello sci si sta concludendo a Madonna di Campiglio con ■ gare più divertenti e combattute dell'anno. Oltre ■ maestri ■ sci, degli ■ sessantenni, ancora in gamba, ai giovani delle ultime leve, hanno partecipato oggi alle batterie ■ slalom per il campionato italiano ■ categoria con classifica ad handicap, cioè mezzo secondo di abbuono per ■ anno ■ età superiore ■ venticinquesimo.

Così Zeno Colò ■ segnato ■ tempo effettivo di 1'44"1 ma ha vinto la sua batteria perché, ■ to nel 1920, ha usufruito dell'abbuono di 12" e mezzo che ■ ha ■ un ■ margine su Erbmanno Nogler, già allenatore della squadra nazionale, su Aldo Zulian, Bruno Alberti e Bruno Piazzalunga, tutti nomi notissimi, di tempi più o meno recenti.

Basket: Fides a Vichy

(Dal nostro inviato speciale)
Vichy, 14 aprile.

Ancora ■ appuntamento internazionale per il basket italiano. Dopo il trionfo dell'Ignis, che a Sarajevo ha conquistato la Coppa dei Campioni, si attende quello della Fides Napoli. Domani a Vichy gli italiani giocano la prima partita di finale per l'aggiudicazione della Coppa delle Coppe: per ■ gara di ritorno sarà la squadra francese ■ trasferirsi a Napoli il 30 ■. Nell'assegnazione del trofeo ■ terrà conto del punteggio complessivo al termine dei due incontri.

■ Fides, ■ pari dell'Ignis, schiera due ■ d'oltre Oceano, Williams (che gioca ■ in campionato) e Aiken, ■ americani, entrambi negri, dei ■ giganti: fortissimi fisicamente, assicurano rimbalzi e canestri in serie alla squadra napoletana. ■ « Italia » non sono comunque ■ sulla ■ internazionale: Maggetti, Bufalini e Cavagnis hanno lustri d'esperienza sulle spalle. D'Aquila (origindo argentino) ha giocato con l'Oransoria in Coppa dei Campioni. Qui è stato campione d'Italia con l'Ignis. In più c'è Antonio Errico, il gigante napoletano rivelatosi in questo campionato (22 ■ ni, 2 metri e 21 e già azzurro: la sua « esplosione » dimostra come anche ■ Sud possano nascere e crescere ■ dal grande fisico e ■ grande talento.

Il Vichy ha concluso il campionato francese (vinto dall'Antibes) al secondo posto (la Fides è finita terza nel torneo italiano). Il club transalpino porta un nome curioso: la sigla J.d.A. sintetizza infatti il nome Jeanne d'Arc, Giovanna d'Arco.

La statura complessiva non è molto elevata e la Fides dovrà far valere la sua maggior preparazione atletica per ■ sua questa Coppa ■ Coppe che già una squadra italiana (l'Ignis) ha vinto due anni fa.

a. t.

Inter e Roma difendono il nostro calcio in Coppa

I nerazzurri stasera contro l'Anderlecht a San Siro nelle « Fiere », i giallorossi sul campo del Gornik in Coppa delle Coppe. - Tv: in « diretta » alle 17,25 la gara dei romanisti; alle 22 il secondo tempo dell'incontro di Milano

Le semifinali delle Coppe europee ■ concluderanno oggi ■ la disputa degli incontri di ritorno. Sono rimaste in lizza soltanto due squadre italiane: la Roma nella Coppa delle Coppe e l'Inter nella Coppa delle Fiere. I giallorossi, dopo aver fatto 1-1 all'Olimpico ■ il Gornik Zabrze, per passare il turno a Chorzow dovranno assolutamente segnare, perché in caso di parità i gol in trasferta valgono doppio; ai nerazzurri, impegnati a San Siro contro l'Anderlecht, uno « zero a zero » invece sarebbe sufficiente: nella gara di andata, infatti, la squadra di Heriberto si è imposta per 1-0.

Il calcio italiano non è più presente nella competizione più importante, la Coppa dei Campioni: il Milan, detentore del titolo, si è fatto sorprendentemente superare già al secondo turno dagli olandesi del Feijenoord, mentre la Fiorentina è stata eliminata dal Celtic nei quarti di finale. Gli scozzesi oggi affronteranno il Leeds a Glasgow e dovrebbero spuntarla, visto che hanno già vinto la prima gara per 1-0; il Feijenoord, dal canto suo, dopo aver garreggiato (6-0) a Varsavia, riceverà il Legia a Rotterdam.

I nerazzurri privi di Facchetti e Jair

Milano, ■ aprile.

(d. m.) Atmosfera tesa alla vigilia ■ di Inter-Anderlecht, ■ programma domani sera a S. Siro (inizio ore 21,15). I dirigenti della squadra belga attribuiscono la responsabilità della sconfitta subita nella gara d'andata a misteriose macchinazioni che avrebbero provocato un vero e proprio « avvelenamento » da cibi guasti a Van Himst ed un principio di intossicazione a Nordahl, Mulder e Devrindt.

L'Inter attraversa un buon periodo di forma e dovrebbe riuscire a difendere il vantaggio acquisito nella gara d'andata nonostante molto probabilmente debba fare a meno ■ Facchetti e Jair, entrambi infortunati. Anche l'Anderlecht, d'altra parte, sarà costretto a rinunciare a ■ dei suoi giocatori più forti, il centravanti Mulder, al quale proprio in questi giorni è mancato il padre.

La partita sarà parzialmente teletrasmessa sul canale nazionale a partire dalle 23 circa, nel corso della rubrica « Mercoledì sport ».

Inter: Vieri; Burgnich, Bellugi (Facchetti); Bedin (Bertini), Landini, Cella; Suarez (Jair), Mazzola, Boninsegna, Bertini (Suarez), Corso.

Anderlecht: Trappeniers; Heylens, Maertens; Nordahl, Welkenaers, Kialunda; De Sagheere, Bergholtz, Devrindt, Van Himst, Puis.

Arbitro: Gloeckner (Ger. Occ.)

Chorzow: centomila per Gornik-Roma

Katowice, 14 aprile

La Roma è giunta stasera a Katowice e domani scenderà in campo a Chorzow contro il Gornik Zabrze, secondo nella classifica ■ campionato polacco.

La squadra di Helenio giocherà nella formazione-tipo, con Bet al posto dell'infortunato Cappelli. Il tecnico romanista ha detto: *« I polacchi hanno dimostrato all'Olimpico di avere un valido schema di gioco, ma ■ ■ vinto che riusciremo a superare il turno. La Roma tiene molto alla Coppa ■ Coppe. Feccolo che manchi Cappelli ».*

Lo stadio di Chorzow, il più grande della Polonia, è già esaurito in ogni ordine di posti: alla sfida assisteranno quindici centomila spettatori. La partita sarà telestrasmessa in « diretta » a partire dalle 17,25 sul secondo canale.

La Roma scenderà in campo nella seguente formazione: Ginulfi; Scaratti, Bet; Salvori, Spinosi, Santarini; Landini, Cappellini, Peiro, Capello, Franzot.

Il Leeds a Glasgow

Glasgow, 14 aprile.

Il Celtic, dopo aver vinto per il quinto anno consecutivo il campionato nazionale, puntava ad altri due grossi obiettivi: la conquista della Coppa di Scozia e — soprattutto — della Coppa dei Campioni. Il primo traguardo è stato fallito, il Celtic è stato sorprendentemente sconfitto dall'Aberdeen e domani ■ cercherà di riconquistarsi le simpatie ■ propri tifosi eliminando il Leeds e qualificandosi così per la « finalissima » di Coppa ■ Campioni.

Oggi le ultime semifinali

COPPA DEI CAMPIONI

Feijenoord (Olanda)-Legia Varsavia (Polonia)
a Rotterdam - andata 0-0

Celtic (Scozia)-Leeds (Inghilterra)
a Glasgow - andata 1-0

COPPA DELLE COPPE

Manchester City (Inghilterra)-Schalke 04 (Germania O.)
a Manchester - andata 0-1

Gornik Zabrze (Polonia)-Roma (Italia)
a Chorzow - andata 1-1

COPPA DELLE FIERE

Inter (Italia)-Anderlecht (Belgio) a Milano - andata 1-0
Ajax (Olanda)-Arsenal (Inghilterra) andata 0-3

Spalazzi portiere del Torino? Juve: Haller è stato ingessato

Due milioni ai granata se arriveranno a 33 punti in campionato Al posto ■ Poletti (infortunato), esordio a Vicenza di Lombardo

■ sesto posto, la quota trentatré, costituisce l'obiettivo ■ Torino in campionato. La conquista della Coppa Italia rappresenta un altro importante capitolo. Attualmente i granata hanno trenta punti in classifica — come il Napoli — e, nelle ultime due giornate, cercheranno di aggiudicarsene altri tre. Se ci riusciranno ■ di un premio speciale (che pare superi i due milioni e tenta) promesso l'estate scorsa dal presidente Pianelli durante la « fase calda » della battaglia per l ■.

Domenica la squadra di Cadé giocherà a Vicenza, poi riceverà il Cagliari neo campione d'Italia allo stadio Comunale nella gara di chiusura. Contro il Lanerossi sarà assente Poletti ■ fortunata una distorsione alla caviglia sinistra: il suo recupero ■ con il Cagliari. Al « Menti » è probabile l'esordio ■ A di Martino Lombardo a ■ ■ Foggia. Il giovane terzino, già utilizzato in prima squadra in ■ chevole a Lausanna, è nato a Trieste vent'anni fa.

Secondo notizie ■ Bari, il Torino sarebbe ■ al « numero uno » dei pugliesi Giuseppe Spalazzi per il quale la società granata offrirebbe Pinotti. Spalazzi ha 27 ■ e, come Pinotti, è nato in provincia di Piacenza ■ ■ felsineo a giocare nelle file ■ squadra emiliana.

* *

Helmut Haller ha sottoposto ieri la spalla infortunata ad un ■ radiografico. Le lastre hanno accertato un lieve miglioramento per cui un intervento chirurgico, per il momento, non viene ritenuto ■rio. All'attaccante juventino è stato applicato un corsetto di gesso che dovrà portare per ■ ■ settimane. In questo periodo è probabile che l'asso tedesco si rechi in montagna insieme con la famiglia.

Domenica la Juventus si congederà dal proprio pubblico ospitando la Roma. Contro i giallorossi, ■ Favalli verrà squalificato, rientrerà Zigoni all'ala sinistra e il giovane Jacolino (in predicato ■ esordire in serie A) ■ ra il tredicesimo.

Premiati i soci sportivi dell'Autoclub Torino

Con una simpatica cerimonia, l'Automobile Club di Torino ha premiato ieri ■ i soci sportivi che più si ■ messi in luce nella scorsa stagione e un gruppo di agenti, carabinieri ■ vigili particolarmente distintisi nell'espletamento ■ loro ■sioni. Il dr. Emanuele Nasi, presidente dell'ente, e il dr. Gianni Oberto, presidente della Provincia, ne hanno sottolineato i meriti.

Fra i 429 soci sportivi dell'Autoclub ■ bilancio del '69 comprende ben ■ successi assoluti e 194 di classe), hanno ricevuto coppe e medaglie Genta, Bersano, Pilone, Tondelli, Trombotto, Bossola, « Mici », Pozzo, ■. Varese, Monticone, Pellegrin, Mola, Sasso, Carena, Tarasco, Colentino, Ferrero, Castellina, Formento, Bottanelli, Mercadante, Rossi, Giachino, « Richard », Bravo, Ampino, Rinucci, Pellegrino, Benedetto, Amatasio, Rispa, Maggia, Rollino, Palisca, Borghesio.

I tutori dell'ordine premiati sono i carabinieri Polito, Pinna, Pennisi e Borgese, gli agenti ■ p. s. Ciancio, Curti, Manfredi e Nalli, quelli della polizia ■date Caputo, Picciuto, Di Rico e Sabadini, e i vigili Pierantoni, Accorsero, Golzio e Riccabone. Alla cerimonia hanno assistito autorità e sportivi, fra cui l'ing. Christillin, il dr. Almaretti e il dr. ■-Sanese dell'Autoclub e il direttore della squadra corse Lancia, Cesare Fiorio, che ha annunciato il prossimo ritorno di Pat Moss alle gare.

Se avete deciso di investire in immobili, Gramco vi suggerisce di mirare piu' in alto: a un grattacielo

Noi non vi proponiamo semplicemente di investire in immobili. Vi proponiamo di investire in proprietà immobiliari a reddito elevato in un paese dall'economia più che solida: negli Stati Uniti.

Grattacieli, palazzi per uffici, centri residenziali, shopping centers, complessi industriali: questo è il tipo ■ immobili che selezioniamo. Gramco amministra già il più ampio portafoglio di proprietà immobiliari negli Stati Uniti.

Queste proprietà vengono date in affitto e anche di questo reddito, voi siete i diretti beneficiari.

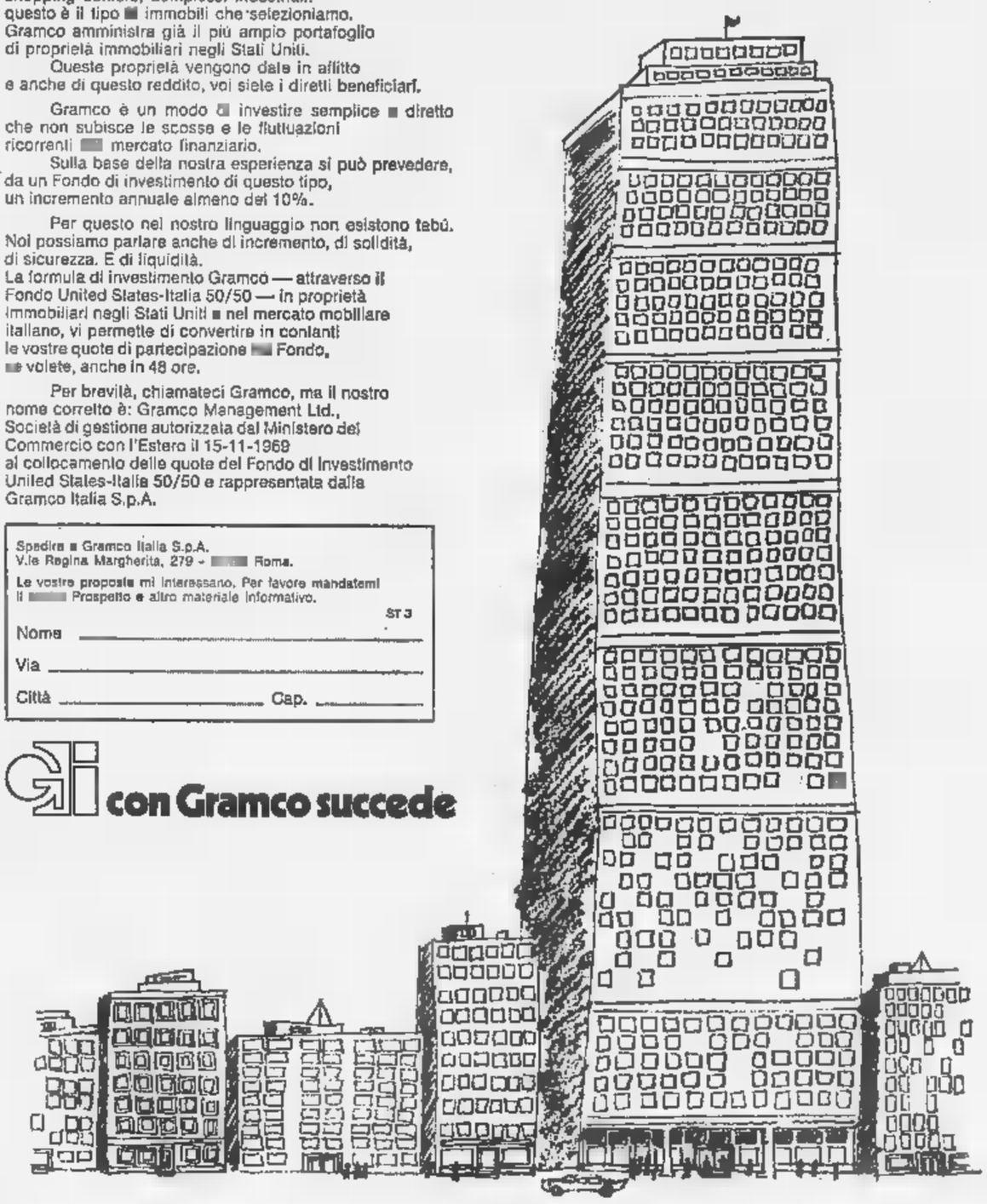
Gramco è un modo ■ investire semplice ■ diretto che non subisce le scosse e le fluttuazioni ricorrenti ■ mercato finanziario.

Sulla base della nostra esperienza si può prevedere, da un Fondo di investimento di questo tipo, un incremento annuale almeno del 10%.

Per questo nel nostro linguaggio non esistono tabù. Noi possiamo parlare anche di incremento, di solidità, di sicurezza. E di liquidità.
La formula di investimento Gramco — attraverso il Fondo United States-Italia 50/50 — in proprietà immobiliari negli Stati Uniti ■ nel mercato mobiliare italiano, vi permette di convertire in contanti le vostre quote di partecipazione ■ Fondo, ■ volete, anche in 48 ore.

Per brevità, chiamateci Gramco, ma il nostro nome corretto è: Gramco Management Ltd., Società di gestione autorizzata dal Ministero del Commercio con l'Estero il 15-11-1969 al collocamento delle quote del Fondo di Investimento United States-Italia 50/50 e rappresentate dalla Gramco Italia S.p.A.

Spedire ■ Gramco Italia S.p.A.
V.le Regina Margherita, 279 - ■ Roma.
Le vostre proposte mi interessano. Per favore mandatemi il ■ Prospetto e altro materiale informativo.
ST 3
Nome _____
Via _____
Città _____ Cap. _____



Gi con Gramco succede

ANNUNCI ECONOMICI

⑫ Domande impiego

(Continua da pag. 18)

A.A.A. DINAMICA ventitreenne pratica lavori vari ufficio ordinato bella calligrafia accetterebbesi mezza giornata. Telefonare 745-908.

A. TEDESCO specializzatosi 25 anni, esperto in campo export-import, buona conoscenza italiano inglese, discreta in francese svedese, cerca intermediazione mansione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4824 — 10100 Torino».

ANALISTA tempi, cronometrista pluriennale esperienza, accetterebbesi ore libere. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9482 — 10100 Torino».

ASSISTENTE utile conoscenza di lavori offresi a seria impresa. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4535 — 10100 Torino».

CAPO officina libertà assoluta serietà e valenza ottime referenze lunga esperienza lavorazioni lamiera, avvolgitori e montaggi, conduzione personale, tempi e metodi libera subito offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5071 — 10100 Torino».

CAPO ufficio tempi e metodi lunga esperienza offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9451 — 10100 Torino».

CENTRALINISTA proietta 48enne offresi subito. Tel. 596-122.

COMMESSO cassiera pratica 25enne valutando miglioramento offresi seria ditta. Telefonare 534-447 dopo ore 20.

CONSULENTE del lavoro pratica accennate paghe contributi offresi piccola media azienda ore libere. Tel. 750-950.

CONSULENTE legale tributario esperto, già funzionario amministrazione finanziaria lunga impostazione offresi alto ammontare quotasi attività professionale, ente, seria ditta, studiocreo incarichi futuro prestigio stipendiali gratificazioni contenzioso uffici commissionari rimborsi. Telefonare 882-905.

CORRISPONDENTE inglese francese discreto pratico export lavoro indipendente offresi seria ditta Torino sua vicinanze moderate pretese. Telefonare 011/71-924.

CORRISPONDENTE inglese francese stenodattilografa esperienza quinquennale pratiche esportazioni spedizionieri banche etc. offresi. Tel. 812-345.

CRONOMETRISTA, analista tempi e metodi, ultradecennale esperienza informazione certa e certosa, offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4512 — 10100 Torino».

DATTILOGRAFA 17enne 1ª impiego seria offresi. Telefonare 387-030.

DICIOTTENNE cognes cognitivi e pagha cerca impiego. Telef. 855-360.

DIPLOMATA Liceo Artistico, esperienza rami arredamento, offresi a studio architettura. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4517 — 10100 Torino».

DIPLOMATA 25enne, biennale esperienza ufficio contabilità, paghe e contributi, offresi a seria ditta. Telefonare 748-547.

DIPLOMATO esperienza pluriennale laboratorio e officina trattamenti termici speciali comprendesi mezza giornata. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4593 — 10100 Torino».

DIPLOMATO giovane milanese ottimi titoli esamina proposte impiego. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4505 — 10100 Torino».

DISEGNATORE meccanico, offresi pre serali, sabato compiuto, lestivi. Telefonare 690-763.

ESPERTA paghe e contabilità massima serietà e referenze comprendesi ore libere. Telefonare 391-809.

ESPERTO settantenne lunga esperienza contabilità offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9465 — 10100 Torino».

FRANCESE parlato scritto, conoscenza inglese, studi universitari, dattilografo, offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1100 — 10100 Torino».

GEOMETRA, esperienza ventennale, direzione assistenza cantieri, civili, industriali, stradali, tracciamenti, frazionamenti. Referenziatissimo. Telefonare 531-347.

GEOMETRA militesente referenziato offresi seria ditta. Tel. 618-092.

GEOMETRA 23enne militesente cerca impiego. Telefonare 764-940.

GEOMETRA 24enne buon disegnatore pratico strumenti scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4570 — 10100 Torino».

GEOMETRA 24enne ex ufficiale patente C disegno edile meccanico carpenteria conduzione cantieri offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9466 — 10100 Torino».

GEOMETRA 29 anni esperienza conduzione cantieri, ingegnerabbesi presso importante impresa edile. Tel. 392-300.

GIOVANE diplomato magistrali cerca impiego serio, maggio. Telef. 530-702 mattino. 751-280 pomeriggio.

GIOVANE insegnante tecnico pratico di chimica cerca stabilità disponendo di tre giorni settimanali liberi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9461 — 10100 Torino».

GIOVANE 23enne esperienza quadriennale ufficio commerciale, conoscenza tedesco disposto viaggiare. Tel. 360-480.

INGEGNERE quarantaitreenne ottima capacità organizzativa e comando, profonda esperienza conduzione ufficio tecnico rapporti fornitori e clienti maturata in aziende metalmeccaniche esaminerebbe adeguate proposte impiego. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9458 — 10100 Torino».

ISPETTORE, lunga esperienza commerciale, formazione venditori, organizzazione ufficio vendite, referenziatissimo, scopo miglioramento, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4595 — 10100 Torino».

MAESTRA d'asilo offresi per impiego generico. Telefonare 746-978.

PENSIONATO ex appuntato P.S., 44 anni, presenza, frequenza 14 lustro commerciale, minimo pasa, offresi ore libere, per incarichi guida e informazioni. Praticissimo contabilità, dattilografia ed altri lavori ufficio. Possesso nozioni di lingua inglese parlato. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9400 — 10100 Torino».

PERITO elettrotecnico milite esente in impiego offresi seria ditta. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4596 — 10100 Torino».

PERITO elettrotecnico 24 anni pluriennale esperienza di laboratorio, montaggio manutenzione elaboratori, conoscenze lingua inglese, offresi. Tel. 379-017.

PERITO ELETTROTECNICO 32enne, con breve esperienza tecnica acquisita, sabbesi, libera subito. Telef. 492-564.

PERITO industriale milite assolto cerca qualsiasi impiego. Tel. 371-073.

PERITO industriale «termotecnico», edile, ventiquattrenne, con breve esperienza nel campo, impianti «Z», conoscenza lingua inglese e francese, offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9463 — 10100 Torino».

PERITO industriale 30enne pluriennale esperienza ufficio acquisti scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 443 — 10100 Torino».

PERITO elettrotecnico, ventenne, militesente, zona Torino, offresi subito. Telefonare 515-947.

PERITO meccanico militesente cerca I o II impiego anche disegnatore. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4634 — 10100 Torino».

PREVENTIVISTA trentacinquenne lavoratori mercanzie surgelazione pluriennale esperienza offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9490 — 10100 Torino».

PRODUCT Manager, Laureato Economia, corso Marketing, esperienza previsione controllo vendite, pubblicità, promozioni, attitudine analisi molteplici problemi riguardanti il prodotto, cerca posizione in azienda marketing, orientied quella senior-assistant product manager. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5049 — 10100 Torino».

RAGIONIERA buona francese offresi lavoro ufficio mezza giornata. Telefonare 505-826 mattino.

RAGIONIERA esperienza decennale, partite contabilità, bilanci, rapporti clienti, fornitori, banche, offresi seria ditta. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 427 — 10100 Torino».

RAGIONIERA primo impiego offresi. Telefonare 793-505.

RAGIONIERA stenodattilografa veniente secondo impiego, pratica lavori ufficio, offresi anche subito. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9459 — 10100 Torino».

RAGIONIERA 53enne referenziata praticissima contabilità tutti lavori ufficio massima responsabilità, lunga esperienza impiegheresbesi piccola-media industria, stipendio 163.000 mensile, patentino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4437 — 10100 Torino».

RAGIONIERE ventiseienne militesente, di buona preparazione professionale studi conoscenza inglese francese scrivo parlato offresi primo impiego. Telefonare 394-134.

RAGIONIERE ventunenne referenziato secondo impiego offresi. Tel. 536-070.

RAGIONIERE 31enne esperienza pluriennale conduzione magazzini, pratico conti, lavorazione, contatto clienti fornitori, esaminerebbe proposta impiego. Telefonare 632-124.

SEGRETARIA conoscenza inglese offresi mezza giornata o giorni alternati. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9460 — 10100 Torino».

SEGRETARIA corrispondente ventiduenne conoscenza francese inglese stenografia ottima pratica pluriquinquennale, offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4614 — 10100 Torino».

SIGNORINA diplomata, accademia ... atti, conoscenza tedesco, inglese, francese, italiano accetterebbesi stabilmente. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5067 — 10100 Torino».

SIGNORINA straniera 22enne conoscenza italiano, francese e tedesco prenderebbesi segretaria viaggio, libera, studio pubblicitario o presso ditta seria libera subito. Tel. 553-037 dalle ore 20.

TECNICO esperto cablaggi apparecchiature elettroniche professionali, disegno progetti a tempo pieno od ore libere. Telefonare 379-017.

TRADUTTORE inglese eventuale francese veniente militesente specifico impiego offresi scopo miglioramento. Telefonare 793-769.

TRADUTTRICE tecnica italiano, tedesco, inglese, madrelingua tedesca, discreta tecnica diplomata, lunga esperienza in importanti industrie italiane ed estere, cerca impiego a mezza giornata. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4635 — 10100 Torino».

VENTICINQUENNE responsabile licenza tecnica militesente piccolo disposto trasferirsi Roma offresi a seria ditta per impiego a lavoro. Scrivere precisando offerte a: «Elas-Kompass Pubblicità 4614 — 10100 Torino».

VENTISEIENNE media cultura, militesente offresi. Telefonare 330-263.

VENTISEIENNE ragioniera dattilo Audit paglio e contributi, impiegherebbesi subito presso importante società. Telefonare 344-418.

VENTISETTENNE esperto contabilità corrispondenza clienti scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4599 — 10100 Torino».

VENTUNENNE dattilografa, 2° impiego conoscenza inglese, offresi presso seria ditta. Telefonare 730-020.

VENTUNENNE militesente 11 ragioneria, conoscenza scolastica francese inglese dattilografo libero subito. Telefonare 593-606 ore 9-11.

VETRINISTA 24enne disposto viaggiare offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9480 — 10100 Torino».

24ENNE centralinista dattilografa pratica calcolo meccanico e Audit, offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4625 — 10100 Torino».

24ENNE segretaria d'azienda offresi subito possibilmente zona Stadium. Telefonare 471-220 ore 13-14,30; 20-21,30.

26ENNE magazziniere impiegato diplomato, volenteroso offresi. Telef. 852-827.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. AD elementi liberi a tempo oppure ore pomeridiane primaria società offre assicurabili. Presentarsi: Palazzo, largo Turati 49.

A.A.A. IMPORTANTE azienda in Orbassano cerca giovane qualificato veramente capace e giovane qualificata. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9400 — 10100 Torino».

A.A.A. PER attività a carico produttivo assicuratori collaboratori liberi ore pomeridiane o a tempo, ritenuto ogni et elevate provvigioni. Rivolgersi Tagliavini, corso Francia 204, oggi e domani ore 10-12,30, 16,30-18,30.

A.A.A. SOCIETA' cerca elementi 20-30enne, nozioni cultura per attività commerciale organizzativa, libero anche ore pomeridiane. Rivolgersi: via Garibaldi 59, Torino.

A.A. SOCIETA' internazionale seleziona 5 elementi femminili per importante ricerca di mercato da svolgere per mezza giornata. Richiedonsi: età minima anni 20 e titolo studio. Offresi ottima retribuzione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 368 — 10100 Torino».

A. PERSONE colte, dinamiche, volenterose conseguenti che il successo non s'accoppia al facile, determinare raggiungere posizioni prestigio, una delle maggiori società internazionali offre inserimento nei propri quadri commerciali. Corso tecnico pratico retribuito precederà inquadramento direttivo che prevede stipendio fisso, provvigioni, premi, ecc. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 447 — 10100 Torino».

A. UFFICIO acquisti azienda metalmeccanica necessita sollecitatore dinamico con notevoli tecniche generali. Tel. 521-467, 521-472.

A signore signorina con tempo libero, Torino e Piemonte, offresi facile qualificato lavoro vendita cerchia conoscenze. Fortissimi utili. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 397 — 10100 Torino».

AGENZIA commerciale cerca ragazza volenterosa primo impiego. Telefoni 760-890, 348-539.

ALBERGO ristorante assume direttore inoltrare referenze prego. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9413 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO propagandista per inserito negozi 60.000 Bico metrelle. Telefonare 652-222.

APPRENDISTA impiegata 18-19 anni cerca azienda bordata Lana. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4613 — 10100 Torino».

AZIENDA importanza nazionale cerca signorina diplomata, perito chimico conoscenza lingua inglese. Presentarsi: C. S. Italia, via Saorgio 48.

AZIENDA metalmeccanica assume impiegata dattilografa lavori vari ufficio. Telefonare 897-800.

CAPOSQUADRA tetti frese lavorazioni varie cercasi da officina meccanica di precisione. Perfetta conoscenza disegno. Esigesi serietà esperienza. Inutile rispondere se non possiedo requisiti richiesti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 596 — 10100 Torino».

CASA edilizia assume giovane segretaria buona stenodattilografia, ottimo inglese, capace lavoro autonomo per direzione commerciale. Retribuzione adeguata. Telefonare 501-037.

CERCASI magazziniere provetto e impiegato per casa di spedizione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4525 — 10100 Torino».

CERCASI abile corrispondente stenodattilo perfetta conoscenza lingua inglese ufficio, veloce dattilografia, cerca temporanie società. Richiedonsi doti di grim'ordine, offresi ottima retribuzione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4630 — 10100 Torino».

CERCASI signorina diplomata dattilografia per lavori magazzino farmaceutici, Livorno 23.

CERCHIAMO distributori per campagna pubblicitaria. luogo periodo. Torino e Piemonte. Telef. 355-854

COMMESSA bella presenza referenze ineccepibili, cerca Baratti Prelamelle, piazza C. Felice 29.

COMPUTISTA commerciale dattilografia esperienza acquisita contabilità di servizio legale cercasi subito importante società. Telefonare 532-925.

CONCESSIONARIA Fiat di Savona, via Guidobono, ricerca personale vendita autovetture. Indispensabili: presenza, istruzione, iniziative attitudini commerciali, patente. Manoscrivere dettagliatamente generalità e curriculum a: «Elas-Kompass Pubblicità 4588 — 10100 Torino».

CORRISPONDENTE, perfetta padronanza tedesco, spagnolo, per rapporti medio alto livello, titolo studio medio superiore, importante industria alessandrina, cerca. Retribuzione commisurata capacità ed esperienza. Scrivere dettagliando: Pubblimarc Casella 184, 15100 Alessandria.

DIPLOMATA, preferibilmente ragioneria, pluriennale esperienza lavori vari ufficio, veloce dattilografia, cerca temporanie società. Richiedonsi doti di grim'ordine, offresi ottima retribuzione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4630 — 10100 Torino».

DISEGNATORE aiuto progettista 25-30enne almeno 5 anni esperienza disegno meccanica precisione o macchine utensili, esclusi provenienti attrezzeria o carpenteria, cercasi per inquadramento seconda categoria. Astenersi se mancano requisiti. Inviare curriculum sullo stesso Dep. indicando recapito telefonico, a: D.E.A., strada Torino 70 — 10024 Moncalieri

ELEVATA qualificazione professionale, attività interessante e di prestigio, eccezionale remunerazione offre a particolare importante complesso industriale-commerciale Italo-americano a livello europeo di vasto raggio d'azione. Requisiti richiesti: capace, dinamico, intraprendente, ambizioso, 23-40 anni, possesso titolo di studio superiore, referenze controllabili, libero immediatamente. L'ufficio personale stabilirà colloquio selettivo con funzionario autorizzato ricevendo telefonate al 535-019 oggi mercoledì. Il personale della società è informato della presente inserzione.

ESPERTA contabilità, paghe, contributi, libera impegni familiari, cerca piccola industria meccanica Borgo San Paolo. Manoscrivere curriculum a: «Elas-Kompass Pubblicità 4588 — 10100 Torino».

FORD Aiuto ricerca giovani ragioniere e operatrici macchine Audit. Ottimo trattamento possibilità avanzamenti in moderno ufficio amministrativo. Telefonare Ufficio Personale 356-917.

GEOMETRA giovane patentato cerca industria mamil. Presentarsi via XXV Aprile 301, Stupinigi.

IMPIEGATA paghe, magazzino, residente zona, assume Casel Cuneiese. Telefono 967-926. Manoscrivere.

IMPIEGATO od impiegata di magazzino cerca ditta prodotti petroliferi zona Grugliasco possibilmente pratico settore, movimento merci autonomizzi, doni comando iniziativa ecc. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 392 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società assume elementi giovani, dinamici, leali, massima serietà, mezzi auto propria, disposti viaggiare, da inserire nello proprio organizzazione vendita. Titolo preferenziale diploma perito chimico o agrario. Ottimo trattamento ai brillanti possibilità di carriera per i meritevoli. Scrivere con dettagliato curriculum ed indicare recapito telefonico a: «Elas-Kompass Pubblicità 27 — 20100 Milano».

IMPRESA costruzioni cerca impiegata max. diplomata, secondo impiego pratica impresa. Tel. 753-058.

INDOSSATRICE, taglia 44 esperta particolare. Scrivere età e caratteristiche. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9420 — 10100 Torino».

INDUSTRIA torinese primaria importanza cerca stato segretaria ufficio personale stenodattilografia pratica stipendi e contributi. Telefonare dalle ore 17 alle ore 22. 870-087.

INDUSTRIA vicinanze Pianfarina cerca apprendista impiegata. Telefonare ore ufficio 703-693.

INGEGNERE trentenne non primo impiego per elaborazione quadri assume importante industria termotecnica. Manoscrivere referenziando, massima riservatezza a: «Elas-Kompass Pubblicità 4584 — 10100 Torino».

INVESTMENT Research cerca dinamici ambosessi part-time minimo 22 anni massimo consulenti. Guadagni 210-900 mensili. Telefonare 511-579.

MEDIA azienda necessita urgente cerca capacissima giovane dinamico preferibilmente diplomato non superiore 30 anni esperienza inserzioni apparecchi automatici e elettronici. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9411 — 10100 Torino».

OPERATRICE contabile è richiesta da importante Azienda commerciale Torinese. Telef. 772-149 ore 18.30-19.30.

PERITI meccanici esperienza officina e lavorazioni meccaniche assume subito importante industria termotecnica. Manoscrivere referenziando a: «Elas-Kompass Pubblicità 4586 — 10100 Torino».

PROVETTO disegnatore elettrotecnico, pratico impianti e apparecchiature elettriche cerca importante azienda. Telefonare 599-91b, 323-901.

RAGIONIERE ventiduenne trentenne, esperienza contabilità generale magazzino contabilità lavorazione possibilmente provenienti industria meccanica assumesi subito. Manoscrivere referenziando: «Elas-Kompass Pubblicità 4766 — 10100 Torino».

SOCIETA' commerciale assume impiegate anche apprendiste. Presentarsi Mondini, via Stefano Clemente 22.

SOCIETA' Ltd assume signorina 1ª impiego. Presentarsi via Verona Michelotto, ore ufficio.

STENODATTILOGRAFA veloce, conoscenza inglese francese per corrispondenza, veramente pratica ufficio, cerca importante azienda. Telefonare 893-693 e. ufficio.

STENODATTILO pratica corrispondenza commerciale è richiesta da importante azienda Torinese. Telef. 772-169 ore 18,30-19,30.

STENO dattilo 18-19enne cercasi. Telefonare 873-590.

TEMPO libero impiegato ad alta retribuzione offre scuola di taglio a signore e signorine, colse e dinamiche per facile lavoro organizzato. Telefonare per appuntamento ore ufficio 772-310.

⑭ Domande lavoro

A.A.A. AUTISTA patente B torinese offresi. Telef. 323-617.

A.A. AUTISTA con Fiat 238 offresi a ditta seria; zr lavori di fiducia, libero subito. Telefonare 678-422.

A.A. AUTISTA falegname pratico città offresi mezza giornata anche con propria macchina. Telefonare 524-943.

A. AUTISTA con camion 13 q.li offresi ditta, pratico. Tel. 340-225.

ABILE pettinatrice offresi per stagione estiva. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4617 — 10100 Torino».

ABILISSIMA macchinista sviluppatrice eliocolorini tuttofare cambio pezzi e napoliche. Specializzata macchine Saipol con o senza juxtacolla offresi. Telefonare Massa 523-793.

ABILISSIMO parrucchiere signora offresi disposto trasferirsi. Tel. 312-804.

AGGIUSTATORE macchine utensili offresi anche a ore. Tel. 261-136.

AGGIUSTATORE offresi lavorazione a lungo raio. Cisella Burgaro Madonna Campagna. Telef. 388-902.

AGGIUSTATORE offresi zona Nichelino Mirafiori ore libere. Telef. 622-351.

AGGIUSTATORE 1ª categoria al banco con biennale referenze cerca stampi plastica, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5059 — 10100 Torino».

AGGIUSTATORE 2bcano pratico riparazioni macchine utensili cultura media offresi mezza giornata. Telefonare pomeriggio 615-533.

AUTISTA carrellista patente cat. E occuperebbesi subito. Scrivere o recarsi di persona via Crimea n. 15, Della Noce Mario, Caselle Vice.

AUTISTA con camioncino 25 qt lungo offresi libero subito Torino e provincia. Telef. 377-525.

AUTISTA «D» pubblico furnista a ore pratichissimo città offresi. Telefonare 681-215.

AUTISTA domestico offresi patento C presenza quarantenne disposto trasferirsi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4619 — 10100 Torino».

AUTISTA offresi ditta autoturismo proprio mitt prestasi cauzione. Telefonare 665-850.

AUTISTA offresi pomeriggio conserve città. Telefonare 634-986 dalle ore 14.

AUTISTA pat. B libero a turni offresi. Telefonare dopo ore 14 . Tel. 387-482.

AUTISTA patente C ventidenne libero da subito subito offresi. Tel. 280-972.

AUTISTA patente C-D privata offresi. Telef. 857-952.

AUTISTA 27enne patente D-E pubblica offresi a serio ditta o privato. Telefonare 370-936.

AUTISTA 48enne pratichissimo città ai colmanchè, esperto vetture automatici leggeri, libero subito offresi. Tel. 667-262.

BABY sitter, referenziata offresi famiglia signorile orario festivi. Telefonare 538-792.

BARBIERE 48enne offresi come lavorante zona Nizza Lingotto. Tel. 693-739.

CAMERIERA tuttofare offresi 8-16 zona Carlo Alberto. Telefonare 531-196 dopo ore 16.

CAPO carpentiere edile offresi a impresa o privato. Tel. 823-328.

CAPO squadra carpentiere con attrezzatura propria cerca impresa privato per lavori C.A. Tel. 331-192.

CAPO squadra muratore cerca impresa o privato per lavori a cottimo. Telefonare 729 594.

CARRELLISTA patente D E accuperebbe 4 ore. Tel. 588-018. Telefonare dalle ore 8 alle 13,30.

CONIUGI senza prole 40 anni cercano portineria. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9477 — 10100 Torino».

COTTIMISTA consegni grossa quantità offresi impresa. Telefonare 295-875.

CUOCO libero domenica e festivi offresi. Telef. 387-609.

CUOCO 34enne offresi sabato domenica. Telef. 813-225 ore 11,30-13.

CUOCO quarantaitreenne pratico offresi. Telefonare 386-545.

DECENNALE esperienza assumerebbe termoplastici giovane dinamico offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9467 — 10100 Torino».

DECORATORE esperto offresi a ditta o privato. Telefonare 634-563 - 325-118.

DECORATORE offresi a ditta a cottimo. Tel. 292-705.

DECORATORE verniciatore specializzato trattori capannoni offresi ditta cottimo. Telef. 212-705.

ELETTRICISTA seconda cat. pratico manutenzione e installazione offresi alle lavori industriali. Scrivere Asello, via Bouchieron 18, Torino.

ELETTRICISTA tornista offresi ore libere manutenzione ed impianti industriali. Telef. 395-706.

ESPERTO resistore cristalli, lavorazione in grotte, cerca buona sistemazione. Telefonare 674-490.

GIOVANE cuoco diplomato frequentato 4 anni cucina internazionale svizzero, offresi ad albergo o ristorante prima categoria Torino. Telefonare 787-595.

GIOVANE signora macchinista offresi giovane cucito. Telef. 739-145.

GIOVANE 25enne patente B offresi fattorino. Di Napoli, via Palli 45.

GIOVANE 24enne offresi aiutare patento B. Telefonare 794-004.

GUARDAROBIERA offresi per cucito a stilo. Telef. 754-012 nella ora pomeridiane.

IMPRESSORE litografo prima categoria extra, esperienza ultra ventennale tutti lavori particolarmente a più colori ed edizioni lusso, scopo miglioramento esamina proposte anche eventuale passaggio in affitti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3077 — 10100 Torino».

INDIPENDENTE validissimo pensionato già capo elettricista commerciale offresi qualsiasi lavoro. Impresa impianti, ecc. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 440 — 10100 Torino».

INGLESE su pale offresi magazzinaggio anche marc. Telef. pasti 755-391.

LITOGRAFO, intarnichiere prima cat. pratico montaggi e lastre. Tel. 263-181.

MOLATORE cristalli prima cat. esperienza, occuperebbesi Lombardia Liguria procurando alloggio. Tel. 388-821.

MOTORISTA prima categoria, tuttofare, libero subito esperienza quindicennale praticissimo collaudi e prove speciali. Referenziatissimo. Disposto trasferirsi purchè offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9468 — 10100 Torino».

ODONTOTECNICO 28enne diplo offresi. Telefonare pasti 393-419.

OFFRESI a ditta abile imballatore praticissimo magazzino specializzato. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4602 — 10100 Torino».

OFFRESI cameriera e cuoziera mesi giugno-settembre Riviera ligure. Telefonare 779-868 ore 10-12.

OFFRESI fattorino presso ditta per commissioni lavoro giornata mezzo proprio. Telef. 751-968.

OFFRESI fattorino patente B pratico città. Pezzano, via S. Secondo 19.

OFFRESI falegname ventilazione con patente B pratico città o dintorni. Telefonare 739-253.

OFFRESI ragazza fino sedicenne persona sola. Telef. 303-182.

OFFRESI saldatore autogeno, disposto trasferirsi. Tel. 551-761.

OFFRESI signorina pluriennale esperienza contabilità generale magazzino contabilità lavorazione possibilmente provenienti industria meccanica assumesi subito. Manoscrivere referenziando: «Elas-Kompass Pubblicità 4766 — 10100 Torino».

PENSIONATO offresi lavori leggeri giardinaggio, custodia, ecc. Telefonare 769-740 ore 19-13.

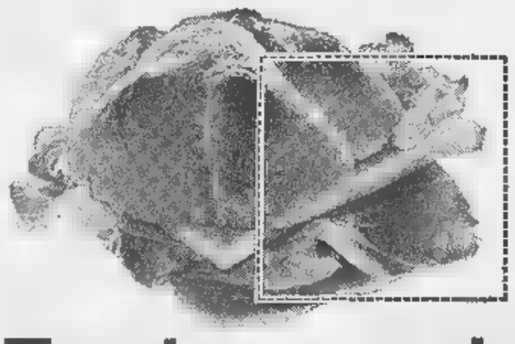
PENSIONATO piemontese offresi lavori in genere. Telef. 769-241.

PENSIONATO 57enne offresi abitazione interno o commissioni. Tel. 373-104.

PIEMONTESE con autocarro 615 N I cerca lavori presso ditta consegne Torino e provincia. Telefonare 253-485.

PIEMONTESE con autocarro 615 N I cerca lavoro presso ditta. Telefonare 253-485.

(Continua a pag. 25)

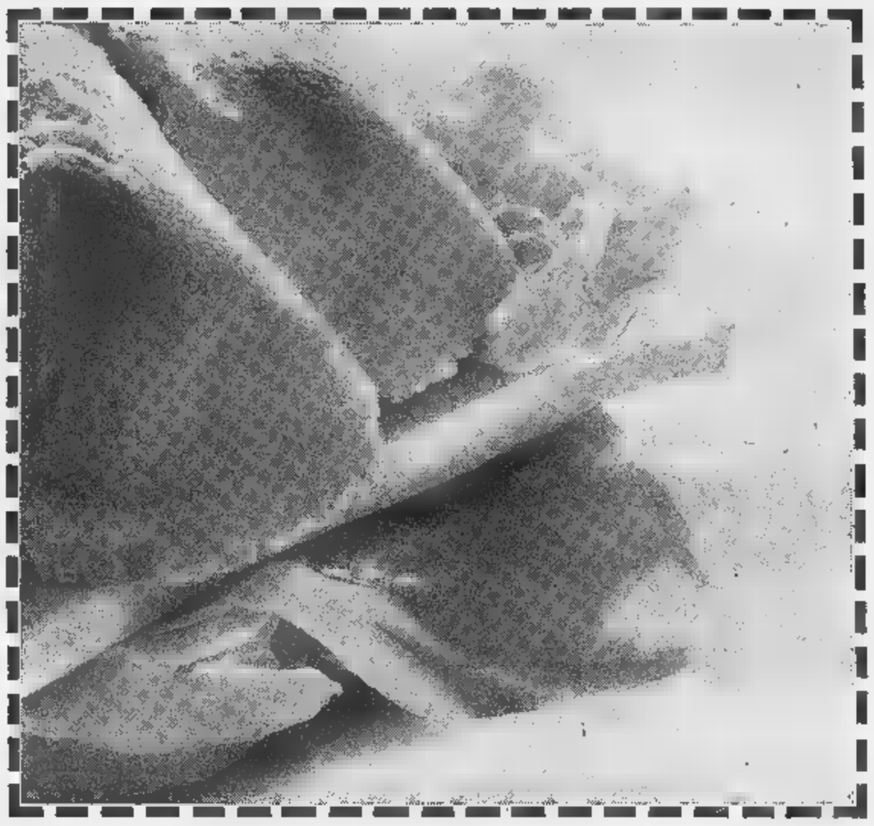


Tenete un panino fresco per domani...

Nuovi frigoriferi Ignis Umiclimat®: conservano tutta la freschezza naturale dei cibi.

Frigoriferi Ignis, a ciascun cibo il giusto freddo e la giusta umidità. Questo è segreto per conservare tutta, proprio tutta, la freschezza naturale dei cibi. Di qualsiasi cibo. Proprio come avete sempre desiderato. Merito del freddo umido di Umiclimat®. Guardatelo dentro, un frigorifero Ignis: tanto spazio in più, freezer a −25° per gelati e surgelati, pane fresco sempre, anche la domenica. Guardatelo fuori, frigorifero Ignis: design moderno, struttura monolitica, particolari rifiniti alla perfezione, estetica raffinata (modelli nelle versioni bianco, xilosteel®). Nuovi frigoriferi Ignis: hanno tutto per darvi tutto. Ed anche voi direte:

"Ho pensato ... ho pensato a Ignis"



IGNIS

I primi nella scienza del freddo

Andiamo al bar a bere un Bergia

il vero amico del fegato

Rabarbaro Bergia: tantissimo rabarbaro, pochissimo alcool. Freddo con selz è appetitivo. Caldo, digestivo.

...E dopo un pranzo maggiorato, Grappa Stravecchia di Barolo, Bergia: la Stragrappa!

1870 - 1970: da cento anni Bergia distilla qualità

siteap

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE

per propri Stabilimenti in provincia di Padova, Cagliari, Sassari, Agrigento, Matera e Cosenza

ricerca

specialisti

per montaggio e manutenzione della strumentazione elettronica e impianti industriali;

operai

addestrare e adibire al montaggio e/o manutenzione della strumentazione elettronica di impianti industriali.

Il possesso di diploma o attestato di qualifica professionale (elettricisti b.t., radioapparecchiatori ecc.) costituirà titolo preferenziale.

Specificare: dati anagrafici; scuole frequentate; posizione militare; precedenti occupazioni e mansioni svolte; qualifiche professionali conseguite - inviando le risposte a:

«CASELLA 465 PUBBLIMAN — 24100 BERGAMO».

gabetti Torino

INTERNO 3a

LA VENDITA DEL VOSTRO STABILE

Un mercato vivo e dinamico che vi offre la possibilità di aggiornare o reinvestire adeguatamente il vostro patrimonio immobiliare con la vendita del vostro stabile.

Telefonando all'interno 34, una nostra équipe di tecnici specializzati in perizia vi delucidherà, con tutta la riservatezza e la competenza che un'operazione del genere comporta, circa i modi ed i tempi in cui potrete attuare convenientemente la vendita. Il tutto senza impegno e spesa.

RISERVATISSIMO

Uno scudetto tra i "nuraghe„

Per la prima volta il titolo a una squadra del Sud, popolare in tutta Italia - In otto anni dalla serie C alla Coppa dei Campioni - Ingegnosità e programmazione alla base del successo sardo - Parlano i maggiori esponenti dell'isola - Programmi di domani per i rossoblù - Un urlo già messicano: «Que viva Riva!»

Non è un miracolo

(Dal nostro inviato speciale)
Cagliari, 14 aprile.

Speriamo che il mito non violenti la realtà, più bella e più seria di qualsiasi forzatura e interpretazione favolistica. Il Cagliari campione è una «cosa» autentica, che un eccesso di elogi postumi può solamente danneggiare. Gli elogi — questo tipo di elogi — tendono a circoscrivere l'impresa sportiva e sociale del Cagliari come un «fenomeno». Mentre sia la società sia la squadra costituiscono un bell'esempio di conduzione, di amministrazione, di oculatezza politica, di saggia e potenza nel gioco. Il Cagliari non è un «fenomeno». Gioca da almeno tre anni a un livello più che discreto, il cui «tenore alcoolico» è aumentato dalla presenza di uno straordinario campione: da tre anni è una delle poche realtà positive del nostro calcio, quindi del nostro patrimonio collettivo.

Non è casuale che lo scudetto '70 premi una squadra del Sud a cent'anni dalla raggiunta unità italiana. Anche l'impresa del Cagliari — studiata, perseguita, calcolata e non fortunosa — dimostra la risalita del Meridione, risalita talora disorganica e non sempre equilibrata ma continua, necessaria.

La vittoria del Cagliari è la vittoria di una minoranza, che ora ha persuaso tutta l'isola, ha relegato lontanissime le antiche rivalità e diffidenze comunali, ha agito su un milione e mezzo di abitanti forse più che le leggi dello statuto speciale. Ha spezzato un isolamento antico, ha ridato lustro ufficiale a una dignità che poteva essere solo privata.

Il sorriso di Andrea Arrica, vicepresidente e grande *manager* della squadra sarda, somiglia oggi a quello di una maschera cartaginese ritrovata proprio in Sardegna. Non è un sorriso beffardo, per carità, e non è nemmeno il sorriso vacuo del trionfatore. E' l'espressione di un uomo che ha visto puntualmente realizzarsi una serie di piani predisposti con intelligenza, sviluppati a livelli diversi da ogni componente dell'*équipe* sarda, dal medico sociale all'allenatore in seconda, dal guerriero Riva ai tifosi immigrati sul continente, da Scopigno ai consiglieri della società. Lo scudetto è il riconoscimento clamoroso e indiscutibile di un piano di gruppo, nato nella terra dei nuraghi e dei pastori, e impostosi con «tempi di lavoro» eccellenti.

La favola del Cagliari è una immagine che può consolare i tifosi, sia sardi sia di emigrazione diversa. Ma è soltanto un'immagine, appunto, una definizione non realistica. Certo, il mito di Riva ha convocato intorno allo stadio cagliaritano l'attenzione di genti antichissime e tagliate via, ancora oggi, dalla vita moderna: il pastore che ascolta la radiolina nei monti, il latitante che rischia coscientemente l'arresto per applaudire l'ultimo gol di Riva in terra sarda, sono esempi di alta contraddizione, ma non alterano la realtà di un «gruppo» che ha saputo fare, pensare, organizzarsi, vincere, pur dovendo superare difficoltà climatiche e logistiche che nessun altro club italiano si trova davanti nel corso della stagione calcistica.

Cosa sarebbe successo se il Cagliari «vero» avesse vinto questo campionato? La forza di attrazione lo aveva reso simpatico in tutta Italia. Un largo strato di opinione pubblica, sportiva e no, aveva spostato la causa dei rossoblù sardi come si sposa, in teoria, la causa dei poveri. Anche la squadra di Marras, Arrica, Scopigno, Riva, è tutt'altro che povera, è quantomeno ricca o povera come tutti gli altri *clubs* di calcio italiani.

Ma i sociologi moderni hanno dimostrato che non è tanto il peso di uno *slogan* che conta, quanto l'attesa pubblica che dà importanza a questo *slogan*. Da questa attesa, la parola iniziale ricava slancio per la sua evocatività progressiva.

Il Cagliari ha agito come uno *slogan* benefico. Mentre Gigi Riva diventava — merito suo, sempre — l'uomo più fotografato e intervistato d'Italia, il personaggio predominante anche se fa di tutto per restare se stesso e non assumere le caratteristiche sclerotiche del protagonista da rotocalco, ecco che l'opinione pubblica sposa il Cagliari, lo difende, teme che gli venga sottratta una vittoria maturata per anni. Se un'altra squadra avesse, con la forza delle sue armi sportive, superato il Cagliari, molti non si sarebbero arresi all'evidenza, qualcuno avrebbe gridato allo scandalo.

Ha vinto il Cagliari, in bellezza e solitudine, e ha vinto anche l'opinione popolare. Dietro questo scudetto non ci sono drammi, se non sportivi, non ci sono ombre.

Il Cagliari «fenomenico» ha concluso il suo ciclo, uscendo dai fumi di un mito superfluo. Dimostrata la sua consistenza, affermata in pieno la sua realtà, oggi è una delle «grandi» del calcio europeo, una ribalta dopo l'altra l'attendono e riconferma delle sue virtù. I rischi del club cominciano oggi, e i dirigenti cagliaritani lo sanno benissimo. Cagliari in questo momento significa molto per il calcio italiano, ma rappresenta anche una difficile eredità da amministrare in futuro. E tuttavia il club, la squadra, e Riva, costituiscono esempi a cui non ci si potrà sottrarre. Esempi di buona volontà e di coraggio, non — per fortuna di tutti — un qualche cosa di miracolistico, quindi di provvisorio.

Giovanni Arpino

Regìa da grande industria

Investendo mezzo miliardo su un giocatore chiamato Riva, poche stagioni or sono, si è trasformato il club dei «Quattro Mori» - Gli aiuti della Regione e le possibilità offerte dal nuovo stadio

(Dal nostro inviato speciale)
Cagliari, 14 aprile.

Il Cagliari oggi è una delle nuove industrie della Sardegna, con mezzi tecnici e presto anche economici all'altezza degli squadroni da spettacolo di Milano e Torino. Lo è diventato quattro anni fa, con il capitale di mezzo miliardo investito su un giocatore chiamato Gigi Riva. Si trattava di cedere il fuoriclasse (valutato allora «soltanto» cinquecento milioni) per portare il bilancio alla pari, oppure di tenerlo. Nel primo caso il Club rossoblù avrebbe conservato una modesta fisionomia artigianale; nell'altro si intuiva l'occasione di un lancio clamoroso. I dirigenti delle fabbriche di Porto Torres, Villa Cidro, Arbatax e della stessa Cagliari compresero le possibilità e gli sviluppi del football nell'isola. Sottoscrissero le quote della S.p.A. Da quel momento il football ha un suo posto in Sardegna, come il turismo, le raffinerie, i centri residenziali o i prodotti tessili e la cartiere.

Stadio per tutti

Spirito sportivo, iniziative coraggiose e l'abilità di Arrica nel manovrare sul mercato calcistico con scambi incredibilmente vantaggiosi, hanno poi contribuito alla creazione del Cagliari campione d'Italia. A quarantotto ore dallo scoppio di entusiasmo per la conquista dello scudetto, anche i più semplici tifosi capiscono che ora qualche cosa è cambiata. L'undici rossoblù non ha neppure un giocatore sardo nelle sue file (ve ne sono 2 soli in tutta la serie A, Cuccureddu e Diomedi) e, tra i titolari, soltanto lo stopper Niccolai è cresciuto «calcisticamente» in Sardegna. C'è un vivaio da cui Arrica ha fiducia, il giovane portiere Copparoni e l'attaccante Petta, ma la realtà attuale è il frutto di un preciso programma portato a termine secondo i piani elaborati con cura.

Il nuovo stadio da 65 mila spettatori rappresenta un passo avanti, anche se i realistici dirigenti rossoblù sanno che raramente conteranno sul tutto esaurito, come del resto è accaduto finora per l'Amsicora. Il recinto di Sant'Elia permetterà però di ampliare la campagna di abbonamenti.

Quest'anno i campioni d'Italia hanno avuto 13.839 abbonati (oltre 300 milioni di incasso). Potranno raddoppiarli poiché lo stadio costruito su progetto dell'ing. Lombardi, capo dell'ufficio tecnico comunale, offrirà a tutti un comodo posto.

L'ing. Lombardi è stato l'amministratore unico nel periodo del trapasso dalla vecchia alla nuova gestione. Arrica rappresenta la continuità di un Club che nel '31, all'epoca del famoso quinquennio juventino, era in prima divisione.

Il presidente del Cagliari, oggi, è il senatore Corrias. Aveva già guidato la società nel '53, anno di Allasio allenatore, e della promozione mancata per un soffio. I cagliaritani persero lo spareggio per la serie A contro la Pro Patria, a Roma.

Il senatore Corrias fa presenti, tra i problemi futuri del Cagliari, proprio quelli relativi al pubblico. La città conta 220 mila abitanti, trecentomila con i sobborghi; nell'intera provincia si arriva agli ottocentomila. C'è tutta l'isola alle spalle dei nuovi campioni, ma si tratta di un milione e mezzo di persone, molte delle quali emigrate.

«Il campionato vinto' — *dice Efisio Corrias* — ci entusiasma, senza farci perdere di vista le nostre possibilità. Dovremo continuare ad amministrare il Cagliari con estrema attenzione. Avremo forse gli incassi raddoppiati, non ci possiamo tuttavia permettere il lusso di commettere grossi sbagli nell'impostazione della squadra. Per fortuna la consapevolezza sociale avviene in perfetto accordo».

«Contate su un incremento anche negli aiuti da parte della Regione?».

Corrias ritiene di no e non aggiunge altro.

E' un argomento che scotta. Ufficialmente la Regione offre ai Club 100 milioni, in realtà pare siano 200. E' quanto basta per pagare una parte dei reingaggi. Questi, come gli stipendi, sono logicamente a livello delle squadre da primato. Un Riva o un Albertosi sono professionisti e hanno quotazioni ed interessi precisi. Lo stesso vale per gli altri giocatori.

Tenendo conto che le entrate dell'Ente Regione si aggirano sui 33 miliardi, i 200 milioni di contributo non sono gran cosa. In senso strettamente sportivo è però strano che alcuni Club di serie A siano aiutati da istituti politici ed altri no.

Il sen. Corrias, come si è detto, non tratta la questione. Preferisce, da sportivo, esporre le sue idee calcistiche: «Il campionato con uno scudetto da difendere e soprattutto la Coppa dei Campioni imporranno pesanti obblighi. Penso tuttavia che potremo far fronte alle esigenze, con la solita politica degli scambi di calciatori. Gli industriali, inoltre, hanno capito l'importanza del football e daranno un apporto. Vi sono poi i tifosi e noi contiamo sull'entusiasmo di tutti. Terremo Gigi Riva, rinforzeremo la squadra».

Dopo lo «choc»

Anche il Questore di Cagliari si prospetta la difficoltà future in termini ottimistici. Il dottor Antonio Giannottelli, trasferito da poco in Sardegna da Pordenone, è un appassionato dello sport: «Prima di arrivare qui ero tifoso della Juventus, — *racconta* — poi lo slancio e la compostezza del pubblico sardo mi hanno conquistato. Pure per me la giornata di domenica ha rappresentato una grande festa».

«Non teme che i grandi incontri e soprattutto quelli internazionali della prossima stagione le daranno preoccupazioni per quanto riguarderà l'ordine pubblico?»

«No assolutamente. Valga di esempio quanto è avvenuto subito dopo la conquista dello scudetto. Molto entusiasmo, una notte di fracasso. Da oggi tutto è tranquillo».

Cagliari, dalle sue autorità civili o calcistiche ai più semplici sportivi, ha ormai assorbito il festoso choc di uno scudetto, per la prima volta approdato in un'isola e per la prima volta vinto da una squadra del Sud-Italia.

La città è tranquilla, «riservata» come sempre, anche se in tutti c'è l'orgoglio di una conquista mai verificatasi finora nel football italiano.

Paolo Bertoldi

Abbraccio dopo lo scudetto tra il brasiliano Nené, a sinistra, e Riva. Gigi è il calciatore più popolare d'Italia, un «goleador» nato, un professionista di ferro. Tutti si attendono da lui prove esemplari in Messico (Foto Olympia)

Il cocktail "Forza Cagliari„

Dal disco sul Cagliari al fiorire di migliaia di scudetti tricolore - Una firma di Riva su un pallone valutata centomila lire - Ultima ironia di Scopigno

Que viva Riva!, è la scritta più significativa e più dotta vista a Cagliari. Un urlo già messicano, e con tutta la carica di un popolo che conosce l'emigrazione e la conseguente necessità di saper lottare.

* *

Sono sfilati in grembiulino bianco e bandierine rossoblù anche i bambini di una scuola materna, a due a due, tenendosi per mano, con ai lati e alle spalle tre maestre scudettate sul petto e le braccia. Per dieci minuti hanno bloccato un importante bivio di via Roma.

* *

C'è chi stravede per Nené. Una signora grassissima, che una volta si è anche tinta il volto di nero per meglio identificarsi con il centrocampista cagliaritano. Domenica ha violato gli spogliatoi, ha investito il radiocronista Ciotti con tutta la violenza che aveva in corpo, accusandolo senza alcuna ragione di aver osteggiato il Cagliari. Raccontà poi Walter Chiari che negli spogliatoi si alzarono urla come «*Hanno ripetuto su Sandro Ciotti*», urla pari al famoso «*Hanno ammazzato compare Turiddu*».

* *

A Olbia pare che in una fabbrica tra ostinati operai di fede juventina abbiano dovuto lavorare, lunedì scorso, con addosso una maglia adornata dai celebri «quattro mori» sardi.

* *

Nel bar dell'albergo che accoglie da sempre calciatori, dirigenti, giornalisti, è stato lanciato il *cocktail* «Forza Cagliari», una miscela frettolosamente presentata con un'insegna di cartone scritta a biro. Nessuno lo berrà, ma la trovata riscuote commenti favorevoli. Il colore è di un rosso variegato, e pare che contenga, forse simbolicamente, un po' di pepe.

* *

Non si erano mai visti tanti cagliaritani sorridenti. Di solito sono contenuti, sobri, con viso austero. Da domenica sera si sorride continuamente. Ha una bandierina di carta appuntata all'altezza del cuore persino un povero mendicante che siede in via Roma, cieco e poliomielitico.

* *

La telefonista, sovraccarica per le chiamate che riguardano decine di giornalisti, ha avuto tempo per un suo *anti-striptease* molto sardo. Nel momento esatto in cui il Cagliari è diventato campione, è uscita dall'intrico di cavi inalberando uno scudetto sul braccio. Da quel momento gli emblemi tricolori sono fioriti dovunque, negli ascensori e sulle magliette dei bambini, appiccicati sulle auto e ai tavoli dei ristoranti.

* *

I giornali? Andati a ruba. Gigi Riva? Diputo coi gessetti sui marciapiedi come si fa solo coi santi. La casa di Andrea Arrica da domenica a lunedì? Come se fosse stata attraversata da un esercito di bulldozer. Sembra che dopo mille brindisi, e mille folle, telefonate, ovazionazi di popolo sotto le finestre, Domenghini abbia fatto una spaghettata alle cinque del mattino, mentre Riva giocava a carte e tutti gli altri seguitavano a urlare e abbracciarsi. Per pacificare la gente in strada, si arrivò a questo compromesso: far scendere un attimo Riva, presentarlo ai tifosi, che solo a questo patto ultimativo avrebbero smesso di picchettare la casa.

* *

Dorgali, poche migliaia di abitanti, settecento immigrati che contribuiscono a mantenere una squadretta di football versando quando possono mille o duemila lire. C'è bisogno anche di un pallone. Viene richiesto al «grande fratello» Cagliari, che ne manda due, di cui uno firmato da Gigi Riva. Diventa subito un oggetto intoccabile, un totem. Ma uno degli emigrati viene a saperlo, lo vuole, e versa centomila lire, pur di averne una «copia». Ecco cosa vale un autografo di Gigi sul suo strumento di lavoro.

* *

Due colpi lunghi, tre brevi: questo il segnale vittorioso del clacson. Se appena si fa vivo un tizio con macchina fotografica o cinepresa, subito si formano gruppetti. Per regolare ingorghi di cagliaritani felici.

* *

Confidenza di Arrica: «Riva è grandissimo, lo sanno tutti. Ma è grande anche fuori del campo di football, lo è quando si tuffa, quando gioca a carte. Uno che vuole vincere sempre. Non si arrende mai. L'ho visto tuffarsi e sembrava un olimpionico. E negli spogliatoi? Arringa i compagni e li costringe a battersi, li persuade. Durante l'intervallo della partita più cruciale, con la Juventus a Torino, Riva affrontò i colleghi dicendogli che non avrebbero dovuto perdere a nessun costo, a rischio di uscire tutti in barella.

* *

C'è anche il disco del Cagliari. Dura un'ora. Racconta la storia della società, dall'inizio ai fasti di oggi. Certo chi non è tifoso si smarrisce nella ricostruzione pressochè mitologica di dati, voci, interviste, confessioni, radiocronache. Ma la fame del tifoso è non solo onnivora, è anche di «alta fedeltà».

* *

Il cocktail necessita di un'ultima cilegina. Appartiene, è ovvio, al filosofo Scopigno. Dopo aver pianto, riso, brindato, dopo aver sportito abbracci e complimenti con tutti, dorme tre ore. Lo svegliano telefonandogli. Gli chiedono come sta, cosa può dire il «giorno dopo». Risponde tranquillamente: «Ho», adesso mi divertirò di meno. E' finito l'interesse». La più bella, ineffabile bugia di questa estate vittoriosa.

g. arp.

Per i campioni d'Italia il futuro è cominciato

(La campagna acquisti si presenta difficile)

(Dal nostro inviato speciale)
Cagliari, 14 aprile.

(p. b.) Arrica ha inventato il Cagliari campione facendosi aiutare dai rivali della Fiorentina (Albertosi e Brugnera), Milan (Zignoli), Inter (Domenghini, Gori e Poli) e persino dalla Juventus di parecchie stagioni or sono (Nenè).

Oggi è l'uomo più felice e preoccupato dell'isola. Felice per il titolo. Preoccupato perché difficilmente gli riusciranno, in avvenire, i giochi di prestigio nel mercato calciatori.

«Noi — dice Arrica — *non vogliamo vendere nessuno. Ci interesserebbero un terzino ed un attaccante per rinforzare la squadra*».

«Avete chiesto Poletti al Torino?».

«*No. Nessuna trattativa nemmeno ufficiosa*».

«E per Chinaglia?».

Il vice-presidente campione svia il discorso. «*Voglio ringraziare la Juventus. Senza il suo splendido torneo la nostra vittoria avrebbe avuto meno valore. I bianconeri sono stati avversari lealì e cavallereschi e tanto forti da farci paura. La partita di Torino non la dimenticherò presto*».

Arrica non aggiunge altro. Restano le voci. Se il Cagliari trova nuovi capitali si tiene i suoi atleti, il che è possibile poiché 110 milioni di premio-scudetto accontentano tutti i titolari. In caso contrario verranno cercati cambi e Domenghini potrebbe essere il «pezzo pregiato» con cui tentare il *bis* delle clamorose imprese del Gallia. Potrebbe essere offerto al Milan in cambio di Rognoni o del «mezzo Zignoli» tuttora in proprietà ai rossoneri. Potrebbe interessare alla Fiorentina o al Torino (per Poletti?). Altrimenti Greatti sarebbe pure un elemento che interessa a molti.

Ma il Cagliari non ha convenienza a cedere i suoi assi, mentre gli avversari del sud, d'ora in avanti, terranno gli occhi bene aperti, attenti a non rinforzare lo squadrone di Gigi Riva. Mercato difficile, quest'anno, per i campioni.

L'azzurro Domenghini

Con le loro gare hanno vinto il titolo

Tre soli giocatori hanno disputato tutte le partite del Cagliari in questo campionato. Ecco le presenze dei vari titolari.

Albertosi, Domenghini e Gori 30.

Niccolai 27.

Martiradonna, Nené e Riva 26.

Greatti e Cera 25.

Zignoli 24.

Tomasini e Brugnera 17.

Poli 11, Mancin 6, Nastasio 3 presenze.

I gol dello scudetto

Riva è il goleador del Cagliari, con 19 reti all'attivo. Lo segue Domenghini con 7 reti.

Gli altri marcatori: Gori con 5, Brugnera e Nené con 3, Greatti con una.

Boniperti: "Bravi, ci rivedremo„

Complimenti della Juve e auguri per la Coppa dei Campioni - Dal fischio di inizio del prossimo torneo il duello riprenderà più acceso (e senza distrazioni)

Giampiero Boniperti, amministratore delegato della Juventus, la squadra che fino all'ultimo ha lottato con il Cagliari per il titolo, ha rilasciato questa dichiarazione sul successo della squadra sarda.

Boniperti ha guidato la Juve nella grande rincorsa

«Ha vinto il Cagliari. Evviva il Cagliari. Ritengo che tutti gli sportivi italiani debbano congratularsi con la forte e simpatica squadra sarda. E noi juventini prima di chiunque.

«Abbiamo lottato, senza falsa modestia crediamo di aver arricchito l'interesse di questo campionato con una rimonta di prim'ordine in classifica. Il nostro svantaggio era grave, e la «corsa ad handicap» con la squadra rossoblù non si è potuta concludere vittoriosamente. Nel momento stesso in cui ci congratuliamo con gli amici di Cagliari, ci ripromettiamo di rinnovare lo scontro, leale e combattuto, nella prossima stagione. Siamo sicuri che, raggiunto il livello delle altre «grandi», il Cagliari saprà battersi con capacità e orgoglio (e a questo proposito: i migliori auguri per la Coppa dei Campioni).

«Da parte nostra faremo di tutto per essere alla sua altezza, e senza il peso di ritardi iniziali. Ai nastri di partenza per il torneo '70-'71, saremo pronti e con gli occhi ben aperti».

IN TUTTE LE EDICOLE IL
3° FASCICOLO
della
ENCICLOPEDIA DELLA TECNICA E DELLA MECCANICA CURCIO
E LA RISTAMPA DEL 1° E 2° NUMERO
IN REGALO
LA COPERTINA DEL 1° VOLUME

Dall'attività di partito

Sospeso il dc Sinesio

Per 6 mesi - Criticò esponenti democristiani per lo scandalo di Agrigento

(Dalla redazione romana)
Roma, 14 aprile.

L'on. Giuseppe Sinesio, di « Forze nuove », conversando con i giornalisti a Montecitorio, ha confermato di aver ricevuto ieri comunicazione dalla segreteria del Collegio nazionale dei probiviri della dc di essere stato sospeso per sei mesi da ogni attività di partito. «*Mi meraviglio* — ha detto — *che la magistratura del mio partito abbia emesso una sentenza di sospensione senza avermi ascoltato e soprattutto di avermela notificata senza motivazione* ». A suo giudizio la decisione dei probiviri va collegata « *con l'atteggiamento di denuncia assunto in occasione della frana di Agrigento* ». Egli rese un'intervista che additava tra le responsabilità dei fatti di Agrigento l'azione della mafia.

L'on. Sinesio è sottosegretario al Tesoro, ma il provvedimento non riguarda questo incarico.

Battute della polizia in tutto l'Alto Adige

Identificato il bruto di Bolzano che ha strangolato la tredicenne

Sarebbe un giovane di 25 anni che fu visto con la studentessa la sera di venerdì scorso quando venne adescata - Se non è riuscito ad espatriare la sua cattura dovrebbe avvenire entro breve tempo

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 14 aprile.

Il bruto che ha seviziato e strangolato la tredicenne Rosa Pichler, alunna della prima classe delle scuole medie in lingua tedesca di Bolzano, è stato identificato. Lo ricercano da questa notte in tutte le località dell'Alto Adige e anche in altre regioni centinaia di pattuglie. Se non è riuscito già a espatriare, la sua cattura dovrebbe avvenire entro breve tempo.

Sull'identità dell'assassino la Questura di Bolzano ha raggiunto prove sicure in base alle testimonianze emerse durante cinque giorni di indagini ininterrotte e anche in seguito agli elementi raccolti sul luogo ove è avvenuto l'orrendo delitto. Il dottor Francese, capo della Squadra mobile, che ha diretto l'operazione, ha confermato questa sera ai giornalisti che per la polizia esiste ormai almeno con dubbio sulla colpevolezza dell'indiziato, ma non ha tuttavia voluto rivelare il suo nome.

Da fonti attendibili si è però potuto accertare che le pattuglie mobilitate per dare la caccia al criminale stanno ricercando Ernesto Darmann, un giovane di venticinque anni, residente a Bolzano sulla passeggiata dei Castani, che la sera di venerdì scorso, quando la fanciulla di Collepietra era stata adescata alla stazione delle autocorriere di Bolzano, sarebbe stato visto con lei da alcune persone.

Una sera del 1964 il Darmann, quando aveva soltanto 19 anni, nel parco d'un luna-park aveva aggredito tre studentesse minorenni per violentarle e qualche giorno dopo aveva assalito anche un'avvenente turista tedesca di 32 anni. Era stato individuato dalla polizia dopo qualche giorno e nel mese di aprile il Tribunale di Bolzano lo aveva condannato a due anni di reclusione per atti osceni e di libidine violenta.

Ieri alcune persone che sono state testimoni dell'adescamento, lo hanno riconosciuto quando è stata loro mostrata la fotografia dell'indiziato. Era privo della barba che venerdì gli copriva il volto, ma ciò non ha impedito il riconoscimento.

Sembra che l'assassino di Rosa Pichler, detta « Rosi », si fossero conosciuti a Bolzano e incontrati qualche volta. Gli accertamenti compiuti dai funzionari e dagli agenti della Squadra Mobile di Bolzano hanno permesso di stabilire tra l'altro che Rosa Pichler non è stata uccisa nel cunicolo ove domenica mattina il guardalinee Luis Verand, di 43 anni, ha ritrovato il suo corpo immerso nelle acque d'un ruscello. Essa è stata uccisa quasi sicuramente a breve distanza, in un boschetto di lecci che sovrasta la massicciata della linea ferroviaria del Brennero. Il bruto, dopo averla graffiata, e dopo averla seviziata, l'ha strangolata, quindi l'ha rivestita sommariamente (la calzamaglia rossa della bambina è stata infilata al rovescio) e l'ha trascinata nei pressi del canale di scolo del piccolo corso d'acqua nel tentativo di occultarne il cadavere.

L'autopsia compiuta dal professor Zanaldi, dell'Università di Padova, ha confermato l'ipotesi già avanzata nei giorni scorsi di una morte per strangolamento o soffocamento dai segni evidenti trovati sul cadavere. E' emerso con certezza anche che la bambina ha subito violenza da parte del bruto.

e. p.

L'episodio in un popolare rione di Napoli

Litiga per la precedenza, spara e ferisce una giovane ballerina

La ragazza, 19 anni, è in fin di vita - Stava uscendo dal portone di casa quando è stata colpita - Il responsabile è fuggito

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 14 aprile.

Un violento litigio tra due automobilisti, avvenuto questa sera in un angusto vicolo del popolare rione dei « Quartieri », è sfociato in un sanguinoso episodio. Uno dei conducenti, estratta di tasca una pistola, ha sparato tre colpi contro l'avversario con cui era venuto a diverbio per motivi di precedenza: due proiettili erano andati a vuoto, il terzo ha ferito gravemente alla testa una bella ragazza bruna di 19 anni, Cristina Cerruti che è stata ricoverata in fin di vita all'ospedale dei Pellegrini. La giovane, ballerina in un locale notturno del Lungomare, è stata immediatamente sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. I medici nutrono scarse speranze di salvarla. Il responsabile del dramma è fuggito e la polizia indaga per identificarlo e chiarire meglio le circostanze in cui è scoppiato il diverbio.

Verso le 18,30 in via S. Anna di Palazzo, una delle traverse che da via Toledo conducono al corso Vittorio Emanuele, è ferma una « Giulia ». La macchina occupa il centro della carreggiata ed impedisce il transito. Nell'auto, al posto di guida, siede un uomo sui 30 anni, che è in attesa di qualcuno. Nella stradicciola, larga non più di tre metri e a senso unico, sopraggiungono altre macchine e sono costrette a sostare, aspettando che la « Giulia » riparta.

Giuseppe Lombaglia, di 25 anni, ragioniere, che è nella vettura successiva alla « Giulia » si sporge dal finestrino e sollecita il conducente a lasciarlo passare. Dapprima l'invito non ottiene alcuna risposta. Poi al prolungato clamore del clacson, l'uomo della « Giulia » risponde con un gesto oltraggioso.

La reazione del Lombaglia è immediata: scende dalla vettura e si dirige verso la « Giulia » dalla quale è contemporaneamente sceso il conducente. I due si azzuffano e il più forte ai ragioniere interviene un suo cugino, Benito Valente di 41 anni, che viene atterrato dall'uomo della « Giulia »: il violento ha estratto dalla cintura dei pantaloni una pistola e col calcio dell'arma lo ha colpito alla testa, tramortendolo.

Giuseppe Lombaglia rinuncia ad affrontare l'uomo armato e fugge, rifugiandosi nell'androne di uno stabile. Contro di lui, l'energumeno punta la rivoltella e spara tre colpi. Uno dei proiettili colpisce al capo la sventurata ballerina che proprio in quel momento stava uscendo dal palazzo, dove abita presso una pensioncina. Con un grido, la poveretta si accascia al suolo, mentre il feritore risale sulla « Giulia » e si allontana, facendo perdere le sue tracce.

a. l.

Torinese arrestato per omicidio colposo

(Dal nostro corrispondente)
Rivarolo, 14 aprile.

(n. c.) Il pretore di Rivarolo dott. Fornace ha emesso ordine d'arresto per Salvatore Sorce, il venticinquenne torinese coinvolto domenica sera nell'incidente stradale in cui perse la vita Bruno Mazza, di 27 anni, abitante a Cirié.

La sciagura avvenne verso le 17 sulla circonvallazione di Feletto, dove si scontrarono una « 850 » con quattro giovani a bordo e una « 1200 spider » guidata dal Sorce, che aveva al suo fianco la pettinatrice Olga Rapattoni, di 38 anni, abitante a Torino.

In un primo tempo l'incidente venne attribuito ad Antonio Canavero, di 21 anni, che al volante di una « Fiat 1100 » si era immesso sulla statale Rivarolo-Torino, dopo essersi fermato al segnale di « stop ». La «850» e la «1200» si erano scontrate frontalmente e gli inquirenti ritennero che una delle due vetture, per evitare la « 1100 », avesse sterzato bruscamente. Le successive indagini, però, hanno escluso questa ipotesi.

Il Sorce, abitante a Torino in via Montesoglio, autista di una impresa di soccorso stradale, è stato dichiarato in arresto per omicidio colposo e dopo essere stato dimesso dall'ospedale di Cuorgnè, dove i medici lo avevano giudicato guaribile in una decina di giorni per le ferite riportate, è stato condotto al carcere di Torino.

Il torinese non ricorda come finì sui binari

(Nostro servizio particolare)
Bardonecchia, 14 aprile.

(g. d.) Non ricorda nulla il torinese trovato gravemente ferito sui binari a Bardonecchia. Domenica scorsa, Giulio Scanferla di 33 anni, direttore di albergo, abitante a Torino in via La Loggia 35, è stato interrogato all'ospedale di Susa dove è stato ricoverato. Le sue condizioni sono migliorate. Alle domande degli inquirenti ha risposto di non ricordarsi ciò che è capitato, solo di avere bevuto whisky in un locale di Bardonecchia la sera precedente al suo ritrovamento.

Un impresario edile condannato a Susa

Per un crollo, con un ferito, allo stadio di calcio

(Nostro servizio particolare)
Susa, 14 aprile.

(g. d.) Sono comparsi ieri pomeriggio alla Pretura di geom. Arrigo Ramella di 42 anni, impresario edile di Susa; Aldo Serini di 44 anni, abitante a Torino in via San Paolo 88, e Giulio Ghiggia, di 45 anni, residente a Torino in via Pastrengo 16. I tre erano accusati di negligenza, imperizia e imprudenza.

Sentite le testimonianze, il giudice dr. Apruzzese, ha condannato il Serini a 320.000 lire di ammenda, al risarcimento dei danni al Cammarota, più le spese processuali. Assolti il Ramella, il Ghiggia e l'arch. Fabiano.

L'11 dicembre 1966, durante l'incontro di calcio tra il Susa e l'Avigliana, una folata di vento particolarmente forte abbatté 27 metri di recinzione del campo sportivo. La recinzione era formata da lastre e pali di cemento precompresso, alti oltre due metri.

Il portiere del Susa, Vitantonio Cammarota, di 26 anni, abitante a Torino in via Bevilacqua 36, venne travolto dalle macerie e riportò fratture alla colonna vertebrale guaribili in tre mesi ed altre ferite.

La recinzione era stata costruita dal Ramella in collaborazione con il Serini ed il Ghiggia. Il presidente della Pro Susa, arch. Fabiano, era invece imputato di avere richiesto, alla ditta Cementibi, del materiale non sufficientemente solido, viste le condizioni ambientali.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

11 APRILE 1970

NATI — Deabate Silvia, Furbatto Giovanna, Goffi Enrica, Littaretto Roberta, Nicoletta Marisa, Marino Ada.

MORTI — Rocchi Leonio, di anni 63, nato a Ariano nel Po, facchino, abitante in via Tonale 12; De Stefanis Luigi, a. 72, Torino, pens., v. Vinchigia 11; De Paola Benedetta ved. Patrian, a. 82, Torino, pens., v. Luserna 23; Garelli Maddalena ved. Bioglio, a. 87, Rocca de Baldi, pens., v. Arnavesso 7; Bongioanni Paola ved. Bellisio, a. 82, Cherasco, pens., v. S. Secondo 14; Guglielmino Giovanna ved. Velu, a. 71, Gassino, pens., v. Varallo 27; Signorelli Giuseppe, anni 65, Commiss. rappr., v. Cosmo 4; Modovesi Paolo, mesi 5, Torino, v. V. Giusti 3; D'Acci Aurelio, anni 1, Limeira S. Paolo, v. Cumiana 31 bis; Ostellino Emilia in Chiaverina, a. 68, Torino, pens., c. Potenza 68; Ferroglio Antonio, a. 61, Torino, pens., v. Cuorgnè n. 130; Bossolino Teresa ved. Spertino, a. 81, Calamandrana, casal., v. Orbetello 89; Bongiovanni Giuseppe, a. 67, Castagnole Lanze, pens., v. Vignale 32; Mormile Farida, a. 80, Palmi, pens., lungo Dora Voghera 150; Latture Rosa in Bena, a. 72, Bagnasco, pens., v. Cesana 85; Falciani Assuntina in Sabbatini, anni 54, Castiglione d'Orcia, pens., c. Reg. Margh. 86 bis; Garjasco Silvio, a. 77, Fubine M.to, pens., v. Camburzano 3; Genovese Ernesto, a. 85, Valenza Po, ex gioielliere, str. Superga 38; Calleri Margherita, a. 81, Frabosa Sopr., pens., v. Massena 93; Bernard Amedeo, a. 58, Inichiusa, operaio, v. Borgomanero 37; Millici Caterina ved. Barone, a. 64, Novara di Sicilia, pens., Villa Cristina, str Vallette 188; Parena Angelo, a. 61, Trino, dirig. ind. v. P. Giuria 28.

Deceduti in ospedale: Novella Carlo, anni 72, Cuorgnè, imp.; De Stefanis Angelina, a. 76, Montaldo Scarampi, pens.; Savio Margherita in Ratto, a. 75, pens., Gassino; Chiale Domenica, a. 68, Barge, casal.; Canti Maria in Olivero, a. 61, Villafranca, pens.; Vernetti Gastone, a. 60; Principi di Monaco, rappr.; Schieda Antonia ved. Grill, a. 82, Napoli, pens.; D'Enrico Matteo, a. 37, Ischitella, operaio; Pozzo Giovanni, a. 72, Tronzano, pens.; Mussini Mario, a. 60, Venaria, pens.; Gillo Giuseppe, a. 51, Busca, coll. diretto; Obbiatero Guido, a. 77, Lauriano, pens.; Testa Serafino, a. 72, Torino, pens.; Bertone Vincenzo, a. 70, Rezzo, pens., Bessone Antonio, a. 73, Salb Bielese, pens.; Maggiorotto Anita in Bertino, a. 42, Susa, casal.; Carelli Marco, a. 3, Torino; Peracchio Dario, a. 10, Torino; Carbone Elda in Ferrero, a. 55, casalinga, S. Stefano Belbo; Caleta Ettore, a. 65, Torino, pens.; Narone Francesca v. Cibello, a. 80, Villanova, pens.; Bizzaro Rosa, a. 50, Cremona; Galletta Santo, a. 27, pens.; Berlolotto Elvira ved. Carpino, a. 68, Salice, pens.; Maggesi Vittore, a. 83, Viterbo, pens.; Illa Giuseppina, a. 31, Torino, inserv.; Zanatelle Assunta ved. Bidese, a. 84, Fara Vina, pensionata.

Nati 6 - Morti 49

12 APRILE 1970

NATI — Bertino Deborah, Tesni Giampaolo, Venturino Massia, Piccioni Alessandro, Crorasee Valerio, Gauna Paolo, Rossi Emanuela, Fiocchi Manlio, Viziato Debora, Taurino Mauro, Principato Stefania, Cosentino Massimiliano, Carnevale Zampaolo Fausto, Soresai Massimo, Carozzi Emanuela, Forzano Anna, Conti Cristina.

MORTI — Baravaglio Amelia ved. Valle, di anni 75, nata a Pruy, casal., abitante in via Cibrario 62; Fortunato Libera ved. Quaranta, a. 83, Torino, pens., v. Salassa 21; Verra Elisabetta ved. Lano, a. 69, Torino, pens., c. Lecce 31.

Deceduti in ospedale: Peugno Anna, anni 76, Torino, pens.; Remutto Elidia ved. Cimarelli, anni 87, Montechiaro d'Asti, pens.; Vacca Eugenio, a. 69, Torino, operaio; Storti Adria ved. Calamai, a. 51, Carrara, pens.; Sassone Maria ved. Bellero, a. 79, Orzano Monf.to, pens.; Di Stasi Maria Pia, giorni 10, Cirié; Barzaghi Agostina, anni 72, Affori, religiosa; Soldano Domenico, mesi 1, Torino; Giardino Giulia ved. Pallara, anni 75, Crotone, pens.

Nati 17 - Morti 13

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Amalia Vigna nata Varda

La piangono: marito, figlie, genero, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Fontana giovedì 16 corr., ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1970.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Silvera

anni 68

Addolorati ne annunciano i figli: Giovanni, Nina, Dina, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 corr., ore 15, da corso Dante 6 (Borgo S. Pietro). La cara salma proseguirà per Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 14 aprile 1970.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clotilde Teresa Fiorito vedova Costamagna

anni 73

Addolorati l'annunciano i fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 corr., ore 17, da via Vittorio Emanuele 150 (Corona Grossa). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 14 aprile 1970.

Le famiglie Ardolea partecipano al dolore della famiglia Caponi per la perdita di

Maria Ferreri ved. Salza

— Torino, 13 aprile 1970

1908 1970

Pininfarina

è sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto e riconoscenza ne onorerà la cara memoria. Nel quarto anniversario della sua scomparsa una Messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa dei SS. Angeli Custodi giovedì 16 aprile alle ore 18,30.
— Torino, 15 aprile 1970.

1908 1970

Nel secondo anniversario della scomparsa del

Dott. Vito Petitti

i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 14 aprile 1970.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Peyrani, Denis e Berardo ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della loro cara

Maria Pelassa ved. Peyrani

La Messa di trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di Pozzo Strada il 28 aprile alle ore 8.
— Torino, 13 aprile 1970.

L' mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Gasparto-Moro nata Blessent

di anni 91

Lo annunciano addolorati i figli: Giovanni con i figli Giacomo, Franco e famiglie; Giuseppe con la moglie Giuseppina Valente; Rina con il marito Maggiorino Magnino; Remo con la nipote Maria Barberis e figlie Mimma e Adriana; Arturo con la moglie Alida Sandretto e figlia Paola; la nipote Maria Teresa con il marito Luciano Torelli e figlia; nipoti, cugini e parenti tutti. L'affezionata Maria Gabbiola. Benedizione della Salma alle ore 8 del 16 aprile in via Vittorio 87; funerali a Spione Canavese alle ore 10
— Torino, 14 aprile 1970

La FIAT Divisione Mare e Grandi Motori - Dirigenti e Collaboratori tutti si associano al dolore del geom. Remo Gasparto-Moro per la scomparsa della sua carissima mamma, signora

Maria Gaspardo-Moro

— Torino, 15 aprile 1970.

I Collaboratori del geom. Remo Gasparto-Moro partecipano al suo dolore per la scomparsa della mamma

Maria Blessent ved. Gaspardo-Moro

— Torino, 15 aprile 1970.

Il Corpo Vigili Urbani di Torino partecipa al grave lutto del suo comandante dott. Giuseppe Gasparoto-Moro per la dipartita della mamma signora

Maria Blessent ved. Gaspardo-Moro

— Torino, 14 aprile 1970.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Baruetto

anni 69

Lo piangono i figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 da via Monterosso 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1970.

Le famiglie Giulio Brini e Costantino Cognasso prendono parte al dolore delle famiglie Barucco e Associazione Nazionale Carabinieri per la perdita dell'indimenticabile

Francesco Baruetto (Cecu)

— Torino, 13 aprile 1970

Le famiglie Carello e Mosbern partecipano al dolore di Natale Pina e famiglia.

E' cristianamente spirato

Alberto Marzano

Addolorati lo annunciano la figlia Margherita col marito Ernesto Borgna e figli; il piccolo Marco; le sorelle Margherita ved. Cravero, Maria col marito Emilio Torlotti; la cognata Giuseppina Marzano e famiglia; cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 15, ore 15, da via Venosta 20, fraz. Randisi. Dopo le esequie la salma sarà trasportata a Sluttilicra d'Asti.
— Rea, 14 aprile 1970.

Lina, Carlo Giorgio e figli sono affettuosamente vicini a Rita e famiglia per la scomparsa dell'adorato PAPA' e NONNO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Vanzetti

Lo annunciano la moglie Maddalena Biancotto, i figli Sergio e Nino, rispettive famiglie, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 15, Carmagnola. Partenza ore 13,30, Ospedale Molinette, via Santena.
— Torino, 13 aprile 1970.

La famiglia Furno prende viva parte al dolore di Sergio e Nino per la scomparsa del padre

Pierino Vanzetti

— Torino, 14 aprile 1970.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Martina Bastone ved. Destefanis

Addolorati lo annunciano i figli: Carlo, Maria in Favro, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 16,15 dall'Ospedale Civile. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Cuneo, 13 aprile 1970.

Le famiglie Bellisi, Favro, Fedele, Milano sono affettuosamente vicine a Maria nel suo grande dolore.

Il giorno 10 c.m. alle ore 20,45 munito dei conforti religiosi è mancato il

Generale Luigi Pignari

Cavaliere di Vittorio Veneto

Per espressa volontà del caro estinto ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti: la moglie Iolanda Grimaldi, la sorella Dorotea, i cugini e i nipoti. La cara salma è stata tumulata domenica 12 c.m. nella Cappella di famiglia del Cimitero di Incisa Scapaccino. Le S.S. Messe di suffragio verranno celebrate venerdì 17 corr. alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Rocco e sabato 18 corr., alle ore 8,30, nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista di Incisa Scapaccino. La famiglia ringrazia quanti si uniranno alle preghiere.
— Alessandria, 13 aprile 1970.

Dopo un'esistenza di bontà è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Genta

Ne danno il mesto annuncio la moglie Nunzina, le sorelle Enrichetta e Margherita, i fratelli Vincenzo, Luigi, Carlos, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La salma sarà trasportata a Cavallermaggiore giovedì 16 aprile ore 10.
— Caltanetto, 14 aprile 1970.

Improvvisamente è mancata in Basilea il 12 aprile 1970

Mary Hug ved. Ghiglieri

Ne danno il triste annuncio la nuora Vittoria Falco ved. Ghiglieri, Olga, parenti e amici carissimi.
— Torino, via Paolini 6.
15 aprile 1970.

E' serenamente mancata

Rosa Elvira Balla

A funerali avvenuti, la famiglia ne dà il triste annuncio.
— Frossasco, 13 aprile 1970.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione, il Preside, i Professori, il Personale e gli Allievi dell'Istituto Prof.le di Stato « Dalmazio Birago » partecipano la dolorosa immatura perdita dell'

Ing. Luigi Augusto Scialpi

valoroso insegnante dell'Istituto.
— Torino, 15 aprile 1970

Il Consiglio Nazionale dei Geometri a nome della categoria esprime il profondo dolore per la scomparsa del presidente

On. Ennio De Biagi

che per tre lustri ha profuso le sue alte doti in favore dei geometri italiani. Alla famiglia condoglianze
— Roma, 14 aprile 1970

La Società Nazionale Cogne prende viva parte al dolore del dott. ing. Giuseppe Cardellino, direttore degli impianti Elettrici della Società per la scomparsa della mamma

Pierina Biga ved. Cardellino

— Torino, 13 aprile 1970

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Gaetano Roetti

Funzionario a riposo
— Torino, 13 aprile 1970.

Nel primo doloroso anniversario del trapasso di

Paolino Costanzo Robasto

ed in memoria della sempre rimpianta

Felicita Novarese Robasto

sarà celebrata una Santa Messa di suffragio giovedì 16 aprile alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di Cavoretto.
— Torino, 15 aprile 1970.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Pietro Bossignone

la figlia, genero, nipote, e parenti lo ricordano con immenso affetto ed immutato dolore. Santa Messa giovedì 16 aprile ore 9 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 15 aprile 1970.

1911 1970

Linda Cavarretta

I suoi cari la ricordano con profondo rimpianto.
— Torino, 15 aprile 1970

RINGRAZIAMENTO

Giuseppina Bricca, Maria e Renato Trucchetti nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che vollero prendere parte al loro indicibile dolore per la dipartita della cara Mamma

Giulia Ghione ved. Bricca

S. Messa di Trigesima 14 corrente ore 9,30 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 13 aprile 1970.

Improvvisamente è mancato il

GIUDICE

Francesco Paolo Magliocca

Addolorati lo piangono la moglie Donatella con le bimbe, i genitori, gli suoceri, gli zii, cugini e parenti tutti. I funerali giovedì in pomeriggio (l'ora sarà precisata sull'edizione di domani) nella Parrocchia di Santa Barbara, partendo dall'abitazione di corso Siccardi 4. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 15 aprile 1970.

Gioegio e Isa Perzio si uniscono al grande dolore dei parenti, per la scomparsa del carissimo amico

Paolo Magliocca

— Torino, 15 aprile 1970.

I cugini Giulio e Franca Ferraris con la Mamma e Giorgio desolati sono vicini agli zii e alla cara Donatella.

Gli zii Nicola e Giovanna Magliocca con la figlia Mariagrazia e marito Marco Parenti piangono l'immatura perdita del caro PAOLO.

Partecipano al lutto per la scomparsa di

Francesco Paolo Magliocca

assistente di Diritto Romano nell'Università

Piernagelo Catalano
Filippo Gallo
Giuseppe Grosso
Giuseppe Provera
Silvio Romano
Fausto Gurla
Lelio Lanzillo
Giuseppe Retelli
Nevio Scapini
Sandro Schipani.
— Torino, 15 aprile 1970.

Sella e Vittorio Griva affettuosamente partecipano al dolore della famiglia Magliocca.

I Magistrati e i Funzionari dell'Ufficio Istruzione Penale ricordano con particolare stima e affetto il collega

Francesco Paolo Magliocca

— Torino, 15 aprile 1970.

I Componenti la Giunta Piemontese della Associazione Nazionale Magistrati Bianco Buscaglino Barbara Cicala Corradini Garavelli Lada partecipano addolorati la scomparsa dell'amico e collega

Francesco Paolo Magliocca

— Torino, 15 aprile 1970.

Il Vicepresidente dell'Associazione Nazionale Magistrati Franco Nicolò partecipa addolorato la scomparsa dell'amico e collega

Francesco Paolo Magliocca

— Torino, 14 aprile 1970.

Prendono viva parte al dolore della famiglie per la scomparsa del

Dott. Paolo Magliocca

gli amici Baruccli, Saulgnano, Brunati, Confarti, Davisa, Di Chiavezzod.
— Torino, 14 aprile 1970.

Magistrati, Funzionari e Personale tutto del Tribunale prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

GIUDICE DOTT.

Francesco Magliocca

— Torino, 15 aprile 1970.

Profondamente commossi ricordano l'amico carissimo

DOTTOR

Francesco Paolo Magliocca

Ezio Mario Bianchi
Renato Bracchi
Ivo ed Elisabetta Carazzioli
Maria ed Amalia Carassi
Luigi e Paola Corradini
Alberto e Giovanna Eula
Nicola e Dina Fronco
Giuseppe e Luciana Martinetto
Gianni e Paola Vendittelli-Capelli
Vincenzo e Giuseppina Vitrò.
— Torino, 14 aprile 1970.

Ricordano con rimpianto il

DOTTOR

Francesco Paolo Magliocca

Luigi Arvedon
Espedito Alcita
Giangiulio Ambrosini
Adolfo Angiolett
Giuliana Angrisani
Filoreto Aragnon
Giuseppe Barbagallo
Guido Barbera
Mario Barbuio
Alberto Bernardi
Graziano Biancinoti
Raffaele Biandino
Francesco Bollo Tartaia
Mario Bonadies
Bruno Brunetti
Renato Buragni
Silvio Cacelo
Graziano Calcagno
Giovanni Canonico
Franco Cargnlatti
Giancarlo Carletti
Costantino Cavarzerani
Mario Cicala
Antonio Cilento
Ettore Cirillo
Giuseppe Cocciardi
Angelo Corvezzo
Silvana Cosentino Ruschena
Franco De Matteis
Claudio Dodero
Edoardo De Magistris
Edoardo Ducange
Ubaldo Farlo
Ezio Felicetti
Giuliana Ferrua
Nino Fico
Caterina Finzari
Domenico Fornelli
Franco Gamba
Piero Garofalo
Giuseppe Giannuzzi
Pier Giorgio Gosso
Raffaele Guarinello
Ugo Iandelletti
Antonio Ianni
Vito Lacquanniti
Francesco Liberti
Carlo Luda di Cariemigliz
Marcello Maddalena
Walter Mecozzo
Massimo Macchia
Roberto Mancinelli
Ettore Manzano
Franco Marrachi
Carlo Martino
Pietro Milletto
Francesco Minutto
Guido Neppi Modona
Alberto Oggè
Giuseppe Pacl
Antonio Palaia
Vittorio Pampinetti
Silvio Pieri
Poggi
Paolo Prat
Giancarlo Prigne
Pier Carlo Prunotto
Angelo Romagnoli
Anna Maria Ronchetta
Corrado Rossi
Giuseppe Russo
Luigi Sanlitta
Severino Scala
Vincenzo Scalese
Aurelio Scordamaglia
Solarino
Alchiade Stefanizzi
Giuseppe Serazzeto
Bruno Tisbi
Rodolfo Venditti
Paolo Vercellino
Giulio Vialonia De Marco
Luciano Vigliano
Vladimiro Zagrebelsky.
— Torino, 14 aprile 1970.

Partecipano, con dolore, l'immatura scomparsa del

GIUDICE DOTT.

Francesco Paolo Magliocca

gli amici:

Pierruggero Accolino
Carlo Alzaro
Massimo Asti
Gian Franco Barilloni
Pier Giuseppe Boggio
Claudio Castellani
Carlo Chiolino
Francesco Cipolla
Fulvio Croce
Geo dal Fiume
Enrico de la Forsi
Alessandro Della Chiesa
Paolo de Blenzo
Francesco Emanuele
Francesco Fasano
Paolo Emilio Ferreri
Carlo Fugliano
Bianco Guiderli Serra
Maria Magnani Noya
Gaetano Majorino
Giuliano Monaco
Giovan Battista Morace
Edoardo Marini
Luciano Nizzola
Giuseppe Parella
Paolo Peretti
Sergio Speranza
Emilio Spitale
Angelo Tibone
Vittorio Toesca di Castellazzo
Sandro Tolesch
Giuseppe Volante
Gortano Zini Lombardi
— Torino, 14 aprile 1970.

I Condomini di via San Dalmazzo 26 partecipano vivamente al dolore delle famiglie Magliocca per la scomparsa del

DOTTOR

Francesco Paolo Magliocca

— Torino, 14 aprile 1970.

Uniti nel ricordo di Paolo condividono nei momenti di amicizia trascorsi

Carlo Cavicchioli
Luigi e Gabriella Chiampo
Mirco e Marinella Degliotti
Enrico e Annalisa Palazzi
Luigi e Elisabetta Rossaggi
Pierre e Mirella Saconney

partecipano al dolore della famiglia del

DOTTOR

Francesco Paolo Magliocca

— Torino, 15 aprile 1970.

Partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

GIUDICE

Francesco Paolo Magliocca

Paola Palazzi Trivelli
Francesca Palazzi Trivelli
Emy e Luigi Palazzi Trivelli
Novella e Enrico Salza
Mirella e Demetrio Gandino
Maria Grazia e Giovanna Passacco
Tigli e Pepe Aymonin.
— Torino, 14 aprile 1970.

Tragicamente è mancato

Graziella Garella Navone

Straziati lo annunciano e funerali avvenuti il marito Guido, i figli Giulio con la moglie Adriana e il nipotino Roberto, Vera col marito Mino e la nipotina Laura, Terry e Gigi, le sorelle Alba e Vera, i fratelli Manlio e Libero, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1970.

Sheila piange col suo Gigi la perdita della carissima GRAZIELLA.

Famiglia Camosita partecipa al dolore di Guido per la perdita della cara GRAZIELLA.

Mina e Eugenio Torretta profondamente uniti nel dolore dell'amico Giuseppe per la tragica perdita della moglie

Graziella Navone Garella

— Torino, 11 aprile 1970

Emma Giulia e Mario Decani sono affettuosamente vicini al cocente dolore dell'amico dott. Giuseppe per l'irreparabile scomparsa della moglie

Graziella Navone Garella

— Torino, 11 aprile 1970

Piera e Giovanna Cravenzola sono vicini all'amico Giuseppe Guido Navone per la tragica immatura perdita della carissima GRAZIELLA.

Anna e Pier Renato Fantino si uniscono al profondo dolore del carissimo amico Giuseppe Guido per la tragica perdita della moglie GRAZIELLA.

Le famiglie Chiandore e Zanotto partecipano al dolore.

Partecipano Diana e Salvatore Seterno.

Sono affettuosamente vicini a Guido: Monsignor Saugnieni
Magda Sauri
Ermanna Valla
Enrico Giuliana Verdi.

Il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio dei Sanitari, le Direzioni Amministrativa e Sanitaria ed il Personale tutto dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il Presidente dell'Ente, dott. Giuseppe Navone, per la scomparsa della consorte, signora

Grazia Navone

— Torino, 14 aprile 1970

Il Priorato, l'Aiuto e gli Assistenti della Prima Divisione di Pediatria partecipano al lutto del presidente dell'Ospedale Infantile Regina Margherita per la perdita della consorte, signora

Grazia Navone

— Torino, 14 aprile 1970.

Il Primario della Seconda Divisione di Pediatria, prof. Giovanni Bona, l'Aiuto dott. Giuseppe Ferrari e gli Assistenti dott. Gianni Chicini e dott.ssa Anna Maria Ferretti, partecipano al grave lutto del presidente dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino per la scomparsa della consorte, signora

Grazia Navone

— Torino, 14 aprile 1970.

Il Direttore, prof. Mario Gamirano Sandenzi, gli Aiuti e gli Assistenti della Clinica Pediatrica dell'Università prendono viva parte al dolore del dottor Giuseppe Navone per la tragica scomparsa della consorte signora

Grazia Navone

— Torino, 15 aprile 1970.

Il Direttore Inc. dell'Istituto di Puericultura dell'Università di Torino prof. Paolo Nicola, l'Aiuto, gli Assistenti, prendono viva parte al dolore del dottor Giuseppe Navone per la scomparsa della consorte signora

Grazia Navone

— Torino, 15 aprile 1970.

Federico e Luciana Amoroso partecipano al dolore della famiglia Navone.

Le famiglie Casanova partecipano commosse al grande dolore di Guido, Terry e Gigi per la perdita della cara GRAZIELLA.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Personale della Crocieta aiuto la infermieri partecipano al dolore del consigliere dott. Giuseppe Navone per la perdita della CONSORTE.

Partecipano al lutto della famiglia Navone
Paolo e Valeria Bignol
Ino Cattaneo
Gegi e Adi Clari
Vittorio e Milena Enrieti
Franca Rosti.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Jenny Naselli

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle, fratelli, parenti tutti e l'affezionata amica Giulia Vignolo. I funerali oggi 13 corr. alle ore 14,30

ANNUNCI ECONOMICI

⑭ Domande lavoro

(Continua da pag. 20)

REFERENZIATA pratica lavori domestici offresi giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4516 — 10100 Torino ».

REFERENZIATA istruttrice domestica libera subito disponibile 4-5 ore mattino. Telef. 664-067.

SALDATORE specializzato Argon C.O.2 idrogeno offresi. Telef. 327-211.

SARTA finita diciannovenne cerca impiego presso seria sartoria. Tel. 911-933.

SIGNORA amante bimbi accetterebbe custodia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9477 — 10100 Torino ».

SIGNORA cerca 2-3 scale pulizia unico stabile. Telefonare 338-200

SIGNORA zona San Donato offresi custodia bimbo 3-5 anni proprio domicilio a ore o giornata. Presentarsi Gialli, via Medici 21 primo piano, Torino.

SIGNORINA offresi baby-sitter ore pomeridiane e serali. Tel. 534-944.

SQUADRA posatori serramenti e perlinaggi esaminerebbero offerta lavoro per cantieri. Telefonare 920.418.

TECNICO condizionamento d'aria automatismi applicati e controlli elettronici esperienza decennale offresi referenziato. Telef. 212-247.

TURNISTA con vettura offresi mezza giornata mansione lattorino. Società Radicia. Telef. 560-477.

TUTTOFARE torinese pratica referenziata presso irreprensibili offresi fissa una due persone singole che permettano tenere piccolo cane educato. Tel. 687-862 dalle 16 alle 19.

UFFICIALE marina mercantile trentaquattrenne desidera sistemarsi a terra, disposto viaggiare Italia ed estero, cerca impiego presso seria ditta. Offerte referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 453 — 10100 Torino ».

VENTITREENNE patente B referenziato praticissimo città provincia offresi. Telefonare 540-203.

VOLETE un bel giardino? Telefonate a Salvaggio Cesare 523-201 S. Mauro To.

19ENNE patentato pratico riparazioni elettriche offresi, libero subito. Telefonare 260-175.

21ENNE media cultura con auto offresi per piccole consegne. Telefonare 230-265.

29ENNE serio patente D-E pubblica offresi mezza giornata o ingresso disponibile eseguire lavoretti su caterpillar FL 8, similari. Telefonare possibilmente mattino 772-082.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile guadagno 10.000 giornaliere. Via Nizza 29 (Portanuova).

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile 90.000 mensili fisso. Presentarsi: Euroiesnic, via Cecchi 36.

A.A.A.A. SIGNORE, signorine, studentesse ambosessi bisognosi buon guadagno, liberi anche solo pomeriggio assume nuova agenzia Luxchimica, via Belfiore 1.

A.A.A. ASSUMIAMO signore-signorine facile propaganda 200.000 mensili. Mondialmec, via N. Fabrizi 140 bis.

A.A.A. ASSUMO 10 elementi femminili, offro oltre 30.000 settimanali più premi produttivi. Levis, via Giacosa 38.

A.A.A. 6000 giornaliere garantite assumiamo personale femminile facile lavoro via Camerana 4/C (Portanuova).

A.A.A. 100.000 cercasi ambosessi per distribuzione omaggi. Dir. Tecnico, c. Vittorio 38.

A.A. AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore finito. Telefonare 383-635.

A.A. STIRATRICE apprendista, lavorante, cerca lavoria centrale. Telefonare 534-738.

A.A. TORNITORI revolver e tornitrici conicare cerca stabilmente via Artigo. Telefonare 793-855.

A.A. TUTTOFARE fissa cercano coniugi con bambino. Telefonare 352-063.

A. ASSUMO tuttofare fisso capace parlare telefono (fidata). Tel. 879-327.

A. DECORATORE cercasi lavoro continuativo, serio volenteroso, inquadramento. Telefonare 353-295.

A. MAGLIERISTA rettilinee split cerco anche qualche ora. Telef. 555-131.

A maglificio in fine affidiamo lavoro. Telefonare 835-322 ore 13 e 20.

A sartoria in fine per signora affidiamo lavoro. Telefonare 81-425.

A pensionati affidersi custodia villa Rubiana con parco. Telefonare 796-405.

A pensionato, preferibilmente ex carabiniere con patente, coniugato, offresi alloggio 3 camere, zona centro, per sorveglianza notturna ufficio e telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4583 — 10100 Torino ».

A tubista e bruciatorista abili artigiani ditta commerciale prodotti riscaldamento offre lavoro continuativo. Offresi eventualmente completa attrezzatura lavoro magazzino, automezzi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 393 — 10100 Torino ».

ARRISOGNANI donna tuttofare fissa oppure 8-10 ore. Telefonare 503-312.

ABILE tuttofare fissa cercasi. Telefonare 366-088.

ABILE tuttofare fisso cercasi coniugi soli. Offresi massimo stipendio. Telefonare 500-132.

ABILISSIME fatevi uncinetto cappellini sulle domiciliio cercasi. Telef. 725-052.

ACCONCIATURE cerca subito mezza lavorante. Telefonare 380-328

ADDETTI presse, addetti macchine, operai generici età 18-42 anni, obbligati militari assolti, 1ª e 3ª turni, azienda importante settore metalmeccanica Alfa Romeo. Ottime condizioni. Tel. 344-074

ADDETTI presse e lavori generici assumiamo. Corsit, via Druento 133, telefono 290-568.

AGGIUSTATORI meccanici 1ª e 2ª categoria cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 10-19 presso Ditta compagnia italiana tubi metallici flessibili corso Vercelli 501, strada fronte Snia oppure strada per Settimo, cavalcavia per Volpiano.

AGGIUSTATORI banco e montaggio gruppi meccanici di precisione assume società. Telef. 372-369.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª 2ª categoria assume pluralù Industrie Michelino. Telefonare 620-977.

AIUTO barista cercasi 18-19enne, Telefonare 531-512

ALBERGO assume maggio-settembre aiutante cuoco. Scrivere: Casella Postale 63, Pinerolo(me.

ALBERGO cerca portiere pratico, conoscenza lingue. Corso Turati 8.

ALBERGO cerca facchino pratico. Presentarsi: corso Stati Uniti 7.

ALBERGO cerca giovane cameriera sala, barista, ragazzo lavapiatti. Telefonare 940-274 Rivoli.

ALBERGO Helios, Alassio, tel. 49-041, assume subito aiuto cuoco, cameriere cameriere sala, lavapiatti

ALIMENTARI cerca commessa e tuttofare aiuto cucina. Telefonare 593-194

AMI camiceria assume camiciaio macchinista e cutterista provato. Massima remunerazione. Telefonare 284-696.

APPRENDISTA commesso cerca. Presentarsi, Busto, via Cattaneo 3.

APPRENDISTA idraulica riscaldamento già pratico cercasi Telefonare 738-344.

APPRENDISTA commessa assume negozio calze. Telefonare 500-569

APPRENDISTI battilastra e saldatori assume ditta Villata, corso Rosselli 176 Interno. Telefonare 331-680

APPRENDISTI elettricisti cercasi officina retribuzione. Tel 873-590

ASSUMESI alcolizzato, sobrietà, trova luce 1ª categoria, buona retribuzione Telefonare 950-334

ASSUMESI barista e aiuto. Telefonare 540-854.

ASSUMIAMO cercasi saldatori carpenteria Mangelli, Strada Druso 132 Telefonare 542-143.

ASSUMIAMO manovali 23-45 anni per lavoro notturno, ottima paga. Telefonare dalle ore 10 alle ore 13 al 613-478

ASSUMIAMO operai manovali addetti macchine zona Francia. Tel. 710-262

ASSUMONSI carpentieri ferro saldatori apprendisti manovali muratore lemai, telefonare 817-800

ASSUMONSI radialisti tornitori frezatori anche ore libere pensionati e ex prenditori Telef 790-490

ASSUMONSI frezatori tornitori aggiustatori. Telefonare 252-876.

ATTIVISSIMO energico anche pensionato cercasi per macchern cinema. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4516 — 10100 Torino »

AUTISTA fattorino ufficio, lunga esperienza guida vetture, veramente pratico città, referenze ineccepibili, assume anche subito ditta commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4632 — 10100 Torino ».

AUTORIMESSA assume lavasala giovane volenteroso, ottimo trattamento. Telefonare 774-727

AUTORIMESSA cerca giovane 19-18 anni volenteroso. Telef. 389-517.

AUTORIMESSA cerca pratico lavaggio anche pensionato presentarsi via Vespucci 30.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno Presentarsi via Artisti 1 bis, Torino.

AUTOSALONE Isabella cerca persona per pulizia e lavaggio vetture Telefonare 551-496

AUTOTRASPORTI autovetture cerca autisti qualificati patente E Telefonare ore ufficio 903-182.

AZIENDA elettromeccanica cerca cablatori, montatori centrali telefoniche Presentarsi via G. Re 47

AZIENDA meccanica attrezzature cerca fresatore, rettificatore, limatore, aggiustatore. Cicule, 9 Tommaseo 64, Regina Margherita. Telefono 721-262.

AZIENDA metalmeccanica MiraMori ex zona operaia addetta montaggio pratiu elettrofiera neppure turni, età 18-35, anni Trattamento ottimo Telef 341-075

AZIENDA zona Borgata assume giovane con 1ª o 2ª categoria Telef. 241-736

BAMBINAIA lissa referenziata cercasi Telefonare 580-506

BAR cercasi apprendista ragazzo ragazza, età 14-17 Telefonare 596-556

BATTILASTRA verniciatore capace di lavoro collaborare paga adeguata cerca meccanicheria via Calabria 51 Telefonare 752-199

BARISTA e camerieri cercasi Telefonare 680-985.

BIRRERIA cerca ragazzo/a tuttofare studio cucina. Telef. 010-033. 673-481

CAMERIERA e domestico, eventualmente coppia cercansi. Massimo stipendio Telefonare 841-129.

CAMERIERE guardarobiera casa privata, ottime referenze, cercasi. Telefonare 687-977

CAMERIERA uomo cerca sistemare a macchina. Presentarsi mattino corso Raffaello 13 o telefonare 655-665

CARPENTERIA metallica assume apprendisti 15-18 anni. Telef. 340-280

CARROZZERIA riparazioni cerca battilastra provetto, apprendisti verniciatori Telefonare 643-444.

CASA editrice assume pensionato esperto settore spedizioni età inferiore 65 anni Telefonare 901-057

CASA cerca apprendista pratico ottica tecn., collaudatori, fornitori agricoltori. Telefonare 724-836.

CERCASI abile lavorante cameriera Via E. Gioeline 52

CERCASI abile sarta pensionata buon paglione orlo Panno Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1557 — 10100 Torino »

CERCASI abilità sarta automatica bordo, via Bossini 8 Borgo San Paolo

CERCASI aggiustatori per revisione macchine utensili Telefonare 705-455

CERCASI aggiustatori stampisti 1ª 2ª Apprendisti fornitori aggiustatori per stampi trabiliappia, via Don Sapino 134 Savonera Tel 892-934

CERCASI aiuto cucina per ristorante Tel 915 909

CERCASI apprendista giardiniere dai Piazza Statuto 17, Torino.

CERCASI aiuto barista e apprendista ambosessi, Tortellazione, via Lagrange 22 telef 537-059 Chiusura domenicale

CERCASI apprendista pettinatrice Via Magenta 97 Presentarsi.

CERCASI apprendista pettinatrice Massima retribuzione. Telefonare 651-860

CERCASI carpentiere serramentista e saldatore elettrico Telefonare 241-892

CERCASI domestica fissa referenziata Ottimo trattamento. Telefonare 634-523

CERCASI donna lavori leggeri giornata oppure ore. Telef. 950-342 Rivoli.

CERCASI donna mezza età dalle ore 7 alle ore 12 per bambina 13 mesi Telefono 672-516.

CERCASI giovani verniciatori e aggiustatori. Paghe ottime Telefonare 231-908.

CERCASI idraulico, massima retribuzione, telef ore ufficio 489-625.

CERCASI lavorante pellettiere calzoleria 21. Telefonare 650-475.

CERCANSI macchinisti, vulcanizzatori sellai sellaie tagliatori ragazzi ragazze facili lavori. Sarti, via Bertolmeccella 178.

CERCASI oliatore anche non diplomato. Scrivere: « Etas Kompass Pubblicità 9409 — 10100 Torino ».

CERCASI operai manovali per saldatura anche 60-70enni, ottima retribuzione. Telefonare 280-920

CERCASI operai addetti montaggio addetti macchine Via Poliano 88

CERCASI operai 25-35 anni per addetti ad operatori linee montaggio. Presentarsi Società Elbi, via De Amicis 78, Collegno Telefono 728-533

CERCASI operaio pratico impianti elettrici civili e industriali Telef 481 021

CERCASI parrucchiere o apprendista Telefonare 461-184 pomeriggio

CERCASI pensionato valente auto, servizio diurno autorimessa Tel 541-428

CERCASI ragazzo abile maglia rasatrice. Ottimo trattamento Telefonare pomeridiane 327-807.

CERCASI ragazzo lavapiatti, lavori vari cucina per ristorante Mongalieri Alpicello Telefonare 648-632.

CERCASI saldatore elettrico provetto per impianti di riscaldamento. Telefono ore 963-127 ore ufficio.

CERCASI saldatori autogeno ed elettrico Telefonare 299-828.

CERCASI tecnico televisione veramente valido, ottima remunerazione. Telefonare 683-214, 683-855.

CERCASI tornitore provetto anche pensionato. Telefonare 850-244.

CERCASI tuttofare fissa abile cucina Telefonare 522-252.

CERCASI tuttofare 8 ore mattino oppure pomeriggio anche corsi lezioni Unione Sovietica. Telefonare 697-688.

CERCASI tuttofare giovane solo mattino zona Crocetta. Referenze Telefono 599-151.

CERCASI tuttofare fisso o alternato 60.000 mensili. Tel 986-894.

CERCASI tuttofare 9-13 zona Lucento Venaria Telefono 250-721

CERCASI urgente aiuto cuoco. Presentarsi Rist. Monte Bianco, corso Peschiera ang. corso Monte Cucco.

CERCO cameriera pratica panetteria. Belvione, via Chiesa Della Salute n. 15.

CERCO donna mezza età tuttofare fissa, Telefonare mattinegio 300-351

COMMERCIANTE ingrosso cerca giovane ragazza desiderosa instradarsi ramo commerciale 80/90 mensili iniziali Telefonare 854-110

COMMESSA mezza giornata cercasi mattino, Telefonare 793-207.

COMMESSA indispensabile 16-20enne cercasi. Telefonare 553-098 o presentarsi lavaseco via S. Francesco da Paola 9

COMPLESSO turistico alberghiero Brichcrasio (Pinerolo) cerca grafico e pratico famiglia Telefonare 0121/59-223 ore 20-21.

CONFEZIONI femminili assume, anche ragazze alle finale, stirantici Presentarsi: Bartli via Manzoni 19 Telefonare 737-125

CONIUGI cercano tuttofare mattino Vanchiglietta Tel 692-892

CONIUGI valenteroso assumo per nuovo stabilimento zona Mondovì. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4611 — 10100 Torino ».

COPPIA dopolavoristi assi cercasi per via in dintorni Torino, massimo stipendio se veramente pratici lavori. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 9365 — 10100 Torino ».

CUOCA cercasi per piccola pensione inizio agosto Telefonare 796-569

CUOCA tuttofare affezionata cucina cercasi per locale ambiente familiare, eventuale alloggio buon stipendio Presentarsi via Torino 37 Settimo Torinese.

CUOCO ed aiuto cuoco veramente capaci cercasi. Telefonare 341-872

DECORATORI 2ª categoria cercansi Telefonare 669-525

DOMESTICA fissa pratica cucina cerca famiglia due persone. Tel. 746-100

DITTA confezioni assume stiratori stiratrici pratici presso EDI, via Sant'Ottavio 38 bis.

DITTA montaggio capannoni cerca saldatori e montatori Telefonare 300-635 ore 19-22.

DOMESTICA fissa referenziata cercasi Telefonare 543-216.

DONNA brava stiro guarderebbe cercasi zona centro. Telefonare 553-035.

DONNA cercasi a giornata, zona Valsalice. Telefonare 652-049.

ELETTRICISTI, montatori, montanti civili, cercasi. Telefonare 237-783.

ELETTRICISTI e manovali cercasi. Telefonare 550-071.

ELETTRICISTI impianti industriali, pratici manutenzione, assistenza, ottima retribuzione Telefonare 930-983.

ELETTRICISTI veramente prima categoria subito manutenzione officina macchine utensili assumonsi paghe ottime. Tel. 384-168.

ELETTRICISTI per impianti industriali assumonsi trattamento minimo. Telefonare 369-168.

DITTA montaggio capannoni cerca saldatori e montatori Telefonare 300-635 ore 19-22.

FABBRICA pasticceria cerca apprendisti 15-17enni. Telefonare 380-814.

FALEGNAME giovane pratico mobili formica cerca via Borgo Dora n. 27, Torino.

FALEGNAMERIA lavorazione laminato plastica cerca apprendisti e falegnami. Telefonare 383-144.

FALEGNAMI assumonsi ottima retribuzione via 7 Comuni 68. Tel. 817-731.

FAMIGLIA signorile, zona Crocetta, cerca piano fare a giornata referenziata buon stipendio buon trattamento. Telefonare 591-829.

FAMIGLIA cerca tuttofare fisso alto stipendio. Telef. 890-991.

FAMIGLIA signorile cerca subito donna fissa tuttofare, abile guardarobiera, ottimo trattamento, referenziatissima. Telefonare al 558-925.

FAMIGLIA distinta cerca ragazza sistemare Etas oppure lungo orario giornaliero. Tel. 656-591.

FAMIGLIA zona Crocetta cerca tuttofare capace, referenze controllabili orario 8,30-18,30. Telefonare 599-192 mattino.

FATTORINO cercasi 18-23enne con patente auto per pulizie negozio e commissioni. New-Style, v. Viotti n. 9.

FIGRATA cerca apprendista 15 anni. Cabido 44, Telefonare 506-676.

FOTOGRAFO giovane pratico anche mezza giornata cerco. Telef. 613-326 Pinerolo.

FOTOINCISIONE cerca fotografi e litoperfet. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9458 — 10100 Torino ».

FOTOLITO cerca abili cromisti, fotografi. Telefonare ore ufficio 632-570.

FRESATORE cerca officina meccanica, Regina Margherita, v. Mantova 9, Collegno, tel. 785-955.

FRESATORI qualificati cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Ditta compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501, strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.

FRESATORI II, III addetti macchine officina meccanica cerca, V. Toldano 31 (Borgo S. Paolo). Tel. 380-455.

GIOVANI da addestrare cerca importante ditta costruzione e installazione di impianti condizionamento ecc. Ing. Grosso, c.so Venezia 39.

GIOVANI allievi fresatori, aggiustatori, rettificatori cerca importante azienda elettromeccanica. Presentarsi sociale Elbi, via De Amicis 78, Collegno, telefono 728-575.

GRANDE albergo cerca portiere trilingue con lingua. Tel. 519-153.

GRANDE industria torinese assume immediatamente giovani operai anche inesperti purchè volonterosi, ottima retribuzione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 4585 — 10100 Torino ».

IDRAULICI ed aiutanti cercansi. Telefonare 263-357, 263-805.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca abbastanza fruttosi e preparatore per verniciatura età 24-30 anni. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 455 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca radialista 23-35enne ottima conoscenza disegno lavorazione parti macchinario lavori a truciato ed accoppiamento. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 456 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume aggiustatori attrezzisti di stampisti trance, pressofusione, fresatori, pantografisti, ottima retribuzione. Indirizzare curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 266 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume per servizio manutenzione, aggiustatori meccanici ed elettricisti. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 264 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA meccanica torinese costruzione macchinario stampa per propri stabilimenti zona S. Paolo e zona Borgo cerca 1ª e 2ª categoria tornitori, fresatori, rettificatori, rodatori alesatrici, aggiustatori montatori massimo 45enni. Per colloquio presentarsi mercoledì 15 aprile ore via Pier Carlo Boggio 20 dalle 17 alle 19,30.

INDUSTRIA meccanica cerca operaio addetto macchina collaudo e magazzino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4583 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 351 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metallurgica assume elettricista disposto ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 320 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica Caselle Vica cerca elettrista per manutenzione impianti. Telefonare 956-850.

LABORATORIO fotografico cerca stampatori colore sviluppatori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9451 — 10100 Torino ».

LABORATORIO maglieria cerca apprendista 15-16anni et macchinista diciotto 5/3/12/14. Telefonare 624-488 Nichelino.

LAGO Maggiore presso Angera distinta famiglia tre persone cerca coppia tuttofare casa piccolo giardino. Crocco, via Genova 8, 21020 Taino (Varese).

LEGATORIA commerciale cerca apprendista 15-16enni, zona Vanchiglia. Telefonare 882-917.

MECCANICI qualificati per grande officina assistenza automobilistica concessionaria Opel General Motors cerca. Presentarsi ore 9-12 Sale, corso Giulio Cesare 202.

MAGAZZINO abbigliamento cerca giovane commessa. Pedoia, Lagrange 29.

MAGLIERISTE confezionate rimagliatrici piatto domicilio, anche provincia, cercansi. Telefonare 328-575.

MORETTI carrozzeria, via Mongiuevro 280, assume collaudatore vetture, verniciatori e aspiratori finiti.

OFFICINA cercansi addetto macchine e frezatori qualificati. Telef. 510-473.

OFFICINA meccanica assume apprendisti ambosessi zona La Barca. Telefonare 261-091.

OFFICINA ortopedica cerca calzolaio presentarsi corso Turati 45 bis.

OFFICINA ortopedica cerca apprendisti intelligenti volonterosi. Presentarsi corso Turati 45 bis.

OPERAI generici disposti effettuare turni, ottima retribuzione, assumo importante industria. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 265 — 10100 Torino ».

OPERAI giovani pratici meccanica cercansi. Presentarsi giorni lavorativi, ore 16-19, presso Ditta Compagnia Italiana Tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501 str. fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.

OPERAI prima categoria rettificatori rondo, piano, tornitori, fresatori, alesatori, aiutanti, cercansi. Presentarsi alla U.E.A. - Strada Torino 70 - Moncalieri.

PANETTERIA cerca commessa mezza giornata o ragazzo. Telefonare 876-080.

PASTICCERIA cerca pasticciere finito. Telefonare 772-553.

PENSIONATA referenziata fissa cerca signora anziana. Telefonare pomeriggio 596-745.

PER cucina e tavastro guardaroba cercasi zona Crimea giovane fissa oppure 8 ore giornaliere. Inconcepibili referenze. Presentarsi Vega, via M. Cristina 4.

PERSONA anziana cerca sarta fine domestica 35-40enne. Ottimo trattamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5419 — 10100 Torino ».

PETTINATRICE veramente abile, sola offresi vitto alloggio stipendio convenirsi. Scrivere Sartori, Aurelia 93 Loano (Savona) Telef. 668-550.

PHOTOCOLOR Torino, via Cigna 61, ricerca personale specializzato e generico per stampa colori. Presentarsi ore ufficio.

PICCOLA industria materie plastiche cerca giovani operaia. Presentarsi via Pianezzi 12.

PROFUMERIA Boidi Torino, corso A. De Gasperi 4, telef. 384-732, cerca apprendiste 15-16 anni

RETTIFICATORE attrezzista interni esterni ed apprendista assumo azienda meccanica. Telefonare 358-436.

RICERCASI coniugi, marito capace autista, moglie servizio pulizie uffici. Offresi alloggio moderno, centrale, grattacielo adeguato. Referenziare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 395 — 10100 Torino ».

RICERCHIAMO ottimo offertista per tipografia Costa Azzurra. Scrivere con referenze e prezzo a: Tipografia Zimmermann Place De Gaulle 06, Cagnes Sur Mer.

SALDATORE elettrico ossigeno esperto cerca ditta zona Bertolla - Barca.

SALDATORI apprendisti cercasi per officina. Rivolgersi ufficio, Cender, via Bava 1 bis, Torino.

SALDATORI elettrici e CO2 industria meccanica cerca. Via Gino Capponi 20.

SALUMERIA cerca commessa e commesso via Di Nanni 101. Tel. 388-814.

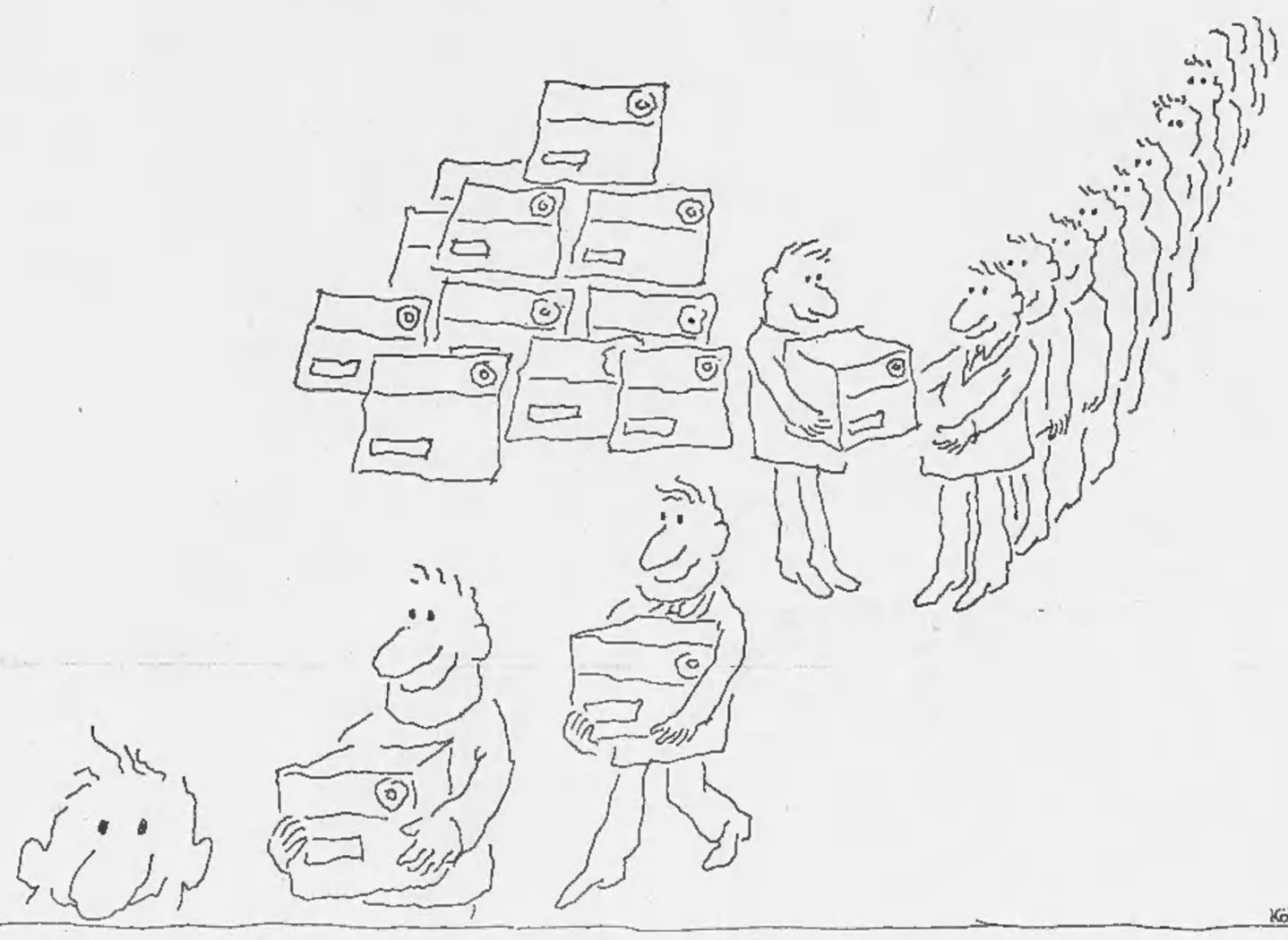
SIGNORA sola con bambina tenera cerca cameriera fissa disposta trasferirsi saltuariamente mare ed montagna. Telefonare 676-360

(Continua a pag. 26)

Incontriamoci in Fiera.

Se volete vedere da vicino le macchine Rank Xerox,
provarle personalmente, venite a trovarci alla Fiera di Milano.
Vedrete: abbiamo molte novità interessanti per voi.
Siamo al Padiglione 21, a vostra completa disposizione.

La Rank Xerox 660: copia e duplica sul vostro tavolo.



La 660: l'Utilitaria della Rank Xerox.
Non c'è azienda che non se la può permettere.

Non è necessario essere giganti dell'industria o del commercio, per "permettersi" la Rank Xerox* 660.

La 660 vi consente di copiare e duplicare economicamente sulla scrivania (e man mano che le copie e i duplicati aumentano, il loro costo decresce). Con la 660, evitate di comprare due macchine: ne affittate una che copia e anche duplica.

Ed è a duplicazione diretta: cioè niente più matrici, inchiostri, operatori specializzati, tempi di preparazione e di attesa.

E poi: copie perfette, direttamente dall'originale su carta qualsiasi, anche intestata o colorata.

RANK XEROX S.p.A.

Ogni organizzazione è più efficiente con la Rank Xerox

*Xerox è un marchio depositato da Rank Xerox Ltd.

MOTTURA TRASPORTI INTERNAZIONALI s.p.a.

Sede: Milano - via Fantoli 10, t. 50.85 (30 linee) 50.53.65 50.53.83 50.53.85 50.60.220 telex 32231

Filiali: Torino - via Spano 14/9 telefoni 353.061 355.376 - telex 21342
- c.so Taranto, 36 (ang. c. G. Cesare) - tel. 264.444/5/6/7/8 - telex 21342
Genova - via Francesco Rolla, 13 telefono 41.00 (10 linee) - telex 27477
Roma - via F. A. Pigafetta, 36/46 telefono 570.244/5/6/7 - telex 62111

e VAN SWIETEN

AMSTERDAM
Prins Hendrikkade t. o. 125
telefono 64611 telex 12141, 12387

ROTTERDAM
Glashaven 9
telefoni 121587 126569 - telex 23459

DEVENTER
Nieuwe Haven 50
telefono 10808

GRONINGEN
Oosterhunrikkade 4
telefono 28615 telex 53149

SERVIZI GROUPAGE REGOLARI ITALIA - OLANDA e viceversa

UN APPARTAMENTO?

Perché cercarlo lontano, mentre NOI vi offriamo nel vecchio tessuto cittadino di SAN SALVARIO, vicino al Valentino e agli stessi prezzi che altri richiedono in periferia?

GARANTIAMO:

Esenzione venticinquennale imposte fabbricati (Legge scadente il 31 dicembre 1970) — Consegna il prossimo mese — Mutuo trentennale al 5 % — Finizioni di pregio — Formazione Condominio qualificato

APPARTAMENTI da due a cinque camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, Boxes. **COMPLESSO UNICO** salone piano terreno angolare mq. 350 con sottostante locale mq. 180. Adatto centro meccanografico supermarket esposizioni - ecc.
Informazioni telefonare: 537.012 539.385

ANNUNCI ECONOMICI

(15) Offerte lavoro

(Continua da pag. 23)

SELEZIONE posti liberi « Cittadini dell'Ordine » v. A. Doria 9. Presentarsi giovedì ore 15

SIGNORA sola cerca cameriera disposta trasferirsi estate-inverno Sanremo. Telefonare 538-819.

SIGNORE signorine desiderose avviarsi magistero in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cassoli, San Quintino 4 (corrillo).

SIGNORINA per bambini referenziata cercasi. Telefonare 879-065.

SI cerca persona anche invalido. Lavoro facile. Telefonare per appuntamento 255-432.

SIGNORINE giovani, bella presenza, senza limiti il parrucchiere for gentlemen per nuovo lavoro salone accompagnatore. Dino, Corso Vittorio Emanuele 200.

STABILIMENTO rota Mirafiori cerca operai generici età 22-45 anni. Telefonare 543-834.

TIPOGRAFIA cerca giovani impiegati qualificati, terza-seconda categoria tipiani. Telefonare 882-250.

TORNITORI qualificati specializzati cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 16-19 presso Bob, compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501 strada fronte Stilo oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano

TUTTOFARE abile referenziata fissa giornata inizio cercasi, zona Crocetta. Telefonare 587-030.

TUTTOFARE abile fissa cercano antiquari. Telefonare 878-608.

TUTTOFARE fissa cerca famiglia signorile, sitto sloto. Telefonare 545-202.

TUTTOFARE referenziata cercasi 8/18, sabato escluso, cinquantamila mensili. Telefonare 590-510.

UBGE abile manicure, Dimaggio, via XX Settembre 2. Tel. 535-101 Torino.

VERNICIATORE industriale cerca abile verniciatore a spruzzo. Presentarsi ore ufficio via Sansovino 257/19 o telefonare 210-435.

VERNICIATORI a spruzzo cerca Fiori lampadari strada Milano 205 Settimo Torinese. Tel. 562-376.

(16) Piazzisti - Rappres.

A.A.A. FABBRICA borse imitazione medio fino cerca rappresentante introdotto Liguria Piemonte. Referenziare: Casella Emesa Pubblicità 369/K — 40126 Bologna.

A introduttissimi cartolerie Torino e Piemonte offresi lavoro molto interessante. Telefonare 984-851 ore ufficio.

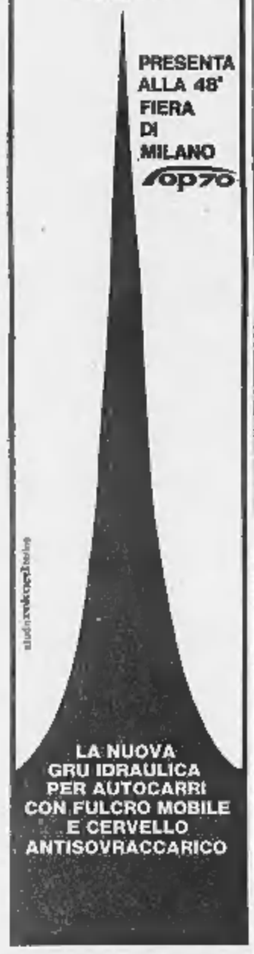
ABILE venditore giovane auto cerca fabbrica oggetti pubblicitari, fisso provvigione piccoli. Telefonare 613-328.

ASSUMIAMO per conto grande società elementi dinamici desiderosi migliorare posizione finanziaria vasta vendita. Corso tecnico-pratico preselett. Fisso, elevate provvigioni, premi produzione. Presentarsi: via Nizza 57, scala destra, primo piano.

PAGLIERO

OFFICINE OLEODINAMICHE
« VIA PROVINCIALE »
12030 MARTA (CN) ITALY
TEL. 0101-6102

PRESENTA ALLA 48ª FIERA DI MILANO



LA NUOVA GRU IDRAULICA PER AUTOCARRI CON FULCRO MOBILE E CERVELLO ANTISOVRACCARICO

TREVES

MOBILI
SALOTTI D'ARTE

I mobili + belli
I prezzi + bassi

Via Cernaia, 17
Torino

Debolezza sessuale — Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET specialista francese, pallo. Telef. 581.147 C.so Re Umberto 84 Ore 9-10; 15-18; 20-21

Alla Fonte dei Pizzi

Via delle Orfane 8 - Tel. 542.943

Pizzi, ricami per vestiti camiceria e biancheria. Specialità tulli per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento copritombolli, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tavola e tè, lavorazione a mano.

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, disseccа duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. Questo nuovo calli-lugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

ATAUTO S.p.A. Concessionaria auto veicoli Ford, cerca venditori esperti desiderosi prestigio e alta remunerazione 25-32 anni, artigliere lavoro organizzato. Telefonare 539-595 Direzione Marketing.

CERCASI rappresentante referenziato dinamico settore vendita stagionali, ottime condizioni. Telefonare 351-319.

GRUPPO conserviero Monte riceve rappresentanti referenziati per Torino e provincia. Presentarsi 14 aprile ore 9-12 corso Marconi 15, Torino.

DISTILLERIA artigiana grappa biondi cerca rappresentante Torino città provincia Asti Cuneo Alessandria Valle Aosta posti disponibili referenze. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4345 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE prestigiosa casalinghi porcellane cristallerie articoli regalo cerca personale viaggiante ben qualificato zona Piemonte e Liguria. Cassetta 9-G SPI 29100 Piacenza.

SOCIETA' importanza internazionale cerca per filiali Torino. Cinque venditori possibilmente residenti presso capoluoghi comuni: Ivrea, Chivasso, Venaria, Lanzo, Moncalieri, Pinerolo, Ciriè, Susa, Fossano, Mondovì. Si garantisce immediatamente e una forte possibilità di guadagno. Inviare dettagliato curriculum a: « Elas-Kompass Pubblicità 4345 — 10100 Torino ».

(19) Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Esima controlla infedeltà documentando, informazioni, indagini ovunque. Telef. 682-810, 652-876, via Cavour 2.

A.A. DETECTIVE « Trader » svolge riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate. Sedione, operante Italia-Estero, specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Via Nizza 102, tel. 650-710, 653-148.

A. ABRIT-Max-Mico controlla infedeltà, indagini prematrimoniali Italia-Estero. Corso Re Umberto 54, telef. 589-510, 599-034.

A. SPAZIALPOL-Informazioni, industriali, rintracci, controlli infedeltà. Piazza Rebaudengo 21, telefono 203-154.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telef. 541-100, 538-462 (automatico) indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.

DIEGO Rochich. Eseguisco documentando riservatissimi casi delicati complessi. Piazza Rebaudengo 21 Telefono 203-154.

FERMI, corso Francia 48, tel. 753-079, 753-077, indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.

FIDES-DETECTIVES, indagini, accertamenti, ricerche, detectives internazionali associati consulenze, preventivi gratuiti. Torino, Po 5, telefono 538-152, 541-020, Milano, Cellini 2, tel. 700-008, 708-014.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 539-682.

POLINVES, indagini infedeltà documentate, diffamazione, illeciti, ricatti. Inghilterra 25, telefono 760-975.

RISERVATISSIMI investigatori indagini strettamente confidenziali. Per appuntamenti tel. 64-128 Brunelli.

ROMMONDIAL investigatives: infedeltà riservatezza testimonianze informazioni. San Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

(20) Igiene e terapia

A.A.A. ACCURATISSIMA massaggiatrice panthermal lonizzato abbronzatura particolarmente tutto per uomini Telefonare 541-020.

CALLISTA estetista per appuntamenti 9-18, anche domicilio. Telef. 328-356.

CURATE il corpo con eccellenti massaggi effettuati da personale veramente competente « Studio 3 » via Principessa Clotilde 41 piano rialzato.

MASSAGGIATRICE estetista diplomata viso corpo almagrandi per appuntamento. Telefonare 615-918

NOLEGGIO vendita eccellenti vibratori-vibratori attrezzi vari Casallo Telefon. 851-135.

(21) Automobili

A.A.A.A.A.A. AUTOMERAVIGLIA! Fiat centro selezione automobili consegna immediatamente utilitarie medie sportive, revisionatissime. Rateazioni garantite 12 mesi tagliandi officine assistenza ACI iscrizione gratis. Automeravigli, corso Cosenza 22 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, piccolissimi anticipi lunghissime rateazioni vendiamo prontissimo centinaia autovetture Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca, garantite 6 mesi (aperto festivi).

A.A.A.A.A. COMUNICATO! Veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi di auto mobili nuove usate garantite. Visitateci Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.

A.A.A.A.A. RICCARDONE, corso Svizzera 65, telefono 745-215. Concessionaria, Nsu, Grand Prix Innocenti, Fulvia coupé, 1300 Giulia TI, 124, 850 spider, 500 giardiniera. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 161 (piazza Benzani). Occasioni Fiat Lancia Alfa. Visitateci! Vendiamo senza anticipo pagamento 40 mesi.

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, senza anticipo rateazione 24 mesi, Fiat, Lancia, Alfa normalmente ritirando scooter.

A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 piccolissimi anticipi, vastissimo assortimento autovetture ancora due (aperto festivi)

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lui curando; qualsiasi vettura voi stiate preparando la troverete nella più grande ed importante concessionaria Automobilistica, con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni Società Lincarauto automobili Torino, corso Principe Oddone n. 46 tel. 485-254 488-215.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 95. Camioncini Volkswagen 1100 T, 850 T (aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza privilegi familiari garantite autodamigiane camioncini furgoni garantite vendiamo Monfalcone 141 sempre aperto

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300 1600 super aprini spider 1750 vendiamo, Monfalcone 141, sempre aperto

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvie Flavie vendiamo, Monfalcone 141 Siracusa sempre aperto.

A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato, corso Agnelli 22 (ercone Stadio) troverete Opel Reckord 1500 2/4 porte, Simca 1000, Prima 4, Prima 1000, Ampia III serie, DKW, 850 coupé e berlina Telefonare 365-595

A.A.A. VASTO assortimento Renault R6, Branchino panoramica e berlina Fiat 500, 600, 130 porte controviatore corso Agnelli 22, telef. 365-595.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (ercone Stadio) telef. 333-032 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T, 75, Volkswagen corso brillante, Volkswagen promiscuo e camioncino, 600 T camioncino 850 familiare. Rateazioni

A.A. PRIMA di comperare vendere, confrontate visitandoci Autoshowroom Monfalcone 141 sempre aperto.

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto, recandovi subito da Autodesiefani troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dai sei mesi a quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia sei mesi. Autodesiefani corso Grosseto 55, telefoni 295-992 - 215-643 vicino corso Vercelli anche giornate festive.

A.A. SENZA privilegio vendiamo Cortina G.T. 1700, Flavia coupé e berlina 1500, Giulia 1300, 1300 C, Flavia 2 C, Fiat 124, 1100 R, 1100 D, 1500 coupé e spider. Corso Agnelli 22 telefono 333-032

A. ARCIOCCASIONISSIME Alfa 1313, Simca, NSU, Renault, Ford, Opel, senza anticipo vendiamo Monfalcone 141

A. LEONCINO cause nuova furgonato speciale, vendiamo, Altri furgoni camioncini, anche settantamila. Via Monfalcone 141.

A. SOVVERTIAMO mercato non con inconsistenti promesse, ma migliorando qualità e prezzi pastre autovetture. Sede Opel, corso G. Cesare 202

ABBIAMO Mercedes 280, Dino spider, Fulvie 1.6 HF, Zagato, Giulia 1750, Junior, Mini, Autobianchi 112 Flavia 1800. Telefonare 946-681.

ABBIAMO 200 vetture usate comodi pagamenti. Cavalieri Fiat corso Turati 37.

ACQUISTA contanti vetture dipendenti Autogerenzia Traiano, corso Traiano 50.

ACQUISTIAMO contanti vetture usate, corso Agnelli 22 (ercole Stadio).

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti Autodesiefani corso Grosseto 55 (vicino c. Vercelli).

ALFA 1750, 1300 TI, Fulvia GT, 125, 124, 128, 500 autritte. Isabellauta, corso Siracusa 158.

AUSTIN Healey Sprite MK 3 perfetta vendesi. Ore ufficio 559-233

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere Duchessa Isabella 32 Tel. 775-985

AUTONOLEGGIO Autoplacenza a Lire 750 giornaliere compresi assicurazioni non richiesti limiti età e anzianità patente Tel. 687-514

AUTOSALONE Po via Acc. Albertina 1 bis, tel. 882-710, Fiat 500, 850, 128, 124 coupé, Alfa 1750 GT junior, Mini Cooper 67-68 Miura S. Altre occasioni.

BMW alla Cia concessionaria ci vendita e nastro d'oro per l'Italnuova via Panelli 14. Telefono 488-277.

BMW scegliete la vostra linea all'Italcar corso Turati 63 Tel. 500-835

BMW 2800 CS e 2000 CA automatic perfetta garanzia Italcar concessionaria corso Turati 63, tel. 500-835

BUGGETTI vende compra cambia automobili nuove, occasione. Garanzie facilitazioni. Via Madama Cristina 66 Telefono 659-819.

CAVALLERI, Concessionaria Fiat Savai consegne rollecte, vantaggiose permute, assortimento usato a rate Corso Turati 37/49.

CITROEN AUTOBIANCHI CONCESSIONARIA, corso Vittorio Emanuele 308, telefoni 259-848, 758-262, corso Sebastopoli 272, tel. 331-592, 390-222.

COMPERA semestrali 500 L. 900.000; 850, 700.000; 128, 900.000; 124, 1 milione; 125, 1.500 000 Fervero, corso Grosseto 225

COMPERA contanti qualunque autovettura pagando al massimo. Autogenzia Traiano, corso Traiano 50.

COMPERA qualunque autovettura, anche sinistrata Telefonare 264-720 corso Vercelli 210

COMPERIAMO autovetture. Volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 48 anche giornate festive.

COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura Corso Siracusa 158.

COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali Calco Filippo Turati 38

COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Duca 133.

COMPRO auto recenti dipendenti presso masslmi. via Carmagnola 5 Telefonare 273-759

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERIAMO qualsiasi auto purche non incidentata, pagamento contanti. Notaio in sede, Automarket Torino corso Principe Eugenio 31

COOPER assortiti Minimmoke, Mini 1 Premiazione nostro assistenza tagliandi corso Siracusa 158 corso Dante 133.

COOPER S 1968 perfetta, Cooper mini assortiti, 1343, 14 innocenti spider Corso Siracusa 158

CORSO Traiano 50 (Autogenzia Traiano) acquista contanti vetture discendenti pagando al massimo

DINO spider perfettissimo, Dino coupé 1966, 1967, garanzia semestrale Corso Dante 133.

FLAVIA coupé pelle fari iodio perfettissima vendo via Parma 6. Tel. 273-587

FULVIA coupé rallye 12 mesi unico proprietario 15.000 km. 1.450.000 vendesi. Telef. ore ufficio 948-946.

FULVIE coupé 1300, GT junior, 124 coupé Opel GT 1900, MGB, TR4, Racer, Spring. Garanzia semestrale, lunghe rateazioni Isabellauto corso Siracusa 158.

GAS auto impianti Bedini iniezione servizio assistenza. Piccolo, corso Trieste 420, tel. 71-325; Torino via Tamburini 70, tel. 724-844.

GIULIE in perfettissimo condizioni vendo Servizio Alfa Romeo Cavour 42.

MERCEDES 280 S 196 perfettissimo, Mercedes 300 SEL, 300 SE Permutiamo vendiamo rateizzatissimo Isabellauto, corso Dante 133.

MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo permute rateazioni prove tutta gamma 70, Cahsan 35 De Gasperi 38, telefono 595-666.

MINI Cooper blu bianco agosto 1968 privatamente vendo. Telefono 685-727.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, Concessionaria Volkswagen Porsche Audi Autobianchi Mirafiori, Mercedes 220 SE, Mini Minor MK 2, BMW 2002, Peugeot 404, Flavia berlina lussuosa, Audi Super 90, Opel 1700, Volkswagen camioncino furgone, Fiat 238 furgoni.

MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo vastissimo assortimento vetture usate nazionali ed estere: Alfa, Fiat, Lancia, Ferrari, Lamborghini, Opel, Ford Peugeot, Citroen, Triumph, Mercedes De Gasperi 38. Caloste 15 Telefonare 595-666.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz Concessionaria corso Agnelli 22, Telefono 333-032, Corso Racconigi 158 Telefono 335-905.

OCCASIONISSIMA privato vendo Mirafiori 124, Telefonare 560-668.

MORRIS Mini Cooper 1o 235.000 ottime condizioni vendo subito. Telefonare 657-126.

NUOVA sede concessionaria Citroen Autobianchi espone tutta la gamma dei modelli, prove, dimostrazioni. Franscer, corso Sebastopoli 272, telefono 390-222, 331-592.

OCCASIONISSIMA 1750 GTV km 9000 vende Alfamotor servizio v Cavour 47.

OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Appia, Giulietta, 500, 600, 1100, altre belle occasioni Monfalcone 141 (sempre aperto).

OPEL corso Traiano 14, tel. 616-622 vende con rateazioni 40 mesi senza cambiali senza limiti pronta consegna

OPEL Rallet 1900, fine 1965, perfetta, unico proprietario. Telefonare 700-420.

OPEL, via Principe d'Acaia 27, vende permuta rateizza. Consegna pronta.

PORSCHE 911, Super 90 SC Simoni vende corso Turati 53. Tel. 591-901.

PRIVATO acquisterebbe privato Fulvia 2 C recente contanti. Telef. 737-713, pomeriggio.

PRIVATO bellissima Appia verde scia qualsiasi prova 165.000. Tel. 762-443.

PRIVATO vende a intenditore 850 km 9000. Telefonare 889-097.

PRIVATO vende a privato vettura 850 Special, 6 mesi. Telefonare giorno 287-203, serale 233-670.

PRIVATO vende bellissimo 1100 D 965 perfetto ordine 220.000. Tel. 549-857.

PRIVATO vende Bianchina panoramica. Telefonare 214-074.

PRIVATO vende Dyane 6 Citroën, 15 mesi. Telefonare 652-570 ore pasti.

PRIVATO vende Fiat 1500, ottime condizioni interno pelle. Telef. 834-209.

PRIVATO vende Fiat 2300 1965 tutto perfetta condizioni completamente rimessata Fiat-GPL funzionante. Telefonare 841-154, pasti.

PRIVATO vende ottima 600 multipla 1960 rosso-nera revisionata. Telefonare 266-233.

PRIVATO vende permuta Fiat 500 maggiorata 650 bellissima km 10.000 garantiti. Telefonare 657-213.

PRIVATO vende Taunus 3I 12 familiare 1964 400.000. Telefonare 790-664.

PRIVATO vende 500 bianchina tre anni, 17.000 km, 250.000. Tel. 360-652.

PRIVATO vende 500 L blu semestrale. Telefonare 889-898, pasti.

PRIVATO vende 500 F (1968) 850 (1968) perfetta ordine. Tel. 483-575.

PRIVATO vende 600 D 965 come nuova, unico proprietario. Telef. 722-409.

PRIVATO vende 600 ultimissima serie nuova garità 135.000. Telef. 721-865.

PRIVATO vende 615 proprietario unico. Tel. 292-270 sera.

PRIVATO vende 850 semestrale km 4000 blu scuro. Telefonare 796-550.

RENAULT usato revisionato con garanzia, giardiniere R4, R16 TS, perfetta nuova gamma 1970, pronta consegna. Renault, corso Siracusa 75, corso Turati 74.

ROLLER nuove, usato facilitazioni garanzia totale, applicazione ganci originali, assistenza montaggio accessori. Filiale Torino Lungo Dora Siena 8. Telefonare 257-118.

ROULOTTES nuove usate. Una efficiente organizzazione al vostro servizio. Centro Piemontese Roulotte, Moncalieri. Tel. 644-076, 643-940

ROULOTTES VFW Welcon occasioni ultime uscite. Rateazioni 24 mesi. Bilnar 40/41.

SACAUTO CONCESSIONARIA FIAT-SAVA veicoli nuovi, consegna sollecita. Tutti i tipi di vetture usate e veicoli industriali leggeri, corso Racconigi 141. Telefono 732-727

SEMESTRALI commerciale garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita Scolit, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo, senza cambiale, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuove usate garantite Monfalcone 141 sempre aperto.

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, limpide rateazioni, tasso minimo, vendiamo qualsiasi vettura garantita. Corso Dante 131 Corso Siracusa 158, aperto festivi

SICA concessionaria Fiat-Sava via Nizza 30, tel 653-602 esposizione permanente del veicolo usato tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza.

SIMCA autoconcessionario Rubeo facilitazioni acquisto vetture nuove ed usate Tel 324-547

SIMCA Italia Concessionaria Rubeo ultimissimi modelli valutazione eccezionali cambi rateazioni Unione Sovietica 187

SIMCA : provate gli ultimi modelli tutta la gamma Simca esposta alla concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 50.

TUTTE le Simca 1000 dal '63 al '69. Garanzia semestrale, rateazioni senza anticipo Isabellauto, c.so Siracusa 158.

UNICO proprietario vende 500 D 1964 bellissima 215.000. Telef. 694-966.

UNICO proprietario vende 600 D bellissima 190.000. Telefonare 360-621 ore pasti.

VENDO causa partenza 600 furgone a multipla. Corso Corsica 6.

VENDO Fiat 600 D ottimo stato. Telefonare 390-715.

VOLKSWAGEN Porsche corso Lecce 66 Telefonare 490-039

404 diesel perfetta terzo aprobile vendo 950.000. Telefonare 687-823.

500 L, 850 L, pronta consegna, rateale 24 mesi. Corso Tortona 33. Telefonare 878-966.

1100, 850, 600, 500, 1300, 1500, 125, Flavia 1500, Ampia 3ª, Skoda 1000, NSU Prinz, Opel Kadett, Opel Kadett coupé, Opel Rekord Rally Oro Admiral. Via Cigna 3.

(22) Cicli - Moto Sport

AUTOFURGONI Lambro Lambrette nuovi modelli, motofurgoni d'occasione. Cavallo, corso Regina Margherita 21.

CANOTTI pneumatici, nuovi modelli consegna immediata. Vistare esposizione fabbrica. Occasioni, vendite rateali Garino, via Aosta 3

LAMBRETTIZZATEVI, Lambretta, motofurgoni, permutazioni, rateazioni, permute, occasioni settimanali. Bonvi piazza Valdocco Parallo 3, Torino, telefono 489-743.

MOTOFURGONCINI ape vespa ciclomotori Clau cambi occasioni Moroni, corso U. Sorlelica 169.

MOTOSCAFO bellissimo, scafo legno, motonovada vende privato, Tel. 630-047.

NUOVISSIMI motocarri Piaggio con volante. Vespa Elistart avviamento elettrico, consegna immediata. Corolo corso Giulio Cesare 147

OCCASIONE vendo moto Guazzella nuova. Telefonare 753-780.

(23) Prestazioni diverse

CERCASI gestione mensa aziendale o società con bar. Telefonare 644-136.

(24) Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte prosciutti cunei lubrificanti Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 213 telefono 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, alloggi, oggetti antichi Telef 471-552

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, portieregenovesi, fabbrica assortimento più completo. Telefonare 650-571

A.A.A. AUTOBOX e ambienti vari metallici prefabbricati, box e capannone canonere utili fino 250 metri, spogliatoi, ristorante per villeggiature, industrie esportazione S. Bernardino di Trana Telefonare 931-185

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Tel 297-264, 471-677.

A.A. BOX metallici prefabbricati per auto depositi 20 misure, superfici fino a 200 mq. Tel 493-268 Venaria.

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando soltanto oggetti vari Telefonare 485-481.

A. BOX garage prefabbricati cemento armato monoblocco, preventivi impegno Ing. Benazzo Tel 540-065, 511-359.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto, officina Telef. 287-628.

A. VENARIA trionfa la colossale svendita forzata per nuova gestione; cucine tetto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose ambientazioni complete spese. Ultime settimane sconti sino al 50% Convenzione montaggio gratis, dazio pagato tutto Piemonte Saldoni in stile metà prezzo. Mobilificio Montello, via Montello 9, Venaria davanti caserme.

ACQUISTO per contanti mobili oggetti antichi quadri da privati ricordi ovunque per ritiro e perizie Tel 959-377

ALASIA Vinzaglio 5, armadiuni, antichità, tappeti, lampadari, articoli regalo, mobili per abitazione.

AL crack dei prezzi A qualunque prezzo svendiamo camere, arredamenti, salotti e letto in velluto L. 100.000 Mobilificio San Maurizio via Verdi 14

AL vostro amico necessitano mobili? Accompagnatelo vi daremo subito una percentuale. Telefonare 478-574.

AMBIENTATORI oltre antico troverete vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Bertardi corso Re Umberto 14/E

ANTICHITA' acquisto e contanti oggetti quadri mobili anche arredamenti completi Telef 650-998

ARMADIONI guardaroba boiserie Cucine mobili fabbricanti specializzati Laccati, fuso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Assietta 6 Telefono 531-918

ATTENZIONE ci superiamo mobili grande assortimento camere, tinelli, soggiorni, salotti, entrate, prezzi di assoluta concorrenza, rateazioni, sconti eccezionali per pagamento contante, ritiro mobili usati. Verrà ucci, via Lanino 9, Torino, p.za Baldo.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE matrimoniali 98.000 via Lagrange 29 cortile, via Principe Amedeo 11.

BANCO vetrina alimentari refrigerata banco bar frigo forno pizze scaffalatura vendesi occasionissima rimanenza locali. Tel. 251-570.

BASSET-bassotti cuccioli iscritti vendesi. Telefonare 984-529, 525-924.

BLOCCO blocchetti vetro bianco acquavino scatolato 6 pezzi vende 160 scatola. Murano, corso Moncalieri 205. Tel. 694-302.

CAMERA letto noce 6 porte nuovissima pagata 370.000 svendo 185.000. Telefonare 310-305.

CANE boxer femmina mesi 7 vendo. Str. Cascinotto 109, Beletto.

CAUSA trasferimento vendesi nuova magnifica libreria angolare noce, metà prezzo. Telefonare ore pasti 688-200.

COMPERREI quadri autori 800 napoletano. Recanti domicilio. Scrivere Capolino Luigi, via Kerbaker 23, 80128 Napoli. Tel. 377-289.

COMPRO contanti, recomi ovunque, dipinti: Maggi, Follini, Fontanesi, Pellogrini, Bonzoli, Faventier, Pizzelle, Boycond, Favretto, Induno, Canella, ecc. ecc, Nicola Piras, telefono 88-874, via Partigiani 3172 Santa Margherita Ligure.

CUCINA, studio, camera matrimoniale, sala, vendo causa partenza. Telefonare ore pasti, 740-049.

CUCINE componibili assortite bellissimo tavoli sedie librerie scrivanie mobilificio Fideli, via San Donato 58. Visitateci.

CUCINE formica 70.000 pensili 7000 porta cucinini su misura strada Casalmonf 46. Tel. 241-299.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3, causa chiusura svendita vasto assortimento mobili.

NUOVA sede autonoleggio Francar, corso Vitt. Emanuele 208. Vastissimo assortimento selezionato vetture ogni pesca e tipo.

PELLICCE varie, bolori svendo. Trasformazioni, prenotazioni, facilitazioni. Vallauri, via Cavour 9 (pomeriggio).

PIANOFORTE privato acquisterebbe in vera occasione. Telefonare 236-238.

PREZZI eccezionali studentesca svende modelli sartoria boutiques. Tel. 834-277.

PRIVATA vende stola visone L. 200 mila. Telefonare 624-057.

PRIVATO vende servizi tavola pregiati e mobili. Tel. 590-372 pasti.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti Brianza. Telefonare 498-574.

SARTORIA. Signora confeziona maglelli su misura, ripatazione, trasformazione in genere, prezzi modici. Telefonare 532-806 domeriggio.

SCAFFALI, armadi vetrina, isvoli lavoro, mobili ufficio Rinascimento, carattere tipografico usati, tavola compositori, varie. Telef. 81-262

SVENDO camera 40.000 tinella televisore lavatrice frigo pulitrocino. Telefonare 297-114.

VENDESI vestito sposa stile spagnolo taglia 46. Telefonare 651-030.

VENDO due abiti sposa bianchi usciti bellissimi, taglia 44-46, occasionissima. Telefonare 887-214.

VENDO sala pranzo stile Rinascimento. Telefonare ore pasti 619-273.

ZIG-ZAG Singer 20.000. Altre nuova 38.000 svendo affarone. Corso Tarantino 22.

PEN-BO

PUNTA FIBRA

Il nuovo mezzo per scrivere e disegnare su tutti i materiali

PUNTA FIBRA

In vari modelli: per ufficio, per industria e per scuola nella serie

Fontanesi

In vendita in tutte le cartolerie e i tabaccai

BO
FIM - TORINO

AVVISO

in questi giorni da

CROFF

Negozio di TORINO
Via Roma 254

GRANDE VENDITA SPECIALE TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

I tappeti orientali della Collezione Croff sono il meglio di una selezione accurata. Ecco perché ogni tappeto Croff ha un pregio reale. Qualità, ricercata bellezza del disegno, perfetta fattura, danno al tappeto orientale Croff garanzia di valore anche per il domani.

INGRESSO LIBERO

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

Tutto il mondo in una scatola con la "CONFEZIONE INTERNAZIONALE". Contiene una bottiglia di Vecchia Romagna Etichetta Nera e l'Enciclopedia Geografica Internazionale in 4 volumi con i dizionari di Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, e in più l'Enciclopedia dei Cocktails.

EDITA DALLA BUTON PER IL 150° ANNIVERSARIO DELLA SUA FONDAZIONE

un'era nuova per le vacanze

CORRI ALL'ELBA, COMPRALA

Voi l'avete sognato... La RIALTO vi ha realizzato al RESIDENCE NAPOLEON L'APPARTAMENTO-VACANZA per 4-5-6 persone

La RIALTO Vi offre in multiproprietà, **al prezzo di un vano, un appartamento-vacanza** di alta classe arredato ■ corredato anche del superfluo, incastonato in un **lussuoso** e raccolto **complesso residenziale,** con una stupenda veduta sul Golfo di Procchio, a 24 minuti dal Continente.

Vivrete in un mondo che credevate scomparso, in un ambiente selezionato, riservato a pochi privilegiati: **piscine** con acqua di mare a temperatura costante; **tennis, parco, spiaggia;** costruzione in Silensphon; Snack gastronomico, supermercato, boutique, bar, ecc.

Starete come al Grand Hotel, ma spenderete come a casa Vostra in città, ■ sarete proprietari

Servizi ■ gestione centralizzati e, pertanto, spese condominiali ■ di manutenzione trascurabili.

MUTUO — DILAZIONI

UN MODO RIVOLUZIONARIO PER DIVENTARE PROPRIETARI: LA MULTIPROPRIETA' RIALTO

SIETE ANCORA IN TEMPO PER SCEGLIERE IL MEGLIO

Per informazioni a TORINO:
IMMOBILIARE DRACMA
C.SO VITTORIO EMANUELE, 87
Tel. 51.34.49 - 53.27.66 TORINO

Rialto s.r.l. MULTIPROPRIETÀ
00189 Roma Via Vasanello, 29
Tel. 3074807 - 3074823
57030 Procchio - Isola d'Elba
Tel. 0565/99760